

MINISTERO DELL' ECONOMIA NAZIONALE

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE

NELL' ANNO 1918



ROMA
LIBRERIA DELLO STATO

1924

INDICE

INTRODUZIONE.

CAPO	I. — Avvertenze preliminari:		
	§ I. Contenuto e fonti della presente statistica	Pag.	III
	§ II. Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici	»	IV
»	II. — Risultati complessivi del movimento della popolazione, secondo gli atti dello stato civile, dal 1872 al 1918	»	X
»	III. — Matrimoni:		
	§ I. Matrimoni classificati secondo le stagioni e i mesi dell'anno in cui avvennero	»	XIII
	§ II. Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi	»	XIV
	§ III. Sposi e spose classificati secondo l'età	»	XV
	§ IV. Sposi e spose classificati secondo l'età media	»	XIX
	§ V. Fecondità dei matrimoni	»	XXI
	§ VI. Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio	»	XXVI
	§ VII. Matrimoni fra consanguinei	»	XXX
»	IV. — Nati vivi:		
	§ I. Nati vivi classificati secondo i mesi di nascita	»	XXXI
	§ II. Nati vivi classificati secondo il sesso	»	XXXII
	§ III. Nati vivi classificati secondo la filiazione legittima o illegittima	»	XXXIV
	§ IV. Legittimazioni	»	XLIII
»	V. — Nati morti:		
	§ I. Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite	»	XLVII
	§ II. Nati morti classificati secondo i mesi	»	LI
	§ III. Nati morti classificati secondo il sesso e secondo la filiazione legittima o illegittima	»	LII
»	VI. — Parti multipli	»	LIV
»	VII. — Morti (esclusi i nati morti):		
	§ I. Numero dei morti confrontato con quello dei nati	»	LVI
	§ II. Morti classificati secondo i mesi	»	LVII
	§ III. Morti classificati secondo il sesso e secondo l'età	»	LVIII
	§ IV. Morti nel Regno, in età da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età	»	LXII
	§ V. Quozienti di mortalità dei bambini nei primi cinque anni di età, calcolati per ciascun anno del periodo 1890-1918	»	LXV
	§ VI. Bambini morti nei primi cinque anni di età, classificati secondo la filiazione legittima o illegittima	»	LXIX
	§ VII. Morti classificati secondo l'età e la professione	»	LXXI

TAVOLE.

TAVOLA I. — Movimento generale della popolazione nell'anno 1918 (<i>Matrimoni; nati vivi e nati morti classificati secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima; morti divisi per sesso</i>):		
A) Nei 214 circondari	Pag.	2
B) Per province, compartimenti e pel Regno	»	20
C) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	»	26
D) Nei 145 Comuni capiluoghi di circondario.	»	32
E) Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti al censimento del 10 giugno 1911	»	44
F) Riassunto generale	»	50
» II. — Movimento della popolazione nei singoli mesi dell'anno 1918, per province, compartimenti e pel Regno (<i>Matrimoni; nati vivi, nati morti e morti divisi per sesso</i>).	»	52
» III. — Matrimoni, nell'anno 1918 classificati secondo lo stato civile degli sposi, per province, compartimenti e pel Regno (<i>Matrimoni tra celibi e nubili, tra celibi e vedove, tra vedovi e nubili, tra vedovi e vedove</i>).	»	64
» IV. — Sposi e spose, durante l'anno 1918, classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio:		
A) Per province, per compartimenti e pel Regno.	»	65
B) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia.	»	67
» V. — Sposi e spose, durante l'anno 1918, classificati secondo l'età e lo stato civile, per province, per compartimenti e pel Regno:		
A) Sposi	»	68
B) Spose	»	74
» VI. — Matrimoni celebrati nel Regno, durante l'anno 1918, classificati secondo le combinazioni di età e di stato civile degli sposi.	»	80
» VII. — Figli naturali legittimati distinti per sesso, durante l'anno 1918:		
A) Per province, per compartimenti e pel Regno.	»	82
B) Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia.	»	83
» VIII. — Parti multipli per province, per compartimenti e pel Regno, durante l'anno 1918 (<i>Parti doppi, tripli e quadrupli; numero dei nati divisi per sesso e loro combinazioni</i>).	»	84
» IX. — Morti, durante l'anno 1918, classificati secondo il sesso e lo stato civile. (<i>Celibi fino a 15 anni e da 15 anni in su, coniugati, vedovi; nubili fino a 15 anni e da 15 anni in su, coniugate, vedove</i>):		
A) In ciascuna provincia	»	86
B) In ciascun compartimento e nel Regno.	»	88
» X. — Morti, nel 1918, classificati secondo l'età e il sesso:		
A) In ciascuna provincia	»	89
B) In ciascun compartimento e nel Regno	»	97
» XI. — Morti nel Regno, durante l'anno 1918, classificati secondo lo stato civile e il sesso in rapporto all'età.	»	99
» XII. — Morti, durante l'anno 1918, nei primi cinque anni di età, classificati secondo i natali legittimi o illegittimi e secondo il sesso:		
A) In ciascuna provincia	»	100
B) In ciascun compartimento e nel Regno	»	104
» XIII. — Maschi morti nel Regno in età da 15 anni compiuti in su, durante l'anno 1918, classificati per professioni o condizioni e per gruppi di età.	»	106

INTRODUZIONE

CAPO I.

AVVERTENZE PRELIMINARI.

§ I.

Contenuto e fonti della presente statistica.

La statistica del *movimento annuale della popolazione*, in quanto questo può essere legalmente determinato col mezzo degli atti dello stato civile, si cominciò a pubblicare per l'anno 1862. Il presente volume, che è il 57^{mo} della serie, riguarda i *matrimoni*, le *nascite* e le *morti* che avvennero nel territorio del Regno nel 1918.

Le notizie dei matrimoni e delle morti vengono fornite dagli Uffici comunali di stato civile per mezzo di schede, delle quali si fa lo spoglio direttamente dalla Direzione Generale della Statistica. Quanto alle nascite, i Comuni inviano alla detta Direzione un prospetto riassuntivo del numero dei *nati* e dei *nati morti* in ciascun mese dell'anno, divisi per *sex* e secondo che erano *legittimi* o *illegittimi*, con indicazione anche del numero dei *figli naturali legittimati* e dei *parti multipli*.

Fino a tutto il 1892 si pubblicarono le cifre dei matrimoni, delle nascite e delle morti per tutti i Comuni del Regno; ma dopo quell'anno, per ragioni di economia, si dovette rinunciare a tale ampia esposizione, e le notizie per Comuni furono date soltanto per quelli che sono capiluoghi di provincia e di circondario o distretto e per alcuni altri più popolosi (a).

Avvertiamo che, a causa della invasione nemica del Veneto, avvenuta sulla fine dell'ottobre 1917, e delle conseguenti operazioni di guerra, 202 Comuni, appartenenti alle provincie di *Belluno*, *Treviso*, *Udine*, *Venezia* e *Vicenza*, non poterono fornire le notizie demografiche per l'anno 1918; e per altri 34 Comuni, delle stesse provincie, che vennero sgombrati per esigenze militari, sia nello stesso

(a) Nelle statistiche del triennio 1893-95 le notizie per Comuni furono limitate ai soli capiluoghi di provincia e di circondario o distretto, mentre, a partire dal 1896, furono estese anche ad alcuni Comuni non capiluoghi; e, cioè, fino al 1900 a quelli che al 1° gennaio 1882 contavano più di 15 000 abitanti, e dal 1901 al 1911 a quelli che al 10 febbraio 1901 (data del IV censimento) avevano non meno di 20 000 abitanti, più altri 5, che quantunque nel 1901 non avessero raggiunto quel numero di abitanti, erano già stati considerati a parte nei volumi per gli anni dal 1896 al 1900, come aventi una popolazione di oltre 15 000 abitanti. Dall'anno 1912 non si credette più opportuno di continuare a dare le notizie per tutti i Comuni non capiluoghi contemplati nelle statistiche degli anni antecedenti, ritenendosi sufficiente per essi l'esposizione dei dati per un periodo che si estende dal 1896 al 1911; cosicchè nelle statistiche degli anni dal 1912 in poi si sono date le notizie soltanto per quei Comuni non capiluoghi, che alla data del censimento del 10 giugno 1911 avevano raggiunto una popolazione non inferiore ai 20 000 abitanti. Si continua, peraltro, a tener nota, anno per anno, delle cifre dei matrimoni, dei nati vivi e dei morti per ciascun Comune del Regno.

anno 1918, sia negli anni precedenti, venne a mancare la materia stessa di questa statistica; cosicchè i dati esposti per le cinque suddette provincie, invase in tutto o in parte, si riferiscono soltanto a quei Comuni (282 su 518) che diedero le notizie per l'anno 1918, e pertanto quelli relativi al complesso del Regno riguardano 8110 Comuni, sugli 8346 in totale.

La presente statistica dà, nella prima tavola, il movimento generale della popolazione in ciascuna circoscrizione circondariale del Regno (a), in ciascuna provincia, nei singoli compartimenti e nel complesso degli 8110 Comuni considerati nella Statistica di questo anno 1918.

Nella stessa tavola sono date le notizie demografiche per i singoli capiluoghi di provincia, di circondario e per i 75 Comuni non capiluoghi, che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911, ad eccezione dei capiluoghi di: *Feltre, Pieve di Cadore, Udine, Cividale del Friuli, Pordenone, Tolmezzo e Asiago*, i quali, a causa della invasione, non diedero notizie per l'anno 1918.

Come nella statistica degli anni 1916 e 1917, anche in questa, diamo per provincie alcune tra le più importanti notizie, e cioè, la classificazione degli sposi e delle spose secondo l'età e lo stato civile anteriore alle nozze; e la classificazione dei morti combinata per sesso e stato civile, per sesso e età, e secondo la filiazione legittima o illegittima dei bambini.

§ II.

Popolazione sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici.

Per determinare i rapporti fra i diversi elementi statistici considerati in questo volume ed il numero degli abitanti, si è creduto opportuno di confrontare i detti elementi colla popolazione presumibilmente presente alla metà di ciascuno degli anni del periodo preso in esame, ottenuta facendo la semisomma delle popolazioni calcolate al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, poichè essa rappresenta con maggiore esattezza la popolazione media dell'anno e permette, quindi, di ottenere quozienti demografici più precisi.

La popolazione complessiva presente nel Regno al 31 dicembre 1918, è stata calcolata con lo stesso metodo adottato nelle statistiche degli anni precedenti, a partire dal 1905; e cioè: alla popolazione presente nel Regno rilevata con il censimento del 10 giugno 1911 (abitanti 34.671.377) si è aggiunto il numero dei nati nel tempo trascorso tra la data di quel censimento e il 31 dicembre 1918 e quello degli individui che, nello stesso periodo di tempo, trasferirono nel Regno la propria dimora, venendo dall'estero, comprendendo tra questi anche i rimpatriati a scopo militare; e si è poi sottratto, sempre per il medesimo periodo, il numero dei morti e quello degli individui che espatriarono coll'intenzione di fissare la loro dimora all'estero.

(a) Per i circondari appartenenti alle cinque provincie venete, invase in tutto o in parte, i dati, come abbiamo detto di sopra, sono incompleti, o mancano del tutto, come per il circondario di *Feltre*, in provincia di *Belluno*. Soltanto per il circondario di *Chioggia*, in provincia di *Venezia*, si ebbero notizie complete.

Si conoscono pel complesso del Regno, secondo computi fatti dalle Autorità competenti, le perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo, e per le quali l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari, di guisa che per gli anni bellici 1915-18 si è potuto calcolare, per quanto in via largamente approssimativa, la mortalità complessiva, al fine di potere determinare la presunta popolazione del Regno alla fine di ciascun anno (*).

Ecco i dati intorno ai movimenti naturali e sociali della popolazione, dall'11 giugno 1911 (data del V Censimento) al 31 dicembre 1918.

Movimento della popolazione avvenuto nel Regno durante il periodo corso dall'11 giugno 1911 al 31 dicembre 1918.
Prospetto I.

A N N I	NATI vivi	MORTI	Iscritti nei registri comunali di popolazione perchè immigrati dall'estero e rimpatriati a causa della guerra	Cancellati dai registri comunal di popolazione perchè emigrati per l'estero	Popolazione presente calcolata alla fine di ciascun anno
Dall' 11 giugno al 31 dicembre 1911	576 243	401 257	42 027	74 415	34 813 975
Anno 1912	1 133 985	635 788	61 112	134 287	35 238 997
» 1913	1 122 482	663 966	64 111	163 840	35 597 784
» 1914	1 114 091	643 355	126 272	74 674	36 120 118
» 1915	1 109 183	(c) 809 706	280 486	30 349	36 669 732
» 1916	881 626	(d) 854 998	(g) 87 339	(h) 25 535	36 758 164
» 1917	(a) 713 732	(e) 948 711	49 117	9 212	36 563 090
» 1918	(b) 655 353	(f) 1 268 299	48 049	4 270	35 993 923
TOTALE	7 306 695	6 226 080	758 513	516 582	—

Secondo il calcolo esposto, la popolazione nel complesso degli 8346 Comuni del Regno, al 31 dicembre 1918, è risultata di 35.993.923 abitanti. Facendo la semi-somma delle cifre della popolazione calcolata al principio e alla fine dell'anno 1918, si è determinata quella presumibilmente presente nel complesso degli 8346 Comuni dal Regno alla metà di detto anno, in 36.278.506 abitanti. Il procedimento seguito per giungere a questa cifra, e più sopra indicato, dimostra già

(*) Per calcolare la popolazione nel complesso di tutti gli 8346 Comuni del Regno, al 31 dicembre 1918, si è tenuto conto anche dei 202 Comuni che non fornirono le notizie demografiche per detto anno, e per i quali abbiamo calcolato, nel prospetto III, il numero dei nati vivi e dei morti, sia per stabilire la loro popolazione, sia per integrare le cifre di popolazione dell'intero Regno. Non si è tenuto conto, come è ovvio, dei 34 Comuni sgombrati, la cui popolazione e i relativi fenomeni demografici, sono conteggiati nei Comuni di nuova residenza dei profughi.

(a) Compresi 22.525 (a calcolo) nati nei 220 Comuni che diedero notizie incomplete o non ne diedero alcuna.

(b) Compresi 15.090 (a calcolo) nati nei 202 Comuni che non fornirono le notizie.

(c) Comprese 68.563 perdite dovute alla guerra, registrate negli atti di stato civile tenuti dalle Autorità militari.

(d) Comprese 133.151 perdite dovute alla guerra, registrate negli atti di stato civile tenuti dalle Autorità militari.

(e) Comprese 245.573 perdite dovute alla guerra, registrate negli atti di stato civile tenuti dalle Autorità militari, e 20.827 decessi (a calcolo) nei 220 Comuni che diedero notizie incomplete o non ne diedero alcuna.

(f) Comprese 74.293 perdite dovute alla guerra, registrate negli atti di stato civile tenuti dalle Autorità militari, e 27.874 decessi (a calcolo) nei 202 Comuni che non fornirono le notizie.

(g) Compresi i rimpatriati a causa della guerra, o perchè dovettero abbandonare nel 1914 i territori in Europa già colpiti dalla guerra, o perchè dal 1915 dovettero rientrare nel Regno per soddisfare i loro obblighi militari. Essi furono in numero di 191.835 nel 1915, di 51.812 nel 1916, di 25.457 nel 1917 e di 34.815 nel 1918.

(h) Durante il quinquennio 1914-18, a causa della guerra europea, l'emigrazione italiana per l'estero scemò fortemente d'anno in anno, in confronto a quella osservata negli anni prebellici.

che essa non può avere che un valore molto approssimativo, e deve essere quindi accolta non senza le più ampie riserve. Le principali cause di errore, a parte il valore non ancora definitivamente accertato delle cifre dei morti in guerra, risiedono nelle irregolarità delle registrazioni dei fatti demografici nei Comuni situati in territori di guerra, e nelle deficienti annotazioni nei registri comunali di anagrafe dei rimpatriati e degli espatriati a titolo definitivo, le quali se in tempi normali sono imperfette, tanto più sono da accogliersi con le maggiori riserve durante il periodo della guerra, che fu un periodo di frequenti e numerosi cambiamenti di sede, non soltanto della popolazione militare, ma anche di quella civile.

Avvertiamo che per i calcoli dei rapporti dei fatti statistici studiati in questo volume, dalla popolazione complessiva suddetta, si è detratta quella attribuita ai 202 Comuni (abitanti 887.036), che, a causa della invasione nemica non poterono fornire i dati per l'anno 1918; e quindi la popolazione alla metà di detto anno, sulla quale sono stati calcolati i vari quozienti demografici, è risultata di 35.391.470 abitanti, riferendosi la medesima agli 8110 Comuni del Regno, per i quali sono riepilogate le notizie in questa statistica, come abbiamo già detto.

Il procedimento su esposto che, per calcolare la popolazione nel solo complesso del Regno, tiene conto del movimento naturale (nati vivi e morti) e del movimento migratorio da e per l'estero, non ha potuto servire per il calcolo della popolazione presente nelle singole provincie e in ciascun Comune capoluogo di provincia durante il periodo bellico, perchè per tale calcolo è necessario considerare anche il movimento migratorio interno. Abbiamo già detto nei volumi precedenti che le chiamate delle varie classi alle armi avvenute nel 1915 e posteriormente, e i continui mutamenti di sede della popolazione, specialmente militare, in dipendenza dello stato di guerra, hanno modificato fortemente e instabilmente il numero degli abitanti di tutti i Comuni del Regno, con un prevalente spostamento di popolazione verso l'Italia settentrionale, dove si addensò la maggior parte dell'Esercito, senza che si abbiano gli elementi necessari per calcolare le variazioni avvenute nella popolazione dei singoli Comuni, in seguito a tale anormale movimento.

Si aggiunga ancora, che sulla fine dell'ottobre 1917 si verificò un nuovo spostamento di popolazione in senso inverso al primo, poichè, a causa dell'invasione nemica, circa 500.000 (a) abitanti, appartenenti alle provincie venete e alle Terre irredente, lasciarono i propri paesi, riversandosi specialmente nei grossi centri delle altre Regioni italiane.

E' poi da osservare che i dati demografici forniti dai Comuni, i quali servono per il calcolo della popolazione, non riguardano la sola popolazione di pertinenza del Comune (popolazione legale), ma si riferiscono alla popolazione *presente*, e cioè, sia a quella con dimora fissa, sia a quella con dimora occasionale, e perciò, per quanto riguarda i *decessi*, il numero di questi dovrebbe comprendere tutti gli individui morti nel territorio del Comune per qualsiasi motivo e quindi anche in conseguenza delle operazioni di guerra, mentre non vi si sono potuti includere quelli che sebbene morti in Comuni italiani situati nella zona delle operazioni, il loro atto di morte venne ricevuto nei registri dello stato civile tenuti

(a) In detta cifra sono compresi anche i rimpatriati, esclusi, però, quelli per obblighi militari. (Vedi prospetto a pagina seguente).

dalle Autorità militari, secondo l'*Istruzione intorno agli atti di morte, agli atti di nascita e ai testamenti in guerra*, approvata col decreto Luogotenenziale 30 gennaio 1916, n. 109, non essendosi avuta notizia separata di questi decessi.

Il calcolo pertanto della popolazione in ciascuna provincia che si basasse sul numero dei morti denunciati agli Uffici comunali di stato civile, oltrechè sugli altri elementi di variazione della popolazione, dipendenti da fatti naturali e sociali, non potrebbe non condurre che a risultati imperfetti, e per tutte queste ragioni lo abbiamo limitato, anche per l'anno 1918, al solo complesso del Regno.

Infine, esponiamo il calcolo speciale della popolazione di ciascun Comune delle cinque provincie venete invase in tutto o in parte, nelle quali, come abbiamo detto di sopra, si verificò, durante il 1918, un forte spostamento di popolazione a causa dei profughi. Ci è parso necessario istituire tale calcolo per conoscere prima la popolazione dei 282 Comuni che diedero notizie per l'anno 1918 e poi quella rimasta sotto la dominazione austriaca nei 202 Comuni che non diedero alcuna notizia per detto anno, e sulla quale ultima sono stati calcolati i coefficienti di natività e di mortalità, nei detti 202 Comuni, per integrare le cifre di popolazione dell'intero Regno.

Per fare questo calcolo ci siamo valsei dei dati contenuti nel volume « *Censimento dei profughi di guerra* (ottobre 1918) », edito per cura del Ministero per le Terre liberate, nel quale è dato per ciascun Comune delle provincie venete (escluse quelle di *Rovigo* e di *Verona* che non diedero profughi) tanto il numero dei profughi che sulla fine del 1917 e nel 1918, a causa dell'invasione, lasciarono i propri paesi, quanto quello dei profughi che presero stanza negli stessi Comuni veneti.

Nel seguente prospetto riproduciamo il riassunto dei profughi distinti secondo il loro domicilio originario e secondo le singole provincie venete e il complesso di tutte le altre provincie del Regno, dove i profughi stessi presero stanza.

Numero dei profughi di guerra distinti secondo il loro domicilio originario e secondo il luogo ove presero stanza (a).

Prospetto II.

PROVINCIE ove i profughi presero stanza	Province venete di domicilio originario						Irredenti (b)	Rimpatriati dall'Estero (c)	Totale dei profughi
	Belluno	Padova	Treviso	Udine	Venezia	Vicenza			
Belluno	9 214	1	402	142	8	41	161	1 704	11 673
Padova	898	20	3 545	1 641	709	4 048	1 357	1 083	13 301
Rovigo	213	203	932	550	890	182	573	291	3 834
Treviso	276	2	22 385	388	1 324	81	46	12	24 514
Udine	1 506	4	22 777	741	6 892	14	1 798	2 493	36 225
Venezia	104	10	781	352	941	107	306	60	2 661
Verona.	472	86	762	924	576	801	2 804	4 082	10 507
Vicenza	408	36	1 144	1 008	371	32 458	523	1 114	37 062
Nelle altre 61 pro- vincie del Regno	18 214	11 705	85 659	129 070	98 870	38 606	78 932	31 377	492 433
Totale dei profughi	31 305	12 067	138 387	134 816	110 581	76 338	86 500	42 216	632 210

Risulta dal prospetto II che sopra un totale di 632.210 profughi dal Veneto, dalle Terre irredente e dall'estero, 139.777 di essi presero stanza nelle singole provincie venete; mentre la parte maggiore (492.433) si riversò nelle altre Regioni del Regno.

Con questi dati, e con quelli delle nascite e delle morti, si è potuta calcolare, partendo dalla popolazione al 31 dicembre 1917 indicata dai Comuni stessi, la popolazione presumibilmente esistente alla fine del 1918 in ciascuno dei 282 Comuni che fornirono le notizie demografiche, la quale, per il complesso dei medesimi, è risultata di 1.460.697 abitanti.

Per ciascuno dei 202 Comuni che non diedero notizie sul movimento della popolazione, si è, in primo luogo, sempre partendo dalla popolazione al 31 dicembre 1917, calcolato il movimento causato dai profughi; e quindi sulla popolazione risultante si è calcolato il numero probabile delle nascite e delle morti, nella supposizione che, in detti Comuni, i coefficienti di natività e di mortalità siano stati eguali a quelli osservati nei Comuni degli stessi circondari che fornirono le notizie complete. La popolazione complessiva in questo gruppo di 202 Comuni, calcolata al 31 dicembre 1918 con gli elementi suddetti, è risultata di 887.036 abitanti.

(a) Sono considerati profughi anche i cittadini che, per causa della guerra, si trasferirono da una località all'altra dello stesso Comune, abbandonando la loro residenza abituale.

(b) Profughi dalla regione Tridentina, dalla Venezia Giulia e dalla Dalmazia, emigrati in Italia per causa della guerra (non compresi i rimpatriati per obblighi militari).

(c) Esclusi i rimpatriati per obblighi militari.

Nel seguente prospetto esponiamo i risultati del calcolo esposto per il complesso dei Comuni di ciascun circondario delle cinque provincie venete invase in tutto o in parte, indicando, per i 282 Comuni che fornirono le notizie per l'anno 1918, anche le cifre dei *nati vivi* e dei *morti*, quali risultano dagli atti dello stato civile, e per i 202 Comuni che non diedero alcuna notizia, il numero, a calcolo, dei *nati vivi* e dei *morti*. Si è anche data, nell'ultima colonna di questo prospetto, la popolazione dei 34 Comuni sgombrati.

Notizie demografiche (popolazione, nati vivi e morti) nel complesso dei Comuni dei circondari delle provincie invase, secondo che i Comuni stessi fornirono o no le notizie predette, nell'anno 1918.

Prospetto III.

PROVINCIE	CIRCONDARI	Comuni che fornirono le notizie per l'anno 1918				Comuni che non diedero alcuna notizia per l'anno 1918					
		Numero	Popolazione complessiva al 31 dicembre 1918	Nati vivi	Morti	a causa dell'invasione			perchè sgombrati		
						Numero	Popolazione complessiva al 31 dicembre 1918	Nati vivi (a calcolo)	Morti (a calcolo)	Numero	Popolazione complessiva
Belluno .	Belluno	18	88 961	1 520	3 509	12	28 477	498	1 148
	Feltre	14	92 092	1 610	3 711
	Pieve di Cadore	10	18 679	342	746	12	34 079	638	1 391
	Belluno	28	107 640	1 862	4 255	38	154 648	2 746	6 250
Treviso .	Treviso	34	221 917	4 311	7 868	54	225 694	4 450	8 143	8	36 197
	Udine	41	192 280	2 968	5 648	51	216 258	3 378	6 448
	Cividale del Friuli	8	20 731	315	436	14	46 140	705	975
	Pordenone	12	38 728	511	855	18	130 254	1 735	2 904
Udine .	Tolmezzo	25	43 889	821	1 054	10	24 366	458	588
	Udine	86	295 628	4 615	7 993	93	417 018	6 276	10 915
	Venezia	28	263 670	4 631	7 425	15	77 108	1 372	2 198	3	15 941
	Chioggia	4	70 818	1 432	3 017
Venezia .	32	334 488	6 063	10 442	15	77 108	1 372	2 198	3	15 941	
Vicenza .	Vicenza	101	494 000	9 603	14 336	2	12 568	246	368	16	54 110
	Asiago	1	7 024	172	222	7	29 399
	Vicenza	102	501 024	9 775	14 558	2	12 568	246	368	23	83 509
	TOTALE	282	1 460 697	26 626	45 116	202	887 036	15 090	27 874	34	135 647

CAPO II.

RISULTATI COMPLESSIVI

del movimento della popolazione, secondo gli atti dello stato civile, dal 1872 al 1918.

Il seguente prospetto riassume i dati del movimento della nuzialità, della natività e della mortalità nel Regno, durante i decenni 1872-81, 1882-91, 1892-1901, 1902-11 e nei singoli anni corsi dal 1912 al 1918.

Matrimoni, nati vivi, nati morti e morti nel Regno, durante il periodo 1872-1918.

Prospetto IV.

ANNI	Popolazione calcolata alla metà di ciascun anno	MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		DIFFERENZA dei nati sui morti	
		Cifre assolute	per 1000 abitanti	Cifre assolute	per 1000 abitanti	Cifre assolute	per 1000 abitanti	Cifre assolute	per 1000 abitanti	cifre assolute	per 1000 abitanti
1872-81 (a)	27 630 390	213 604	7.73	1 022 132	36.99	30 978	1.12	820 053	29.68	202 079	7.31
1882-91 (a)	29 509 537	231 533	7.85	1 111 313	37.66	40 437	1.37	800 243	27.12	311 070	10.54
1892-1901 (a)	31 608 775	229 076	7.25	1 091 303	34.53	45 960	1.45	751 302	23.77	340 001	10.76
1902-11 (a)	33 555 752	257 801	7.68	1 093 102	32.58	48 972	1.46	722 343	21.53	370 759	11.05
1912 . . .	35 026 486	264 657	7.56	1 133 985	32.38	47 568	1.36	635 788	18.15	498 197	14.23
1913 . . .	35 418 391	264 235	7.46	1 122 482	31.69	46 871	1.32	663 966	18.75	458 516	12.94
1914 . . .	35 858 951	252 187	7.03	1 114 091	31.07	47 615	1.33	643 355	17.94	470 736	13.13
1915 (*) . .	36 394 925	185 675	5.10 (d)	1 109 183	30.48 (d)	47 280	1.30 (d)	741 143 (c)	20.36 (c)	368 040 (c)	10.12 (c)
								809 706	22.25	299 477	8.23
1916 (*) . .	36 713 948	105 882	2.88 (d)	881 626	24.01 (d)	37 236	1.01 (d)	721 847	19.66	159 779	4.35
								854 998	23.29	26 628	0.72
1917 (*) . .	36 660 627 (e)										
	35 536 652 (e)	96 649	2.72 (d)	691 207	19.45 (d)	29 820	0.84 (d)	682 311	19.20	8 896	0.25
	36 278 506 (e)							927 884	26.11	- 236 677	- 6.66
1918 (*) . .	35 391 470 (e)	105 572	2.98	640 263	18.09	32 357	0.91	1 166 132	32.95	- 525 869	-14.86
								1 240 425	35.05	- 600 162	-16.96

(*) Per gli anni bellici, 1915-18, il numero dei morti è diviso in due gruppi: nel 1° è dato il numero dei morti per i quali si ebbero i certificati medici dalle Autorità comunali, e questo comprende una piccola parte delle perdite di guerra, e cioè quelle dovute a morti avvenute in ospedali territoriali o di riserva nel Regno, sia per ferite riportate in combattimento, sia per malattie o per altra causa; poichè solo per tali perdite l'atto di morte venne compilato dagli Uffici comunali di stato civile. Il 2° gruppo comprende il primo, più tutte le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo, per le quali l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari.

(a) Medie annuali.

(b) Sono compresi i morti nel terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908; escludendo tali morti, il numero assoluto dei decessi nel decennio 1902-11 si riduce a 714.615, cioè a 21.30 per ogni mille abitanti; e l'eccedenza dei nati sui morti sarebbe stata di 378.487 (11,28 per 1000 abitanti).

(c) Sono compresi i 30476 morti nel terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915; escludendo tali morti, il numero assoluto dei decessi nell'anno 1915 si riduce a 710.667, cioè a 19.53 per ogni mille abitanti; e l'eccedenza dei nati sui morti sarebbe stata di 398.516 (10.95 per 1000 abitanti).

(d) Per gli anni 1915-1917 venne nuovamente fatto il calcolo della popolazione nel complesso del Regno, in seguito all'accertamento del numero dei morti in guerra e di quello dei rimpatriati a causa della medesima; e perciò i quozienti di nuzialità, natività e mortalità dati in questo prospetto, per i tre detti anni, differiscono lievemente da quelli pubblicati nei corrispondenti volumi.

(e) Per gli anni 1917 e 1918 sono indicate due popolazioni: la prima riguarda l'intero Regno; la seconda si riferisce a 8110 Comuni del medesimo, tanto per l'anno 1917, quanto per il 1918, per i quali sono riepilogate le notizie della presente statistica.

Matrimoni — Le cifre proporzionali agli abitanti dei matrimoni, attraverso oscillazioni in più o in meno, sono venute scemando dal 1872 al 1901; però nel decennio seguente esse vennero crescendo, e negli anni dal 1912 al 1914 tornarono di nuovo a scemare. Nel quadriennio 1915-18 il numero dei matrimoni è diminuito fortemente, per le condizioni eccezionali dipendenti dalla guerra, sia in seguito alla chiamata alle armi di quasi tutti i giovani e le conseguenti perdite di una notevole parte di essi, sia anche per le conseguenze economiche e finanziarie determinate dalla guerra che hanno ostacolato, o almeno ritardato, il costituirsi di nuove famiglie. Dal quoziente di 7.35 matrimoni nel Regno per 1000 abitanti durante il triennio 1912-14, si discese a 5.10 nel 1915, a 2.88 nel 1916, a 2.72 nel 1917 e a 2.98 nel 1918. E questi quozienti sarebbero stati anche minori, se la repentina discesa del numero dei matrimoni non fosse stata in parte arrestata da un notevole numero di matrimoni celebrati per legittimare unioni precedentemente contratte senza il rito civile, ad evitare le gravi conseguenze che la guerra avrebbe potuto portare alle famiglie così costituite e che non potevano avere riconoscimento legale.

Nascite. — Il quoziente di natività nel Regno, già in decrescenza dal 1872, durante gli anni di guerra ha avuto un forte abbassamento, come era facile prevedere. Esso è diminuito da 31.71 nati ogni 1000 abitanti durante il triennio 1912-14, a 30.48 nel 1915, a 24.01 nel 1916, a 19.45 nel 1917 e a 18.09 nel 1918. Questa forte diminuzione è naturalmente in correlazione con la diminuita nuzialità; ed infatti, ragguagliando a 1000 abitanti il numero dei nati vivi legittimi e quello degli illegittimi ed esposti negli anni dal 1912 al 1918, si scorge che il rapporto a 1000 abitanti delle nascite legittime da 30.21, quale era nel triennio 1912-14, è disceso, negli anni seguenti, fino a 17.19 nel 1918; e che anche nelle nascite illegittime il rapporto si è abbassato da 1.50 a 0.90 su 1000 abitanti, negli stessi anni.

Nati vivi nel Regno negli anni dal 1912 al 1918, classificati secondo la filiazione.

Prospetto V.

(Cifre proporzionali a 1000 abitanti).

A N N I	Legittimi	Illegittimi ed esposti	In totale
Triennio 1912-14	30.21	1.50	31.71
Anno 1915	29.15	1.33	30.48
» 1916	23.01	1.00	24.01
» 1917	18.52	0.93	19.45
» 1918	17.19	0.90	18.09

Nelle cifre sopra indicate non sono compresi i *nati morti*, che negli anni di guerra furono anch'essi in diminuzione, rispetto agli anni precedenti. Essi, dal quoziente di 1.34 per ogni mille abitanti durante il triennio 1912-14, discesero a 1.30 nel 1915, a 1.01 nel 1916, a 0.84 nel 1917 e a 0.91 nel 1918. Quest'ultimo quoziente è leggermente superiore a quello dell'anno precedente, mentre si sarebbe dovuto riscontrare il fatto opposto, la natività del 1918 essendo stata, come abbiamo già visto, notevolmente inferiore a quella del 1917. Il maggior

numero di nati morti nel 1918 si deve attribuire, con molta probabilità, alla *pandemia influenzale*, la quale, in quell'anno, ebbe a determinare un notevole numero di parti prematuri.

Morti. — La mortalità nel Regno che, nel triennio antecedente alla guerra, era stata di 18.28 per ogni mille abitanti, salì a 19.53 nel 1915 (escluse le vittime del terremoto), a 19.66 nel 1916, a 19.20 nel 1917 e a 32.95 nel 1918.

La grande mortalità verificatasi in quest'ultimo anno si deve attribuire alla *pandemia influenzale* che fu causa di circa 400.000 morti.

I suddetti quozienti comprendono una piccola parte delle perdite di guerra, è cioè quelle dovute a morti avvenute in ospedali territoriali o di riserva nel Regno, sia per ferite riportate in combattimento, sia per malattie o per altra causa; poichè solo per tali perdite l'atto di morte venne compilato dagli Uffici comunali di stato civile. Computando anche tutte le altre perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo, e per le quali l'atto di morte fu ricevuto nei registri dello stato civile tenuti dalle Autorità militari, i quozienti salgono a 22.25 nel 1915 (comprese le vittime del terremoto), a 23.29 nel 1916, a 26.11 nel 1917 e, con rapido aumento a causa, come si è detto, dell'*influenza*, a 35.05 nel 1918.

L'eccedenza dei nati sui morti (non comprese le perdite di guerra non denunciate direttamente ai Comuni), che nel triennio prebellico (1912-14) era stata di 13.43 su 1000 abitanti, nel 1915 discese a 10.95 (escluse le vittime del terremoto), nel 1916 a 4.35 e nel 1917 si ridusse a 0.25 per ogni 1000 abitanti. Nel 1918 si ebbe al contrario una eccedenza di morti sui nati di 14,86 per ogni 1000 abitanti.

CAPO III. MATRIMONI. ^(a)

§ I.

Matrimoni classificati secondo le stagioni e i mesi dell'anno in cui avvennero.

Abbiamo già visto che il quoziente di nuzialità nel Regno, che nel 1914 era stato di 7.03 su 1000 abitanti, discese a 5.10 nel 1915, a 2.88 nel 1916, a 2.72 nel 1917 e a 2.98 nel 1918; ed abbiamo già detto che la causa di così forte diminuzione del numero dei matrimoni contratti negli anni di guerra si deve ricercare nell'immane conflitto, non ostante ehe, come si è poc' anzi osservato, esso abbia favorito la celebrazione di molti matrimoni civili per regolarizzare precedenti unioni contratte col solo vincolo religioso od anche liberamente costitutesi.

Non possiamo calcolare, anche per l'anno 1918, i quozienti di nuzialità nei singoli Compartimenti e nei Comuni più popolosi, come si è sempre fatto fino a tutto l'anno 1914, non conoscendosi le rispettive cifre di popolazione, per le ragioni già esposte nel paragrafo II del Capo I.

Nel presente paragrafo diamo la classificazione dei matrimoni secondo i mesi in cui avvennero, per i tre anni 1916, 1917 e 1918. Alle cifre assolute, facciamo seguire le proporzioni a dodicimila matrimoni, supponendo ciascun mese composto di trenta giorni, cioè diminuendo di una trentunesima parte le cifre dei matrimoni per ogni mese che abbia trentun giorni, e ingrandendo la cifra del febbraio, in guisa da farla corrispondere anch'essa a un mese di trenta giorni (b). Con questo calcolo possiamo rappresentare la distribuzione proporzionale dei matrimoni nei diversi mesi dell'anno, con rapporti esattamente paragonabili fra loro.

Matrimoni avvenuti nei singoli mesi degli anni 1916, 1917 e 1918.

Prospetto VI.

M E S I		N U M E R O D E I M A T R I M O N I					
		Cifre assolute			Cifre proporzionali a 12 000 matrimoni		
		1916	1917	1918	1916	1917	1918
Primavera	Marzo	10 938	7 274	7 999	1 217	883	891
	Aprile	9 464	8 754	10 975	1 089	1 098	1 263
	Maggio	8 074	7 233	8 856	899	878	986
Estate	Giugno	7 014	7 515	8 749	807	943	1 007
	Luglio	7 295	6 883	8 260	812	836	920
	Agosto	5 990	7 184	9 272	667	872	1 033
Autunno	Settembre	6 825	8 812	9 530	785	1 106	1 097
	Ottobre	8 265	8 800	8 564	920	1 068	954
	Novembre	9 061	8 311	7 668	1 042	1 043	882
Inverno (c)	Dicembre	10 330	7 736	8 982	1 150	939	1 000
	Gennaio	10 404	8 122	7 879	1 158	986	877
	Febbraio	12 222	10 025	8 838	1 454	1 348	1 090
ANNO		105 882	96 649	105 572	12 000	12 000	12 000

(a) Si rammenta che i dati della nuzialità negli anni 1917 e 1918 si riferiscono a 8110 Comuni del Regno, non essendovi compresi quelli relativi ai Comuni appartenenti alle cinque provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico.

(b) Le variazioni per ragguagliare tutti i mesi a 30 giorni sono state fatte soltanto per calcolare le cifre proporzionali; le cifre assolute esposte nel prospetto sono quelle effettive che risultano per ciascun mese dagli atti dello stato civile.

(c) La stagione invernale non corrisponde a quella astronomica, essendo formata dai mesi invernali dello stesso anno.

Nel 1918 i mesi che ebbero le quote più alte di matrimoni furono il mese di aprile, che ebbe la massima (1263), e quelli di settembre, febbraio, agosto, giugno e dicembre, nei quali esse variarono fra 1000 e 1097; e i mesi che ebbero le quote più basse furono gennaio (con minima di 877) e novembre, marzo, luglio, ottobre e maggio, nei quali la quota variò fra 882 e 986.

§ II.

Matrimoni classificati secondo lo stato civile degli sposi.

Nel seguente prospetto sono classificati i matrimoni avvenuti nel 1918, secondo le combinazioni di stato civile dei coniugi.

Matrimoni classificati secondo lo stato civile dei coniugi nel 1918.

Prospetto VII.

COMPARTIMENTI	MATRIMONI								
	IN TOTALE	Tra Celibi		Tra Vedovi		SOPRA 100 MATRIMONI ve ne furono			
		e		e		Tra Celibi		Tra Vedovi	
		Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Piemonte. . .	8 341	6 899	227	886	329	82.71	2.72	10.62	3.95
Liguria . . .	4 443	3 812	148	376	107	85.80	3.33	8.46	2.41
Lombardia . .	10 809	8 953	378	1 012	466	82.83	3.50	9.36	4.31
Veneto . . .	5 686	5 020	91	434	141	88.29	1.60	7.63	2.48
Emilia . . .	8 672	7 676	183	556	257	88.52	2.11	6.41	2.96
Toscana . . .	10 216	8 964	239	712	301	87.74	2.34	6.97	2.95
Marche . . .	3 411	2 812	75	406	118	82.44	2.20	11.90	3.46
Umbria . . .	2 444	1 978	73	311	82	80.93	2.99	12.72	3.36
Lazio . . .	5 901	5 034	222	482	163	85.31	3.76	8.17	2.76
Abruz. e Molise.	4 576	3 364	117	630	465	73.51	2.56	13.77	10.16
Campania . .	10 968	8 219	395	1 353	1 001	74.94	3.60	12.33	9.13
Puglie . . .	9 315	7 040	262	1 016	997	75.58	2.81	10.91	10.70
Basilicata . .	1 259	750	32	227	250	59.57	2.54	18.03	19.86
Calabrie . . .	4 008	2 881	101	692	334	71.88	2.52	17.27	8.33
Sicilia . . .	11 680	8 413	412	1 536	1 319	72.03	3.53	13.15	11.29
Sardegna . .	3 843	3 047	137	430	229	79.29	3.56	11.19	5.96
REGNO . .	105 572	84 862	3 092	11 059	6 559	80.38	2.93	10.48	6.21

Le proporzioni più alte di matrimoni in cui lo sposo era celibe sono date, dall'Emilia, dalla Toscana, dal Veneto, dalla Liguria, dal Lazio, dalla Lombardia, dal Piemonte, dalle Marche, dall'Umbria e dalla Sardegna; le più basse dall'Italia meridionale, dove è invece molto maggiore, che non nelle altre regioni, la proporzione dei matrimoni di vedovi, sia con nubili, sia con vedove. La Basilicata ha il più basso rapporto di matrimoni tra celibi e nubili (59.57) e il più alto di matrimoni di vedovi, sia con vedove (19.86), sia con nubili (18.03).

§ III.

Sposi e spose classificati secondo l'età.

La tavola analitica V dà per ciascuna provincia, per ciascun compartimento e per il Regno, la classificazione degli sposi secondo l'età e lo stato civile.

Per i maschi si è fatto un primo gruppo di quelli che, nel giorno del loro matrimonio, non avevano ancora compiuto 18 anni, e non avendo, quindi, raggiunta l'età legale per contrarre matrimonio, avevano ottenuto la dispensa sovrana dall'impedimento dell'età (art. 55 e 68 del Codice civile). Un secondo gruppo è formato degli sposi di tre classi annuali di età, cioè di quelli che avevano 18, 19 e 20 anni, e precisamente vi sono compresi gli individui da 18 anni e un giorno fino a 20 anni e 365 giorni; ed un terzo gruppo degli sposi di quattro classi annuali di età, e cioè di quelli che avevano 21 anni e un giorno fino a 24 anni e 365 giorni. Indi si è proceduto per gruppi quinquennali, inchiudendo nel primo di essi gli sposi che all'atto del matrimonio avevano già compiuto 25 anni, che cioè erano entrati nel 26° anno, fino a quelli che avevano 29 anni e 365 giorni; e così di seguito.

Per le femmine si è fatto un primo gruppo di quelle che non avevano 15 anni compiuti, limite legale prescritto dall'articolo 55 del Codice civile, cioè che non avevano superata l'età di 14 anni e 365 giorni. Un secondo gruppo è formato delle spose di sei classi annuali di età, cioè di quelle che avevano 15 anni e un giorno fino a quelle di 20 anni e 365 giorni; ed un terzo gruppo delle spose di quattro classi annuali di età, ossia da 21 a 24 anni. Quindi si è proceduto, come per i maschi, per gruppi di cinque anni, comprendendo nel primo di questi gruppi le spose che avevano già compiuto 25 anni ed erano perciò entrate nel 26° anno, fino a quelle che avevano 29 anni e 365 giorni. Analogamente si sono formati i gruppi quinquennali successivi.

Nel seguente prospetto si sono calcolate, per i singoli compartimenti, le cifre proporzionali degli sposi e delle spose di ciascun gruppo d'età a 1000 sposi e spose di qualunque età, durante l'anno 1918.

**Sposi e spose, unitisi nell'anno 1918, classificati secondo l'età,
in ciascun compartimento e nel Regno.**

A) **Sposi.** — *Cifre proporzionali a 1000 sposi di qualsiasi età.*

Prospetto VIII.

COMPARTIMENTI	ETA' DEGLI SPOSI												
	Fino a 18 anni	18-20	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70 e più
Piemonte	13.1	158.8	385.9	174.6	85.5	63.1	46.9	31.3	18.6	10.3	7.0	4.9
Liguria	18.9	153.7	385.3	190.0	96.1	63.7	37.4	23.2	15.1	10.1	3.4	3.1
Lombardia	13.9	182.9	402.0	169.8	77.7	60.6	42.9	25.1	11.2	7.7	4.7	1.5
Veneto	1.4	27.8	259.0	413.1	121.2	57.5	44.3	33.1	21.3	10.2	5.8	3.2	2.1
Emilia	0.5	39.3	248.0	370.4	138.8	63.4	44.9	33.5	25.4	15.7	10.4	6.5	3.2
Toscana	0.2	27.2	221.5	412.5	144.8	62.5	42.8	31.0	22.1	15.8	8.4	7.0	4.2
Marche	0.6	27.0	217.7	368.7	129.6	50.8	41.1	45.5	37.9	30.6	20.0	16.7	13.8
Umbria	0.4	18.8	163.7	369.9	156.7	71.2	56.0	50.7	43.0	29.9	14.3	16.4	9.0
Lazio	1.2	33.4	192.0	362.7	138.8	75.1	56.8	50.8	38.8	24.2	15.9	7.8	2.5
Abruzzi e Molise	92.5	218.9	301.9	98.2	52.0	51.8	41.5	31.1	37.4	35.0	25.1	14.6
Campania	3.1	54.3	212.0	334.6	117.6	62.0	53.7	43.0	34.4	26.4	25.2	19.7	14.0
Puglie	1.2	62.2	243.1	343.7	101.9	55.4	51.4	40.0	32.3	26.4	19.3	14.3	8.8
Basilicata	62.7	212.9	243.8	75.5	54.8	70.7	76.3	47.7	50.0	56.4	27.0	22.2
Calabrie	85.6	242.3	278.7	82.6	52.6	54.6	50.4	44.2	33.4	35.7	25.9	14.0
Sicilia	0.2	52.6	199.2	302.3	119.1	58.8	57.5	51.1	40.9	38.1	32.5	28.4	19.3
Sardegna	19.0	149.4	319.5	181.1	104.6	75.7	56.2	40.1	25.0	16.9	8.9	3.6
Regno	0.7	39.4	207.2	357.9	136.0	67.1	54.3	43.0	31.8	23.3	18.0	13.1	8.2

B) Spose. — Cifre proporzionali a 1000 spose di qualsiasi età.

Segue Prospetto VIII.

COMPARTIMENTI	ETA' DELLE SPOSE												
	Fino a 15 anni	15-20	21-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70 e più
Piemonte	143.8	356.9	264.7	106.7	50.7	35.5	19.2	10.8	5.7	3.4	2.2	0.4
Liguria	149.9	337.4	279.8	106.9	57.2	29.2	19.1	11.5	3.8	3.4	1.8	..
Lombardia	123.6	395.0	268.3	96.9	53.6	29.1	15.1	9.3	5.2	2.6	1.0	0.3
Veneto	0.2	157.0	438.8	242.1	78.9	33.1	23.1	14.3	6.2	3.5	2.1	0.7	..
Emilia	171.9	393.7	242.5	79.3	38.4	27.8	19.7	12.0	8.4	3.8	1.7	0.8
Toscana	0.1	134.2	375.7	300.1	83.7	42.7	22.9	14.8	11.7	6.7	4.2	2.3	0.9
Marche	135.2	372.9	274.8	83.2	36.4	29.4	22.3	20.6	13.2	7.9	2.3	1.8
Umbria	139.1	339.2	282.7	105.6	38.5	29.5	22.9	19.6	12.7	7.0	2.0	1.2
Lazio :	141.2	333.5	275.7	101.2	48.5	31.4	28.3	18.3	12.5	6.6	2.0	0.8
Abruzzi e Molise .	0.2	177.8	337.6	248.9	86.8	36.1	30.2	22.3	17.7	17.7	14.2	7.0	3.5
Campania	0.3	164.5	330.5	253.8	96.4	48.9	31.1	22.0	15.9	13.1	9.9	8.6	5.0
Puglie	0.4	253.0	337.6	201.2	73.4	40.4	24.1	19.2	13.9	13.3	11.9	7.7	3.9
Basilicata	0.8	200.1	330.4	172.4	65.9	43.7	42.1	32.6	23.8	33.4	31.0	15.1	8.7
Calabrie	0.3	229.1	333.6	209.3	90.1	44.2	30.4	18.7	13.2	11.7	11.2	5.7	2.5
Sicilia	1.5	286.5	269.6	170.2	84.5	43.9	33.4	28.1	22.1	20.8	18.0	13.0	8.4
Sardegna	160.6	303.4	252.4	113.7	60.4	42.7	26.8	16.4	11.5	7.5	3.6	1.0
Regno	0.3	177.1	349.9	245.9	90.5	45.2	29.7	20.7	14.4	11.0	8.0	4.8	2.5

Dal prospetto VIII si rileva che gli sposi (maschi) più giovani, cioè quelli che non avevano ancora compiuto i 21 anni, furono relativamente più numerosi nei compartimenti meridionali, e cioè negli Abruzzi, nelle Calabrie, nelle Puglie, nella Basilicata, nella Campania e nella Sicilia; e più scarsi nel Piemonte, nella Lombardia, nella Liguria, nella Sardegna, nell' Umbria, nella Toscana, nelle Marche, nel Veneto, nel Lazio e nell' Emilia.

Anche le spose che non avevano superato i 21 anni furono numerose in quasi tutti i compartimenti dell' Italia meridionale, e cioè, nella Sicilia, nelle Puglie, nelle Calabrie, nella Basilicata e negli Abruzzi, variando i rapporti fra 288 e 178 per ogni 1000 spose di qualsiasi età. Anche l' Emilia presenta cifre proporzionali piuttosto alte (172) superiori alla Campania (164.8); ma le più scarse cifre proporzionali si riscontrano nell' Italia settentrionale e centrale e nella Sardegna, con un minimo di 124 nella Lombardia.

I compartimenti che contano un maggior numero di sposi giovanissimi sono quelli che hanno pure molti individui che si sposano in età avanzata, cioè superiore a 60 anni se maschi e a 50 se femmine, pel motivo che in essi, come si è già visto, avvengono, appunto per la precoce nuzialità, più frequentemente matrimoni di vedovi.

Diamo, nel prospetto seguente, le cifre proporzionali degli sposi e delle spose di ciascun gruppo d'età, divisi in celibi e vedovi, rispetto a 10.000 sposi e spose di qualunque età, divisi pure per stato civile, in ciascuno degli anni corsi dal 1914 al 1918.

Età e stato civile degli sposi e delle spose nel Regno, in ciascuno degli anni corsi dal 1914 al 1918.
Prospetto IX.

ANNI	SU 10.000 SPOSI E SPOSE DI ETÀ NOTA VE NE ERANO											
	fino a 21 anni	da 21 a 24 anni	da 25 a 29 anni	da 30 a 34 anni	da 35 a 39 anni	da 40 a 44 anni	da 45 a 49 anni	da 50 a 54 anni	da 55 a 59 anni	da 60 a 64 anni	da 65 a 69 anni	da 70 anni in su
fra i celibi ammogliatisi												
1914 . . .	525	3 293	4 010	1 282	455	203	111	61	31	17	8	4
1915 . . .	482	2 619	3 867	1 676	717	321	152	80	45	25	11	5
1916 . . .	686	2 309	3 372	1 667	916	517	246	136	74	43	21	13
1917 . . .	595	2 603	3 691	1 299	631	583	293	150	81	42	21	11
1918 . . .	481	2 471	4 198	1 443	580	344	211	129	75	38	20	10
fra i vedovi riammogliatisi												
1914 . . .	10	129	901	1 512	1 600	1 371	1 146	966	830	722	473	340
1915 . . .	6	102	796	1 540	1 686	1 482	1 122	980	795	706	449	336
1916 . . .	3	69	427	1 070	1 475	1 652	1 329	1 084	972	829	635	455
1917 . . .	2	71	445	839	973	1 635	1 523	1 313	1 055	947	719	478
1918 . . .	3	82	493	944	1 129	1 536	1 523	1 258	1 023	888	682	439
fra le nubili maritatesi												
1914 . . .	3 035	4 064	1 890	556	227	110	58	32	16	8	3	1
1915 . . .	2 565	3 683	2 171	867	371	174	84	45	23	11	4	2
1916 . . .	2 263	3 294	2 260	1 069	540	288	136	79	38	21	9	3
1917 . . .	2 246	3 547	2 221	879	481	307	161	84	42	22	7	3
1918 . . .	1 946	3 809	2 588	851	362	202	117	64	36	16	7	2
fra le vedove rimaritatesi												
1914 . . .	52	433	1 266	1 531	1 425	1 261	1 071	964	807	635	361	194
1915 . . .	70	400	1 199	1 668	1 507	1 237	1 078	915	780	601	378	167
1916 . . .	35	305	992	1 529	1 566	1 386	1 121	951	780	689	438	208
1917 . . .	38	310	923	1 276	1 468	1 388	1 275	1 022	873	704	481	242
1918 . . .	68	423	1 176	1 440	1 345	1 242	1 094	936	844	718	462	252

(a) Di cui 5 al di sotto di 18 anni compiuti nel 1914, 6 nel 1915, 4 nel 1916, 16 nel 1917 e 8 nel 1918.
(b) Di cui 3 al di sotto di 15 anni compiuti tanto nel 1914 quanto nel 1915, 4 nel 1916 e 3 per ciascuno degli anni 1917 e 1918.

Dalle proporzioni esposte nel prospetto IX si rileva che durante il periodo bellico, specialmente negli anni 1915-17, in confronto al 1914, si è avuta una diminuzione di matrimoni nei gruppi d'età giovanile, e un aumento nei gruppi di età più matura. L'influenza della guerra, quindi, si è fatta sentire non solo nel numero dei matrimoni, che è scemato in complesso fortemente, ma anche nella composizione delle coppie maritali secondo l'età, essendo diminuite, come è ovvio, quelle in età giovanile e per contro aumentate le altre di classi di età più anziane, perchè, come si è già osservato, molte unioni, costituitesi da lungo tempo col solo vincolo religioso, vennero, in occasione appunto della guerra, legalizzate con la celebrazione del matrimonio civile.

§ IV.

Sposi e spose classificati secondo l'età media.

Può interessare di conoscere l'età media degli sposi e delle spose, e quindi si è creduto opportuno di rilevarla, procedendosi nel seguente modo. Presa per base la già esposta classificazione degli sposi per gruppi di età, si è supposto che tutti gli individui di ciascun gruppo avessero l'età media del gruppo; per esempio, che tutti gli sposi in età da 25 a 29 anni avessero 27 anni compiuti, e tutti quelli compresi fra gli aventi da 30 a 34 anni, avessero già compiuto 32 anni, e così di seguito. A rigore aritmetico l'età media di ciascun gruppo quinquennale di età cadrebbe alla metà del terzo anno, ossia, per esempio, a 27 anni e 6 mesi nel gruppo da 25 a 29, anzichè a 27; ma siccome il numero degli sposi, dopo l'età più giovane, viene scemando col progredire degli anni, si è ritenuto più prossima al vero l'età media di ciascun gruppo diminuita di 6 mesi.

Il numero degli sposi nei gruppi d'età giovanile (18 a 20 anni, 21 a 24) viene, invece, aumentando col progredire degli anni; e quindi per i due gruppi da 18 a 20 anni e da 21 a 24 si è ritenuto più esatto aumentare di 6 mesi l'età media del gruppo, e cioè, si è supposto che tutti gli sposi del gruppo da 18 a 20 avessero raggiunto i 20 anni, e tutti quelli fra 21 e 24 avessero già 23 anni e 6 mesi (a).

Anche il numero delle spose delle età più giovani aumenta fortemente col progredire dell'età, e quindi per il gruppo sessennale da 15 a 20 anni si è creduto più esatto aumentare di 1 anno l'età media di tale gruppo, e cioè, si è supposto che tutte le spose del gruppo da 15 a 20 avessero raggiunto i 19 anni. Per tutti gli altri gruppi d'età si è diminuita di 6 mesi l'età media di ciascun gruppo, poichè in essi, analogamente a quanto avviene per gli sposi, il numero delle spose viene scemando col progredire dell'età.

Col procedimento ora esposto si sono ottenuti, per gli anni dal 1900 al 1918, i valori che seguono:

(a) Ciò venne confermato dai risultati di una indagine speciale, eseguita per i compartimenti della Liguria, dell'Umbria e delle Calabrie, secondo la quale si sono classificati gli sposi nel 1913 per età, di anno in anno. Una precedente analoga indagine, condotta nel 1904, aveva dato uguali risultati.

Età media degli sposi e delle spose nel Regno,
secondo lo stato civile dei medesimi anteriormente alle nozze, negli anni dal 1900 al 1918.
Prospetto X.

A N N I	ETA' MEDIA DEGLI SPOSI			ETA' MEDIA DELLE SPOSE		
	Celibi	Vedovi	In complesso	Nubili	Vedove	In complesso
	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi	Anni e mesi
1900-904	27. 5	43. 5	29. 0	23.10	40. 8	24. 9
1905.	27. 4	43. 7	28.10	23. 9	40.11	24. 8
1906.	27. 3	43. 8	28. 9	23. 8	41. 0	24. 7
1907.	27. 3	44. 0	28.10	23. 9	41. 5	24. 7
1908.	27. 1	43. 8	28. 7	23. 6	41. 0	24. 4
1909.	27. 0	43. 9	28. 7	23. 6	41. 3	24. 5
1910.	26.10	43.11	28. 5	23. 6	41. 6	24. 5
1911.	26.11	43.11	28. 7	23. 7	41. 8	24. 6
1912.	27. 1	43.11	28. 8	23. 7	41.11	24. 6
1913.	27. 4	44. 2	28.10	23. 7	41.11	24. 5
1914.	27. 5	44. 6	29. 0	23. 8	42. 4	24. 7
1915	28. 7	44. 6	30. 4	24. 9	42. 1	25. 9
1916	29. 7	47. 3	32. 6	25.11	43. 4	27. 7
1917.	29. 4	48. 8	32. 7	25. 9	44. 3	27. 7
1918.	28.10	47.11	32. 0	25. 5	43. 3	27. 1

L'età media degli sposi alle prime nozze (celibi e nubili), che era rimasta quasi invariata dal 1900 al 1914, negli anni seguenti ha subito un aumento, per il fatto, già notato, che negli anni di guerra si è avuta una diminuzione di matrimoni tra persone in età giovanile e un aumento tra quelle in età più avanzata. L'età media dei vedovi è venuta aumentando leggermente dal 1900 al 1915, in modo più sensibile per le femmine che per i maschi, forse perchè è aumentata la vita media in generale, per cui anche l'età media della vedovanza è alquanto più inoltrata che non in passato; negli anni 1916-18 poi, essa è salita notevolmente, rispetto all'anno 1915, specialmente pei maschi; e anche ciò si deve attribuire esclusivamente, come abbiamo già detto, alla maggiore formazione di coppie maritali di età avanzate, durante il periodo bellico. Nel 1918 si verifica già una lieve diminuzione così nell'una come nell'altra serie di vedovi.

L'età media tanto degli sposi, quanto delle spose alla data del matrimonio varia da un compartimento all'altro, come apparisce dal seguente prospetto compilato sulle osservazioni del periodo 1905-1913 e in ciascuno degli anni dal 1914 al 1918, tenendo conto dei soli sposi celibi o nubili, cioè escludendo i matrimoni contratti da vedovi.

**Età media degli sposi, esclusi i vedovi, in ciascun compartimento,
nel periodo 1905-1913 e in ciascuno degli anni dal 1914 al 1918.**

Prospetto XI.

COMPARTIMENTI	ETÀ MEDIA DEGLI SPOSI CELIBI						ETÀ MEDIA DELLE SPOSE NUBILI					
	Periodo 1905-1913	Anni					Periodo 1905-1913	Anni				
		1914	1915	1916	1917	1918		1914	1915	1916	1917	1918
Anni e mesi						Anni e mesi						
Piemonte	27. 3	27. 10	28. 10	30. 2	29. 11	29. 10	23. 5	23. 8	24. 6	26. 0	25. 11	25. 10
Liguria	28. 3	28. 7	29. 5	30. 1	30. 1	30. 1	24. 1	24. 5	25. 3	25. 7	25. 10	25. 11
Lombardia	26. 7	27. 3	27. 11	29. 7	29. 3	29. 1	23. 3	23. 5	24. 1	25. 7	25. 7	25. 6
Veneto	27. 0	27. 3	28. 0	28. 11	28. 9	27. 11	23. 9	23. 9	24. 6	25. 7	25. 7	24. 11
Emilia	27. 7	27. 8	29. 1	30. 2	29. 9	28. 9	24. 2	24. 1	25. 7	26. 7	26. 3	25. 5
Toscana	27. 1	27. 5	28. 7	29. 8	29. 4	28. 8	23. 11	24. 0	25. 2	26. 6	26. 1	25. 7
Marche	27. 7	27. 7	29. 3	31. 4	30. 8	29. 4	24. 2	23. 10	25. 8	27. 11	27. 5	26. 3
Umbria	28. 8	28. 8	30. 8	32. 7	31. 11	30. 3	24. 8	24. 7	26. 5	28. 5	27. 9	26. 5
Lazio	28. 9	28. 8	30. 11	31. 7	32. 1	30. 4	25. 3	25. 1	27. 4	28. 0	28. 1	26. 7
Abruzzi e Molise	26. 1	26. 5	27. 4	28. 6	27. 11	27. 6	23. 3	23. 3	24. 3	25. 9	25. 5	25. 1
Campania	26. 6	26. 9	27. 7	28. 3	28. 1	28. 1	23. 9	23. 10	24. 5	25. 6	25. 3	25. 5
Puglie	26. 8	26. 11	27. 9	27. 6	27. 3	27. 4	23. 0	23. 2	23. 9	24. 0	23. 11	24. 0
Basilicata	25. 1	25. 7	26. 9	27. 5	27. 3	27. 3	21. 11	22. 1	22. 9	24. 4	24. 4	24. 10
Calabrie	26. 3	26. 3	27. 0	27. 8	28. 2	27. 9	22. 8	22. 6	23. 2	24. 6	25. 3	24. 10
Sicilia	27. 5	27. 10	28. 7	29. 6	29. 1	28. 11	23. 1	23. 3	23. 11	25. 4	25. 2	24. 11
Sardegna	29. 7	30. 1	30. 4	31. 4	31. 3	30. 11	24. 11	25. 2	25. 4	26. 1	26. 4	26. 6
Regno	27. 1	27. 5	28. 7	29. 7	29. 4	28. 10	23. 7	23. 8	24. 9	25. 11	25. 9	25. 5

Nella Sardegna, nel Lazio e nell' Umbria, gli uomini, d'ordinario, contraggono matrimonio ad una età meno giovane, specialmente in confronto colla Basilicata, gli Abruzzi, le Calabrie, la Campania e le Puglie; per le donne si verifica presso a poco lo stesso fatto.

§ V.

Fecondità dei matrimoni.

Non potendosi conoscere per via diretta la media fecondità dei matrimoni, si suole ricorrere ad un metodo indiretto, che permette di determinare approssimativamente quanti figli nascono in media da un matrimonio, senza però che si possa eliminare dal computo il numero dei matrimoni infecondi. Questo metodo consiste nel dividere il numero delle nascite legittime avvenute in un anno, compresi i nati morti, per quello dei matrimoni conclusi nell'anno stesso.

Esso si fonda sulla doppia ipotesi: 1°, che il numero dei matrimoni sia ogni anno il medesimo, e sempre egualmente assortito rispetto alle età degli sposi; 2°, che la fecondità dei matrimoni si mantenga costante per ciascun anno della loro durata, pur essendo diversa l'età dei coniugi. Infatti, i figli legittimi nati in un dato anno sono prodotti da coppie maritali formate in piccola parte nello stesso anno e per la maggior parte negli anni precedenti, e fino a che, a seconda dell'età degli sposi, duri la loro fecondità. Ora si suppone che l'insieme dei fatti simultanei avvenuti nelle condizioni più diverse, rappresenti la storia di una intera generazione; si suppone, cioè, che il numero totale dei figli nati nel volgere di un anno dalle coppie differenti per combinazioni di età e per il numero di anni per cui ha già durato il matrimonio, rappresenti il numero dei figli che darà una schiera di matrimoni conchiusi in un anno fino alla loro dissoluzione.

Per gli anni 1915-1918, nei quali, a causa della guerra, il numero dei matrimoni è notevolmente e progressivamente diminuito, non si può fare questa indagine col metodo suesposto, appunto perchè esso suppone che il numero dei matrimoni sia costante in ogni anno. Ci limitiamo pertanto a riprodurre i quozienti, già pubblicati in precedenti volumi, che si sono ricavati dividendo il totale dei nati vivi e nati morti legittimi per il numero dei matrimoni contratti, nelle singole Regioni e nel Regno, durante gli anni 1872, 1877, 1882, 1887, 1892, 1897, 1902, 1907 e dal 1912 al 1914.

Rapporto fra il numero delle nascite legittime, compresi i nati morti, e quello dei matrimoni contratti in ciascun Compartimento e nel Regno, durante gli anni sotto indicati (a).

Prospetto XII.

Anni (a)	C O M P A R T I M E N T I														Regno		
	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Abruzzi e Molise	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie		Sicilia	Sardegna
1872 . .	4.28	4.33	4.46	5.60	5.22	5.07	5.46	5.54	11.18	4.50	4.67	4.83	4.25	4.71	4.46	5.30	4.83
1877 . .	4.64	4.60	4.89	5.10	4.50	4.67	3.97	4.69	4.75	4.17	4.37	4.14	3.94	4.15	4.74	5.16	4.57
1882 . .	4.58	4.61	4.90	5.13	4.50	4.19	4.00	4.05	3.67	3.94	4.37	4.78	4.42	4.39	4.65	4.69	4.52
1887 . .	4.64	4.32	5.05	4.94	4.09	4.29	4.41	3.87	4.15	4.86	4.70	4.78	4.54	4.24	5.47	4.70	4.69
1892 . .	4.43	4.86	5.01	4.79	4.33	4.39	4.45	3.68	3.89	4.53	5.09	5.68	4.71	4.07	5.07	3.99	4.70
1897 . .	4.43	4.70	4.95	5.06	4.53	4.40	4.90	4.04	4.16	4.64	4.79	5.05	4.56	4.68	4.68	4.30	4.69
1902 . .	4.08	4.09	4.73	5.23	4.21	4.21	4.55	4.38	4.04	4.68	4.60	5.32	4.51	4.47	4.37	4.27	4.53
1907 . .	3.49	3.52	4.50	4.99	4.01	3.46	3.62	3.49	3.16	3.71	3.97	4.45	4.33	4.00	4.29	4.05	4.04
1912 . .	3.47	3.61	4.67	5.24	4.43	3.69	4.11	3.82	3.46	4.14	4.42	4.53	4.68	4.36	4.07	4.28	4.25
1913 . .	3.22	3.53	4.55	5.08	4.42	3.55	4.04	3.75	3.52	4.07	4.33	4.69	4.83	4.53	4.30	4.41	4.22
1914 . .	3.37	3.72	4.83	5.03	4.27	3.73	4.20	3.94	3.50	4.23	4.76	5.24	4.80	4.56	4.52	4.33	4.38

(a) Non si sono fatte le proporzioni per gli anni 1915-18, per la ragione su esposta.

(b) Dobbiamo notare che la forte proporzione di 11,18 nati legittimi per ogni matrimonio contratto nel Lazio, durante l'anno 1872, trova facilmente spiegazione nel fatto, che nella provincia di Roma fu istituito solamente nel 1871 il matrimonio civile, e che in essa, più che altrove, si contravvenne alla nuova legge, mediante la celebrazione delle nozze col solo rito religioso; onde il numero dei matrimoni civili fu grandemente inferiore a quello che avrebbe dovuto essere in condizioni normali, e il divisore, per conseguenza, trovandosi inferiore al numero delle unioni che procrearono figli, il quoziente ne risultò molto ingrandito.

La fecondità media nel Regno, durante l'ultimo anno considerato, 1914, che si troverebbe espressa, secondo l'accennato calcolo approssimativo, in 4.38 nascite legittime per ogni matrimonio, non sarebbe raggiunta in 9 compartimenti (Piemonte, Liguria, Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi e Molise e Sardegna), e verrebbe superata negli altri 7, fra i quali primeggiano le Puglie e il Veneto. Essa è alquanto diminuita dal 1872 in poi.

La fecondità dei matrimoni può anche essere valutata in via presuntiva, fondando i calcoli sull'ipotesi che l'uomo in generale conservi la sua potenza virile fino all'età di 65 anni e la donna sia atta al concepimento finchè non abbia oltrepassato l'età di 50 anni. Nei tre prospetti seguenti (XIII, XIV e XV) diamo i risultati di questi calcoli (a).

Dal prospetto XIV si scorge che il numero dei matrimoni presumibilmente infecondi è aumentato: da 16 ogni mille matrimoni contratti nel Regno, durante gli anni del periodo 1872-86, a 23 nel 1914, a 27 nel 1915, a 50 nel 1916, a 55 nel 1917 e a 48 nel 1918. Ciò è in armonia coi due fatti già notati, e cioè: che l'età media della vedovanza, specialmente nella donna, è ora alquanto più inoltrata, essendo aumentata la vita media in generale, per cui presentemente avvengono, molto più che in passato, unioni di uomini in età ancora virile con vedove che hanno oltrepassato il 50^{mo} anno di età e quindi non più atte al concepimento; e che negli anni di guerra, specialmente nel 1916 e nel 1917, si è avuto un aumento di matrimoni nelle età non più atte al concepimento.

Infine, dal prospetto XV, nel quale, per i matrimoni celebrati nel periodo 1872-82, nell'anno 1914 e nel quadriennio 1915-18, gli sposi e le spose sono classificati secondo la presunzione di fecondità alle rispettive età, si rileva per gli uomini un aumento di matrimoni infecondi nei gruppi di età da 35 a 65 anni; mentre nell'età giovanile (da 18 a 34 anni) risulta un maggior numero di matrimoni fecondi.

Nelle donne, l'aumento di matrimoni infecondi, dal 1872 al 1918, è generale in tutti i gruppi d'età.

(a) Avvertiamo che nelle statistiche riguardanti il « Movimento della popolazione » per gli anni dal 1887 al 1913, non venne eseguita la classificazione dei matrimoni secondo le combinazioni di età degli sposi, la quale fu ripresa soltanto a partire dall'anno 1914; e quindi si può fare soltanto il confronto dei dati del quinquennio 1914-18 con quelli riguardanti il periodo che va dal 1872 al 1886.

Classificazione dei matrimoni nel Regno, durante l'anno 1918, secondo le combinazioni di età degli sposi.
(Cifre assolute)

Prospetto XIII.

Età degli uomini	ETA' DELLE DONNE															Totale degli uomini
	Atte al concepimento									Non più atte al concepimento						
	Fino a 15 anni	Da 15 a 20 anni	Da 21 a 24 anni	Da 25 a 29 anni	Da 30 a 34 anni	Da 35 a 39 anni	Da 40 a 44 anni	Da 45 a 49 anni	Totale	Da 50 a 54 anni	Da 55 a 59 anni	Da 60 a 64 anni	Da 65 a 69 anni	Da 70 anni in su	Totale	
Atti alla procreazione																
Fino a 18 anni	2	43	20	6	71	71
Da 18 a 20 »	9	2 584	1 208	312	33	12	2	1	4 161	4 161
» 21 » 24 »	12	7 202	10 994	3 093	440	100	18	6	21 865	2	2	21 867
» 25 » 29 »	4	6 340	16 944	12 083	1 904	367	84	25	37 751	6	1	7	37 758
» 30 » 34 »	1	1 550	4 633	5 157	2 183	558	180	59	14 321	14	4	2	2	..	22	14 343
» 35 » 39 »	1	497	1 530	2 267	1 561	806	260	103	7 025	40	15	5	1	..	61	7 086
» 40 » 44 »	..	205	765	1 404	1 434	914	614	228	5 564	95	44	15	6	1	161	5 725
» 45 » 49 »	..	117	427	881	1 000	851	663	384	4 323	127	56	25	7	..	215	4 538
» 50 » 54 »	..	69	173	392	485	559	563	517	2 758	352	137	70	29	7	595	3 353
» 55 » 59 »	..	44	102	161	252	317	390	391	1 657	345	279	123	47	8	802	2 459
» 60 » 64 »	..	21	66	111	144	154	216	249	961	270	275	229	109	50	933	1 894
TOTALE	29	18 672	36 862	25 867	9 436	4 638	2 990	1 963	100 457	1 251	811	469	201	66	2 798	103 255
Non più atti alla procreazione																
Da 65 a 69 anni	..	10	30	49	72	91	103	149	504	182	231	232	169	61	875	1 379
» 70 anni in su	..	5	24	27	36	39	42	67	240	81	114	147	140	139	621	861
TOTALE	..	15	54	76	108	130	145	216	744	263	345	379	309	200	1 496	2 240
Totale delle donne	29	18 687	36 916	25 943	9 544	4 768	3 135	2 179	101 201	1 514	1 156	848	510	266	4 294	105 495

Classificazione dei matrimoni secondo la presunzione di fecondità desunta dalla combinazione delle età degli sposi.
(Cifre proporzionali a 1000 matrimoni contratti nel Regno, durante gli anni sotto indicati)
Prospetto XIV.

ANNI DI OSSERVAZIONE	Matrimoni presumibilmente fecondi	Matrimoni presumibilmente infecondi			
		Totale	Fra uomini atti alla procreazione e donne non più atte al concepimento	Fra donne atte al concepimento e uomini non più atti alla procreazione	Fra uomini non più atti alla procreazione e donne non più atte al concepimento
Periodo 1872 - 82 (Media annuale)	983.62	16.38	10.55	3.10	2.73
» 1883 - 86 »	983.90	16.10	10.90	2.63	2.57
Anno 1914	977.36	22.64	13.98	2.74	5.92
» 1915	972.63	27.37	17.47	2.92	6.98
» 1916	950.19	49.81	28.96	6.52	14.33
» 1917	944.76	55.24	32.27	7.58	15.39
» 1918	952.24	47.76	26.53	7.05	14.18

Classificazione degli sposi e delle spose secondo la presunzione di fecondità alle rispettive età.

(Cifre proporzionali a 1000 uomini, e rispettivamente a 1000 donne, di ogni categoria di età, che contrassero matrimonio nel Regno, durante il periodo 1872-82, nell'anno 1914 e nel quadriennio 1915-18).

ETA' DEGLI SPOSI	U O M I N I						D O N N E					
	che contrassero matrimonio presumibilmente fecondo			che contrassero matrimonio presumibilmente infecondo			che contrassero matrimonio presumibilmente fecondo			che contrassero matrimonio presumibilmente infecondo		
	Periodo 1872-82	Anno 1914	Quadriennio 1915-18	Periodo 1872-82	Anno 1914	Quadriennio 1915-18	Periodo 1872-82	Anno 1914	Quadriennio 1915-18	Periodo 1872-82	Anno 1914	Quadriennio 1915-18
Fino a 21 anni	999.55 (a)	999.75	999.83	(a) 0.45	0.25	0.17	999.65 (a)	999.63	999.50	(a) 0.35	0.37	0.50
Da 21 a 24 anni	999.48 (b)	999.84	999.87	(b) 0.52	0.16	0.13	999.44 (b)	999.60	998.95	(b) 0.56	0.40	1.05
» 25 » 29 »	999.08	999.74	999.74	0.92	0.26	0.26	998.54	998.78	997.23	1.46	1.22	2.77
» 30 » 34 »	997.37	998.72	997.89	2.63	1.28	2.11	994.88	998.73	991.79	5.12	6.27	8.21
» 35 » 39 »	992.52	994.26	991.09	7.48	5.74	8.91	986.42	982.52	982.93	13.58	17.48	17.07
» 40 » 44 »	978.87	976.96	972.03	21.13	23.04	27.97	968.00	966.93	962.59	32.00	33.07	37.41
» 45 » 49 »	945.63	929.52	937.22	54.37	70.48	62.78	935.82	923.22	921.40	64.18	76.78	78.61
» 50 » 54 »	869.63	794.56	809.33	130.37	205.44	190.67	1.000.00	1.000.00	1.000.00
» 55 » 59 »	759.48	643.67	651.81	240.52	356.33	348.19	1.000.00	1.000.00	1.000.00
» 60 » 64 »	648.55	457.81	482.93	351.45	542.19	517.07	1.000.00	1.000.00	1.000.00
» 65 anni in su	1.000.00	1.000.00	1.000.00	1.000.00	1.000.00	1.000.00

(a) Sotto i 20 anni.

(b) Da 20 a 24 anni.

§ VI.

Sposi e spose classificati secondo che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio.

Il prospetto XVI dà per il Regno e per gli anni 1872, 1875, 1880, 1885, 1890, 1895 e per i singoli anni dal 1900 al 1918, il numero degli sposi e delle spose che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio. Quest'indagine permette di rilevare indirettamente, anno per anno, quale sia il progresso dell'istruzione elementare in Italia, desunto dalla riduzione del numero degli analfabeti, che si può conoscere esattamente soltanto col mezzo dei censimenti demografici.

Dal suddetto prospetto si rileva che l'aumento nel numero degli sposi che sapevano fare la propria firma è generalmente costante. Mentre nel 1872, 44 uomini e 25 donne su cento sposi del rispettivo sesso avevano apposta la loro firma all'atto nuziale, nel 1895 i primi erano saliti a 62 e le seconde a 46, e nel 1918 i due rapporti erano, rispettivamente, di 79 e 71 su cento. Il numero, dunque, degli sposi che sapevano scrivere, nello spazio di 46 anni, è cresciuto dell'80 %, e quello delle spose del 184 %; il che dimostra come le donne abbiano, proporzionalmente, approfittato assai più che gli uomini dell'insegnamento elementare. Tuttavia il fatto che il 21 % degli sposi e il 29 % delle spose, nell'anno 1918, non furono in grado di sottoscrivere l'atto nuziale, mostra che la progressione è lenta e che molto rimane ancora da fare, affinché i primi elementi della cultura siano completamente diffusi nel nostro Paese.

Il lieve aumento di sposi analfabeti verificatosi nei primi tre anni della guerra (1915-17) deve attribuirsi alla guerra stessa, perchè, come fu già osservato, essa ha anche determinato un maggior numero di matrimoni fra persone di età matura, tra le quali gli analfabeti sono più numerosi.

Nel prospetto XVII sono disposte le provincie secondo l'ordine crescente del numero complessivo dei coniugi analfabeti per 100 sposi nell'anno 1918, e sono indicate anche le cifre proporzionali calcolate pei due anni precedenti.

**Sposi e spose nel Regno che sottoscrissero o no l'atto di matrimonio negli anni
1872, 1875, 1880, 1885, 1890, 1895 e dal 1900 al 1918.**

Prospetto XVI.

ANNI	SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			NON SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO		
	Sposi	Spose	In totale	Sposi	Spose	In totale
CIFRE ASSOLUTE.						
1872	88 589	50 017	138 606	113 772	152 344	266 116
1875	105 293	58 178	163 471	125 193	172 308	297 501
1880	106 348	62 980	169 328	90 390	133 758	224 148
1885	130 338	80 569	210 907	103 593	153 362	256 955
1890	130 134	88 494	218 628	91 838	133 478	225 316
1895	141 634	105 333	246 967	86 518	122 819	209 337
1900	154 013	121 084	275 097	78 618	111 547	190 165
1901	157 938	126 565	284 503	76 881	108 254	185 135
1902	160 187	128 751	288 938	77 326	108 762	186 088
1903	162 989	131 903	294 892	74 222	105 308	179 530
1904	168 995	135 501	304 496	78 813	112 307	191 120
1905	178 448	144 545	322 993	77 425	111 328	188 753
1906	184 271	151 108	335 379	76 509	109 672	186 181
1907	186 875	155 403	342 278	73 229	104 701	177 930
1908	202 816	167 779	370 595	80 344	115 381	195 725
1909	198 156	166 245	364 401	68 178	100 089	168 267
1910	202 278	170 119	372 397	66 746	98 905	165 651
1911	198 851	169 019	367 870	61 347	91 179	152 526
1912	200 805	170 263	371 068	63 852	94 394	158 246
1913	204 637	174 734	379 371	59 598	89 501	149 099
1914	197 433	169 786	367 219	54 754	82 401	137 155
1915	141 190	120 924	262 114	44 485	64 751	109 236
1916	78 720	68 167	146 887	27 162	37 715	64 877
1917	73 130	65 226	138 356	23 519	31 423	54 942
1918	83 509	75 189	158 698	22 063	30 383	52 446

CIFRE PROPORZIONALI A 100 INDIVIDUI.

1872	43.78	24.72	34.25	56.22	75.28	65.75
1875	45.68	25.24	35.46	54.32	74.76	64.54
1880	54.06	32.01	43.03	45.94	67.99	56.97
1885	55.72	34.44	45.08	44.28	65.56	54.92
1890	58.63	39.87	49.25	41.37	60.13	50.75
1895	62.08	46.17	54.12	37.92	53.83	45.88
1900	66.20	52.05	59.13	33.80	47.95	40.87
1901	67.26	53.90	60.58	32.74	46.10	39.42
1902	67.44	54.21	60.83	32.56	45.79	39.17
1903	68.71	55.61	62.16	31.29	44.39	37.84
1904	68.20	54.68	61.44	31.80	45.32	38.56
1905	69.74	56.49	63.12	30.26	43.51	36.88
1906	70.66	57.94	64.30	29.34	42.06	35.70
1907	71.85	59.75	65.80	28.15	40.25	34.20
1908	71.63	59.25	65.44	28.37	40.75	34.56
1909	74.40	62.42	68.41	25.60	37.58	31.59
1910	75.19	63.24	69.21	24.81	36.76	30.79
1911	76.42	64.96	70.69	23.58	35.04	29.31
1912	75.87	64.33	70.10	24.13	35.67	29.90
1913	77.45	66.13	71.79	22.55	33.87	28.21
1914	78.29	67.33	72.81	21.71	32.67	27.19
1915	76.04	65.13	70.58	23.96	34.87	29.42
1916	74.35	64.38	69.36	25.65	35.62	30.64
1917	75.67	67.49	71.58	24.33	32.51	28.42
1918	79.10	71.22	75.16	20.90	28.78	24.84

Sposi e spose analfabeti in ciascuna provincia e nel Regno, negli anni 1916, 1917 e 1918.
 Prospetto XVII.

Numero d'ordine	PROVINCIE	SPOSI E SPOSE ANALFABETI SU 100 CONIUGI					Numero d'ordine	PROVINCIE	SPOSI E SPOSE ANALFABETI SU 100 CONIUGI				
		1916	1917	1918					1916	1917	1918		
		M. e Fem.	M. e Fem.	Maschi e femm.	Sposi	Spose			M. e Fem.	M. e Fem.	Maschi e femm.	Sposi	Spose
1	Torino	2	2	1	1	1	37	Ravenna	27	25	20	19	21
2	Milano	2	2	1	1	2	38	Siena	31	27	22	18	26
3	Novara	2	2	2	2	1	39	Aquila degli Abruzzi	38	33	25	18	32
4	Como	2	1	2	2	1	40	Forlì	43	36	26	25	28
5	Sondrio	2	2	2	3	1	41	Perugia	39	37	27	20	34
6	Alessandria	4	5	3	3	3	42	Pesaro e Urbino	48	37	28	25	32
7	Bergamo	5	5	3	4	2	43	Napoli	35	33	29	24	34
8	Pavia	4	5	3	4	3	44	Palermo	38	33	29	27	31
9	Cuneo	5	5	4	4	4	45	Arezzo	40	33	29	25	34
10	Porto Maurizio	7	6	4	4	4	46	Macerata	40	37	33	25	41
11	Belluno	2	4	4	4	4	47	Sassari	47	41	38	31	44
12	Brescia	4	6	4	5	4	48	Trapani	47	42	38	36	41
13	Genova	7	6	5	4	6	49	Caserta	47	43	39	31	48
14	Cremona	7	8	5	6	4	50	Messina	45	48	40	34	46
15	Livorno	9	9	6	5	6	51	Ascoli Piceno	52	47	41	31	52
16	Vicenza	8	9	6	5	7	52	Lecce	47	46	42	33	50
17	Udine	4	8	7	5	9	53	Campobasso	36	45	42	33	51
18	Verona	13	10	7	5	9	54	Bari delle Puglie	48	48	42	37	48
19	Treviso	13	8	7	6	9	55	Salerno	50	44	43	35	51
20	Mantova	12	12	8	7	8	56	Foggia	51	46	44	38	50
21	Bologna	8	12	8	8	9	57	Chieti	52	39	46	35	57
22	Parma	14	14	9	9	8	58	Catania	50	50	46	44	48
23	Piacenza	13	12	10	10	9	59	Siracusa	54	54	46	40	52
24	Reggio nell'Emilia	15	13	10	7	12	60	Teramo	53	49	47	38	57
25	Lucca	13	15	12	10	13	61	Avellino	52	49	49	39	60
26	Padova	19	15	13	12	14	62	Cagliari	58	55	50	39	60
27	Modena	19	18	13	11	15	63	Girgenti	58	55	51	48	54
28	Firenze	23	17	13	11	15	64	Caltanissetta	56	56	52	50	54
29	Pisa	23	19	14	10	19	65	Benevento	54	53	53	41	64
30	Venezia	25	19	17	15	19	66	Catanzaro	61	56	53	44	63
31	Ferrara	37	28	18	14	21	67	Reggio di Calabria	59	57	55	44	65
32	Grosseto	33	26	18	17	18	68	Potenza	61	62	55	50	61
33	Roma	30	25	18	13	23	69	Cosenza	59	56	57	48	66
34	Ancona	29	24	18	14	23							
35	Massa e Carrara	27	26	19	14	24							
36	Rovigo	30	25	20	17	23							
								REGNO	31	28	25	21	29

Le provincie nelle quali è minore il numero di sposi analfabeti sono le piemontesi e le lombarde, sopra tutte, stabilendo la graduatoria sulle cifre del 1918 che si riferiscono agli sposi entrambi analfabeti, quelle di Torino, di Milano, di Novara, di Como, di Sondrio e di Alessandria, e in generale quelle dell'Italia settentrionale che presentano le cifre più basse. Assai più numerosi sono gli analfabeti fra gli sposi nelle provincie del mezzodì, principalmente in quelle di Cosenza, Potenza,

Reggio di Calabria, Catanzaro, Benevento e Caltanissetta. La percentuale degli analfabeti è maggiore, generalmente, nelle spose che negli sposi; invece nella provincia di Piacenza si nota costantemente il fatto opposto (a).

Come si comprende di leggieri, nelle grandi città la proporzione degli sposi analfabeti è molto meno elevata che in tutti gli altri Comuni della rispettiva provincia. Ciò apparisce manifesto, mettendo a confronto i dati del seguente prospetto con quelli del prospetto precedente.

Sposi e spose analfabeti nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti, negli anni 1917 e 1918.
Prospetto XVIII.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti	CIFRE ASSOLUTE								CIFRE PROPORZIONALI degli sposi analfabeti su 100 coniugi					
	1917				1918				1917			1918		
	Totale degli sposi	Sposi analfabeti			Totale degli sposi	Sposi analfabeti			Sposi	Spose	Totale	Sposi	Spose	Totale
		Sposi	Spose	Totale		Sposi	Spose	Totale						
Napoli	5 552	502	826	1328	5 442	395	686	1 081	18	30	24	15	25	20
Milano	4 712	19	27	46	5 554	15	17	32	1	1	1	1	1	1
Roma	5 128	97	243	340	5 874	61	166	227	4	9	7	2	6	4
Torino	3 810	20	23	43	4 362	20	20	40	1	1	1	1	1	1
Palermo	2 772	361	367	728	2 798	245	308	553	26	26	26	18	22	20
Genova	2 388	16	23	39	2 634	27	24	51	1	2	2	2	2	2
Firenze	2 092	33	41	74	2 640	26	54	80	3	4	4	2	4	3
Catania	1 500	213	274	487	1 556	205	253	458	28	37	32	26	33	29
Bologna	1 620	16	25	41	1 842	12	27	39	2	3	3	1	3	2
Venezia	1 290	40	64	104	958	16	42	58	6	10	8	3	9	6
Messina	1 002	162	221	383	1 234	162	217	379	32	44	38	26	35	31
Livorno	1 074	24	51	75	1 048	24	32	56	4	9	7	5	6	5
Bari delle Puglie .	1 166	152	197	349	1 248	179	226	405	26	34	30	29	36	32
Padova	796	23	33	56	600	11	17	28	6	8	7	4	6	5
Ferrara	720	51	67	118	630	24	36	60	14	19	16	8	11	10
In 68 Capiluoghi di provincia (b).	50 528	2 820	4 007	6 827	55 328	2 438	3 566	6 004	11	16	14	9	13	11

(a) Dal seguente specchietto rilevansi, per la provincia di Piacenza, le proporzioni degli sposi e delle spose analfabeti su 100 coniugi, dal 1900 al 1918:

Sposi e spose analfabeti su 100 coniugi nella provincia di Piacenza, negli anni dal 1900 al 1918				Sposi e spose analfabeti su 100 coniugi nella provincia di Piacenza, negli anni dal 1900 al 1918			
Anni	Sposi	Spose	Totale	Anni	Sposi	Spose	Totale
1900	32	30	31	1911	16	13	14
1901	32	28	30	1912	16	12	14
1902	31	28	30	1913	13	12	12
1903	28	23	26	1914	14	9	12
1904	27	22	25	1915	12	9	11
1905	24	20	22	1916	14	12	13
1906	25	20	23	1917	15	9	12
1907	22	17	20	1918	10	9	10
1908	22	18	20				
1909	18	15	16				
1910	18	14	16				

La prevalenza degli analfabeti maschi nella provincia di Piacenza è stata confermata anche dai risultati del censimento del 1911, essendosi censiti in essa, sopra 100 abitanti di nota età superiore ai 6 anni, 29 analfabeti maschi e 28 femmine. In tutte le altre provincie fu rilevato o un maggior numero di donne analfabete, o, al più, uguaglianza di rapporti, come nelle provincie di Bergamo, di Brescia e di Cremona. (Veggasi: *Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 10 giugno 1911* - Vol. III. L'alfabetismo della popolazione presente - pag. 228 e 229.

(b) Non compreso il Comune di Udine, il quale, a causa dell'invasione nemica, non potè fornire i dati per gli anni 1917 e 1918.

Prendendo in esame le cifre del 1918 (prosp. XVIII), troviamo che nel Comune di Napoli vi erano 20 sposi analfabeti ogni 100 in totale, mentre nell'intera provincia se ne contavano 29. La provincia di Roma dava 18 sposi analfabeti su 100 e il Comune capoluogo 4; la provincia di Milano 1,46 su 100 e il capoluogo 0,58; la provincia di Torino 1,37 e il capoluogo 0,92; la provincia di Genova 5 e il capoluogo 2; la provincia di Firenze 13 e il capoluogo 3; la provincia di Bologna 8 e il capoluogo 2; la provincia di Venezia 17 e il capoluogo 6; la provincia di Palermo 29 e il capoluogo 20; nel complesso dei Comuni capoluoghi di provincia, gli sposi analfabeti erano soltanto 11, mentre nel complesso del Regno se ne contavano 25 su cento.

§ VII.

Matrimoni fra consanguinei.

Diamo, come si è fatto negli anni precedenti, qualche notizia circa la frequenza dei matrimoni fra consanguinei, cioè fra zio e nipote, fra zia e nipote e fra cugini in primo grado.

Matrimoni avvenuti fra consanguinei negli anni 1916, 1917 e 1918 distribuiti per compartimenti.

Prospetto XIX.

COMPARTIMENTI	MATRIMONI FRA CONSANGUINEI						
	nel 1916	nel 1917	nel 1918				in cifre proporzionali a 1000 matrimoni
	in cifre proporzionali a 1000 matrimoni		in cifre assolute				
	fra zio e nipote	fra zia e nipote	fra cugini in primo grado	in totale			
Piemonte	4.34	6.04	7	1	27	35	4.20
Liguria	4.73	3.11	3	..	13	16	3.60
Lombardia	1.67	4.44	9	1	58	68	6.29
Veneto	0.99	1.56	3	..	9	12	2.11
Emilia	1.59	0.35	2	..	12	14	1.61
Toscana	1.42	0.70	1	1	7	9	0.88
Marche	2	..	3	5	1.47
Umbria	1.65	1.01	..	1	..	1	0.41
Lazio	3.22	1.09	10	10	1.69
Abruzzi e Molise.	3.27	1.90	9	9	1.97
Campania	3.69	1.81	4	..	24	28	2.55
Puglie.	2.24	1.97	..	2	9	11	1.18
Basilicata	6.46
Calabrie	3.25	4.28	1	..	4	5	1.25
Sicilia.	6.65	5.06	39	..	55	94	8.05
Sardegna	4.38	2.88	7	7	1.82
REGNO	2.99	2.58	71	6	247	324	3.07

I matrimoni fra consanguinei segnano, dopo l'anno 1910, una diminuzione: da 5.41 ogni 1000 matrimoni nel 1910 a 4.34 nel 1914, a 2.78 nel 1915, a 2.99 nel 1916, a 2,58 nel 1917, con un lieve aumento (3,07) nel 1918.

Nel 1918 essi furono relativamente più frequenti nella Sicilia, nella Lombardia, nel Piemonte e nella Liguria; e più rari nell'Umbria, nella Toscana, nelle Puglie, nelle Calabrie, nelle Marche, nell'Emilia, nel Lazio, nella Sardegna e negli Abruzzi. Nella Basilicata non si verificarono matrimoni fra consanguinei, durante l'anno 1918.

CAPO IV. NATI VIVI. (a)

§ I.

Nati vivi classificati secondo i mesi di nascita.

La natività nel Regno, come abbiamo già detto a pagina XI, ha avuto un forte abbassamento durante gli anni di guerra, a causa della diminuita nuzialità. Essa, dal quoziente di 31.07 nati ogni 1000 abitanti nel 1914, discese a 30.48 nel 1915, a 24.01 nel 1916, a 19.45 nel 1917 e a 18.09 nel 1918.

Non possiamo calcolare, anche per l'anno 1918, i quozienti di natività nei singoli Compartimenti e nei Comuni più popolosi, come si è sempre fatto nelle statistiche a tutto l'anno 1914, non conoscendosi le rispettive cifre di popolazione, per le ragioni esposte nel paragrafo II del Capo I di questa statistica.

Nel presente paragrafo diamo la classificazione dei nati vivi, negli anni 1916, 1917 e 1918, secondo i mesi di nascita. Alle cifre assolute facciamo seguire i rapporti dei nati in ciascun mese a 12.000 nati nel corso dell'anno. Le cifre proporzionali sono state calcolate dopo aver ragguagliato il numero dei nati in ciascun mese, considerato di uno stesso numero di giorni, cioè 30 (b).

Sono pure indicati i mesi del concepimento, nella supposizione che tutti i parti siano avvenuti a gestazione compiuta, cioè nove mesi dopo il concepimento.

Numero dei nati vivi nei singoli mesi degli anni 1916, 1917 e 1918.

Prospetto XX.

MESE DELLA NASCITA		NUMERO DEI NATI VIVI						MESE del concepimento
		1916		1917		1918		
		Totale	Propor- zione mensile su 12 000	Totale	Propor- zione mensile su 12 000	Totale	Propor- zione mensile su 12 000	
Primavera	Marzo	81 119	1 085	62 131	1 057	60 336	1 108	Giugno.
	Aprile	76 535	1 058	56 244	989	59 386	1 127	Luglio.
	Maggio	71 239	953	51 344	874	54 661	1 004	Agosto.
Estate	Giugno	65 868	911	50 761	893	50 043	950	Settembre.
	Luglio	68 114	911	56 143	956	50 978	937	Ottobre.
	Agosto	62 206	832	61 497	1 047	45 228	831	Novembre.
Autunno	Settembre	65 227	902	62 141	1 093	46 916	891	Dicembre.
	Ottobre	70 705	946	57 824	984	52 785	970	Gennaio.
	Novembre	67 001	926	52 113	917	49 343	937	Febbraio
Inverno (c)	Dicembre	59 121	791	46 145	785	48 754	896	Marzo.
	Gennaio	105 278	1 409	74 944	1 276	64 968	1 193	Aprile.
	Febbraio	89 213	1 276	59 920	1 129	56 865	1 156	Maggio
ANNO		881 626	12 000	691 207	12 000	640 263	12 000	

(a) Si rammenta che i dati della natività negli anni 1917 e 1918 si riferiscono a 8110 Comuni del Regno, non essendovi compresi quelli relativi ai Comuni appartenenti alle cinque provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico.

(b) Veggansi le spiegazioni date a pagina XIII.

(c) Veggasi la nota (c) a pag. XIII.

Nell'anno 1918 il maggior numero dei nati vivi si ebbe nei mesi di gennaio, febbraio, aprile, marzo e maggio; il che significa che i concepimenti furono più numerosi nei mesi di aprile, maggio, luglio, giugno e agosto dell'anno precedente. Meno frequenti furono invece le nascite nei mesi di agosto, settembre e dicembre, il che corrisponde ad un minor numero di concepimenti nei mesi di novembre e dicembre dell'anno precedente e nel mese di marzo dello stesso anno 1918.

§ II.

Nati vivi classificati secondo il sesso.

I nati vivi nell'anno 1918 dividevansi, secondo il sesso, in 328.707 maschi e 311.556 femmine; si ebbero cioè 1055 nati maschi ogni 1000 femmine. La costanza di questo rapporto, per una lunga serie di anni, è messa in evidenza dal seguente prospetto (a).

Nati vivi nel Regno distinti per sesso, negli anni dal 1882 al 1918.

Prospetto XXI.

ANNI	NATI VIVI			ANNI	NATI VIVI		
	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine		Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine
1882.	545 714	515 380	1 059	1901.	544 007	513 756	1 059
1883.	551 402	520 050	1 060	1902.	561 670	531 404	1 057
1884.	581 413	549 328	1 058	1903.	535 635	506 455	1 058
1885.	580 079	545 891	1 063	1904.	557 685	527 746	1 057
1886.	559 441	527 519	1 061	1905.	556 942	527 576	1 056
1887.	592 936	559 970	1 059	1906.	550 255	520 723	1 057
1888.	575 081	544 482	1 056	1907.	545 994	516 339	1 057
1889.	591 480	557 717	1 061	1908.	584 750	554 063	1 055
1890.	556 378	526 725	1 056	1909.	571 611	544 220	1 050
1891.	581 818	550 321	1 057	1910.	586 735	557 675	1 052
1892.	570 787	539 786	1 057	1911.	561 559	531 986	1 056
1893.	579 076	547 220	1 058	1912.	581 834	552 151	1 054
1894.	566 412	536 523	1 056	1913.	574 846	547 636	1 050
1895.	561 478	530 624	1 058	1914.	570 865	543 226	1 051
1896.	562 895	532 610	1 057	1915.	568 204	540 979	1 050
1897.	566 654	535 194	1 059	1916.	452 304	429 322	1 054
1898.	549 930	520 144	1 057	1917.	355 627	335 580	1 060
1899.	558 431	530 127	1 053	1918.	328 707	311 556	1 055
1900.	547 936	519 440	1 055				

(a) Prendendo in esame una serie di anni che risalga molto più indietro del 1882, si nota una diminuzione nel rapporto dei nati maschi a 1000 femmine: infatti, esso fu di 1067 nel quinquennio 1865-69, 1064 nel decennio 1870-79, 1060 nel decennio 1880-89, 1057 nel decennio 1890-99, 1056 nel decennio 1900-909 e 1053 nel novennio 1910-18.

E' interessante vedere se il rapporto dei sessi nelle nascite si mantenga costante anche in ciascun compartimento. Nel prospetto seguente si dà appunto la proporzione dei nati maschi a 1000 femmine, per gli anni 1916, 1917 e 1918.

Nati vivi distinti per sesso e distribuiti per compartimenti, negli anni 1916, 1917 e 1918.
Prospetto XXII.

COMPARTIMENTI	NATI VIVI								
	1916			1917			1918		
	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine	Maschi	Femmine	Maschi ogni 1000 femmine
Piemonte	28 503	27 096	1052	22 319	21 391	1043	20 649	19 778	1044
Liguria	11 904	11 351	1049	10 621	10 036	1058	10 045	9 541	1053
Lombardia	57 293	54 682	1048	43 324	41 775	1037	40 383	38 308	1054
Veneto	53 121	50 249	1057	30 616	28 716	1066	27 103	25 682	1055
Emilia	35 914	33 986	1057	27 744	25 959	1069	27 235	25 928	1050
Toscana	27 973	26 795	1044	22 025	20 504	1074	21 988	20 697	1062
Marche	14 653	13 914	1053	11 084	10 532	1052	10 611	10 099	1051
Umbria	9 253	8 751	1057	7 099	6 923	1025	7 070	6 577	1075
Lazio	17 170	16 134	1064	14 720	13 781	1068	12 793	12 258	1044
Abruzzi e Molise.	19 802	18 705	1059	15 085	14 321	1053	13 900	12 955	1080
Campania	48 073	46 227	1040	42 316	39 678	1066	38 879	36 848	1055
Puglie	35 464	33 498	1059	30 217	28 347	1066	28 356	27 130	1045
Basilicata	7 097	6 852	1036	5 531	5 283	1047	4 967	4 751	1045
Calabrie	21 521	20 390	1055	18 378	17 338	1060	16 305	15 725	1037
Sicilia	51 806	48 617	1066	43 037	40 298	1068	38 434	36 091	1065
Sardegna	12 757	12 075	1056	11 511	10 698	1076	9 899	9 188	1077
REGNO	452 304	429 322	1054	355 627	335 580	1060	328 707	311 556	1055

Nel 1918 i compartimenti nei quali si ebbe il maggior numero di nascite maschili, in rapporto a quelle femminili, furono gli Abruzzi col Molise, la Sardegna, l'Umbria, la Sicilia e la Toscana; e i compartimenti in cui la prevalenza dei maschi sulle femmine risultò meno sensibile furono quelli delle Calabrie, del Piemonte, del Lazio, delle Puglie e della Basilicata.

Nello stesso anno si ebbero in 68 (a) Comuni capiluoghi di provincia 1056 nati vivi maschi ogni 1000 femmine; in 139 capiluoghi di circondario se ne ebbero 1049; nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti 1045 e in altri 7828 Comuni minori 1056.

(a) Si esclude Udine per le ragioni addotte a pag. IV

§ III.

Nati vivi classificati secondo la filiazione legittima o illegittima.

Si trova una difficoltà a distinguere i nati vivi secondo che la filiazione è legittima o illegittima, per il fatto, che un certo numero di bambini vengono *esposti* nelle *ruote* ancora annesse a taluni ospizi per trovatelli, ovvero vengono abbandonati in luogo pubblico, pur potendo essere figli di persone legalmente unite in matrimonio. Perciò, fino a tutto il 1883, i nati si dividevano in *legittimi*, *illegittimi* ed *esposti*, ed in questa terza categoria si sarebbero dovuti collocare solamente i bambini di origine ignota, trovati nelle *ruote* o abbandonati in altro luogo. Ma siccome le cifre segnate sotto la rubrica *esposti*, apparivano per molti Comuni troppo alte, in confronto con quelle di altri Comuni che si trovavano in condizioni sociali non dissimili, si aveva motivo di dubitare che sotto il nome di *esposti* si comprendessero, per alcuni Comuni, tutti quanti i bambini affidati all'assistenza pubblica, anche quando le Amministrazioni comunali o quelle dei brefotrofi sapessero con certezza che erano illegittimi.

Per evitare queste differenze d'interpretazione, a partire dal 1884 i nati in ciascun anno furono raggruppati in tre categorie alquanto diverse da quelle adottate prima; in modo da avere in un primo gruppo il numero dei legittimi, in un secondo il numero degli illegittimi riconosciuti nell'atto di nascita da uno o da entrambi i genitori, ed in un terzo gruppo, complessivamente, il numero degli illegittimi non riconosciuti nell'atto di nascita dai genitori e quello dei nati di stato civile ignoto. Gli iscritti nella terza categoria rappresentano il numero approssimativo dei bambini, per l'allevamento dei quali deve provvedere l'assistenza pubblica, mentre quasi tutti gli illegittimi riconosciuti dai genitori sono allevati a cura di questi.

E' possibile che fra i bambini di stato civile ignoto, che abbiamo compreso nella stessa categoria degli illegittimi non riconosciuti, alcuni siano figli di persone unite in matrimonio, ma è lecito ritenere che il numero di questi sia piccolissimo; e, come abbiamo fatto negli scorsi anni, continueremo a sommare i nati iscritti nella seconda con quelli della terza categoria, per ottenere il numero più verosimile di nascite illegittime.

Nel prospetto XXIII è indicato il numero dei nati vivi legittimi, quello degli illegittimi riconosciuti da uno almeno dei genitori e quello degli illegittimi non riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto negli anni 1872, 1877, 1882, 1887, 1892, 1897 e dal 1902 al 1918. Nella stessa tavola sono indicate anche le cifre proporzionali dei nati illegittimi riconosciuti, degli illegittimi non riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto ogni 100 nati, e le cifre proporzionali dei maschi per 100 femmine fra i nati legittimi, fra gli illegittimi riconosciuti e fra gli illegittimi non riconosciuti e i nati di stato civile ignoto.

La proporzione degli illegittimi sul totale dei nati, che era andata crescendo dal 1872 al 1882, dopo quest'ultimo anno presenta una graduale diminuzione. Infatti, nel 1872, ogni 100 nati se ne contarono 6.95 di illegittimi, mentre nel

1882 se ne ebbero 7.51; nel 1892, 7.02; nel 1902, 5.72; nel 1912, 4.79; nel 1913, 4.65; nel 1914, 4.74; nel 1915, 4.35; nel 1916, 4.18, nel 1917, 4.76 e nel 1918, 4.96. La diminuzione che si osserva dal 1882 in poi è stata maggiore nel gruppo degli illegittimi riconosciuti dai genitori che non in quello dei non riconosciuti e dei nati di stato civile ignoto: siccome molti fra i nati illegittimi riconosciuti appartengono probabilmente a famiglie che si sono costituite con matrimonio contratto col solo rito religioso, la diminuzione che si nota nel numero di essi fa supporre che tale irregolarità si faccia sempre più rara.

Si aggiunga ancora che negli anni della guerra si è verificata una maggiore diminuzione, rispetto agli anni precedenti, nel numero dei nati vivi illegittimi riconosciuti dai genitori, per il fatto che molte famiglie già costituite con matrimonio contratto col solo rito religioso, specialmente nelle provincie dell'Italia centrale, o viventi in libera unione, sentirono la necessità di legalizzare questa unione, sia per legittimare lo stato civile della prole, sia per aver diritto al sussidio concesso dallo Stato alle famiglie dei richiamati alle armi o alla pensione in caso di morte del capo famiglia; e per conseguenza, i nati durante gli anni bellici da tali unioni, legalizzate durante gli anni stessi, figurano tra i legittimi, mentre, negli anni precedenti, i nati dalle stesse unioni, non ancora legalizzate, figuravano tra gli illegittimi riconosciuti all'atto di nascita.

In quanto ai nati illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, il rapporto di essi a 100 nati vivi, che nel 1915 si era mantenuto nella media dell'anno precedente, negli anni 1916, 1917 e 1918 segna invece un leggero aumento (da 1.80 ogni 100 nati vivi nel 1915 a 1.97 nel 1916, a 2.22 nel 1917 e a 2.19 nel 1918); e tale peggioramento è certamente da attribuirsi alla guerra, che inevitabilmente ha portato le sue funeste conseguenze anche nell'ordine delle famiglie.

Nel prospetto XXIV è dato il numero dei nati illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori, e il numero degli illegittimi non riconosciuti, coi quali ultimi sono sommati, come si è detto, anche gli esposti nelle *ruote* o in luogo pubblico, per ciascun compartimento (a) e per ognuno dei tre anni corsi dal 1916 al 1918. Oltre le cifre assolute, sono date anche le cifre proporzionali di ciascuna categoria di nati illegittimi a 1000 nati vivi, sia legittimi, sia illegittimi, negli stessi anni.

Nell'anno 1918 le proporzioni più elevate di nati illegittimi si notarono nelle Romagne, nelle quali, per ogni 100 nati vivi ne furono dichiarati illegittimi 10.03, nella provincia di Roma (8.52), negli ex Ducati (7.06), nella Liguria pure (7.06), nel Veneto (7.02), nella Toscana (5.44), nelle Calabrie (5.32), nell'Umbria (5.29) e nella Lombardia (5.08); al contrario nella Basilicata si ebbero soltanto 1.92 illegittimi su 100 nati, negli Abruzzi e nelle Puglie (3.06), nella Sicilia (3.13), nella Sardegna (3.27), nella Campania (3.62), nelle Marche (4.11) e nel Piemonte (4.81).

Durante il periodo bellico, le nascite illegittime, rispetto agli anni anteguerra,

(a) Si è diviso in due gruppi il compartimento dell'*Emilia* formando, sotto la denominazione di *ex Ducati*, un gruppo comprendente le provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio, e sotto il titolo di *Romagne*, un altro gruppo delle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna; e ciò perchè il primo gruppo di provincie differisce notevolmente dal secondo quanto alle nascite illegittime.

furono in diminuzione nelle Romagne, nelle Marche, nell' Umbria, nel Lazio e nella Sardegna; si mantennero quasi nella stessa proporzione negli ex Ducati, nella Toscana, nelle Calabrie e nella Sicilia; aumentarono invece nel Piemonte, nella Liguria, nella Lombardia, nel Veneto, negli Abruzzi, nella Campania, nelle Puglie e nella Basilicata.

Si è visto che nell'anno 1918 la proporzione degli illegittimi è stata, nel Regno, di 4.96 per 100 nati. Di essi, 2.77 per cento nati vennero riconosciuti dai genitori all'atto della nascita e 2.19 erano illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto. Gli illegittimi riconosciuti furono negli Abruzzi nel rapporto di appena 1.08 per 100 nati, nella Sicilia 1.13, nelle Puglie 1.28, nella Basilicata 1.31, nelle Marche 1.56, nella Campania 1.85, negli ex Ducati 1.91 e nell' Umbria 1.93; mentre nelle Romagne arrivarono a 6.67 per cento, nella provincia di Roma a 6.19, nel Veneto a 4.99, nella Liguria a 4.91, nel Piemonte a 3.76 e nella Lombardia a 3.50.

E' probabile che nel Lazio e nelle Romagne, le quali regioni facevano parte dell'antico Stato Pontificio, continuino a celebrarsi dei matrimoni col solo rito religioso, sebbene in misura inferiore che per il passato anche per l'influenza della guerra, come si è detto poc' anzi, e che, specialmente nelle Romagne, si costituiscano tuttora unioni *modo maritali*, senza alcun rito, ma non sappiamo quante siano in ciascun compartimento queste unioni irregolari (a).

Si adduce a spiegazione del fatto anche la circostanza che in parecchi Comuni, i quali hanno una circoscrizione territoriale assai estesa, ad esempio in Ravenna, i braccianti poveri che dimorano in frazioni lontane dal centro in cui ha sede l'ufficio municipale, per evitare la perdita di tempo e le spese che importano gli atti di pubblicazione e di celebrazione del matrimonio civile, si accontentano del matrimonio religioso, che possono fare nella rispettiva parrocchia di campagna, generalmente più vicina al luogo di loro abituale dimora. Il matrimonio civile viene spesso contratto dopo la nascita del primo o del secondo figlio, o in seguito a cambiamento di residenza.

Contribuiscono pure a mantenere alto, in alcune provincie, il numero dei nati illegittimi riconosciuti, le difficoltà che talvolta s'incontrano a procurarsi i documenti prescritti per il matrimonio civile; l'esservi impedimenti da cui la Autorità civile non può, o crede che non sia il caso di dispensare; la certezza di perdere diritti a pensione che si conservano solo finchè duri lo stato di vedovanza, e il non avere potuto ottenere il consenso degli ascendenti, del quale si può più agevolmente far senza dinanzi alla legge canonica.

(a) Si possono leggere, sull'argomento dei matrimoni contratti col solo rito religioso, le considerazioni e le cifre esposte nel progetto di legge Vigliani (Legisl. XI, 3ª sessione 1873) sulla precedenza del matrimonio civile, e le discussioni fatte nella Giunta centrale di statistica (*Annali di statistica*, anno 1877, serie I, volume 9 - *Idem*. 1880, serie II, volume 15) e nella Commissione per la statistica giudiziaria (*Annali di statistica. Atti della Commissione per la statistica giudiziaria, civile e penale*, sessioni: del 1893, pag. 104 e seg. e pag. 212; del luglio 1899, pag. 56 a 66 e 296 a 329; marzo 1906, pag. 38; luglio 1907, pag. 108 a 111) circa la statistica dei matrimoni civili confrontata con quella dei matrimoni religiosi, e la circolare in data 9 settembre 1909, n. 1654, R. C., del Ministro Guardasigilli on. Orlando, colla quale furono disposte nuove ricerche statistiche sull'argomento, i cui risultati, peraltro, non sono stati mai pubblicati.

Prospetto XXIII. Numero e sesso dei nati vivi legittimi ed illegittimi negli anni 1872, 1877, 1882, 1887, 1892, 1897 e dal 1902 al 1918.

ANNI	TOTALE dei nati vivi	NATI VIVI LEGITTIMI			NATI VIVI ILLEGITTIMI ED ESPOSTI									SU 100 NATI VIVI					
					In complesso			Illegittimi riconosciuti			Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto (α)			Illegittimi riconosciuti	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	In complesso	Maschi legittimi per 100 femmine legittime	Maschi illegittimi riconosciuti per 100 femmine della stessa categoria	Maschi illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto per 100 femmine della stessa categoria
		Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.						
1872	1 020 682	949 775	489 963	459 812	70 907	36 340	34 567	37 062	19 311	17 751	33 845	17 029	16 816	3.63	3.32	6.95	107	109	101
1877	1 029 037	954 913	492 129	462 784	74 124	37 738	36 386	46 149	23 828	22 321	27 975	13 910	14 065	4.49	2.71	7.20	106	107	99
1882	1 061 094	981 451	504 962	476 489	79 643	40 752	38 891	50 649	26 184	24 465	28 994	14 568	14 426	4.77	2.74	7.51	106	107	101
1887	1 152 906	1 067 002	548 887	518 115	85 904	44 049	41 855	50 561	26 414	24 147	35 343	17 635	17 708	4.39	3.06	7.45	106	109	100
1892	1 110 573	1 032 617	530 986	501 631	77 956	39 801	38 155	45 990	23 820	22 170	31 966	15 981	15 985	4.14	2.88	7.02	106	107	100
1897	1 101 848	1 031 649	530 891	500 758	70 199	35 763	34 436	41 366	21 363	20 003	28 833	14 400	14 433	3.75	2.62	6.37	106	107	100
1902	1 093 074	1 030 543	529 400	501 143	62 531	32 270	30 261	36 394	19 179	17 215	26 137	13 091	13 046	3.33	2.39	5.72	106	111	100
1903	1 042 090	982 922	505 559	477 363	59 168	30 076	29 092	33 969	17 397	16 572	25 199	12 679	12 520	3.26	2.42	5.68	106	105	101
1904	1 085 431	1 025 278	526 671	498 607	60 153	31 014	29 139	35 569	18 489	17 080	24 584	12 525	12 059	3.28	2.26	5.54	106	108	104
1905	1 084 518	1 025 663	526 842	498 821	58 855	30 100	28 755	34 937	18 035	16 902	23 918	12 065	11 853	3.22	2.21	5.43	106	107	102
1906	1 070 978	1 013 816	520 881	492 935	57 162	29 374	27 788	33 815	17 668	16 147	23 347	11 706	11 641	3.16	2.18	5.34	106	109	101
1907	1 062 333	1 006 762	517 332	489 430	55 571	28 662	26 909	33 554	17 539	16 015	22 017	11 123	10 894	3.16	2.07	5.23	106	110	102
1908	1 138 813	1 082 087	555 517	526 570	56 726	29 233	27 493	35 238	18 404	16 834	21 488	10 829	10 659	3.09	1.89	4.98	105	109	102
1909	1 115 831	1 061 362	543 730	517 632	54 469	27 881	26 588	34 120	17 653	16 467	20 349	10 228	10 121	3.06	1.82	4.88	105	107	101
1910	1 144 410	1 087 795	558 115	529 680	56 615	28 620	27 995	35 783	18 264	17 519	20 832	10 356	10 476	3.13	1.82	4.95	105	104	99
1911	1 093 545	1 039 559	534 030	505 529	53 986	27 529	26 457	33 821	17 345	16 476	20 165	10 184	9 981	3.09	1.84	4.93	106	105	102
1912	1 133 985	1 079 669	554 132	525 537	54 316	27 702	26 614	33 430	17 193	16 237	20 886	10 509	10 377	2.95	1.84	4.79	105	106	101
1913	1 122 482	1 070 263	548 263	522 000	52 219	26 583	25 636	32 345	16 594	15 751	19 874	9 989	9 885	2.88	1.77	4.65	105	105	101
1914	1 114 091	1 061 278	543 767	517 511	52 813	27 098	25 715	32 919	17 035	15 884	19 894	10 063	9 831	2.95	1.79	4.74	105	107	102
1915	1 109 183	1 060 937	543 581	517 356	48 246	24 623	23 623	28 319	14 646	13 673	19 927	9 977	9 950	2.55	1.80	4.35	105	107	100
1916	881 626	844 742	433 411	411 331	36 884	18 893	17 991	19 467	10 070	9 397	17 417	8 823	8 594	2.21	1.97	4.18	105	107	103
1917	691 207	658 274	338 773	319 501	32 933	16 854	16 079	17 583	9 091	8 492	15 350	7 763	7 587	2.54	2.22	4.76	106	107	102
1918	640 263	608 520	312 474	296 046	31 743	16 233	15 510	17 724	9 088	8 636	14 019	7 145	6 874	2.77	2.19	4.96	106	105	104

(α) Per gli anni 1872, 1877 e 1882 sono compresi in questa rubrica i nati di stato civile ignoto immessi nelle ruote, od esposti pubblicamente, e una parte dei nati illegittimi allevati a spese delle Amministrazioni comunali e provinciali; per gli anni 1887 e successivi vi sono compresi i nati di stato civile ignoto perchè trovatelli od esposti e gli illegittimi non riconosciuti dai genitori. Sotto la rubrica «illegittimi riconosciuti» sono segnati i figli naturali riconosciuti nell'atto di nascita da uno o da entrambi i genitori.

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile

Prospetto XXIV.

	PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENETO	EX DUCATI (Modena, Parma, Piacenza, e Reggio)	ROMAGNE (Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna)	TOSCANA	
C I F R E								
1916 . .	Illegittimi riconosciuti	1 232	905	2 506	3 408	652	2 319	1 053
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	771	438	1 327	1 964	1 437	1 092	1 412
1917 . .	Illegittimi riconosciuti	1 334	974	2 449	2 654	532	1 720	916
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	722	458	1 130	1 258	1 143	945	1 227
1918 . .	Illegittimi riconosciuti.	1 518	962	2 752	2 633	486	1 843	934
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	428	420	1 245	1 074	1 315	930	1 387

C I F R E P R O P O R Z I O N A L I								
1916 . .	Illegittimi riconosciuti	22.16	38.92	22.38	32.97	19.13	64.75	19.23
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	13.87	18.83	11.85	19.00	42.16	30.49	25.78
	IN COMPLESSO . . .	36.03	57.75	34.23	51.97	61.29	95.24	45.01
1917 . .	Illegittimi riconosciuti	30.52	47.15	28.78	44.73	20.36	62.37	21.54
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	16.52	22.17	13.28	21.20	43.75	34.27	28.85
	IN COMPLESSO . . .	47.04	69.32	42.06	65.93	64.11	96.64	50.39
1918 . .	Illegittimi riconosciuti	37.55	49.12	34.97	49.88	19.05	66.66	21.88
	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto .	10.59	21.44	15.82	20.35	51.53	33.64	32.50
	IN COMPLESSO . . .	48.14	70.56	50.79	70.23	70.58	100.30	54.38

ignoto, classificati per compartimenti, negli anni 1916, 1917 e 1918.

MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO
--------	--------	-------	------------------------	----------	--------	------------	----------	---------	----------	-------

ASSOLUTE.

467	324	1 862	333	1 134	720	149	806	1 144	453	19 467
561	588	1 001	614	1 811	986	66	1 141	1 877	331	17 417
323	259	1 572	274	1 183	724	158	846	1 262	403	17 583
474	496	881	554	1 818	982	53	1 141	1 781	287	15 350
324	263	1 551	291	1 402	709	127	685	841	403	17 724
528	459	582	533	1 336	987	60	1 019	1 494	222	14 019

A 1000 NATI VIVI.

16.35	18.00	55.91	8.65	12.03	10.44	10.68	19.23	11.39	18.24	22.08
19.64	32.66	30.06	15.94	19.20	14.30	4.73	27.22	18.69	13.33	19.76
35.99	50.66	85.97	24.59	31.23	24.74	15.41	46.45	30.08	31.57	41.84
14.94	18.47	55.16	9.32	14.43	12.36	14.61	23.69	15.14	18.15	25.44
21.93	35.37	30.91	18.84	22.17	16.77	4.90	31.95	21.37	12.92	22.21
36.87	53.84	86.07	28.16	36.60	29.13	19.51	55.64	36.51	31.07	47.65
15.64	19.27	61.92	10.80	18.52	12.78	13.07	21.39	11.28	21.11	27.68
25.50	33.64	23.23	19.78	17.64	17.79	6.17	31.81	20.05	11.63	21.90
41.14	52.91	85.15	30.58	36.16	30.57	19.24	53.20	31.33	32.74	49.58

Diamo nel prospetto XXV i quozienti di natività illegittima relativi ai tre anni 1916, 1917 e 1918 per i quindici Comuni aventi più di 100.000 abitanti; e nel prospetto XXVI i quozienti di natività illegittima, durante gli stessi anni, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 8057.

**Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, durante gli anni 1916, 1917 e 1918,
nei Comuni aventi più di 100.000 abitanti.**

Prospetto XXV.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti	NUMERO DEI NATI VIVI ILLEGITTIMI											
	in cifre assolute						in cifre proporzionali a 1000 nati vivi					
	1916		1917		1918		1916		1917		1918	
	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto
Napoli	629	939	674	950	835	500	38.50	57.48	42.99	60.60	59.38	35.55
Milano	983	260	1 037	211	1 054	251	100.33	26.54	122.77	24.98	131.62	31.34
Roma	1 104	731	1 144	693	1 147	450	86.57	57.32	96.96	58.73	110.08	43.19
Torino	686	83	717	70	704	89	117.97	14.27	136.86	13.36	142.42	18.01
Palermo	99	201	113	216	82	199	11.24	22.82	14.54	27.79	11.75	28.51
Genova	531	144	604	183	538	186	102.63	27.83	124.54	37.73	116.20	40.17
Firenze	144	432	107	395	121	445	40.51	121.52	36.05	133.09	39.04	143.59
Catania	190	148	398	181	74	29	37.89	29.52	78.81	35.84	16.83	6.60
Bologna	323	350	253	373	289	303	97.29	105.42	84.17	124.09	104.11	109.15
Venezia	247	101	243	88	147	29	77.97	31.88	88.75	32.14	128.83	25.42
Messina	191	141	147	139	142	123	44.05	32.52	38.52	36.43	44.09	38.19
Livorno	123	45	127	42	128	41	59.51	21.77	65.77	21.75	68.16	21.83
Bari delle Puglie	100	159	95	212	67	183	29.11	46.29	27.35	61.02	20.87	57.01
Padova	166	200	230	158	137	151	64.69	77.94	96.40	66.22	79.10	87.18
Ferrara	285	110	323	82	300	79	115.20	44.46	159.82	40.57	160.00	42.13

Nati vivi illegittimi riconosciuti, illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto, durante gli anni 1916, 1917 e 1918, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti e degli 8057 rimanenti Comuni del Regno (a).

Prospetto XXVI.

GRUPPI DI COMUNI	NUMERO DEI NATI VIVI ILLEGITTIMI											
	in cifre assolute						in cifre proporzionali a 1000 nati vivi					
	1916		1917 (a)		1918 (a)		1916		1917 (a)		1918 (a)	
	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto	riconosciuti	non riconosciuti e di stato civile ignoto
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	7 809	7 157	7 970	6 603	7 612	5 673	54.68	50.12	63.47	52.58	66.80	49.79
Nei 145 Comuni capiluoghi di circondario	1 382	1 712	1 192	1 503	1 340	1 453	21.07	26.10	22.25	28.06	26.30	28.52
Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al 10 giugno 1911	802	1 046	761	896	770	907	14.19	18.51	16.26	19.14	17.52	20.64
Negli altri 8057 Comuni	9 474	7 502	7 660	6 348	8 002	5 986	15.36	12.16	16.46	13.64	18.55	13.87
TOTALE degli 8346 Comuni del Regno	19 467	17 417	17 583	15 350	17 724	14 019	22.08	19.76	25.44	22.21	27.68	21.90

La natività illegittima è molto più alta nelle grandi città che nei compartimenti rispettivi; ed infatti, nel 1918 nel Comune di Torino su 1000 nati vivi ne furono dichiarati illegittimi 160, mentre nel rispettivo compartimento se ne contarono soltanto 48. Il Comune di Genova diede 156 illegittimi su 1000 nati e la *Liguria* 71; Milano ne diede 163 e la *Lombardia* 51; Venezia 154, Padova 166 e il *Veneto* 70; Bologna 213, Ferrara 202 e le *Romagne* 100; Firenze 183, Livorno 90 e la *Toscana* 54; Roma 153 e il *Lazio* 85; Napoli 95 e la *Campania* 36; Bari 78 e le *Puglie* 31; Palermo 40, Messina 82 e la *Sicilia* 31; nel complesso di 68 capiluoghi di provincia 117 e in 8110 Comuni del Regno soltanto 50. Fa eccezione a questa regola il Comune di Catania, nel quale la natività illegittima fu nel 1918 inferiore a quella dell'intera isola.

E' però da avvertire che nelle grandi città, se è più elevato, in confronto del rispettivo compartimento, il coefficiente della natività illegittima, è anche più alto quello dei riconoscimenti della prole. La graduatoria di queste città per il numero degli illegittimi, col rispettivo numero di riconoscimenti nell'anno 1918, è la seguente: Bologna con 213 illegittimi su 1000 nati, ma di essi 104 furono riconosciuti nell'atto di nascita; Ferrara con 202 illegittimi su 1000, dei quali 160 rico-

(a) Si rammenta che i dati qui esposti per gli anni 1917 e 1918 si riferiscono a 68 Comuni capiluoghi di provincia, a 139 capiluoghi di circondario, a 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti, a 7828 Comuni minori, e, in complesso, a 8110 Comuni del Regno.

nosciuti; Firenze con 183 (39 riconosciuti); Padova con 166 (79 riconosciuti); Milano con 163 (132 riconosciuti); Torino con 160 (142 riconosciuti); Genova con 156 (116 riconosciuti); Venezia con 154 (129 riconosciuti); Roma con 153 (110 riconosciuti); Napoli con 95 (59 riconosciuti); Livorno con 90 (68 riconosciuti); Messina con 82 (44 riconosciuti); Bari con 78 (21 riconosciuti); Palermo con 40 (12 riconosciuti) e Catania con 23 (17 riconosciuti).

Abbiamo veduto che nel Regno la proporzione degli illegittimi non riconosciuti è, in ciascun anno, molto minore di quella dei riconosciuti, ad eccezione, come già si è detto, degli anni 1916, 1917 e 1918, nei quali, essendosi verificato un leggiero aumento nelle nascite di illegittimi non riconosciuti, la prevalenza degli illegittimi riconosciuti su quelli non riconosciuti, risultò, nei detti anni, meno sensibile di quella osservata negli anni precedenti. Anche nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia prevalgono le nascite di illegittimi riconosciuti su quelle degli illegittimi non riconosciuti, fatta eccezione per gli anni dal 1901 al 1908, nei quali si verificò il fatto opposto.

Infine, nel complesso dei 145 Comuni capiluoghi di circondario e dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti secondo il censimento del 10 giugno 1911, la natività illegittima è stata, durante il triennio 1916-18, alquanto maggiore di quella osservata nell'insieme dei restanti 8057 Comuni.

§ IV.

Legittimazioni.

Si è visto che nel 1918 vi furono 31,743 nati illegittimi, dei quali 17,724 furono riconosciuti nell'atto di nascita da uno almeno dei genitori, e 14,019 non furono riconosciuti. Si è anche avvertito che in parecchie provincie la natività illegittima è più alta, perchè molte unioni non sono dapprincipio legalizzate col rito civile. Per altro, questo grave stato di cose è attenuato dal fatto che non poche unioni vengono legalizzate dopo alcuni anni, con che viene legittimato anche lo stato civile della prole.

Nel 1918 furono legittimati 10,016 figli naturali, dei quali 9,955 per susseguente matrimonio dei genitori e 61 per decreto reale. Di essi, 5198 erano maschi e 4,818 femmine: cioè di fronte a 100 femmine si ebbero 108 maschi legittimati; nell'anno 1917 tale proporzione fu di 107, nel 1916 di 104, nel 1915 di 102, nel 1914 di 109, nel 1913 di 105, nel 1912 di 106, nel 1911 di 109, nel 1910 di 106, nel 1909 di 108, nel 1908 di 107, negli anni 1907 e 1906 di 114 e si mantenne intorno a questa cifra anche negli anni dal 1891 al 1905. Si è già visto che i riconoscimenti della prole nell'atto di nascita da parte dei genitori sono più frequenti per i maschi che non per le femmine; lo stesso avviene, e in misura anche maggiore, per gli atti di legittimazione.

La notizia circa il numero annuo degli atti di legittimazione che avvengono in ciascun Comune fu richiesta nei modelli che servono per la compilazione di queste statistiche a cominciare dal 1891, e per ciascuno degli anni dal 1891 al 1918 si ottennero le cifre seguenti.

Numero dei figli naturali legittimati nel Regno, per susseguente matrimonio dei genitori o per Decreto Reale, in ciascuno degli anni dal 1891 al 1918.

Prospetto XXVII.

A N N I	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI		A N N I	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI	
	Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi		Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi
1891	19 777	247	1905	23 968	407
1892	21 557	277	1906	23 548	412
1893	22 683	290	1907	23 580	424
1894	22 913	307	1908	20 526	362
1895	24 282	344	1909	18 216	334
1896	25 387	361	1910	18 035	319
1897	23 596	336	1911	19 025	352
1898	22 659	337	1912	20 637	380
1899	24 686	369	1913	20 158	386
1900	23 457	370	1914	22 525	427
1901	24 773	404	1915	58 744	1.218
1902	24 216	387	1916	33 779	916
1903	22 819	386	1917	18 490	561
1904	22 959	381	1918	10 016	316

Le legittimazioni di figli naturali durante i primi tre anni della guerra, specialmente all'inizio di questa (1915), sono state molto più numerose di quelle osservate negli anni prebellici; e il motivo, come abbiamo già detto più volte a proposito degli illegittimi riconosciuti, si deve ricercare nel fatto che molte famiglie, particolarmente appartenenti alle provincie dell'Italia centrale, costituite con matrimonio contratto col solo rito religioso, durante gli anni di guerra sentirono la necessità di legalizzare l'unione, venendo così legittimato anche lo stato civile della prole. Ciò spiega la proporzione di 1218 figli naturali legittimati nel Regno durante l'anno 1915, di 916 nel 1916 e di 561 nel 1917, per ogni 1000 nascite illegittime, di fronte alle poche centinaia (da 250 a 400 in cifre tonde) che si ebbero negli anni anteriori. Nell'ultimo anno di guerra (1918) scarse furono le legittimazioni di figli naturali, tantochè la relativa proporzione di 316 per ogni 1000 nascite illegittime è notevolmente inferiore a quelle osservate nel periodo prebellico ed è anche la più bassa di tutta la serie dal 1895 in poi. Se poi confrontiamo le legittimazioni col numero degli illegittimi riconosciuti nell'atto di nascita almeno da uno dei genitori (ed è la categoria di nati alla quale appartengono quasi tutti i

legittimati per susseguente matrimonio), allora la proporzione risulta nel 1915 di 2074, nel 1916 di 1735, nel 1917 di 1052 e nel 1918 di 565 per 1000.

Il seguente prospetto dà le cifre assolute e le proporzionali dei figli naturali legittimati nei singoli compartimenti e nel Regno, durante gli anni 1916, 1917 e 1918.

Numero dei figli naturali legittimati in ciascun compartimento e nel Regno, negli anni 1916, 1917 e 1918.

Prospetto XXVIII.

COMPARTIMENTI	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI O PER DECRETO REALE						
	Cifre assolute			Cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi			
	1916	1917	1918	1916	1917	1918	
Piemonte	691	295	227	345	143	117	
Liguria	730	431	359	544	301	260	
Lombardia	2 029	1 130	821	529	316	205	
Veneto	5 243	2 068	1 045	976	529	282	
Emilia	Ex Ducati	2 019	1 122	639	966	670	355
	Romagne	6 315	3 135	1 524	1 851	1 176	550
Toscana	3 829	2 241	1 109	1 553	1 046	478	
Marche	1 808	1 055	541	1 759	1 324	635	
Umbria	1 600	867	453	1 754	1 148	627	
Lazio	4 867	2 865	1 392	1 700	1 168	653	
Abruzzi e Molise	561	335	186	592	405	226	
Campania	459	348	262	156	116	96	
Puglie	510	403	339	299	236	200	
Basilicata	60	32	25	279	152	134	
Calabrie	375	262	149	193	132	87	
Sicilia	1 730	1 251	655	573	411	281	
Sardegna	953	650	290	1 216	942	464	
REGNO	33 779	18 490	10 016	916	561	316	

Così gli atti di legittimazione, come quelli di riconoscimento della prole illegittima, sono numerosi particolarmente nelle provincie dell'Italia centrale, nelle quali, come si è veduto, è molto alta la natività illegittima.

Nel prospetto seguente è indicato il numero dei legittimati nei quindici Comuni che hanno più di 100.000 abitanti e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, durante gli anni 1916, 1917 e 1918.

Figli naturali legittimati, durante gli anni 1916, 1917 e 1918, nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti e nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia.

Prospetto XXIX.

C O M U N I	NUMERO DEI FIGLI NATURALI LEGITTIMATI PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI O PER DECRETO REALE					
	in cifre assolute			in cifre proporzionali a 1000 nati illegittimi		
	1916	1917	1918	1916	1917	1918
A. - Comuni aventi più di 100 000 abitanti						
Napoli	127	59	93	81	36	70
Milano	436	268	223	351	215	171
Roma	968	544	398	528	296	249
Torino	123	89	65	160	113	82
Palermo	223	213	43	743	647	153
Genova	251	164	129	372	208	178
Firenze	145	103	106	252	205	187
Catania	154	79	81	456	136	786
Bologna	179	92	90	266	147	152
Venezia	169	110	55	486	332	313
Messina	144	62	36	434	217	136
Livorno	89	41	35	530	243	207
Bari delle Puglie	73	68	62	282	221	248
Padova	217	118	74	593	304	257
Ferrara	632	264	121	1 600	652	319
B - Complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia . .	6 641	(a) 3 914	(a) 2 720	444	268	205

Gli atti di legittimazione nel complesso dei 69 capiluoghi di provincia sono meno numerosi, relativamente al totale dei nati illegittimi, che nell'insieme del Regno.

(a) Cifre relative a 68 capiluoghi di provincia.

CAPO V.

NATI MORTI. (a)

§ I.

Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite.

I nati morti (ossia i bambini partoriti morti dopo il sesto mese di gestazione, esclusi quindi quelli che hanno dato segno di vita dopo l'atto del parto, anche se morti prima che ne fosse stata fatta la dichiarazione di nascita all'ufficiale di stato civile, nei cinque giorni consentiti dalla legge) sommarono nel 1918 a 32.357 (17.958 maschi e 14.399 femmine), ciò che corrisponde a 4.81 ogni 100 nati d'ambo i sessi, compresi i nati morti. Il rapporto fu più alto tra i maschi (5.18) che tra le femmine (4.42).

Le cifre seguenti indicano il totale delle nascite (nati vivi e nati morti), il totale dei soli nati morti e le proporzioni di quest'ultimi sulle prime, negli anni 1916, 1917 e 1918, per ciascun compartimento.

Numero dei nati morti in rapporto al totale delle nascite, negli anni 1916, 1917 e 1918, in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXX.

COMPARTIMENTI	1916		1917		1918		NATI MORTI PER 100 NASCITE (b)		
	Totale delle nascite (b)	Nati morti	Totale delle nascite (b)	Nati morti	Totale delle nascite (b)	Nati morti	1916	1917	1918
Piemonte . . .	58 003	2 404	45 517	1 807	42 279	1 852	4.14	3.97	4.38
Liguria . . .	24 493	1 238	21 806	1 149	20 707	1 121	5.05	5.27	5.41
Lombardia . . .	116 395	4 420	88 509	3 410	82 451	3 760	3.80	3.85	4.56
Veneto . . .	107 295	3 925	61 624	2 292	55 097	2 312	3.66	3.72	4.20
Emilia . . .	72 945	3 045	56 093	2 390	55 927	2 764	4.17	4.26	4.94
Toscana . . .	57 247	2 479	44 395	1 866	45 077	2 392	4.33	4.20	5.31
Marche . . .	29 720	1 153	22 608	992	21 811	1 101	3.88	4.39	5.05
Umbria . . .	18 856	852	14 742	720	14 400	753	4.52	4.88	5.23
Lazio . . .	35 016	1 712	30 013	1 512	26 726	1 675	4.89	5.04	6.27
Abruzzie Molise	40 141	1 634	30 680	1 274	28 281	1 336	4.07	4.15	4.72
Campania . . .	99 019	4 719	86 067	4 073	80 076	4 349	4.77	4.73	5.43
Puglie . . .	71 675	2 713	61 075	2 511	58 288	2 802	3.79	4.11	4.81
Basilicata . . .	14 598	649	11 383	569	10 284	566	4.45	5.00	5.50
Calabria . . .	43 363	1 452	36 980	1 264	33 321	1 291	3.35	3.42	3.87
Sicilia . . .	104 528	4 105	86 653	3 318	78 075	3 550	3.93	3.83	4.55
Sardegna . . .	25 568	736	22 882	673	19 820	733	2.88	2.94	3.70
REGNO . . .	918 862	37 236	721 027	29 820	672 620	32 357	4.05	4.14	4.81

(a) Si rammenta che i dati sui nati morti negli anni 1917 e 1918 si riferiscono a 8110 Comuni del Regno, non essendovi compresi quelli relativi ai Comuni appartenenti alle cinque province venete invase in tutto o in parte dal nemico.

(b) Nati vivi e nati morti.

Il rapporto dei nati morti a 100 nascite, nel 1918, è stato più elevato nel Lazio, nella Basilicata, nella Campania, nella Liguria, nella Toscana e nell'Umbria; più basso invece nella Sardegna, nelle Calabrie, nel Veneto, nel Piemonte, nella Sicilia e nella Lombardia. Esso è venuto crescendo nel Regno a cominciare dal 1863, nel quale anno si iniziò questa indagine, registrandosi allora solamente 2.09 nati morti su 100 nascite; nel 1880 il rapporto saliva già a 3.08, nel 1900 a 4.10, nel 1910 a 4.21; negli anni dal 1911 al 1917 oscillò tra un minimo di 4.01 ed un massimo di 4.16 e nel 1918 salì a 4.81. Il notevole aumento avutosi nel rapporto dei nati morti a 100 nascite nel 1918, rispetto agli anni precedenti, si deve attribuire con molta probabilità, come abbiamo già detto a pagina XII, alla *pandemia influenzale*, per cui moltissimi parti, in quell'anno, avvennero prima del termine normale della gestazione. A tutta prima si sarebbe potuto supporre che si dovesse registrare il fatto opposto, e ciò per più motivi: anzitutto perchè è scemato il quoziente di natività, poi perchè la proporzione dei nati morti sul totale delle nascite è maggiore fra gli illegittimi che non fra i legittimi; e siccome il numero dei primi dal 1882 in poi è diminuito, da quell'anno si sarebbe dovuto notare una diminuzione anche nelle cifre dei nati morti.

Ora queste cause devono effettivamente aver contribuito a diminuire il numero dei nati morti, ma, intanto, dalle statistiche non solo non apparisce la diminuzione, ma notasi, al contrario, un aumento. Questo, però, è forse effettivamente minore di quello che risulta dalle cifre susesposte, e ciò per la maggior diligenza con la quale si sono venuti denunciando dalle levatrici e dalle famiglie i bambini nati morti, parecchi dei quali erano prima considerati come aborti e quindi non denunciati agli Ufficiali di stato civile; ma non si può negare che l'aumento stesso, in una certa misura, non sia reale e dovuto anche ad una più larga partecipazione della donna ai lavori nell'industrie e nell'agricoltura, che fu anche maggiore nel periodo della guerra, senza che abbiano potuto spiegare tutta la loro benefica influenza quelle provvidenze sociali intese a tutelare le gestanti e le partorienti.

Nel prospetto seguente è dato il rapporto dei nati morti a 100 nascite nei 15 Comuni aventi più di 100.000 abitanti, negli anni 1916, 1917 e 1918; e nel prospetto XXXII è dato lo stesso rapporto, durante i medesimi anni, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno, in numero di 8057.

Nati morti in rapporto al totale delle nascite nei Comuni aventi più di 100,000 abitanti, negli anni 1916, 1917 e 1918.

Prospetto XXXI.

COMUNI aventi più di 100.000 abitanti	NUMERO DEI NATI MORTI COMPARATO AL NUMERO COMPLESSIVO DELLE NASCITE								
	in cifre assolute						in cifre proporzionali nati morti per 100 nascite (a)		
	1916		1917		1918		1916	1917	1918
	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)	Nati morti	Totale delle nascite (a)			
Napoli	1 192	17 529	1 139	16 816	1 324	15 387	6.80	6.77	8.60
Milano	470	10 268	427	8 874	548	8 556	4.58	4.81	6.40
Roma	805	13 558	725	12 524	762	11 182	5.94	5.79	6.81
Torino	360	6 175	329	5 568	352	5 295	5.83	5.91	6.65
Palermo	327	9 136	266	8 039	293	7 274	3.58	3.31	4.03
Genova	390	5 564	390	5 240	361	4 991	7.01	7.44	7.23
Firenze	190	3 745	155	3 123	260	3 359	5.07	4.96	7.74
Catania	247	5 261	204	5 254	243	4 639	4.69	3.88	5.24
Bologna	192	3 512	187	3 193	178	2 954	5.47	5.86	6.03
Venezia	105	3 273	107	2 845	62	1 203	3.21	3.76	5.15
Messina	115	4 451	91	3 907	81	3 302	2.58	2.33	2.45
Livorno	71	2 138	64	1 995	78	1 956	3.32	3.21	3.99
Bari delle Puglie .	110	3 545	67	3 541	107	3 317	3.10	1.89	3.23
Padova	158	2 724	134	2 520	87	1 819	5.80	5.32	4.78
Ferrara	52	2 526	77	2 098	96	1 971	2.06	3.67	4.87

(a) Nati vivi e nati morti.

Nati morti in rapporto al totale delle nascite, durante gli anni 1916, 1917 e 1918, nel complesso dei 69 Comuni capiluoghi di provincia, dei 145 capiluoghi di circondario, dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti e degli 8057 rimanenti Comuni del Regno (a).

Prospetto XXXII.

GRUPPI DI COMUNI	NUMERO DEI NATI MORTI COMPARATO AL NUMERO COMPLESSIVO DELLE NASCITE								
	in cifre assolute						in cifre proporzionali		
	1916		1917 (a)		1918 (a)		nati morti per 100 nascite (b)		
	Nati morti	Totale delle nascite (b)	Nati morti	Totale delle nascite (b)	Nati morti	Totale delle nascite (b)	1916	1917 (a)	1918 (a)
Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia	7 559	150 360	6 781	132 359	7 477	121 427	5.03	5.12	6.16
Nei 145 Comuni capiluoghi di circondario	3 070	68 664	2 483	56 054	2 680	53 624	4.47	4.43	5.00
Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti al 10 giugno 1911	2 805	59 305	2 364	49 177	2 628	46 571	4.73	4.81	5.64
Negli altri 8057 Comuni	23 802	640 533	18 192	483 437	19 572	450 998	3.72	3.76	4.34
Totale degli 8346 Comuni del Regno	37 236	918 862	29 820	721 027	32 357	672 620	4.05	4.14	4.81

I nati morti sono, in rapporto al totale delle nascite, generalmente più numerosi nelle grandi Città che nei piccoli Comuni. Ed infatti, mentre nel 1918 si ebbero nel complesso dei Comuni minori del Regno 4.34 nati morti per ogni 100 nascite, nel complesso dei capiluoghi di provincia se ne ebbero 6.16, in Napoli 8.60, in Firenze 7.74, in Genova 7.23, in Roma 6.81, in Torino 6.65, in Milano 6.40 e in Bologna 6.03. Anche nel complesso dei 145 Comuni capiluoghi di circondario e dei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti al censimento del 10 giugno 1911, il rapporto dei nati morti su 100 nascite, nel triennio 1916-18, è stato più grande di quello osservato nei piccoli Comuni.

(a) Si rammenta che i dati qui esposti per gli anni 1917 e 1918 si riferiscono a 68 Comuni capiluoghi di provincia, a 139 capiluoghi di circondario, a 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20000 abitanti, a 7828 Comuni minori, e in complesso, a 8110 Comuni del Regno.

(b) Nati vivi e nati morti.

§ II.

Nati morti classificati secondo i mesi.

Diamo la distribuzione per mesi dei nati morti, non solo in cifre assolute, ma anche in rapporto a 12.000 nati morti, calcolati col metodo già esposto, supponendo, cioè, che tutti i mesi siano composti di 30 giorni (a).

Numero dei nati morti nei singoli mesi degli anni 1916, 1917 e 1918.

Prospetto XXXIII.

M E S I		NUMERO DEI NATI MORTI					
		1916		1917		1918	
		Totale	Proporzione mensile su 12 000	Totale	Proporzione mensile su 12 000	Totale	Proporzione mensile su 12 000
Primavera	Marzo	3 507	1 111	2 790	1 100	2 797	1 017
	Aprile	3 181	1 041	2 469	1 006	2 490	939
	Maggio	2 842	900	2 239	883	2 319	843
Estate	Giugno	2 632	861	2 226	907	2 069	777
	Luglio	2 616	829	2 234	881	2 000	727
	Agosto	2 698	855	2 313	912	2 085	758
Autunno	Settembre	2 574	842	2 168	883	2 749	1 033
	Ottobre	2 869	909	2 256	889	4 106	1 493
	Novembre	2 942	963	2 328	948	3 114	1 171
Inverno (b)	Dicembre	2 995	948	2 701	1 065	2 783	1 012
	Gennaio	4 413	1 398	3 195	1 260	3 060	1 113
	Febbraio	3 967	1 343	2 901	1 266	2 776	1 117
ANNO		37 236	12 000	29 820	12 000	32 357	12 000

Nell'anno 1918 il maggior numero di nati morti si ebbe nei mesi di ottobre e novembre, nei quali inferì l'epidemia *influenzale*, e poi in febbraio, gennaio, settembre, marzo e dicembre; il minore nei mesi di luglio, agosto, giugno, maggio e aprile.

(a) Veggansi le spiegazioni date a pag. XIII.

(b) Veggasi la nota (c) a pag. XIII.

§ III.

**Nati morti classificati secondo il sesso e secondo la filiazione
legittima o illegittima.**

Distinguendo i nati morti secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima, abbiamo, per il complesso del Regno, in ciascuno degli ultimi tre anni, le cifre seguenti:

**Numero dei nati morti nel Regno classificati secondo il sesso e la filiazione,
negli anni 1916, 1917 e 1918.**

Prospetto XXXIV.

	NUMERO DEI NATI MORTI								
	CIFRE ASSOLUTE			CIFRE PROPORZIONALI					
	Totale	Maschi	Femmine	a 100 nati morti			a 100 nascite (a)		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Anno 1916.									
Legittimi	34 389	19 394	14 995	92.35	92.64	91.99	3.91	4.28	3.52
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	2 847	1 541	1 306	7.65	7.36	8.01	7.17	7.54	6.77
TOTALE . . .	37 236	20 935	16 301	100.00	100.00	100.00	4.05	4.42	3.66
Anno 1917.									
Legittimi	27 094	15 088	12 006	90.86	91.00	90.69	3.95	4.26	3.62
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	2 726	1 493	1 233	9.14	9.00	9.31	7.64	8.14	7.12
TOTALE . . .	29 820	16 581	13 239	100.00	100.00	100.00	4.14	4.45	3.80
Anno 1918.									
Legittimi	29 380	16 344	13 036	90.80	91.01	90.53	4.61	4.97	4.22
Illegittimi e di stato civile ignoto . .	2 977	1 614	1 363	9.20	8.99	9.47	8.57	9.04	8.08
TOTALE . . .	32 357	17 958	14 399	100.00	100.00	100.00	4.81	5.18	4.42

La percentuale dei nati morti sul totale delle nascite è più alta fra gli illegittimi e i nati di stato civile ignoto che fra i legittimi; e, tanto nei primi quanto nei secondi, il rapporto a 100 nascite è più alto tra i maschi che tra le femmine.

Nel prospetto XXXV è indicato come si distribuissero fra i diversi compartimenti i nati morti durante gli anni 1916-18, avuto riguardo alla legittimità loro.

(a) Nati vivi e nati morti.

Numero dei nati morti legittimi ed illegittimi negli anni 1916, 1917 e 1918, distribuiti per compartimenti.

Prospetto XXXV.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI NATI MORTI														
	1916					1917					1918				
	Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti		Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti		Totale	Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto	Per 100 nati morti	
				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto				Legittimi	Illegittimi e di stato civile ignoto
Piemonte	2 404	2 204	200	91.68	8.32	1 807	1 623	184	89.82	10.18	1 852	1 656	196	89.42	10.58
Liguria	1 238	1 072	166	86.59	13.41	1 149	1 008	141	87.73	12.27	1 121	954	167	85.10	14.90
Lombardia	4 420	4 099	321	92.74	7.26	3 410	3 088	322	90.56	9.44	3 760	3 326	434	88.46	11.54
Veneto	3 925	3 584	341	91.31	8.69	2 292	2 025	267	88.35	11.65	2 312	2 008	304	86.85	13.15
Emilia	3 045	2 731	314	89.69	10.31	2 390	2 091	299	87.49	12.51	2 764	2 408	356	87.12	12.88
Toscana	2 479	2 295	184	92.58	7.42	1 866	1 695	171	90.84	9.16	2 392	2 174	218	90.89	9.11
Marche	1 153	1 080	73	93.67	6.33	992	858	134	86.49	13.51	1 101	1 041	60	94.55	5.45
Umbria	852	812	40	95.31	4.69	720	658	62	91.39	8.61	753	699	54	92.83	7.17
Lazio	1 712	1 434	278	83.76	16.24	1 512	1 278	234	84.52	15.48	1 675	1 450	225	86.57	13.43
Abruzzi e Molise	1 634	1 570	64	96.08	3.92	1 274	1 215	59	95.37	4.63	1 336	1 248	88	93.41	6.59
Campania	4 719	4 379	340	92.80	7.20	4 073	3 797	276	93.22	6.78	4 349	4 003	346	92.04	7.96
Puglie	2 713	2 612	101	96.28	3.72	2 511	2 381	130	94.82	5.18	2 802	2 689	113	95.97	4.03
Basilicata	649	628	21	96.76	3.24	569	560	9	98.42	1.58	566	547	19	96.64	3.36
Calabrie	1 452	1 357	95	93.46	6.54	1 264	1 142	122	90.35	9.65	1 291	1 181	110	91.48	8.52
Sicilia	4 105	3 845	260	93.67	6.33	3 318	3 052	266	91.98	8.02	3 550	3 341	209	94.11	5.89
Sardegna	736	687	49	93.34	6.66	673	623	50	92.57	7.43	733	655	78	89.36	10.64
REGNO . . .	37 236	34 389	2 847	92.35	7.65	29 820	27 094	2 726	90.86	9.14	32 357	29 380	2 977	90.80	9.20

I compartimenti che hanno dato nel 1918 il maggior numero di nati morti illegittimi in confronto dei legittimi sono la Liguria, il Lazio, il Veneto, l'Emilia, la Lombardia, la Sardegna e il Piemonte; mentre la Basilicata, le Puglie, le Marche, la Sicilia, gli Abruzzi, l'Umbria, la Campania, le Calabrie e la Toscana sono quelli in cui il numero dei nati morti illegittimi è stato minore.

CAPO VI. PARTI MULTIPLI.

Nell'anno 1918 si registrarono negli 8110 Comuni del Regno, considerati nella presente statistica, 664.754 parti, dei quali 656.981 semplici e 7.773 multipli (compresi quelli di nati morti).

Diamo le cifre dei parti semplici e multipli per il complesso del Regno, con la specificazione delle combinazioni per sesso dei nati da parti multipli, durante gli anni dal 1872 al 1918.

Parti semplici e multipli e combinazioni per sesso dei nati da parti multipli negli anni 1872-1918.

Prospetto XXXVI.

ANNI	NUMERO DEI PARTI (compresi quelli di nati morti)													Parti multipli per 100 parti
	Semplici e multipli	Multipli												
		Totale	Parti doppi				Parti tripli			Parti quadrupli ed oltre (a)				
			Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio		3 maschi	3 femmine		
Quinquenni (media annuale)	1872-76 .	1 032 241	12 485	12 331	4 404	4 162	3 765	153	46	31	36	40	1	1.21
	1877-81 .	1 048 269	12 904	12 740	4 587	4 215	3 938	163	51	32	40	40	1	1.23
	1882-86 .	1 119 643	13 322	13 157	4 757	4 366	4 034	163	50	40	39	34	2	1.19
	1887-91 .	1 156 674	13 523	13 357	4 872	4 457	4 028	165	45	38	40	42	1	1.17
	1892-96 .	1 137 976	13 260	13 108	4 791	4 394	3 923	151	40	41	35	35	1	1.17
	1897-901.	1 109 985	12 973	12 796	4 731	4 232	3 833	176	48	47	39	42	1	1.17
	1902-906	1 110 228	13 241	13 069	4 823	4 346	3 900	172	46	49	41	36	..	1.19
	1907 . . .	1 097 223	12 963	12 794	4 656	4 453	3 685	168	49	41	46	32	1	1.18
	1908 . . .	1 176 201	13 899	13 722	5 057	4 476	4 189	176	50	47	40	39	1	1.18
	1909 . . .	1 152 735	13 229	13 072	4 813	4 348	3 911	157	36	42	35	44	..	1.15
Anni	1910 . . .	1 181 041	13 536	13 368	4 963	4 373	4 032	166	39	48	43	36	2	1.15
	1911 . . .	1 128 057	12 824	12 669	4 634	4 283	3 752	155	36	48	33	38	..	1.14
	1912 . . .	1 167 817	13 587	13 438	5 017	4 467	3 954	149	46	47	27	29	..	1.16
	1913 . . .	1 155 908	13 287	13 131	4 795	4 348	3 988	154	48	42	26	38	2	1.15
	1914 . . .	1 148 238	13 307	13 149	4 897	4 305	3 947	156	41	46	32	37	2	1.16
	1915 . . .	1 143 279	13 016	12 850	4 834	4 145	3 871	164	46	48	37	33	2	1.14
	1916 . . .	908 927	9 823	9 712	3 649	3 222	2 841	110	39	25	30	16	1	1.08
	1917 . . .	712 969	7 962	7 867	2 913	2 664	2 290	94	23	29	22	20	1	1.12
	1918 . . .	664 754	7 773	7 682	2 937	2 446	2 249	89	29	33	7	20	2	1.17

Quasi costante si è mantenuto, negli anni decorsi dal 1872 al 1915, il numero dei parti multipli e la loro proporzione sul totale dei parti. Nel triennio 1916-18 il numero dei parti, semplici e multipli, discese fortemente, e la proporzione

(a) Nei 47 anni corsi dal 1872 al 1918 si ebbero 55 parti quadrupli e 2 parti quintupli. In 8 dei 55 parti quadrupli si ebbero tutti maschi, in 8 tre maschi e una femmina, in 18 due maschi e due femmine, in 6 un maschio e tre femmine ed in 15 tutte femmine. In uno dei 2 parti quintupli si ebbero tre maschi e due femmine, e nell'altro quattro maschi e una femmina.

dei secondi sul totale dei parti si mantenne presso a poco eguale a quella degli anni precedenti. Nei parti multipli, i nati di sesso maschile prevalgono su quelli di sesso femminile; nel 1918 nel rapporto di 104.6 maschi per 100 femmine, nel 1917 di 109.7 e nel 1916 di 108.6.

Il prospetto seguente indica, per l'anno 1918, la frequenza dei parti multipli nei singoli compartimenti, secondo le combinazioni per sesso dei nati.

Parti semplici e multipli e combinazioni per sesso dei nati da parti multipli nel 1918, in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXXVII.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI PARTI (Compresi quelli di nati morti)											Parti multipli per 100 parti	
	Semplici e multipli	Multipli											
		Totale	Parti doppi				Parti tripli				Parti quadrupli		
			Totale	1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	Totale	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi			3 femmine
Piemonte	41 899	375	370	150	117	103	5	4	1	..	0.89
Liguria	20 519	187	186	68	60	58	1	1	..	0.91
Lombardia	81 462	975	961	376	338	247	14	5	5	1	3	..	1.20
Veneto	54 218	868	858	330	280	248	9	3	5	..	1 (a)	1	1.60
Emilia	55 116	802	793	295	245	253	9	4	..	1	4	..	1.46
Toscana	44 480	589	581	222	184	175	8	4	1	1	2	..	1.32
Marche	21 461	344	338	159	76	103	6	..	4	1	1	..	1.60
Umbria	14 225	173	171	65	59	47	2	1	1	1.22
Lazio	26 340	381	376	154	121	101	5	1	3	..	1	..	1.45
Abruzzi e Molise .	27 954	325	323	135	98	90	2	..	2	1.16
Campania	79 292	772	760	297	227	236	12	2	8	..	2	..	0.97
Puglie	57 611	672	667	266	214	187	5	..	1	1	3	..	1.17
Basilicata	10 198	86	86	33	30	23	0.84
Calabrie	33 075	240	235	74	80	81	4	1	2	1	.. (b)	1	0.73
Sicilia	77 261	809	804	299	266	239	5	3	1	..	1	..	1.05
Sardegna	19 643	175	173	64	51	58	2	1	..	1	0.89
REGNO	664 754	7 773	7 682	2 987	2 446	2 249	89	29	33	7	20 (c)	2	1.17

Il numero maggiore dei parti multipli, in relazione al numero totale dei parti, si ebbe, nel 1918, nelle Marche, nel Veneto, nell'Emilia, nel Lazio, nella Toscana e nell'Umbria; il numero minore nelle Calabrie, nella Basilicata, nel Piemonte, nella Sardegna, nella Liguria, nella Campania e nella Sicilia.

(a) Parto di due maschi e due femmine avvenuto nel Comune di *Tezze*, in provincia di *Vicenza*.

(b) Parto di due maschi e due femmine avvenuto nel Comune di *Rizziconi*, in provincia di *Reggio Calabria*.

(c) Nei due parti quadrupli si ebbero quattro maschi e quattro femmine.

CAPO VII.

MORTI.

(esclusi i nati morti).

§ I.

Numero dei morti confrontato con quello dei nati.

La mortalità nel Regno che, nel triennio antecedente alla guerra, era stata di 18.28 per ogni mille abitanti, durante gli anni bellici salì a 19.53 nel 1915 (escluse le vittime del terremoto), a 19.66 nel 1916, a 19.20 nel 1917 e a 32.95 nel 1918. In questi quozienti non sono comprese tutte le perdite di guerra avvenute fuori del territorio del Regno o in ospedali da campo o sul campo. Computando anche tali perdite, i quozienti salgono a 22.25 nel 1915 (comprese le vittime del terremoto), a 23.29 nel 1916, a 26.11 nel 1917 e a 35.05 nel 1918 (a).

La grande mortalità verificatasi nel 1918 si deve attribuire all'« influenza pandemica » che fu causa di circa 400.000 vittime in tale anno (11,30 morti per ogni mille abitanti).

Non possiamo calcolare, anche per l'anno 1918, i quozienti di mortalità nei singoli Compartimenti e nei Comuni più popolosi, come si è sempre fatto nelle statistiche a tutto l'anno 1914, non conoscendosi le rispettive cifre di popolazione, per le ragioni esposte nel paragrafo II del Capo I di questa statistica.

Nel presente paragrafo ci occupiamo del numero dei morti in rapporto a quello dei nati vivi.

Il numero dei morti ragguagliato a 100 nati vivi è stato nel Regno di 182 nel 1918, di 99 nel 1917 e di 82 nel 1916.

Vediamo le proporzioni particolari per ciascun compartimento negli anni 1916, 1917 e 1918.

(a) Veggasi il prospetto IV a pag. X.

Numero dei morti negli anni 1916, 1917 e 1918 in rapporto a quello dei nati vivi,
in ciascun compartimento e nel Regno.

Prospetto XXXVIII.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI MORTI (esclusi i nati morti)														
	in totale									Maschi			Femmine		
	Cifre assolute			Per 100 nascite (a)			per 100 nascite maschili (a)			per 100 nascite femminili (a)					
	1916	1917	1918	1916	1917	1918	1916	1917	1918	1916	1917	1918			
Piemonte.	57 165	57 988	99 211	103	133	245	103	134	234	103	131	257			
Liguria	20 835	22 399	37 118	90	108	190	92	109	191	87	108	188			
Lombardia	98 660	93 541	150 694	88	110	192	89	111	182	87	109	201			
Veneto	76 720	55 064	86 071	74	93	163	77	95	162	71	91	164			
Emilia.	53 155	51 774	86 425	76	96	163	79	100	165	73	93	161			
Toscana	49 945	49 307	82 809	91	116	194	93	116	182	89	115	207			
Marche	21 772	20 730	35 942	76	96	174	75	95	159	78	97	189			
Umbria	13 255	13 021	22 163	74	93	162	75	95	151	72	91	175			
Lazio	26 193	25 029	52 422	79	88	209	79	90	199	78	86	220			
Abruzzi e Molise	30 183	28 986	51 046	78	99	189	76	95	166	81	102	215			
Campania	75 038	71 973	138 102	80	88	182	78	86	164	81	90	202			
Puglie.	56 176	56 447	95 699	81	96	172	79	94	161	84	99	185			
Basilicata.	12 384	13 016	22 065	89	120	227	85	113	197	92	128	258			
Calabrie	28 098	26 979	51 891	67	76	162	63	71	140	71	81	185			
Sicilia	82 614	74 162	119 001	82	89	160	80	86	145	85	92	176			
Sardegna	19 654	21 895	35 473	79	99	186	79	95	172	80	103	200			
REGNO.	721 847	682 311	1 166 132	82	99	182	82	98	171	82	99	194			

Nel 1918 si ebbero, in tutti i compartimenti, più morti che nati vivi, ed il rapporto dei primi ai secondi fu maggiore nel Piemonte, nella Basilicata, nel Lazio, nella Toscana, nella Lombardia, nella Liguria, negli Abruzzi, nella Sardegna e nella Campania; le quote minori di morti su 100 nati vivi furono date dalla Sicilia, dalle Calabrie, dall'Umbria, dal Veneto, dall'Emilia, dalle Puglie e dalle Marche.

§ II.

Morti classificati secondo i mesi.

L'influenza delle stagioni sulla mortalità si rileva dal prospetto seguente, in cui le proporzioni sono calcolate a 12,000 morti, supposto ogni mese formato di 30 giorni (b).

(a) Escluse quelle dei nati morti.

(b) Veggansi le spiegazioni date a pag. XIII.

Numero dei morti nei singoli mesi degli anni 1916, 1917 e 1918.

Prospetto XXXIX.

MESI		NUMERO DEI MORTI (esclusi i nati morti)					
		1916		1917		1918	
		Totale	Su 12 000 morti	Totale	Su 12 000 morti	Totale	Su 12 000 morti
Primavera	Marzo	68 326	1 117	66 270	1 142	58 657	594
	Aprile	55 699	941	56 345	1 004	53 344	558
	Maggio	54 580	892	47 766	823	49 593	502
Estate	Giugno	57 687	974	43 949	783	51 795	542
	Luglio	67 674	1 106	52 421	904	60 982	617
	Agosto	61 649	1 008	56 374	972	70 675	715
Autunno	Settembre	52 499	887	53 589	954	131 588	1 376
	Ottobre	50 626	828	57 680	994	293 286	2 968
	Novembre	49 771	841	58 102	1 035	168 250	1 760
Inverno (a)	Dicembre	53 985	882	65 626	1 131	107 076	1 084
	Gennaio	75 981	1 242	60 484	1 042	64 758	655
	Febbraio	73 370	1 282	63 705	1 216	56 128	629
ANNO		721 847	12 000	682 311	12 000	1 166 132	12 000

In generale la mortalità è alta dal dicembre al marzo e poi scema fino al giugno; si accentua nuovamente nei due successivi mesi dell'estate, rimanendo però normalmente al di sotto dei massimi invernali, e si fa più mite nei due primi mesi dell'autunno. Fa eccezione a quest' regola l'anno 1918, nel quale, a causa dell'*influenza pandemica*, la mortalità fu altissima nei mesi di ottobre, novembre, settembre e dicembre, in confronto degli altri mesi.

§ III.

Morti classificati secondo il sesso e secondo l'età.

I morti nell'anno 1918 si ripartivano in 560.627 maschi e in 605.505 femmine, e cioè, per ogni 100 femmine si ebbero 93 morti maschi. Nel triennio 1915-17, tale rapporto fu di 105 e negli anni prebellici (1890-1914) di 103. La maggiore mortalità femminile nel 1918 si deve attribuire alla *pandemia influenzale*, che colpì più fortemente il sesso femminile (b).

Diamo nel prospetto XL la classificazione dei morti per sesso e per età,

(a) Veggasi la nota (c) a pagina XIII.

(b) Il rapporto fra i due sessi nel numero dei morti è variato dal 1865 in poi come appresso: morti maschi per 100 femmine 1865-69, 106.2; 1870-79, 105.9; 1880-89, 103.1; 1890-99, 102.9; 1900-909, 103.0; 1910, 103.0; 1911, 101.4; 1912, 103.0; 1913, 102.9; 1914, 103.4; 1915, 104.8; 1916, 105.2; 1917, 104.4 e 1918, 92.6. La proporzione dei maschi fra i

di anno in anno fino al 5° anno di età, e per gruppi di cinque in cinque anni pel rimanente della serie, secondo le osservazioni fatte nel periodo 1890-1914, nel triennio 1915-17 e nell'anno 1918 (a). Si è creduto opportuno, a causa dei perturbamenti portati dalla guerra e dall'*influenza pandemica* nei fatti demografici, di tenere distinti i dati riguardanti il triennio 1915-17 e l'anno 1918, da quelli del periodo prebellico, per mettere in evidenza la mortalità assai più estesa nei maschi che nelle femmine, nelle età da 20 a 24 anni, nel triennio 1915-17, dovuta a quelle perdite di guerra che sono state registrate nella nostra statistica; e, all'opposto, la mortalità assai più grande nelle femmine che nei maschi nelle classi di età giovanile, durante il 1918, dovuta, come abbiamo già detto, alla *pandemia influenzale*.

Nel 1918 di cento morti di qualsiasi età, poco più della metà (51.01) non avevano oltrepassato il 30° anno; 31.30 avevano più di 30 anni, ma non più del 70° anno e 17.69 erano in età da 70 anni compiuti in su. Dei 122.822 morti nel primo anno di età (10.74 su cento), 36.677 (maschi 19.690 e femmine 16.987) non oltrepassarono il primo mese di vita.

L'età mediana dei morti, cioè quell'età al di sopra e al di sotto della quale si trova un numero eguale di morti in un anno, nel 1872 era calcolata a 6 anni, nel 1882 a 6 anni e mezzo, nel 1892 a 15 anni, nel 1902 a 20 anni e mezzo, nel 1912 a 30 anni e mezzo e nel 1918 discese a circa 29 anni, a causa dell'*influenza* che colpì più fortemente l'età giovanile da 5 a 39 anni.

Nel primo anno di età muore un numero di maschi alquanto maggiore di quello delle femmine (117 maschi per 100 femmine durante il periodo 1890-1914); poi le cifre dei due sessi quasi si pareggiano, anzi da 4 a 44 anni vi sono fra i morti più femmine che maschi. Da 45 a 69 anni avviene il fatto opposto, e nelle estreme età ritorna a prevalere per numero di morti il sesso femminile. Per gli anni bellici, veggasi quanto è detto di sopra.

Nel prospetto XLI, nel quale si sono raggruppati i morti nel periodo d'anni corso dal 1872 al 1918, in quattro classi d'età, cioè dalla nascita a 4 anni e 365 giorni, da 5 a 39 anni, da 40 a 69 e da 70 anni in su, si desume che è venuto scemando il numero dei morti in età infantile, mentre è cresciuto quello dei morti in età senile.

morti è scemata, dal 1865 al 1914, sia per effetto della crescente emigrazione per l'estero, sia per la forte diminuzione avvenuta nella mortalità infantile, la quale colpisce di preferenza il sesso maschile. In piccola parte vi ha pure contribuito il fatto che nelle stesse serie di anni la proporzione dei maschi su 100 femmine nelle nascite è diminuita. Nel triennio 1915-17, il rapporto delle morti maschili a quelle femminili è stato maggiore di quelli verificatisi negli anni prebellici, a causa delle morti avvenute fra militari e civili in conseguenza delle operazioni di guerra, delle quali morti si è potuto peraltro tener conto in questa statistica soltanto in piccola parte, come si è più volte ricordato.

(a) Avvertiamo che l'età dei morti è data in anni compiuti; quindi nel gruppo dei morti in età « fino a 1 anno » sono compresi i bambini dalla nascita fino al limite di 365 giorni; nel gruppo dei morti « di 1 anno » sono compresi i bambini che contavano da 1 anno e 1 giorno fino a 1 anno e 365 giorni di età; e così per i gruppi dei morti di 2, di 3 e di 4 anni. Nel gruppo da 5 a 9 anni sono compresi i morti che avevano già compiuti i 5 anni, ed erano perciò entrati nel sesto anno di età, fino a quelli che avevano 9 anni e 365 giorni. Con lo stesso criterio sono formati tutti gli altri gruppi d'età.

Questo stesso metodo di aggruppamento dei morti per età, è stato sempre seguito nelle statistiche precedenti; solo che per indicare i gruppi si usavano le seguenti espressioni, fino a tutto l'anno 1911: *Non superiore a 1 anno; da oltre 1 anno a 2 anni; da oltre 2 anni a 3 anni; da oltre 3 anni a 4 anni*, e così di seguito per le altre età; ma siccome la ripetizione di uno stesso anno di età in due colonne successive poteva indurre in equivoco, così, a cominciare dall'anno 1912, per maggior precisione e chiarezza, si adottarono le seguenti diciture: *fino a 1 anno, di 1 anno, di 2 anni, di 3 anni, di 4 anni, da 5 a 9 anni, da 10 a 14 anni, ecc.*

Numero dei morti nel Regno durante il periodo 1890-1914, il triennio 1915-17 e l'anno 1918, classificati per sesso e per età.
 Prospetto XL.

ETA' DEI MORTI (a)	CIFRE ASSOLUTE DEI MORTI									CIFRE PROPORZIONALI DEI MORTI					
	Somma del periodo 1890-1914			Somma del triennio 1915-17			Anno 1918			Periodo 1890-1914		Triennio 1915-17		Anno 1918	
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Per 100 morti (b)	Maschi per 100 femmine	Per 100 morti (b)	Maschi per 100 femmine	Per 100 morti (b)	Maschi per 100 femmine
Fino a 1 anno	2 431 361	2 078 897	4 510 258	224 670	194 147	418 817	65 401	57 421	122 822	24 83	117	19.86	116	10.74	114
Di 1 anno	868 661	851 164	1 719 825	91 078	88 289	179 367	34 456	33 219	67 675	9.47	102	8.50	103	5.92	104
» 2 anni	362 154	361 313	723 467	38 154	37 652	75 806	22 055	22 574	44 629	3.98	100	3.59	101	3.90	98
» 3 »	199 687	197 831	397 518	21 052	20 525	41 577	15 370	15 528	31 898	2.19	101	1.97	103	2.79	93
» 4 »	132 181	135 323	267 504	13 932	14 071	28 003	11 245	12 650	23 895	1.47	98	1.33	99	2.09	89
Da 5 a 9 anni	285 970	298 622	584 592	31 829	32 317	64 146	29 833	34 794	64 627	3.22	96	3.04	98	5.65	86
» 10 » 14 »	134 795	158 727	293 522	16 626	19 108	35 734	18 928	23 615	42 543	1.62	85	1.69	87	3.72	80
» 15 » 19 »	173 308	209 429	382 737	25 874	26 752	52 626	29 182	32 019	61 201	2.11	83	2.50	97	5.35	91
» 20 » 24 »	226 642	235 987	462 629	36 141	28 416	64 557	26 112	35 762	61 874	2.55	96	3.06	127	5.41	73
» 25 » 29 »	181 792	223 162	404 954	27 211	26 380	53 591	26 199	35 948	62 147	2.23	81	2.54	103	5.43	73
» 30 » 34 »	171 307	214 727	386 034	23 534	24 726	48 260	24 610	32 568	57 178	2.12	80	2.29	95	5.00	76
» 35 » 39 »	175 241	206 503	381 744	21 513	23 261	44 774	19 877	23 078	42 955	2.10	85	2.13	92	3.76	86
» 40 » 44 »	205 069	208 295	413 364	23 298	23 112	46 410	19 898	19 298	39 196	2.27	93	2.20	101	3.43	103
» 45 » 49 »	232 834	198 070	430 904	25 968	22 406	48 374	18 385	15 879	34 264	2.37	118	2.29	116	3.00	116
» 50 » 54 »	297 366	254 187	551 553	34 023	29 239	63 262	19 008	18 234	37 292	3.04	117	3.00	116	3.26	104
» 55 » 59 »	339 747	291 563	631 310	41 772	35 586	77 358	19 343	18 264	37 607	3.47	117	3.67	117	3.29	106
» 60 » 64 »	467 265	443 285	910 550	57 181	52 500	109 681	24 568	24 762	49 330	5.04	104	5.20	109	4.31	99
» 65 » 69 »	530 143	521 233	1 051 376	70 211	67 092	137 303	29 430	30 619	60 079	5.79	102	6.51	105	5.25	96
» 70 » 74 »	639 913	667 608	1 307 521	87 411	83 346	170 757	33 987	38 163	72 150	7.20	96	8.33	99	6.31	89
» 75 » 79 »	555 254	553 402	1 108 656	78 530	79 529	158 059	29 597	32 410	62 037	6.10	100	7.49	99	5.42	91
» 80 » 84 »	398 404	415 047	813 451	57 452	60 641	118 093	21 110	23 123	44 233	4.48	96	5.60	95	3.87	91
» 85 » 89 »	159 130	164 977	324 107	24 558	26 301	50 859	8 559	9 587	18 146	1.73	96	2.41	93	1.59	89
» 90 » 94 »				6 430	7 720	14 150	2 035	2 733	4 773			0.67	83	0.42	74
» 95 » 99 »	46 113	58 424	104 537	1 060	1 461	2 521	364	522	886	0.57	79	0.12	73	0.08	70
Di 100 anni e più				71	170	241	25	38	63			0.01	42	0.01	66
Età ignota	52 339 (c)	51 342 (c)	103 681 (c)	18 327 (d)	17 548 (d)	35 875 (d)	11 050 (e)	11 582 (e)	22 632 (e)						
TOTALE	9 266 676	9 004 118	18 270 794	1 697 906	1 647 395	3 345 301	560 627	605 505	1 166 132	100.00	103	100.00	105	100.00	93

(a) Veggasi la nota (a) a pagina LIX.
 (b) Esclusi i morti d'età ignota.
 (c) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.
 (d) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915.
 (e) Per questi decessi mancano le generalità, perchè gli Uffici comunali di stato civile non poterono compilare le schede relative, sia a causa dell'invasione nemica nei Comuni delle provincie venete, sia a causa della *pandemia influenzale*, la quale portò un grave perturbamento nei servizi di molti Comuni.

Morti nel periodo dal 1872 al 1918 classificati per gruppi di età.

Prospetto XLI.

ETÀ DEI MORTI (a)	PERIODI (Somma dei periodi)						ANNO
	Decennio 1872-81	Decennio 1882-91	Decennio 1892-1901	Decennio 1902-1911	Triennio 1912-1914	Triennio 1915-17	1918

CIFRE ASSOLUTE.

Fino a 5 anni (a)	3 876 700	3 820 303	3 273 585	2 868 511	730 545	743 570	290 919
Da 5 » 39 »	1 560 032	1 386 534	1 216 853	1 118 836	302 309	363 788	392 525
» 40 » 69 »	1 745 429	1 622 070	1 613 690	1 604 531	447 388	482 388	257 768
» 70 anni in su	1 016 104	1 167 512	1 399 253	1 540 559	461 158	519 680	202 288
Età ignota . . .	2 262	6 013	9 638	(b) 90 991	1 709	(c) 35 875	(d) 22 632
TOTALE . . .	8 200 527	8 002 432	7 513 019	7 223 428	1 943 109	2 145 301	1 166 132

CIFRE PROPORZIONALI A 100 DEL TOTALE (esclusi i morti d'età ignota).

Fino a 5 anni (a)	47.29	47.78	43.63	40.22	37.63	35.25	25.44
Da 5 » 39 »	19.02	17.34	16.22	15.69	15.57	17.24	34.33
» 40 » 69 »	21.29	20.28	21.50	22.49	23.05	22.87	22.54
» 70 anni in su.	12.39	14.60	18.65	21.60	23.75	24.64	17.69
TOTALE . . .	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

I morti nei primi cinque anni di età, che nel decennio 1872-81 costituivano il 47 per cento del totale dei morti, nel triennio 1915-17 si ragguagliavano soltanto al 35 per 100 e nel 1918 si abbassarono al 25. Al contrario, i morti in età da 70 anni in su, che nel detto decennio erano 12 su cento del totale dei morti, nel triennio 1915-17 ne rappresentavano il 25 per cento e nel 1918 discesero a 18. Avvertiamo subito che la forte diminuzione che si osserva nel 1918, rispetto al triennio precedente, nella mortalità dei bambini nei primi cinque anni di età e nei vecchi da 70 anni in su, è apparente e non reale, perchè, a causa dell'*influenza* che colpì preferibilmente le età giovanili da 5 a 39 anni, determinando in tale gruppo di età una mortalità doppia di quella verificatasi negli anni precedenti (34 su 100 morti nel 1918, contro 17 nel triennio precedente), le percentuali dei morti in età infantile (fino a 5 anni) e in età senile (da 70 anni in su) ne vennero, per conseguenza, rimpicciolite. Vedremo, in appresso, come la mortalità infantile, nel 1918, abbia subito un forte aumento rispetto agli anni precedenti.

(a) Veggasi la nota (a) a pagina LIX.

(b) Compresi 77.283 morti a causa del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

(c) Compresi 28.607 morti a causa del terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915.

(d) Veggasi la nota (e) a pagina LX.

§ IV.

Morti nel Regno, in età da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età.

Per poter determinare l'influenza che lo stato civile esercita sulla mortalità, occorrerebbe poter confrontare le cifre dei morti con quelle dei viventi coetanei dello stesso sesso e stato civile, notizia che si può ricavare soltanto dal censimento. Ma, quello del 1911, l'ultimo per il quale si conoscono i risultati, è di data ormai troppo arretrata; e perciò ci limitiamo a dare nel prospetto XLII le cifre assolute dei morti nel Regno, in età da 15 anni in su, classificati secondo lo stato civile ed il sesso in rapporto all'età, nel periodo 1901-1914, nel triennio 1915-17 e nell'anno 1918; e nel prospetto XLIII, a calcolare per ciascun compartimento le proporzioni dei morti, negli anni 1917 e 1918, divisi per sesso e stato civile, su 100 morti in età da 15 anni in su, escludendo quelli di stato civile ignoto.

Morti nel Regno in età da 15 anni in su, durante il periodo 1901-1914, il triennio 1915-17 e l'anno 1918, classificati secondo il sesso e lo stato civile in rapporto all'età

Prospetto XLII.

ETA' DEI MORTI (a)	CIFRE ASSOLUTE DEI MORTI									
	Celibi e nubili		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Totale	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm. In complesso

PERIODO 1901-1914 (Somma delle cifre del periodo).

Da 15 a 20 anni	119 846	130 058	717	10 697	20	197	125	150	120 708	141 102	261 810
» 21 » 24 »	88 750	60 278	8 632	46 205	215	781	605	464	98 202	107 728	205 930
» 25 » 29 »	60 694	38 981	36 171	80 604	1 044	2 328	938	647	98 847	122 560	221 407
» 30 » 34 »	34 196	23 762	54 057	85 423	2 187	3 830	1 133	581	91 578	113 596	205 174
» 35 » 39 »	25 223	17 990	64 879	85 092	3 336	5 746	1 202	554	94 640	109 382	204 022
» 40 » 44 »	23 534	17 426	79 496	82 014	5 279	9 509	1 527	770	100 836	109 719	219 555
» 45 » 49 »	22 846	16 520	98 895	75 207	8 333	14 545	1 391	666	126 465	106 938	233 403
» 50 » 54 »	25 914	19 904	119 194	87 908	14 834	27 349	1 790	897	161 732	136 058	297 790
» 55 » 59 »	27 594	21 499	137 553	95 022	24 006	44 948	1 650	802	190 803	162 271	353 074
» 60 » 64 »	35 748	31 342	178 628	118 227	45 522	95 329	2 348	1 519	262 246	246 417	508 663
» 65 » 69 »	37 311	34 748	190 196	111 953	74 013	147 995	2 225	1 417	303 745	296 113	599 858
» 70 » 74 »	39 945	43 346	196 631	98 685	122 816	230 443	2 752	2 058	362 144	374 532	736 676
» 75 » 79 »	32 754	37 307	145 277	57 698	148 851	233 736	2 266	1 759	329 148	330 500	659 648
» 80 » 84 »	21 724	28 494	81 319	26 061	136 951	196 022	1 834	1 517	241 828	252 094	493 922
» 85 » 89 »	8 408	11 646	24 844	6 276	63 290	83 884	712	595	97 254	102 401	199 655
Di 90 anni e più	2 441	4 281	5 000	1 441	19 110	28 531	291	398	26 842	34 591	61 433
Età ignota . . .	368	413	651	622	273	739	45 831 (b)	44 773 (b)	47 123 (b)	46 547 (b)	93 670 (b)
TOTALE . . .	607 296	537 995	1 417 140	1 089 135	670 080	1 125 912	68 625	59 507	2 763 141	2 792 549	5 555 690

TRIENNIO 1915-1917 (Somma delle cifre del triennio).

Da 15 a 17 anni	12 581	15 346	17	120	2	8	12 600	15 474	28 074
» 18 » 20 »	22 175	15 615	180	1 322	6	41	22 361	16 978	39 339
» 21 » 24 »	24 505	14 715	1 790	7 691	34	246	725	64	27 054	22 716	49 770
» 25 » 29 »	16 865	9 651	9 022	15 987	260	630	1 064	112	27 211	26 380	53 591
» 30 » 34 »	8 765	5 688	13 312	18 010	478	915	979	113	23 534	24 726	48 260
» 35 » 39 »	5 763	4 281	14 316	17 715	671	1 164	763	101	21 533	23 361	44 874
» 40 » 44 »	4 894	3 770	16 835	17 437	986	1 781	583	124	23 295	23 112	46 410
» 45 » 49 »	4 721	3 582	19 365	15 884	1 521	2 847	361	93	25 968	22 406	48 374
» 50 » 54 »	5 510	4 304	25 198	19 032	2 945	5 784	370	119	34 023	29 239	63 262
» 55 » 59 »	6 050	4 589	30 443	21 859	4 865	9 036	414	102	41 772	35 586	77 358
» 60 » 64 »	7 471	6 440	39 960	26 755	9 312	19 039	438	216	57 181	52 500	109 681
» 65 » 69 »	8 584	7 730	45 064	26 985	16 130	32 113	433	264	70 211	67 092	137 303
» 70 » 74 »	9 633	9 976	48 707	24 767	28 432	53 241	589	362	87 411	88 346	175 757
» 75 » 79 »	7 820	8 856	36 508	14 123	33 808	56 233	394	267	78 530	79 529	158 059
» 80 » 84 »	4 870	6 661	20 265	6 395	32 004	47 369	313	216	57 452	60 641	118 093
» 85 » 89 »	2 009	2 801	6 636	1 676	15 733	21 718	130	106	24 553	26 301	50 859
» 90 » 94 »	501	886	1 239	283	4 650	6 508	40	43	6 430	7 720	14 150
» 95 » 99 »	84	150	173	50	792	1 249	11	12	1 060	1 461	2 521
Di 100 anni e più	8	23	6	11	54	134	3	2	71	170	241
Età ignota . . .	60	53	53	57	26	72	18 188 (c)	17 366 (c)	18 327 (c)	17 548 (c)	35 875 (c)
TOTALE . . .	152 869	125 217	329 089	236 159	152 809	260 228	25 798	19 682	660 565	641 286	1 301 851

(a) Veggasi la nota (a) a pagina LIX.

(b) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 23 dicembre 1908.

(c) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 13 gennaio 1915.

Morti nel Regno in età da 15 anni in su, durante il periodo 1901-1914, il triennio 1915-17 e l'anno 1918, classificati secondo il sesso e lo stato civile in rapporto all'età.

Segue Prospetto XLII.

ETA' DEI MORTI (a)	CIFRE ASSOLUTE DEI MORTI										
	Celibati e nubili		Coniugati		Vedovi		Stato civile ignoto		Totale		
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	In complesso
ANNO 1918.											
Da 15 a 17 anni	16 448	17 756	10	63	1	3	16 459	17 822	34 281
» 18 » 20 »	17 987	20 396	143	861	6	48	18 086	21 305	39 391
» 21 » 24 »	17 977	21 408	1 090	6 642	48	416	1 634	188	20 749	28 654	49 403
» 25 » 29 »	16 857	14 252	6 460	19 983	273	1 478	2 609	230	26 199	35 948	62 147
» 30 » 34 »	9 187	6 661	12 667	23 971	562	1 723	2 194	215	24 610	32 568	57 178
» 35 » 39 »	5 424	3 591	12 205	18 020	642	1 330	1 606	137	19 877	23 078	42 955
» 40 » 44 »	3 790	2 755	14 017	14 711	896	1 701	1 195	131	19 898	19 298	39 196
» 45 » 49 »	2 977	2 228	13 793	11 577	1 126	1 974	489	100	18 385	15 879	34 264
» 50 » 54 »	2 791	2 410	14 207	12 280	1 673	3 451	337	143	19 008	18 284	37 292
» 55 » 59 »	2 739	2 260	14 104	11 191	2 226	4 681	274	132	19 343	18 264	37 607
» 60 » 64 »	3 127	3 257	17 157	12 589	3 980	8 745	304	171	24 568	24 762	49 330
» 65 » 69 »	3 523	3 268	18 840	12 634	6 767	14 565	300	182	29 430	30 619	60 079
» 70 » 74 »	3 617	4 077	19 015	10 614	11 024	23 235	331	237	33 987	38 163	72 150
» 75 » 79 »	2 864	3 397	13 736	5 898	12 671	22 959	326	186	29 597	32 440	62 037
» 80 » 84 »	1 744	2 400	7 667	2 598	11 477	17 974	222	151	21 110	23 123	44 233
» 85 » 89 »	635	1 046	2 431	755	5 405	7 710	88	76	8 559	9 587	18 146
» 90 » 94 »	174	330	446	129	1 383	2 253	32	26	2 035	2 738	4 773
» 95 » 99 »	42	68	64	27	249	420	9	7	364	522	886
Di 100 anni e più	4	2	2	2	18	32	1	2	25	38	63
Età ignota . . .	141	50	78	74	34	50	10 797	11 408	11 050	11 582	22 632
							(b)	(b)	(b)	(b)	(b)
TOTALE . . .	111 998	111 612	168 132	164 624	60 461	114 748	22 748	13 720	363 339	404 704	768 043

(a) Veggasi la nota (a) a pagina LIX.

(b) Veggasi la nota (e) a pagina LX.

Dal prospetto seguente si rileva che le proporzioni più alte dei morti celibi si osservarono, durante l'anno 1918, nella Liguria, nel Veneto, nel Piemonte, nel Lazio, nella Lombardia, nell'Emilia e nella Sardegna; le più basse nella Basilicata, negli Abruzzi, nelle Calabrie, nelle Marche, nella Sicilia e nella Campania. Le proporzioni dei morti celibi e nubili a 100 morti in età da 15 anni in su, che si erano mantenute quasi costanti per una lunga serie di anni, presentano nel 1918 un notevole aumento, a causa della influenza che colpì in proporzione più alta le persone di età giovanile, tra le quali, come è ovvio, sono più numerosi i celibi e le nubili.

Morti in età da 15 anni in su, classificati secondo il sesso e lo stato civile e distribuiti per compartimenti, negli anni 1917 e 1918.

Prospetto XLIII.

COMPARTIMENTI	ANNO 1917						ANNO 1918					
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		
	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove
CIFRE PROPORZIONALI A 100 MORTI DELLO STESSO SESSO.												
Piemonte	28	48	24	24	33	43	36	47	17	32	37	31
Liguria	31	47	22	25	35	40	46	39	15	32	39	29
Lombardia	26	49	25	24	35	41	35	46	19	32	38	30
Veneto	28	50	22	21	37	42	39	44	17	29	40	31
Emilia	26	49	25	19	38	43	35	46	19	29	41	30
Toscana	25	49	26	20	39	41	33	50	17	27	44	29
Marche	21	53	26	19	36	45	27	52	21	27	41	32
Umbria	25	49	26	20	41	39	32	47	21	26	46	28
Lazio	26	53	21	20	39	41	36	51	13	29	45	26
Abruzzi e Molise	16	55	29	15	42	43	24	53	23	23	46	31
Campania	22	55	23	20	40	40	29	52	19	27	44	29
Puglie	21	58	21	19	39	42	32	53	15	27	46	27
Basilicata	16	60	24	14	39	47	22	59	19	25	44	31
Calabrie	20	57	23	19	36	45	25	57	18	27	43	30
Sicilia	21	58	21	19	39	42	28	56	16	27	44	29
Sardegna	25	53	22	21	38	41	34	50	16	32	41	27
REGNO	24	52	24	21	37	42	33	49	18	29	42	29

§ V.

Quozienti di mortalità dei bambini nei primi cinque anni di età, calcolati per ciascun anno del periodo 1890-1918.

Nel prospetto XLIV (A) si è calcolata la mortalità e la sopravvivenza dei bambini nei primi cinque anni di età, partendo non dalle cifre dei viventi per età, ma da quelle dei nati e rispettivamente dei superstiti alla fine del dodicesimo mese, del secondo, del terzo e del quarto anno dalla nascita.

Per determinare con esattezza quanti bambini nati in ciascun anno dal 1890 in poi siano morti prima di avere compiuto un anno o due, tre, quattro, cinque anni d'età, converrebbe avere la classificazione dei morti non solo per anni d'età, ma anche per anni di nascita; giacchè non tutti i morti nei primi 365 giorni dalla nascita, fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1918, per esempio, erano nati nel-

l'anno stesso, ma una parte di essi (un quarto circa), apparteneva per nascita al 1917; e similmente, i morti nel secondo anno di età, durante il 1918, non erano tutti nati nel 1917, ma quasi la metà provenivano dai nati nel 1916 e così via dicendo. In mancanza di questo doppio elemento di calcolo ci siamo limitati a fare la semisomma dei nati in due anni consecutivi, per avere approssimativamente all'inizio di ciascun anno la generazione da cui provenivano i morti nel primo anno di età. Sottraendo, per esempio, dalla semisomma dei nati nel 1890 e 1891 il numero dei morti nel primo anno di età durante il 1891, si è ottenuto il numero approssimativo dei superstiti alla fine del primo anno di età (nel 1892), fatta astrazione dal movimento d'emigrazione all'estero, che in queste prime età è trascurabile. Dal numero dei superstiti si è sottratto quello dei morti nel secondo anno di età (nel 1892) ottenendosi così il numero dei superstiti a 2 anni (nel 1893) e continuando collo stesso procedimento, si sono ottenuti i superstiti a 3 e a 4 anni d'età di quella prima schiera di nati. In modo analogo si sono calcolate le cifre dei superstiti a 1, 2, 3 e 4 anni, dei nati nel 1892, nel 1893, ecc.

Nella seconda parte (B) dello stesso prospetto sono esposti i coefficienti di probabilità di morte per 1000 bambini in ciascuna delle prime cinque classi d'età, che furono calcolati confrontando il numero dei morti nel primo anno di età colla generazione dei nati da cui provenivano; quello dei morti nel secondo anno di età coi bambini da 1 a 2 anni, e così di seguito fino al 5° anno. Nell'ultima colonna è calcolata la mortalità nel complesso dei primi cinque anni di età, confrontando il totale dei morti nei primi 5 anni di età colla somma dei viventi a 0, 1, 2, 3 e 4 anni di età all'inizio dell'anno che si considera.

La mortalità infantile è in notevole diminuzione (a), fatta eccezione per l'anno 1918, nel quale l'*influenza* fu causa di numerose morti nell'età da 0 a 5 anni. Ogni 1000 bambini che non avevano oltrepassato il 1° anno di età, ne morirono 192 nel 1890, 130 nel 1914, 147 tanto nel 1915 quanto nel 1916 e 139 nel 1917; ed ogni 1000 fanciulli che non avevano oltrepassato il 5° anno ne morirono 85 nel 1890, 49 nel 1914, 56 nel 1915, 58 nel 1916 e 48 nel 1917. Nei primi tre anni di guerra (1915-17), la mortalità infantile presenta, nelle singole classi di età, un aumento rispetto a quella del 1914, specialmente negli anni 1915-16. Nel 1918, a causa, come abbiamo detto, dell'*influenza*, le condizioni peggiorarono, e per ogni 1000 bambini, che non avevano oltrepassato il 1° anno di età, troviamo che ne morirono 184; ed ogni 1000 fanciulli che non avevano oltrepassato il 5° anno, 75.

(a) La diminuzione nella mortalità infantile è anche più evidente se risaliamo più indietro coll'osservazione. Infatti, nel quinquennio 1877-81, su 1000 nati vivi ne morirono nel primo anno di età 206.9, nel quinquennio 1882-86, 196.8 e nel quinquennio 1887-91, 192.6; così pure, morirono nei primi cinque anni di età, su 1000 coetanei, 98.2 nel primo quinquennio, 94.0 nel secondo e 87.7 nel terzo.

Mortalità dei bambini d'ambo i sessi nei primi cinque anni di età, dal 1890 al 1918.

A. CIFRE ASSOLUTE DEI NATI, DEI SUPERSTITI A 1, A 2, A 3 E A 4 ANNI, E DEI MORTI ENTRO GLI STESSI LIMITI D'ETÀ, IN CIASCUN ANNO.

Prospetto XLIV.

ANNI	NATI vivi	SEMISOMMA dei nati in due anni consecutivi	MORTI nel primo anno di età	BAMBINI da 1 a 2 anni	MORTI nel secondo anno di età	BAMBINI da 2 a 3 anni	MORTI nel terzo anno di età	BAMBINI da 3 a 4 anni	MORTI nel quarto anno di età	BAMBINI da 4 a 5 anni	MORTI nel quinto anno di età
1885 . . .	1 125 970
1886 . . .	1 086 960	1 106 465	217 504
1887 . . .	1 152 906	1 119 933	222 994	888 961	89 793
1888 . . .	1 119 563	1 136 234	223 548	896 939	89 910	799 168	38 196
1889 . . .	1 149 197	1 134 380	211 810	912 686	84 903	807 029	37 276	760 972	19 841
1890 . . .	1 083 103	1 116 150	214 779	922 570	85 963	827 783	37 194	769 753	20 949	741 131	13 417
1891 . . .	1 132 139	1 107 621	208 069	901 371	88 672	836 607	39 669	790 589	22 392	748 804	14 827
1892 . . .	1 110 573	1 121 356	206 684	899 552	81 559	812 699	35 807	796 938	21 157	768 197	14 475
1893 . . .	1 126 296	1 118 434	201 799	914 672	80 773	817 993	35 388	776 892	20 886	775 781	15 021
1894 . . .	1 102 935	1 114 615	204 623	916 635	78 182	833 899	33 416	782 605	19 541	756 006	13 410
1895 . . .	1 092 102	1 097 518	205 505	909 992	81 741	838 453	36 351	800 483	19 305	763 064	13 095
1896 . . .	1 095 505	1 093 803	194 152	892 013	76 955	828 251	33 921	802 102	18 460	781 178	12 245
1897 . . .	1 101 848	1 098 677	180 804	899 651	68 128	815 058	29 068	794 330	15 830	783 642	11 016
1898 . . .	1 070 074	1 085 961	183 460	917 873	73 092	831 523	30 526	785 990	16 088	778 500	10 963
1899 . . .	1 088 558	1 079 316	168 244	902 501	66 018	844 781	28 807	800 997	15 713	769 902	10 952
1900 . . .	1 067 376	1 077 967	185 823	911 072	73 218	836 483	31 649	815 974	16 803	785 284	10 926
1901 . . .	1 057 763	1 062 569	175 855	892 144	64 828	837 854	27 092	804 834	14 451	799 171	9 780
1902 . . .	1 093 074	1 075 419	187 816	886 714	69 767	827 316	29 972	810 762	15 905	790 383	10 321
1903 . . .	1 042 090	1 067 582	179 109	887 603	68 319	816 947	26 510	797 344	14 688	794 857	10 079
1904 . . .	1 085 431	1 063 761	174 810	888 473	62 853	819 284	25 314	790 437	13 152	782 656	9 140
1905 . . .	1 084 518	1 084 975	180 204	888 951	66 947	825 620	25 485	793 970	13 391	777 285	8 728
1906 . . .	1 070 978	1 077 748	172 273	904 771	65 984	822 004	25 870	800 135	13 816	780 579	9 011
1907 . . .	1 062 333	1 066 656	165 623	905 475	60 059	838 787	24 646	796 134	13 204	786 319	8 930
1908 . . .	1 138 813	1 100 573	168 378	901 033	57 709	845 416	24 639	814 141	13 846	782 930	9 452
1909 . . .	1 115 831	1 127 322	175 202	932 195	64 147	843 324	26 063	820 777	14 447	800 295	9 614
1910 . . .	1 144 410	1 130 121	160 243	952 120	59 939	868 048	25 264	817 261	13 387	806 330	8 881
1911 . . .	1 093 545	1 118 978	171 368	969 878	65 242	892 181	25 979	842 784	13 760	803 874	9 025
1912 . . .	1 133 985	1 113 765	145 102	947 610	51 840	904 636	22 148	866 202	12 498	829 024	8 142
1913 . . .	1 122 482	1 128 234	155 122	968 663	56 859	895 770	23 073	882 438	12 959	853 704	8 523
1914 . . .	1 114 091	1 118 287	145 211	973 112	51 031	911 804	19 616	872 697	10 890	869 529	7 531
1915 . . .	1 109 183	1 111 637	162 854	973 076	60 940	922 081	24 378	892 188	12 447	861 807	8 281
1916 . . .	881 626	995 405	146 631	948 783	68 059	912 136	28 389	897 703	15 985	879 741	10 292
1917 . . .	691 207	786 417	109 332	848 774	50 368	880 724	23 039	883 747	13 145	881 718	9 430
1918 . . .	640 263	665 735	122 822	677 085	67 675	798 406	44 629	857 685	31 898	870 602	23 895

Segue: Mortalità dei bambini d'ambo i sessi nei primi cinque anni di età, dal 1890 al 1918.

B. CONFRONTO DEL NUMERO DEI MORTI IN CIASCUN ANNO COL NUMERO DEI NATI
E DEI SUPERSTITI DAI QUALI ESSI PROVENIVANO.

Segue Prospetto XLIV.

A N N I	COEFFICIENTI DI PROBABILITÀ DI MORTE PER 1000 BAMBINI delle sotto indicate classi di età					Morti nei primi cinque anni di età su 1000 coetanei
	Fino a 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Da 4 a 5 anni	
1890.	192.43	93.18	44.93	27.22	18.10	85.05
1891.	187.85	98.37	47.42	28.27	19.80	85.21
1892.	184.32	90.67	44.06	26.55	18.84	81.77
1893.	180.43	88.31	43.26	26.88	19.36	80.36
1894.	183.58	85.29	40.07	24.97	17.74	79.29
1895.	187.25	89.83	43.35	24.12	17.16	80.73
1896.	177.50	86.27	40.95	23.01	15.67	76.35
1897.	164.57	75.73	35.66	19.93	14.06	69.42
1898.	168.94	79.63	36.71	20.47	14.08	71.40
1899.	155.88	73.15	34.10	19.62	14.23	65.89
1900.	172.38	80.36	37.84	20.59	13.91	71.93
1901.	165.50	72.67	32.33	17.96	12.24	66.42
1902.	174.64	78.68	36.23	19.62	13.06	71.47
1903.	167.77	76.97	32.45	18.42	12.68	68.44
1904.	164.33	70.74	30.90	16.64	11.68	65.66
1905.	166.09	75.31	30.87	16.87	11.23	67.44
1906.	159.85	72.93	31.47	17.27	11.54	65.44
1907.	155.27	66.33	29.38	16.59	11.36	62.02
1908.	152.99	64.05	29.14	17.01	12.07	61.66
1909.	155.41	68.81	30.91	17.60	12.01	63.99
1910.	141.79	62.95	29.10	16.38	11.01	58.53
1911.	153.15	67.27	29.12	16.33	11.23	61.67
1912.	130.28	54.71	24.48	14.43	9.82	51.43
1913.	137.49	58.70	25.76	14.68	9.98	54.25
1914.	129.85	52.44	21.51	12.48	8.66	49.37
1915.	146.50	62.63	26.44	13.95	9.61	56.48
1916.	147.31	71.73	31.12	17.81	11.70	58.13
1917.	139.03	59.34	26.16	14.87	10.69	47.96
1918.	184.49	99.95	55.90	37.19	27.45	75.18

§ VI.

Bambini morti nei primi cinque anni di età, classificati secondo la filiazione legittima o illegittima.

I bambini morti prima di aver compiuto il quinto anno di età furono divisi secondo che erano di nascita legittima o illegittima, comprendendo in questa seconda categoria anche gli esposti. La tavola XII a pag. 100 dà queste notizie per l'anno 1918, separatamente per ciascuna provincia e per ciascun compartimento. Qui appresso riassumiamo, pel complesso del Regno, le cifre concernenti gli anni 1916, 1917 e 1918.

Numero dei bambini morti nel Regno nei primi cinque anni d'età, classificati secondo il sesso e la filiazione legittima o illegittima.
 Prospetto XLV.

ETA' DEI MORTI (a)	ANNO 1916				ANNO 1917				ANNO 1918			
	Legittimi		Illegittimi ed esposti		Legittimi		Illegittimi ed esposti		Legittimi		Illegittimi ed esposti	
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
Fino a 1 mese . . .	19 774	16 030	1 902	1 772	16 782	13 992	2 200	1 985	17 249	14 771	2 441	2 216
Da 1 mese a 12 mesi	54 178	46 703	3 070	3 202	36 750	31 789	2 722	3 112	42 627	37 252	3 084	3 182
Di 1 anno	33 665	32 366	1 024	1 004	24 678	23 944	835	911	33 279	32 089	1 177	1 130
Di 2 anni	13 819	13 823	351	396	11 343	11 127	278	291	21 467	22 020	588	554
Di 3 anni	7 858	7 845	142	140	6 637	6 279	111	118	15 036	16 211	334	317
Di 4 anni	5 043	5 134	57	58	4 687	4 602	61	80	11 019	12 451	226	199
TOTALE	134 337	121 901	6 546	6 572	100 877	91 733	6 207	6 497	140 677	134 794	7 850	7 598

Le variazioni determinate dalle legittimazioni dello stato civile dei fanciulli rendono meno esatte le deduzioni che emergono dal confronto della mortalità dei bambini legittimi con quella degli illegittimi; poichè i bambini morti dopo essere stati legittimati sono classificati fra i legittimi, mentre nella statistica dei nati sono stati iscritti tra gli illegittimi. Le cause di errore aumentano a misura che ci discostiamo dall'anno di nascita. Per queste considerazioni, nel prospetto XLVI, ci siamo limitati a ragguagliare i bambini morti nel primo anno d'età, divisi in legittimi e illegittimi, a 100 nati vivi delle due categorie, per ciascun compartimento, negli anni 1916, 1917 e 1918, dando anche separatamente il coefficiente, per ciascuna categoria, dei bambini morti entro il primo mese.

I coefficienti di mortalità dei bambini illegittimi variano molto da un compartimento all'altro. Per esempio, nel 1918, per 100 nati vivi illegittimi ne morirono, prima di aver compiuto un anno di età, nelle Calabrie 53, nel Piemonte 49, nelle Marche 46, negli Abruzzi 45, nell'Umbria e nella Sicilia 40, nella Toscana e nelle Puglie 36 e nella Lombardia 35; mentre nel Veneto ne morirono soltanto 22, nella Sardegna pure 22, nella Basilicata 25, nel Lazio 26, nella Liguria 27, nell'Emilia 31 e nella Campania 32.

(a) Veggasi la nota (a) a pagina LIX.

Le considerazioni fatte nell'espore i risultati delle indagini statistiche sui nati illegittimi, spiegano, almeno in parte, queste differenze. Nel Piemonte, negli Abruzzi, nelle Puglie e nella Sicilia, la natività illegittima è bassa e i nati illegittimi sono quasi tutti abbandonati dai genitori ed allevati a spese della carità pubblica. Al contrario, nel Lazio, nelle Romagne, negli ex Ducati e nel Veneto, la natività illegittima è alta, ma una gran parte degli illegittimi sono riconosciuti dai genitori ed allevati in famiglia. Parecchi fra questi possono essere stati legittimati qualche mese dopo la nascita per matrimonio dei genitori, e in caso di morte sono registrati come legittimi. Ciò fa sì che in alcuni anni la mortalità degli illegittimi apparisce eguale, e talvolta persino inferiore a quella dei bambini legittimi.

**Bambini legittimi ed illegittimi morti nel primo anno di età,
durante gli anni 1916, 1917 e 1918.**

Prospetto XLVI.

COMPARTIMENTI	SU 100 NATI VIVI NE MORIRONO NEL PRIMO ANNO D'ETA'																							
	Nel 1916				Nel 1917				Nel 1918															
	Fra i legittimi		Fra gli illegittimi ed esposti		Fra i legittimi		Fra gli illegittimi ed esposti		Fra i legittimi		Fra gli illegittimi ed esposti													
	Maschi	Femmine	In complesso	Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso	Di cui nel 1° mese	Maschi	Femmine	In complesso	Di cui nel 1° mese												
Piemonte . . .	14	12	13	4.1	31	31	31	15.2	14	12	13	4.8	38	30	34	17.5	15	12	14	4.9	53	44	49	23.3
Liguria . . .	12	10	11	3.5	20	26	23	10.2	12	11	11	4.1	31	28	29	13.1	14	12	13	4.5	29	25	27	11.0
Lombardia . . .	21	18	19	4.8	31	23	27	9.0	19	17	18	5.5	32	27	30	9.9	20	18	19	5.7	35	34	35	13.3
Veneto . . .	17	15	16	5.0	25	23	24	8.0	17	15	16	5.4	20	24	22	7.9	18	17	17	6.2	21	24	22	10.0
Emilia . . .	18	16	17	5.7	22	14	18	7.5	17	15	16	6.8	23	22	22	10.6	20	17	19	7.2	31	30	31	14.2
Toscana . . .	15	12	13	4.4	28	26	27	9.6	13	12	13	4.8	30	31	30	13.5	15	14	14	5.4	38	35	36	17.1
Marche . . .	16	15	16	4.9	24	24	24	9.5	15	13	14	6.1	34	41	37	15.1	20	18	19	6.9	46	47	46	18.4
Umbria . . .	14	12	13	4.5	35	32	33	13.3	13	14	14	6.1	40	30	35	14.6	17	16	17	6.1	38	43	40	19.0
Lazio . . .	14	12	13	3.6	14	30	22	7.4	11	9	10	3.4	24	38	31	14.3	16	14	15	3.8	28	25	26	8.0
Abruzzi e Molise	16	15	15	4.4	35	37	36	13.1	15	14	15	5.1	35	33	34	12.2	20	19	19	5.9	39	51	45	15.4
Campania . . .	16	14	15	3.5	33	35	34	13.8	14	13	14	3.8	30	37	33	16.2	19	18	19	4.6	33	32	32	15.5
Puglie . . .	20	18	19	3.9	35	35	35	13.3	19	18	18	4.1	38	42	40	19.3	25	22	23	5.2	37	36	36	17.9
Basilicata . . .	20	16	18	4.3	17	33	24	8.4	19	18	19	5.5	23	15	19	7.1	22	21	21	5.6	29	20	25	8.0
Calabrie . . .	14	12	13	3.5	25	39	32	10.3	12	12	12	3.8	31	42	37	10.2	17	17	17	4.3	46	60	53	16.6
Sicilia . . .	19	19	19	3.4	27	44	35	11.7	17	16	17	3.6	32	42	37	14.8	22	21	21	4.1	33	47	40	19.4
Sardegna . . .	15	13	14	3.3	22	24	23	6.1	17	15	16	3.6	32	25	29	8.6	18	20	19	4.6	26	18	22	5.6
REGNO . .	17	15	16	4.2	26	28	27	10.6	16	14	15	4.7	29	32	30	12.7	19	18	18	5.3	34	35	34	14.7

Fra i legittimi la mortalità avvenuta nel primo mese di vita fu meno di un terzo di quella verificatasi nel primo anno di età; infatti, nel 1918, su 100 nati legittimi ne morirono nel Regno 18 nel primo anno di età, di cui 5,3 nel primo mese di vita.

Nella Toscana, nell'Emilia, nel Veneto, nelle Marche, nell'Umbria, nel Piemonte e nella Liguria, la proporzione dei bambini legittimi morti nel primo mese, in rapporto alla mortalità del primo anno, durante il 1918, fu più grande di quella osservata nella Sicilia, nelle Puglie, nella Sardegna, nella Campania, nel Lazio, nelle Calabrie e nella Basilicata.

Fra gli illegittimi la mortalità avvenuta nel primo mese di vita fu meno della metà di quella che si ebbe nel primo anno di età; nel 1918 ne morirono nel Regno, nel primo gruppo 14,7 e nel secondo 34 per 100 nati. Le Puglie, la Sicilia, il Piemonte, la Toscana, l'Umbria, la Campania, l'Emilia e il Veneto, diedero, nel 1918, in rapporto alla mortalità del primo anno, le proporzioni più alte di morti nel primo mese di vita; mentre le proporzioni più basse furono date dai compartimenti della Sardegna, del Lazio, delle Calabrie, della Basilicata, degli Abruzzi e della Lombardia.

§ VII.

Morti classificati secondo l'età e la professione.

La tavola XIII a pagina 106 dà la classificazione dei maschi morti dopo aver raggiunto l'età di 15 anni compiuti, per gruppi di età di dieci in dieci anni e per professioni.

La professione fu indicata secondo le dichiarazioni fatte dai parenti del defunto, e questi, nei casi d'individui di età avanzata, hanno molte volte dichiarata la professione che il defunto esercitava quando era in età più valida. Infatti, si trovano, per esempio, segnati nelle classi degli impiegati, dei maestri delle guardie doganali o daziarie o carcerarie, dei marinai, ecc., parecchi individui morti in età di oltre 80 anni.

Convieni inoltre tener presenti altre due cause di possibili errori nel giudicare del grado di salubrità delle varie professioni. Alcune professioni, come quelle di medico, avvocato, notaio, ingegnere, sacerdote, richiedono una carriera preparatoria assai lunga, e quindi non possono essere esercitate che da individui che abbiano almeno 23 o 24 anni di età; e per queste professioni non vi possono essere morti di età più giovane, mentre si hanno molti morti fra 15 e 20 anni tra gli agricoltori, i marinai, i tipografi. D'altra parte, non pochi individui, lungo la loro vita, cambiano professione, sia per un miglioramento delle loro condizioni finanziarie, sia perchè, col progredire negli anni, devono procurarsi una occupazione meno faticosa. Si troveranno, perciò, pochi morti oltre il 70° anno di età fra i commessi di negozio, non perchè questi siano morti quasi tutti in età più giovane, ma perchè parecchi col tempo sono diventati padroni e nell'atto di morte sono registrati come negozianti. Così parecchi facchini e marinai vecchi sono stati ridotti alla condizione di bracciante; quasi tutti gli impiegati, gli insegnanti, le guardie e i ferrovieri e tramvieri sono passati nella categoria dei pensionati o hanno dovuto esercitare altra professione più adatta alla loro età.

Premesse queste avvertenze, possiamo dalla classificazione dei morti per professioni in rapporto all'età argomentare, in via approssimativa, in quali professioni sia maggiore il numero dei morti in giovane età, ed in quali altre prevalgano per numero le morti di individui d'età avanzata.

Limitando l'indagine agli individui di sesso maschile morti in età da 25 anni in su nel 1918, questi sono stati classificati per professioni e per gruppi di età, e nel prospetto seguente si è indicato quanti di essi avessero oltrepassato il 65° anno. Si è trovato così, che, mentre su 100 morti di qualsiasi professione, in età da 25 anni in su, 42 avevano varcato il 65° anno, fra i proprietari e benestanti la proporzione era di 61, fra i marinai e pescatori di 52, fra gli agricoltori di 51, fra i filatori e tessitori pure di 51, fra i sacerdoti e i monaci e fra gli impiegati e pensionati civili di 50; all'opposto tra i ferrovieri e tramvieri essa era soltanto di 8, tra i macchinisti e fuochisti di 14, tra gli infermieri di 18, tra gli agenti dei corpi armati (escluso l'esercito) di 21, tra i vetrai di 23, tra i commessi di negozio e tra i tipografi di 25, tra i fattorini postali e telegrafici di 26, ecc.

Maschi morti in età da 65 anni in su, classificati secondo la professione, per 100 morti da 25 anni in su della medesima professione, negli anni 1916, 1917 e 1918.

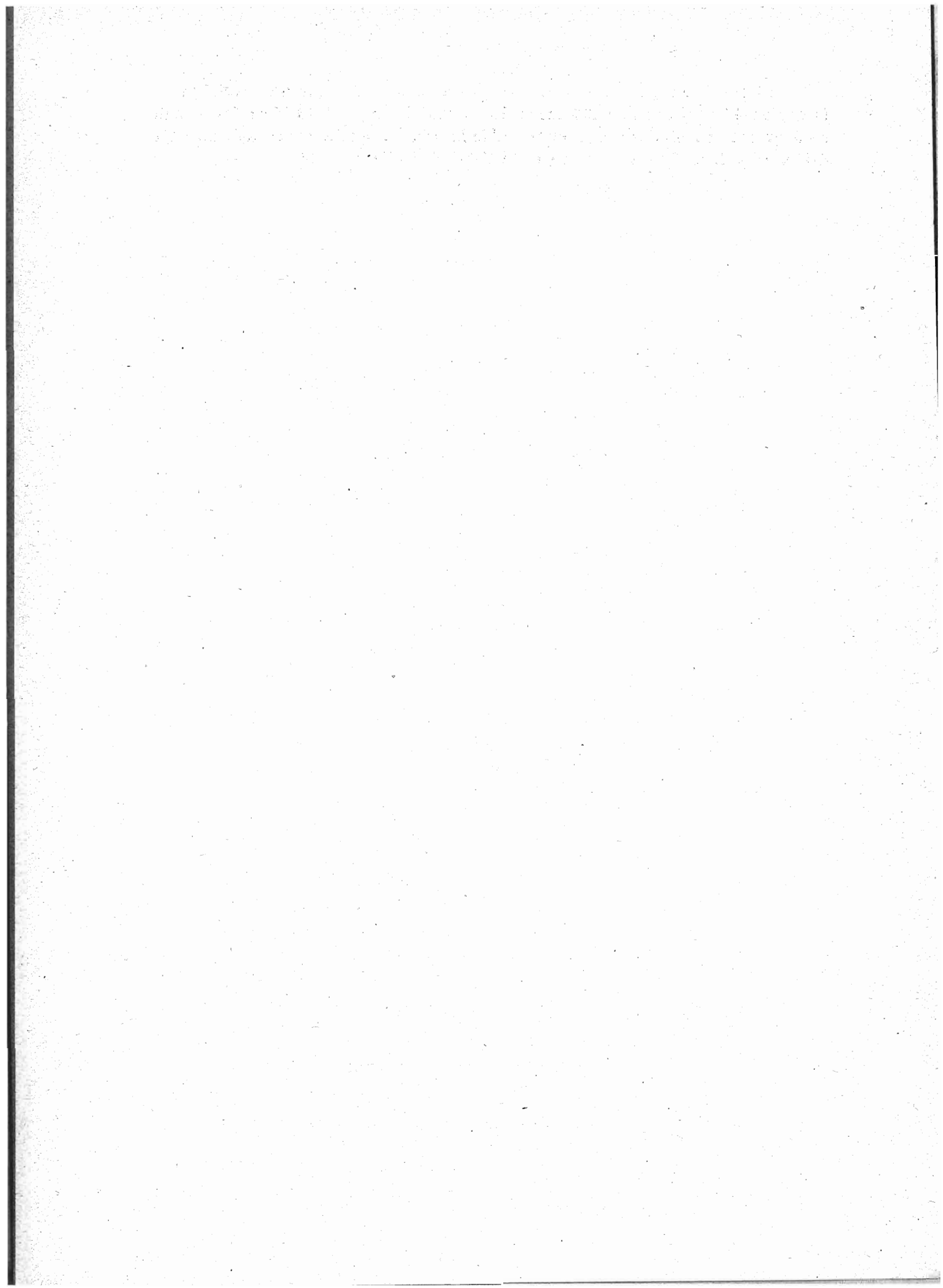
Prospetto XLVII.

PROFESSIONI	MASCHI MORTI in età da 65 anni in su negli anni			PROFESSIONI	MASCHI MORTI in età da 65 anni in su negli anni		
	1916	1917	1918		1916	1917	1918

CIFRE PROPORZIONALI A 100 MASCHI MORTI IN ETÀ DA 25 ANNI IN SU.

Di qualsiasi professione . . .	56	56	42	Fattorini postali e telegrafici.	33	36	26
Massimi.				Fabbrì, meccanici, arrotini. .	41	40	28
Proprietari, benestanti, capitalisti	69	69	61	Camerieri d'esercizi pubblici .	30	32	29
Marinai, pescatori, barcaioli.	57	62	52	Minatori, marmisti, cavatori .	36	41	31
Agricoltori, boscaioli, carbonai	64	64	51	Fabbricanti ed operai non specificati	44	46	31
Filatori, tessitori e tintori. .	57	58	51	Lattai e casari.	49	48	33
Sacerdoti, monaci, chierici. .	63	64	50	Macellai, pizzicagnoli, trippaioli	42	45	34
Impiegati pubblici e privati e pensionati civili	60	62	50	Ingegneri, agrimensori. . . .	53	52	34
Minimi.				Barbieri	42	41	35
Ferrovieri e tramvieri	15	16	8	Orefici, orologiai, gioiellieri .	44	43	35
Macchinisti e fuochisti	25	23	14	Cocchieri, stallieri, carrettieri.	45	44	36
Infermieri	20	25	18	Facchini, lavandai, spazzini .	42	44	38
Corpi armati (escluso l'esercito)	28	30	21	Conciatori, salatori e verniciatori di pelli	43	45	38
Vetrai	35	50	23	Trattori, vinai, osti, liquoristi.	44	46	38
Commessi di negozio.	26	30	25	Medici, veterinari, dentisti, flebotomi	44	48	38
Tipografi, legatori, litografi .	34	35	25	Maestri e professori.	44	46	39
				Negozianti e albergatori . . .	47	47	39

La forte diminuzione che si osserva in ciascuna professione nei maschi morti in età da 65 anni in su su 100 morti da 25 anni in su nel 1918 in confronto agli anni precedenti, si deve attribuire all'*influenza*, la quale, come abbiamo già detto, colpì di preferenza e gravemente l'età giovanile.



TAVOLE

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Piemonte.												
Alessandria	426	1 780	929	879	22	28	851	791	31	29		
Acqui	287	1 817	986	923	6	7	881	868	4	9		
Asti	322	2 179	1 113	1 100	6	7	1 066	1 057	6	3		
Casale Monferrato	249	1 371	687	671	8	8	684	672	7	5		
Novi Ligure	199	1 328	661	648	6	7	667	648	6	13		
Tortona	161	938	485	478	3	4	453	450	1	2		
Cuneo	388	3 019	1 555	1 516	33	6	1 464	1 420	39	5		
Alba	229	2 365	1 164	1 157	5	2	1 201	1 189	5	7		
Mondovì	333	2 482	1 296	1 273	20	3	1 186	1 169	11	6		
Saluzzo	311	2 549	1 329	1 295	28	6	1 220	1 188	25	7		
Novara	452	2 207	1 144	1 089	24	31	1 063	1 020	19	24		
Biella	372	1 254	636	602	32	2	618	574	42	2		
Domodossola	98	687	359	324	30	5	308	274	32	2		
Pallanza	197	985	503	489	9	5	482	469	11	2		
Varallo	65	304	146	133	13	..	158	144	14	..		
Vercelli	228	994	501	483	11	7	493	477	8	8		
Torino	2 886	8 398	4 233	3 799	383	51	4 160	3 752	345	68		
Aosta	226	1 331	703	613	81	9	628	546	72	10		
Ivrea	356	1 657	831	801	22	8	826	792	28	6		
Pinerolo	282	1 651	852	827	13	12	799	766	22	11		
Susa	274	1 156	586	562	19	5	570	553	16	1		
Liguria.												
Genova	2 365	9 886	5 005	4 539	351	115	4 881	4 459	318	104		
Albenga	142	755	391	372	11	8	364	351	8	5		
Chiavari	196	1 570	801	783	9	9	769	749	11	9		
Savona	450	2 317	1 198	1 137	30	31	1 119	1 059	41	19		
Spezia	887	3 398	1 783	1 676	67	40	1 615	1 523	66	26		
Porto Maurizio	160	702	379	355	12	12	323	308	6	9		
San Remo	243	958	498	457	17	14	470	436	15	19		

DELLA POPOLAZIONE NELL' ANNO 1918.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
										Piemonte.
49	23	21	2	26	25	1	2 402	2 252	4 654	Alessandria.
85	44	42	2	41	35	6	1 665	1 956	3 621	Acqui.
75	42	38	4	33	32	1	2 124	2 372	4 496	Asti.
43	28	25	3	15	14	1	1 901	1 865	3 766	Casale Monferrato
33	18	17	1	15	15	..	1 312	1 431	2 743	Novi Ligure.
28	13	13	..	15	13	2	851	903	1 754	Tortona.
147	94	92	2	53	49	4	3 158	3 133	6 291	Cunco.
109	61	61	..	48	45	3	2 089	2 427	4 516	Alba.
130	80	76	4	50	45	5	2 217	2 537	4 754	Mondovì.
150	86	85	1	64	60	4	2 486	2 839	5 325	Saluzzo.
99	54	43	11	45	40	5	3 183	3 314	6 482	Novara.
57	36	35	1	21	17	4	1 880	2 059	3 939	Biella.
25	14	12	2	11	10	1	562	706	1 268	Domodossola.
37	16	15	1	21	21	..	1 076	1 306	2 382	Pallanza.
19	14	13	1	5	3	2	302	507	899	Varallo.
22	12	11	1	10	9	1	1 805	1 984	3 789	Vercelli.
479	257	203	54	222	180	42	12 122	11 448	23 570	Torino
53	33	25	8	20	14	6	1 504	1 493	2 997	Aosta.
75	37	34	3	38	38	..	2 499	2 931	5 430	Ivrea.
70	39	35	4	31	31	..	1 740	1 835	3 575	Pinerolo.
67	29	27	2	38	37	1	1 430	1 530	2 960	Susa.
										Liguria.
666	405	328	77	261	216	45	9 535	8 463	17 998	Genova.
35	20	20	..	15	14	1	808	839	1 707	Albenga.
74	45	44	1	29	28	1	1 467	1 702	3 169	Chiavari.
94	52	41	11	42	41	1	2 343	1 992	4 335	Savona.
178	107	92	15	71	61	10	2 625	2 475	5 100	Spezia.
31	20	16	4	11	11	..	883	944	1 832	Porto Maurizio.
43	21	21	..	22	21	1	1 488	1 489	2 977	San Remo.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Lombardia.											
Bergamo	600	7 280	3 782	3 679	27	76	3 498	3 410	21	67	
Clusone	218	1 935	995	1 822	7	6	940	933	2	5	
Treviglio	255	3 194	1 650	1 639	4	7	1 544	1 531	5	8	
Brescia	1 059	7 378	3 736	3 513	180	43	3 642	3 443	159	40	
Breno	163	1 770	897	829	18	50	873	820	8	45	
Chiari	236	2 336	1 152	1 132	15	5	1 184	1 158	24	2	
Salò	176	1 407	731	689	35	7	676	641	34	1	
Verolanuova	121	1 243	663	646	14	3	580	567	11	2	
Como	370	3 867	1 986	1 883	41	62	1 881	1 792	29	60	
Lecco	181	2 625	1 338	1 328	3	7	1 287	1 278	4	5	
Varese	307	1 931	1 000	982	16	2	931	908	18	10	
Cremona	394	2 185	1 135	1 071	10	54	1 050	980	18	52	
Casalmaggiore	118	518	283	274	6	8	230	216	9	5	
Crema	134	1 973	1 038	988	7	43	935	897	4	34	
Mantova	1 011	5 695	2 953	2 610	319	24	2 742	2 384	339	19	
Milano	3 214	12 211	6 301	5 574	592	135	5 910	5 242	544	124	
Abbiategrosso	121	1 810	895	890	5	..	915	912	2	1	
Gallarate	442	3 733	1 870	1 850	12	8	1 863	1 845	14	4	
Lodi	274	2 857	1 447	1 415	15	17	1 410	1 390	10	10	
Monza	387	5 374	2 746	2 718	13	15	2 628	2 607	13	8	
Pavia	289	1 704	896	853	10	33	808	772	7	29	
Bobbio	58	624	335	331	1	3	289	287	..	2	
Mortara	231	996	501	489	10	2	495	482	8	5	
Voghera	237	1 555	776	750	9	17	779	753	12	14	
Sondrio	218	2 490	1 272	1 197	41	34	1 218	1 139	47	32	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
	Lombardia.									
273	164	158	6	109	98	11	5 393	6 205	11 598	Bergamo.
94	53	51	2	41	41	..	1 395	1 558	2 953	Clusone.
124	67	66	1	57	56	1	2 451	2 655	5 106	Treviglio.
333	185	160	25	148	127	21	6 495	5 660	12 155	Brescia.
79	49	43	6	30	26	4	1 627	1 379	3 506	Breno
117	58	56	2	59	51	8	1 586	1 890	3 476	Chiari.
80	51	48	3	29	25	4	1 204	1 244	2 448	Salò
47	27	24	3	20	20	..	940	1 017	1 957	Verolanuova.
176	83	71	12	93	82	11	4 259	4 562	8 821	Como.
97	52	48	4	45	40	5	2 395	2 821	5 216	Lecco.
92	55	52	3	37	36	1	1 986	2 195	4 181	Varese.
126	82	76	6	44	40	4	3 065	3 121	6 186	Cremona
24	16	15	1	8	6	2	523	563	1 086	Casalmaggiore.
109	66	65	1	43	41	2	1 656	1 774	3 430	Crema.
382	228	183	45	154	115	39	4 781	4 427	9 208	Mantova
741	422	339	83	319	250	69	13 342	12 709	26 051	Milano.
88	54	52	2	34	34	..	1 800	2 028	3 828	Abbiategrosso.
137	77	75	2	60	58	2	3 134	3 640	6 774	Gallarate.
116	70	66	4	46	45	1	2 550	2 701	5 251	Lodi.
177	109	108	1	68	66	2	4 786	5 307	10 093	Monza.
91	57	55	2	34	29	5	1 936	1 849	3 785	Pavia.
13	6	4	2	7	5	2	515	579	1 094	Bobbio.
33	18	16	2	15	13	2	1 672	1 895	3 567	Mortara.
70	44	44	..	26	24	2	1 628	1 678	3 306	Voghera
141	86	74	12	55	49	6	2 470	3 148	5 618	Sondrio

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Veneto (a).												
Belluno (Dati relativi a 18 Comuni)	17	1 520	791	719	66	6	729	664	61	4		
Feltre (b)		
Pieve di Cadore (Dati relativi a 10 Comuni).	10	342	180	156	24	..	162	135	27	..		
Padova	1 230	11 951	6 165	5 718	219	228	5 786	5 371	209	206		
Rovigo	449	3 549	1 812	1 648	144	20	1 737	1 588	131	18		
Adria	351	2 191	1 123	1 009	73	41	1 068	942	93	33		
Treviso (Dati relativi a 34 Comuni)	307	4 311	2 242	2 084	106	52	2 069	1 971	68	30		
Udine (Dati relativi a 41 Comuni).	96	2 968	1 550	1 459	74	17	1 418	1 322	79	17		
Cividale del Friuli (Dati relativi a 8 Comuni).	9	315	174	156	15	3	141	127	13	1		
Pordenone (Dati relativi a 12 Comuni).	12	511	266	256	10	..	245	235	8	2		
Tolmezzo (Dati relativi a 25 Comuni).	17	821	397	348	41	8	424	363	55	6		
Venezia (Dati relativi a 28 Comuni)	917	4 631	2 363	2 193	134	41	2 263	2 066	153	44		
Chioggia	269	1 432	706	652	40	14	726	677	23	21		
Verona	1 089	8 468	4 350	4 080	223	47	4 118	3 877	209	32		
Vicenza (Dati relativi a 101 Comuni)	902	9 603	4 891	4 609	134	98	4 712	4 493	131	83		
Asiago (Dati relativi a 1 Comune)	11	172	83	78	9	1	84	77	6	1		
Emilia.												
Bologna	1 686	7 228	3 643	3 139	239	220	3 580	3 161	249	170		
Imola	202	1 473	769	727	11	31	709	669	14	26		
Vergato	173	1 547	798	762	17	19	749	722	12	15		

(a) I dati per i Circondari di *Belluno*, *Pieve di Cadore*, *Treviso*, *Udine*, *Cividale del Friuli*, *Pordenone*, *Tolmezzo*, *Venezia*, *Vicenza* detti Circondari è indicato il numero dei Comuni ai quali si riferiscono i dati. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della
 (b) A causa dell'invasione nemica, da tutti i Comuni del Circondario di *Feltre*, non pervennero i dati.

DELLA POPOLAZIONE NELL' ANNO 1918.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
53	28	28	..	25	23	2	1 682	1 827	3 509	Veneto (a).
..	Belluno (Dati relativi a 18 Comuni).
4	4	3	1	331	415	746	Feltre (b)
616	322	292	30	294	259	35	8 737	8 414	17 151	Pieve di Cadore (Dati relativi a 10 Comuni).
232	124	104	20	108	90	18	2 869	2 503	5 372	Padova.
118	63	51	12	55	45	10	1 678	1 973	3 651	Rovigo.
154	86	79	7	68	64	4	4 026	3 842	7 868	Adria.
66	31	28	3	35	33	2	2 678	2 970	5 648	Treviso (Dati relativi a 34 Comuni).
3	1	1	..	2	2	..	217	219	436	Udine (Dati relativi a 41 Comuni).
9	4	4	..	5	5	..	400	455	855	Cividale del Friuli (Dati relativi a 8 Comuni).
18	8	6	2	10	3	7	516	538	1 054	Pordenone (Dati relativi a 12 Comuni).
197	97	89	8	100	79	21	4 032	3 393	7 425	Tolmezzo (Dati relativi a 25 Comuni).
60	34	28	6	26	25	1	1 452	1 565	3 017	Venezia (Dati relativi a 28 Comuni).
355	190	169	21	165	140	25	8 157	6 624	14 781	Chioggia.
416	232	197	35	184	154	30	7 121	7 215	14 336	Verona.
11	5	4	1	6	3	3	104	118	222	Vicenza (Dati relativi a 101 Comuni).
397	230	201	29	167	141	26	7 480	6 102	13 582	Asiago (Dati relativi a 1 Comune)
65	34	30	4	31	22	9	1 247	1 083	2 330	Emilia.
94	58	53	5	36	35	1	1 081	1 159	2 190	Bologna.
										Imola.
										Vergato.

e Asiago sono incompleti, a causa della invasione nemica avvenuta nel Veneto sulla fine dell'ottobre 1917. A fianco di ciascuno dei *Introduzione* alla presente statistica.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Segue Emilia.												
Ferrara	787	4 694	2 463	2 033	355	75	2 231	1 782	359	90		
Cento	113	709	372	346	23	3	337	310	24	3		
Comacchio	218	1 277	652	574	70	8	625	547	66	12		
Forlì	309	1 691	882	791	52	39	809	742	41	26		
Cesena	357	2 508	1 277	1 213	40	24	1 226	1 153	54	19		
Rimini	368	2 797	1 415	1 354	41	20	1 382	1 314	51	17		
Modena	758	4 614	2 410	2 179	50	181	2 204	2 012	42	150		
Mirandola	274	1 399	729	672	20	37	670	609	23	38		
Pavullo nel Frignano	209	1 700	867	807	13	47	833	772	12	49		
Parma	635	3 669	1 882	1 691	37	154	1 787	1 626	36	125		
Borgo San Donnino	244	1 677	834	799	6	29	843	808	12	23		
Borgotaro	78	636	323	323	2	3	308	300	..	8		
Piacenza	443	3 624	1 837	1 756	20	61	1 787	1 676	25	86		
Fiorenzuola d'Arda	130	1 445	768	746	4	18	677	648	14	15		
Ravenna	345	1 371	699	638	39	22	672	624	36	12		
Faenza	199	1 180	585	543	10	32	595	564	3	28		
Lugo	208	1 171	602	571	18	13	569	544	19	6		
Reggio nell'Emilia	713	5 254	2 625	2 457	54	114	2 629	2 479	54	96		
Guastalla	223	1 499	793	719	27	47	706	637	35	34		
Toscana.												
Arezzo	972	5 384	2 821	2 637	29	105	2 563	2 439	21	103		
Firenze	2 841	9 283	4 693	4 373	91	229	4 590	4 214	90	236		
Pistoia	533	2 332	1 195	1 146	30	19	1 137	1 084	39	14		
Rocca San Casciano	155	1 243	654	634	8	12	589	551	16	22		
San Miniato	459	1 639	916	897	6	13	773	732	21	20		
Grosseto	552	2 715	1 434	1 382	35	17	1 281	1 224	35	22		
Livorno	524	1 878	931	855	57	19	947	854	71	22		
Portoferraio	121	522	286	277	5	4	236	232	3	1		
Lucca	1 139	4 926	2 530	2 406	51	73	2 396	2 290	36	70		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
										Segue Emilia.
237	125	97	28	112	92	20	3 531	3 450	6 981	Ferrara.
42	30	26	4	12	9	3	682	636	1 318	Cento.
63	39	27	12	24	18	6	914	1 044	1 958	Comacchio.
108	62	54	8	46	34	12	1 225	1 267	2 492	Forlì.
105	48	45	3	57	54	3	1 792	2 036	3 828	Cesena.
112	67	58	9	45	37	8	2 132	2 292	4 424	Rimini.
257	137	115	22	120	112	8	4 207	3 629	7 836	Modena.
72	47	44	3	25	19	6	1 327	1 068	2 395	Mirandola.
101	54	50	4	47	43	4	939	1 056	1 995	Pavullo nel Frignano
208	113	99	14	95	81	14	3 280	2 801	6 081	Parma.
95	54	47	7	41	39	2	1 306	1 178	2 484	Borgo San Donnino.
31	21	20	1	10	10	..	519	548	1 067	Borgotaro.
220	125	108	17	95	87	8	3 618	2 985	6 553	Piacenza.
63	32	30	2	31	25	6	1 021	1 065	2 086	Fiorenzuola d'Arda.
49	23	20	3	26	20	6	1 577	1 419	2 996	Ravenna.
27	19	17	2	8	6	2	942	968	1 910	Faenza.
55	32	32	..	28	22	1	1 042	967	2 009	Lugo.
303	182	166	16	121	110	11	3 942	3 846	7 788	Reggio nell'Emilia.
60	30	27	3	30	26	4	1 050	1 072	2 122	Guastalla.
										Toscana
313	173	163	10	140	130	10	4 383	4 646	9 029	Arezzo.
548	313	259	54	235	201	34	10 116	10 701	20 817	Firenze.
118	63	56	7	55	54	1	2 087	2 227	4 314	Pistoia.
88	49	46	3	39	36	3	750	811	1 561	Rocca San Casciano.
78	42	35	7	36	35	1	1 749	2 143	3 892	San Miniato.
183	97	92	5	86	79	7	2 461	2 612	5 073	Grosseto.
78	47	44	3	31	28	3	2 068	1 816	3 884	Livorno.
29	22	21	1	7	7	..	522	480	1 002	Portoferraio
265	153	142	11	112	101	11	4 272	5 105	9 377	Lucca.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Segue Toscana.												
Massa e Carrara	612	2 877	1 477	1 406	42	29	1 400	1 320	51	29		
Castelnuovo di Garfagnana	133	698	364	344	8	12	334	314	3	17		
Pontremoli	105	746	365	355	5	5	381	371	4	6		
Pisa	1 094	3 264	1 683	1 605	35	43	1 581	1 505	32	44		
Volterra	311	1 684	862	819	17	26	822	780	14	28		
Siena	485	2 131	1 124	1 052	33	39	1 007	955	27	25		
Montepulciano	180	1 313	653	624	12	17	660	637	7	16		
Marche.												
Ancona	1 104	6 164	3 154	3 018	43	93	3 010	2 890	32	88		
Ascoli Piceno	408	2 376	1 241	1 188	26	27	1 135	1 067	27	41		
Fermo	309	2 437	1 252	1 190	23	39	1 185	1 130	14	41		
Macerata	522	3 860	1 981	1 911	23	47	1 879	1 828	15	36		
Camerino	149	955	492	465	3	24	463	455	1	7		
Pesaro	409	2 074	1 027	990	23	14	1 047	1 007	22	18		
Urbino	425	2 844	1 464	1 401	34	29	1 380	1 318	38	24		
Umbria.												
Perugia	931	5 287	2 749	2 613	38	98	2 538	2 386	34	118		
Foligno	287	1 600	817	788	20	9	783	755	19	9		
Orvieto	186	1 038	537	494	17	26	501	472	11	18		
Rieti	330	1 901	989	962	9	18	912	881	13	18		
Spoletto	273	1 777	907	866	18	23	810	783	9	38		
Terni	437	2 104	1 071	994	38	39	1 033	951	37	45		
Lazio.												
Roma	3 895	15 156	7 771	6 894	622	255	7 385	6 548	626	211		
Civitavecchia	166	832	403	378	23	2	420	404	23	2		
Frosinone	807	3 848	1 911	1 824	63	24	1 937	1 868	47	22		
Velletri	391	1 943	1 025	990	31	4	918	884	28	6		
Viterbo	642	3 272	1 683	1 609	48	26	1 589	1 519	40	30		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
	Segue Toscana.									
167	86	84	2	81	73	8	2 180	2 400	4 580	Massa e Carrara.
29	13	11	2	16	15	1	415	573	988	Castelnuovo di Garfagnana
44	25	24	1	19	17	2	718	839	1 557	Pontremoli.
177	97	89	8	80	75	5	3 120	3 444	6 564	Pisa.
94	59	55	4	35	31	4	1 492	1 375	2 867	Volterra.
97	56	54	2	41	39	2	2 409	2 362	4 861	Siena
84	44	39	5	40	39	1	1 150	1 293	2 443	Montepulciano.
	Marche									
304	177	160	8	127	117	10	4 885	5 131	10 016	Ancona.
88	38	36	2	50	49	1	1 915	2 249	4 164	Ascoli Piceno.
136	76	76	..	60	58	2	2 174	2 638	4 862	Fermo
224	137	129	8	87	83	4	2 963	3 486	6 449	Macerata.
40	22	21	1	18	16	2	698	782	1 480	Camertino.
118	58	54	4	60	52	8	2 222	2 381	4 603	Pesaro.
191	103	97	6	88	84	4	2 037	2 331	4 368	Urbino.
	Umbria.									
392	230	213	17	162	155	7	4 121	4 555	8 676	Perugia.
79	42	40	2	37	36	1	1 393	1 337	2 730	Foligno.
40	23	19	4	17	15	2	909	1 009	1 918	Orvieto.
73	38	38	..	35	31	4	1 458	1 626	3 084	Rieti.
94	66	61	5	28	26	2	1 387	1 571	2 958	Spoleto.
75	42	35	7	33	30	3	1 374	1 373	2 747	Terni.
	Lazio.									
979	538	440	98	441	356	85	14 648	13 497	28 145	Roma.
68	33	32	1	35	32	3	778	639	1 417	Civitavecchia.
264	147	139	8	117	108	9	4 294	5 652	9 946	Frosinone.
185	99	92	7	86	84	2	2 253	2 974	5 227	Velletri.
179	104	100	4	75	67	8	3 466	4 221	7 687	Viterbo.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Abruzzi e Molise.												
Aquila degli Abruzzi	382	2 480	1 294	1 260	14	20	1 186	1 141	17	28		
Avezzano	450	2 679	1 365	1 327	25	13	1 314	1 277	19	18		
Cittaducale	172	1 287	704	695	5	4	583	572	6	5		
Sulmona	212	1 582	851	834	5	12	731	716	6	9		
Campobasso	296	1 981	1 024	996	11	17	957	937	5	15		
Isernia	278	1 993	1 018	1 008	6	4	975	964	7	4		
Larino	382	1 868	979	952	11	16	889	868	6	15		
Chieti	512	2 539	1 281	1 216	19	46	1 258	1 197	31	30		
Lanciano	487	2 352	1 231	1 200	9	22	1 121	1 095	6	20		
Vasto	432	2 072	1 073	1 043	16	14	999	970	9	20		
Teramo	521	3 603	1 850	1 770	20	60	1 753	1 679	9	65		
Penne	452	2 509	1 320	1 266	15	39	1 189	1 138	14	37		
Campania.												
Avellino	521	3 906	1 996	1 948	28	20	1 910	1 837	23	20		
Ariano di Puglia	233	2 102	1 054	1 021	17	16	1 048	1 019	17	12		
Sant'Angelo dei Lombardi	324	2 256	1 166	1 139	11	16	1 090	1 063	15	12		
Benevento	316	2 536	1 302	1 277	5	20	1 234	1 214	2	18		
Cerreto Sannita	169	1 368	696	682	2	12	672	658	3	11		
San Bartolomeo in Galdo	130	1 040	541	526	1	14	499	486	..	13		
Caserta	959	7 390	3 847	3 760	14	73	3 543	3 461	19	63		
Gaeta	570	3 215	1 596	1 560	15	21	1 619	1 578	17	24		
Nola	306	2 666	1 359	1 322	10	27	1 307	1 270	13	24		
Piedimonte d'Alife	89	904	453	439	10	4	451	437	10	4		
Sora	538	3 245	1 710	1 695	11	4	1 535	1 513	16	6		

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Segue Campania.											
Napoli	3 538	19 285	9 902	9 192	449	261	9 383	8 669	438	276	
Casoria	740	5 327	2 687	2 660	20	7	2 640	2 605	28	7	
Castellammare di Stabia	753	5 510	2 882	2 781	37	14	2 678	2 643	24	11	
Pozzuoli	388	2 737	1 389	1 365	19	5	1 348	1 332	8	8	
Salerno	788	7 155	3 672	3 566	32	74	3 488	3 385	24	74	
Campagna	224	1 819	951	917	8	26	868	828	14	26	
Sala Consilina	131	1 442	737	724	5	8	705	683	13	9	
Vallo della Lucania	201	1 824	989	929	11	49	835	775	13	47	
Puglie.											
Bari delle Puglie	1 756	10 252	5 162	5 002	49	111	5 090	4 900	57	133	
Altamura	318	2 811	1 428	1 388	27	13	1 383	1 362	14	7	
Barletta	1 928	10 302	5 277	5 208	36	38	5 025	4 948	44	33	
Foggia	1 102	5 752	2 925	2 821	53	51	2 827	2 744	32	51	
Bovino	141	1 125	573	559	5	9	552	540	2	10	
San Severo	717	3 777	1 952	1 888	40	24	1 825	1 765	31	29	
Lecce	854	5 135	2 619	2 530	32	57	2 516	2 424	35	57	
Brindisi	711	4 743	2 431	2 309	47	75	2 312	2 222	38	52	
Gallipoli	741	5 040	2 643	2 589	14	40	2 397	2 345	12	40	
Taranto	1 047	6 549	3 346	3 198	68	80	3 208	3 053	73	77	
Basilicata.											
Potenza	358	3 074	1 553	1 534	12	7	1 521	1 497	11	13	
Lagonegro	244	1 986	1 017	986	28	3	969	933	26	10	
Matera	368	2 411	1 219	1 194	18	7	1 192	1 170	11	11	
Melfi	289	2 247	1 178	1 158	14	6	1 060	1 059	7	3	
Calabrie.											
Catanzaro	453	3 307	1 719	1 624	51	44	1 588	1 485	56	47	
Cotrone	231	1 803	910	862	36	12	898	836	44	13	
Monteleone di Calabria	406	3 168	1 611	1 577	18	16	1 557	1 517	20	20	
Nicastro	307	2 444	1 249	1 179	44	26	1 195	1 137	29	29	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per province e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
1 631	894	760	134	737	636	101	15 857	16 796	32 653	Segue Campania.
275	149	147	2	126	124	2	4 234	5 286	9 520	Napoli.
277	129	120	9	148	133	15	3 719	4 489	8 208	Casoria
120	64	63	1	56	55	1	1 713	2 045	3 758	Castellammare di Stabia.
499	282	269	13	217	208	14	6 654	7 413	14 067	Pozzuoli.
110	59	56	3	51	42	9	1 544	1 887	3 431	Salerno.
83	41	39	2	42	40	2	1 156	1 241	2 397	Campagna.
28	13	12	1	15	15	..	1 186	1 514	2 700	Sala Consilina.
										Vallo della Lucania.
										Puglie.
478	265	246	19	213	199	14	7 850	8 610	16 460	Bari delle Puglie.
183	73	72	1	60	60	..	2 711	2 932	5 643	Altamura.
701	359	352	7	342	337	5	8 309	9 446	17 755	Barletta.
372	196	188	8	176	172	4	5 918	6 488	12 406	Foggia.
63	34	31	3	29	29	..	1 414	1 837	3 251	Bovino.
120	67	65	2	53	51	2	3 484	4 402	7 886	San Severo.
164	95	90	5	69	69	..	3 716	4 008	7 724	Lecce.
219	121	118	3	98	91	7	3 554	3 526	7 080	Brindisi.
186	92	91	1	94	91	3	3 545	4 045	7 590	Gallipoli.
366	193	180	15	171	167	14	5 077	4 827	9 904	Taranto.
										Basilicata.
160	92	88	4	68	64	4	2 854	3 557	6 411	Potenza.
113	67	63	4	46	45	1	1 869	2 491	4 360	Lagonegro.
149	83	81	2	66	64	2	2 655	3 194	5 849	Matera.
144	76	75	1	68	67	1	2 418	3 027	5 445	Melfi.
										Calabrie.
166	101	87	14	65	53	12	2 820	3 362	6 182	Catanzaro.
63	28	25	3	35	35	..	1 605	1 943	3 548	Cotrone.
84	42	37	5	42	40	2	2 209	2 872	5 081	Monteleone di Calabria.
95	50	48	2	45	40	5	1 593	2 033	3 626	Nicastro.

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Segue Calabrie.												
Cosenza	510	4 269	2 160	2 037	52	71	2 109	1 999	50	60		
Castrovillari	300	2 196	1 077	1 041	26	10	1 119	1 062	46	11		
Paola	287	2 177	1 101	1 088	38	25	1 076	1 028	24	24		
Rossano	198	1 459	764	712	29	23	695	641	33	21		
Reggio di Calabria	469	4 239	2 183	2 075	7	101	2 056	1 941	11	104		
Gerace Marina	344	3 291	1 639	1 495	24	120	1 652	1 518	16	118		
Palmi	503	3 677	1 892	1 814	21	57	1 785	1 708	10	67		
Sicilia.												
Caltanissetta	392	3 117	1 522	1 496	13	13	1 595	1 567	9	19		
Piazza Armerina	458	2 463	1 287	1 257	17	13	1 176	1 153	6	17		
Terranova di Sicilia	369	2 431	1 309	1 284	5	20	1 122	1 099	1	22		
Catania	1 244	7 531	3 899	3 830	52	17	3 632	3 553	56	23		
Acireale	380	2 643	1 368	1 342	13	13	1 275	1 249	9	17		
Caltagirone	460	2 687	1 373	1 338	11	24	1 314	1 280	11	23		
Nicosia	326	2 246	1 156	1 122	16	18	1 090	1 056	15	19		
Girgenti	394	6 611	3 423	3 366	23	34	3 188	3 122	19	47		
Bivona	197	1 711	904	892	8	4	807	798	4	5		
Sciacca	148	1 018	532	518	3	11	486	470	3	13		
Messina	907	5 020	2 672	2 482	103	87	2 348	2 196	71	81		
Castroreale	337	2 038	1 043	997	13	33	995	958	16	21		
Mistretta	143	1 018	528	514	3	11	490	478	3	9		
Patti	220	2 288	1 133	1 076	8	49	1 155	1 092	8	55		
Palermo	1 995	11 342	5 829	5 664	60	105	5 513	5 358	43	112		
Cefalù	230	1 588	843	818	11	14	745	719	9	17		
Corleone	111	914	482	469	5	8	432	423	1	8		
Termini Imerese	235	1 749	899	868	20	11	850	825	11	14		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
	Segue Calabrie.									
145	86	72	14	59	51	8	2 994	3 944	6 938	Cosenza.
100	62	56	6	38	34	4	1 765	2 317	4 082	Castrovillari.
105	63	59	4	42	37	5	1 509	2 233	3 742	Paola.
57	30	26	4	27	24	3	1 005	1 440	2 445	Rossano.
170	103	103	..	67	67	..	2 480	2 762	5 242	Reggio di Calabria.
128	74	69	5	54	53	1	1 921	2 489	4 410	Gerace Marina.
178	96	91	5	82	74	8	2 852	3 743	6 595	Palmi.
	Sicilia.									
110	68	67	1	42	42	..	2 236	2 460	4 696	Caltanissetta.
160	83	82	1	77	75	2	2 058	2 193	4 251	Piazza Armerina.
111	50	50	..	61	60	1	1 910	2 214	4 124	Terranova di Sicilia
398	231	207	24	167	150	17	5 560	6 087	11 647	Catania.
108	64	62	2	44	44	..	1 704	2 100	3 804	Acireale.
226	119	114	5	107	98	9	2 271	2 677	4 948	Caltagirone.
151	87	76	11	64	63	1	1 933	2 314	4 247	Nicosia.
389	221	217	4	168	164	4	4 366	5 143	9 509	Girgenti.
85	51	49	2	34	34	..	1 327	1 503	2 835	Bivona.
26	12	11	1	14	13	1	731	833	1 564	Sciacca.
175	98	90	8	77	70	7	3 774	3 980	7 704	Messina.
62	33	31	2	29	28	1	1 574	1 904	3 478	Castroreale.
52	27	24	3	25	25	..	769	864	1 633	Mistretta.
127	67	57	10	60	54	6	1 763	2 259	4 022	Patti.
471	251	234	17	220	205	15	8 814	9 571	18 385	Palermo.
80	47	44	3	33	30	3	1 186	1 404	2 590	Cefalù.
26	13	13	..	13	12	1	802	887	1 689	Corleone.
74	37	36	1	37	35	2	1 365	1 593	2 958	Termini Imerese

CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute, e nate di stato civile ignoto	
Segue Sicilia.											
Siracusa	542	2 859	1 446	1 380	29	37	1 413	1 358	21	34	
Modica	625	4 305	2 193	2 092	8	93	2 112	2 025	6	81	
Noto	359	2 240	1 126	1 061	3	62	1 114	1 047	5	62	
Trapani	625	2 964	1 555	1 496	37	22	1 409	1 360	25	24	
Alcamo	219	1 862	929	912	7	10	933	916	6	11	
Mazara del Vallo	264	1 880	983	947	11	25	897	867	4	26	
Sardegna.											
Cagliari	1 054	4 859	2 492	2 375	96	21	2 367	2 238	102	27	
Iglesias	510	2 490	1 308	1 291	9	8	1 182	1 158	14	10	
Lanusei	313	1 726	915	901	5	9	811	790	9	12	
Oristano	609	2 686	1 396	1 350	31	15	1 290	1 255	29	6	
Sassari	424	2 211	1 093	1 061	13	19	1 118	1 087	14	17	
Alghero	211	1 117	614	605	4	5	503	495	1	7	
Nuoro	346	1 805	964	930	16	18	841	821	7	13	
Ozieri	214	1 139	596	580	10	6	543	522	14	7	
Tempio Pausania	162	1 054	521	492	18	11	533	511	11	11	
REGNO (a)	105 572	640 263	328 707	312 474	9 088	7 145	311 556	296 046	8 636	6 874	

(a) I dati per il Regno si riferiscono a 213 circondari, comprendenti in complesso 8110 Comuni. Mancano le notizie per 236 Comuni della *Introduzione* alla presente statistica.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

circondari.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			CIRCONDARI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
	Segue Sicilia.									
132	85	81	4	47	42	5	2 258	2 538	4 796	Siracusa.
253	138	130	8	115	110	5	3 320	4 146	7 466	Modica.
74	35	33	2	39	33	6	1 531	1 895	3 426	Noto.
114	59	52	7	55	52	3	1 882	2 095	3 977	Trapani.
94	58	57	1	36	36	..	1 226	1 390	2 616	Alcamo.
52	32	31	1	20	18	2	1 238	1 398	2 636	Mazara del Valle.
	Sardegna.									
184	89	78	11	95	90	5	4 205	4 150	8 355	Cagliari.
140	77	76	1	63	59	4	1 953	2 203	4 161	Iglesias.
56	24	23	1	32	31	1	1 771	2 107	3 878	Lanusei.
61	32	29	3	29	28	1	2 039	2 632	4 771	Oristano
134	80	63	17	54	37	17	3 076	2 835	5 911	Sassari.
33	15	15	..	18	18	..	966	1 057	2 023	Alghero.
44	28	27	1	16	12	4	1 339	1 648	2 987	Nuoro.
44	24	23	1	20	20	..	841	963	1 804	Ozieri.
37	20	15	5	17	11	6	807	776	1 583	Tempio Pausania.
32 357	17 958	16 344	1 614	14 399	13 036	1 363	560 627	605 505	1 166 132	REGNO (a).

appartenenti alle cinque provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

B). — Per provincie, compar

PROVINCIE (a) (ordinate per compartimenti)	MATEMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Ilegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Ilegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Ilegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Ilegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Alessandria	1 644	9 413	4 811	4 699	51	61	4 602	4 486	55	61	
Cuneo	1 261	10 415	5 344	5 241	86	17	5 071	4 966	80	25	
Novara	1 412	6 411	3 289	3 120	119	50	3 122	2 958	126	38	
Torino	4 024	14 188	7 205	6 602	518	85	6 983	6 409	483	91	
Genova	4 040	17 926	9 178	8 507	468	203	8 748	8 141	444	163	
Porto Maurizio	403	1 660	867	812	29	26	793	744	21	28	
Bergamo	1 073	12 409	6 427	6 300	38	89	5 982	5 874	28	80	
Brescia	1 755	14 134	7 179	6 809	262	108	6 955	6 629	236	90	
Como	858	8 423	4 324	4 193	60	71	4 099	3 973	51	75	
Cremona	646	4 676	2 461	2 333	23	105	2 215	2 093	31	91	
Mantova	1 011	5 695	2 958	2 610	319	24	2 742	2 384	339	19	
Milano	4 458	25 985	13 259	12 447	637	175	12 726	11 996	533	147	
Pavia	810	4 879	2 508	2 423	30	55	2 371	2 294	27	50	
Sondrio	218	2 490	1 272	1 197	41	34	1 218	1 139	47	32	
Belluno (Dati riferibili a 28 Comuni)	27	1 862	971	875	90	6	891	799	88	4	
Padova	1 230	11 951	6 165	5 718	219	228	5 786	5 371	209	206	
Rovigo	800	5 740	2 935	2 657	217	61	2 835	2 530	224	51	
Treviso (Dati riferibili a 34 Comuni)	307	4 311	2 242	2 084	106	52	2 069	1 971	68	30	
Udine (» » 86 »)	134	4 615	2 387	2 219	140	28	2 228	2 017	155	26	
Venezia (» » 32 »)	1 186	6 063	3 074	2 845	174	55	2 989	2 743	181	65	
Verona	1 089	8 468	4 350	4 030	223	47	4 118	3 877	209	32	
Vicenza (Dati riferibili a 102 Comuni)	913	9 775	4 979	4 687	193	99	4 796	4 575	137	84	
Bologna	2 061	10 153	5 215	4 678	267	270	5 038	4 552	275	211	
Ferrara	1 118	6 680	3 487	2 953	448	86	3 193	2 639	449	105	
Forlì	1 034	6 991	3 574	3 358	133	83	3 417	3 209	146	62	
Modena	1 241	7 713	4 006	3 658	83	265	3 707	3 393	77	237	
Parma	957	5 982	3 044	2 813	45	186	2 933	2 734	48	156	
Piacenza	573	5 069	2 605	2 502	24	79	2 464	2 324	39	101	
Ravenna	752	3 722	1 886	1 752	67	67	1 836	1 732	58	46	
Reggio nell'Emilia	936	6 753	3 418	3 176	81	161	3 335	3 116	89	130	

(a) I dati qui esposti per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica dei Comuni ai quali si riferiscono i dati. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* alla presente *Statistica*.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

timenti e pel Regno.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			PROVINCIE (a) (ordinate per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
313	168	156	12	145	134	11	10 255	10 779	21 034	Alessandria.
536	321	314	7	215	199	16	9 950	10 936	20 886	Cuneo.
259	146	129	17	113	100	13	8 853	9 906	18 759	Novara.
744	395	324	71	349	300	49	19 295	19 237	38 532	Torino.
1 047	629	525	104	418	360	58	16 838	15 471	32 309	Genova.
74	41	37	4	33	32	1	2 376	2 433	4 809	Porto Maurizio.
491	284	275	9	207	195	12	9 239	10 418	19 657	Bergamo.
656	370	331	39	286	249	37	11 852	11 690	23 542	Brescia.
365	190	171	19	175	158	17	8 640	9 572	18 218	Como.
259	164	156	8	95	87	8	5 244	5 458	10 702	Cremona.
382	228	183	45	154	115	39	4 781	4 427	9 208	Mantova.
1 259	732	640	92	527	453	74	25 612	26 385	51 997	Milano.
207	125	119	6	82	71	11	5 751	6 001	11 752	Pavia.
141	86	74	12	55	49	6	2 470	3 148	5 618	Sondrio
57	28	28	..	29	26	3	2 013	2 242	4 255	Belluno (Dati riferibili a 28 Comuni).
616	322	292	30	294	259	35	8 737	8 414	17 151	Padova.
350	187	155	32	163	135	28	4 547	4 476	9 023	Rovigo.
154	86	79	7	68	64	4	4 026	3 342	7 368	Treviso (Dati riferibili a 34 Comuni).
96	44	39	5	52	43	9	3 811	4 182	7 993	Udine (» » 86 »).
257	131	117	14	126	104	22	5 484	4 958	10 442	Venezia (» » 32 »).
355	190	169	21	165	140	25	8 157	6 624	14 781	Verona.
427	237	201	36	190	157	33	7 225	7 333	14 558	Vicenza (Dati riferibili a 102 Comuni).
556	322	284	38	234	198	36	9 758	8 344	18 102	Bologna.
342	194	150	44	148	119	29	5 127	5 130	10 257	Ferrara.
325	177	157	20	148	125	23	5 149	5 595	10 744	Forlì.
430	238	209	29	192	174	18	6 473	5 753	12 226	Modena.
334	188	166	22	146	130	16	5 105	4 527	9 632	Parma.
283	157	138	19	126	112	14	4 639	4 000	8 639	Piacenza.
131	74	69	5	57	48	9	3 561	3 354	6 915	Ravenna.
363	212	193	19	151	136	15	4 992	4 918	9 910	Reggio nell'Emilia.

avvenuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917. A fianco di ciascuna delle medesime provincie è indicato il numero complessivo

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	MATELIMONI	NATI VIVI								
		Totale dei nati vivi	MASCHI				FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto
Arezzo	972	5 384	2 821	2 687	29	105	2 568	2 439	21	103
Firenze	3 988	14 547	7 458	7 050	135	273	7 089	6 581	166	342
Grosseto	552	2 715	1 434	1 382	35	17	1 281	1 224	35	22
Livorno	645	2 400	1 217	1 132	62	23	1 183	1 086	74	23
Lucca	1 139	4 926	2 530	2 406	51	73	2 396	2 290	36	70
Massa e Carrara	850	4 321	2 206	2 105	55	46	2 115	2 005	58	52
Pisa	1 405	4 948	2 545	2 424	52	69	2 403	2 285	46	72
Siena	665	3 444	1 777	1 676	45	56	1 667	1 592	34	41
Ancona	1 104	6 164	3 154	3 018	43	93	3 010	2 890	32	88
Ascoli Piceno	802	4 813	2 493	2 378	49	66	2 320	2 197	41	82
Macerata	671	4 815	2 473	2 376	26	71	2 342	2 283	16	43
Pesaro e Urbino	834	4 918	2 491	2 391	57	43	2 427	2 325	60	42
Perugia	2 444	13 647	7 070	6 717	140	213	6 577	6 208	123	246
Roma	5 901	25 051	12 793	11 695	787	311	12 258	11 223	764	271
Aquila degli Abruzzi	1 216	8 028	4 214	4 116	49	49	3 814	3 706	48	60
Campobasso	956	5 842	3 021	2 956	28	37	2 821	2 769	18	34
Chieti	1 431	6 963	3 585	3 459	44	82	3 378	3 262	46	70
Teramo	973	6 112	3 170	3 036	35	99	2 942	2 817	23	102
Avellino	1 123	8 264	4 216	4 108	56	52	4 048	3 949	55	44
Benevento	615	4 944	2 539	2 485	8	46	2 405	2 358	5	42
Caserta	2 462	17 420	8 965	8 776	60	129	8 455	8 259	75	121
Napoli	5 419	32 859	16 810	15 998	525	287	16 049	15 249	498	302
Salerno	1 344	12 240	6 349	6 136	56	157	5 891	5 671	64	156
Bari delle Puglie	4 002	23 365	11 867	11 593	112	162	11 498	11 210	115	173
Foggia	1 980	10 654	5 450	5 268	98	84	5 204	5 049	65	90
Lecce	3 353	21 467	11 039	10 626	161	252	10 423	10 044	158	226
Potenza	1 259	9 718	4 967	4 872	72	23	4 751	4 659	55	37
Catanzaro	1 397	10 722	5 489	5 242	149	98	5 233	4 975	149	109
Cosenza	1 295	10 101	5 102	4 828	145	129	4 999	4 730	153	116
Reggio di Calabria	1 316	11 207	5 714	5 384	52	278	5 493	5 167	37	289

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

timenti e pel Regno.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			PROVINCIE (ordinate per compartiment)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
313	173	163	10	140	130	10	4 383	4 646	9 029	Arezzo.
832	467	396	71	365	326	39	14 702	15 882	30 584	Firenze.
183	97	92	5	86	79	7	2 461	2 612	5 073	Grosseto.
107	69	65	4	38	35	3	2 590	2 296	4 886	Livorno.
265	153	142	11	112	101	11	4 272	5 105	9 377	Lucca.
240	124	119	5	116	105	11	3 313	3 812	7 125	Massa e Carrara.
271	156	144	12	115	106	9	4 612	4 819	9 431	Pisa
181	100	93	7	81	78	3	3 649	3 655	7 304	Siena.
304	177	169	8	127	117	10	4 885	5 131	10 016	Ancona.
224	114	112	2	110	107	3	4 089	4 937	9 026	Ascoli Piceno.
264	159	150	9	105	99	6	3 661	4 268	7 929	Macerata.
309	161	151	10	148	136	12	4 259	4 712	8 971	Pesaro e Urbino
753	441	406	35	312	293	19	10 642	11 521	22 163	Perugia.
1 675	921	803	118	754	647	107	25 439	26 983	52 422	Roma.
396	204	192	12	192	183	9	6 949	8 154	15 103	Aquila degli Abruzzi
250	140	129	11	110	103	7	5 951	7 703	13 654	Campobasso.
427	231	217	14	196	178	18	5 655	6 656	12 311	Chieti.
263	146	136	10	117	110	7	4 659	5 319	9 978	Teramo.
326	173	166	7	153	148	5	6 902	8 858	15 760	Avellino.
201	107	107	..	94	89	5	4 260	5 174	9 434	Benevento.
799	443	436	7	356	343	13	16 494	19 680	36 174	Caserta.
2 303	1 236	1 090	146	1 067	948	119	25 523	28 616	54 139	Napoli.
720	395	376	19	325	300	25	10 540	12 055	22 595	Salerno.
1 312	697	670	27	615	596	19	18 870	20 988	39 858	Bari delle Puglie.
555	297	284	13	258	252	6	10 816	12 727	23 543	Foggia.
935	503	479	24	432	408	24	15 892	16 406	32 298	Lecce.
566	318	307	11	248	240	8	9 796	12 269	22 065	Potenza.
408	221	197	24	187	168	19	8 227	10 210	18 437	Catanzaro.
407	241	213	28	166	146	20	7 273	9 934	17 207	Cosenza.
476	273	263	10	203	194	9	7 253	8 994	16 247	Reggio di Calabria.

Segue TAVOLA I. — MOVIMENTO GENERALE

B). — Fer provincie, compar

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	MATRIMONI	NATI VIVI								
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE		
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto
Caltanissetta	1 219	8 011	4 118	4 037	35	46	3 893	3 819	16	58
Catania	2 410	15 107	7 796	7 632	92	72	7 311	7 138	91	82
Girgenti	1 239	9 340	4 559	4 776	34	49	4 481	4 390	26	65
Messina	1 607	10 364	5 376	5 069	127	180	4 988	4 724	98	166
Palermo	2 571	15 593	8 053	7 819	96	138	7 540	7 325	64	151
Siracusa	1 526	9 404	4 765	4 533	40	192	4 639	4 430	32	177
Trapani	1 108	6 706	3 467	3 355	55	57	3 239	3 143	35	61
Cagliari	2 486	11 761	6 111	5 917	141	53	5 650	5 441	154	55
Sassari	1 357	7 326	3 788	3 668	61	59	3 538	3 436	47	55

Riassunto per

Piemonte	8 341	40 427	20 649	19 662	774	213	19 778	18 819	744	215
Liguria	4 443	19 586	10 045	9 319	497	229	9 541	8 885	465	191
Lombardia	10 809	78 691	40 383	38 312	1 410	661	38 308	36 382	1 342	584
Veneto (a)	5 686	52 785	27 103	25 165	1 362	576	25 632	23 913	1 271	498
Emilia	8 672	53 163	27 235	24 890	1 148	1 197	25 928	23 699	1 181	1 048
Toscana	10 216	42 685	21 988	20 862	464	662	20 697	19 502	470	725
Marche	3 411	20 710	10 611	10 163	175	273	10 099	9 695	149	255
Umbria	2 444	13 647	7 070	6 717	140	213	6 577	6 208	123	246
Lazio	5 901	25 051	12 793	11 695	787	311	12 253	11 223	764	271
Abruzzi e Molise	4 576	26 945	13 990	13 567	156	267	12 955	12 554	135	266
Campania	10 968	75 727	38 379	37 503	705	671	36 843	35 486	697	665
Puglie	9 315	55 486	28 356	27 487	371	498	27 130	26 303	338	489
Basilicata	1 259	9 718	4 967	4 872	72	23	4 751	4 659	55	37
Calabrie	4 008	32 030	16 305	15 454	346	505	15 725	14 872	339	514
Sicilia	11 689	74 525	38 434	37 221	479	734	36 091	34 969	362	760
Sardegna	3 843	19 087	9 899	9 535	202	112	9 188	8 877	201	110
REGNO (Dati riferibili a 8 110 Comuni) (a)	105 572	640 263	323 707	312 474	9 088	7 145	311 556	296 046	8 636	6 374

(a) I dati qui esposti per il Veneto e per il Regno sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 236 Comuni appartenenti azzione alla presente statistica.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

timenti e pel Regno.

NATI MORTI							MORTI			PROVINCIE E COMPARTIMENTI
Totale dei nati morti	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
381	201	199	2	180	177	3	6 204	6 867	13 071	Caltanissetta.
883	501	459	42	382	355	27	11 468	13 178	24 646	Catania.
500	284	277	7	216	211	5	6 424	7 484	13 908	Girgenti.
416	225	202	23	191	177	14	7 880	8 957	16 837	Messina.
651	348	327	21	303	282	21	12 167	13 455	25 622	Palermo.
459	258	244	14	201	185	16	7 109	8 579	15 688	Siracusa.
260	149	140	9	111	106	5	4 346	4 883	9 229	Trapani.
441	222	206	16	219	208	11	10 023	11 142	21 165	Cagliari.
292	167	143	24	125	98	27	7 029	7 279	14 308	Sassari.

compartimenti (a).

1 852	1 090	923	107	822	733	89	48 353	50 858	99 211	Piemonte.
1 121	610	562	108	451	392	59	19 214	17 904	37 118	Liguria.
3 780	2 179	1 949	230	1 581	1 377	204	73 589	77 105	150 694	Lombardia.
2 312	1 225	1 080	145	1 087	928	159	44 000	42 071	86 071	Veneto (a).
2 764	1 562	1 366	196	1 202	1 042	160	44 804	41 621	86 425	Emilia.
2 392	1 339	1 214	125	1 053	960	93	39 982	42 827	82 809	Toscana.
1 101	611	582	29	490	459	31	16 894	19 048	35 942	Marche.
753	441	406	35	312	293	19	10 642	11 521	22 163	Umbria.
1 675	921	803	118	754	647	107	25 439	26 983	52 422	Lazio.
1 336	721	674	47	615	574	41	23 214	27 832	51 046	Abruzzi e Molise.
4 349	2 354	2 175	179	1 995	1 828	167	63 719	74 883	138 602	Campania.
2 802	1 497	1 433	64	1 305	1 256	49	45 578	50 121	95 699	Puglie.
566	318	307	11	248	240	8	9 796	12 269	22 065	Basilicata.
1 291	735	673	62	556	508	48	22 753	29 138	51 891	Calabria.
3 550	1 966	1 848	118	1 584	1 493	91	55 598	63 403	119 001	Sicilia.
733	389	349	40	344	306	38	17 052	18 421	35 473	Sardegna.
32 357	17 958	16 344	1 614	14 399	13 036	1 363	560 627	605 505	1 166 132	REGNO (Dati riferibili a 8110 Comuni) (a).

alle cinque provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Intro-*

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Alessandria	241	893	450	405	17	23	443	388	28	27	
Cuneo	76	479	270	257	12	1	209	197	11	1	
Novara	133	453	229	184	17	28	224	192	12	20	
Torino	2 181	4 943	2 506	2 097	370	39	2 437	2 053	334	50	
Genova	1 317	4 630	2 323	1 931	292	100	2 307	1 975	246	86	
Porto Maurizio	29	80	52	52	28	28	
Bergamo	152	1 085	590	502	19	69	495	423	12	60	
Brescia	409	2 059	1 048	892	122	34	1 011	871	104	36	
Como	89	553	286	226	9	51	267	212	9	46	
Cremona	138	688	361	311	9	41	327	268	13	46	
Mantova	130	522	274	223	46	5	248	192	50	6	
Milano	2 777	8 068	4 145	3 463	549	128	3 863	3 235	505	123	
Pavia	123	498	257	218	6	33	241	207	6	28	
Sondrio	18	141	77	72	5	..	64	61	3	..	
Belluno (b)	9	377	198	189	9	..	179	162	16	1	
Padova	300	1 732	893	730	78	85	839	714	59	66	
Rovigo	51	247	128	112	10	6	119	103	11	5	
Treviso (b)	50	407	221	186	20	15	186	167	12	7	
Udine (a)	
Venezia (b)	479	1 141	563	482	66	15	578	483	81	14	
Verona	331	1 252	659	507	133	19	593	443	141	9	
Vicenza (b)	186	993	530	426	30	74	463	372	27	64	
Bologna	921	2 776	1 425	1 110	144	171	1 351	1 074	145	132	
Ferrara	315	1 375	1 014	823	147	39	861	668	153	40	
Forlì	184	862	442	393	23	21	420	374	24	22	
Modena	322	1 513	786	683	17	36	727	631	13	83	
Parma	224	1 075	549	432	15	102	526	417	18	91	
Piacenza	164	983	487	434	7	46	496	426	11	59	
Ravenna	247	916	456	423	16	17	460	418	31	11	
Reggio nell'Emilia	260	1 469	750	686	25	39	719	659	28	32	

(a) A causa dell'invasione nemica, il Comune di Udine non potè fornire i dati per l'anno 1918.
 (b) La popolazione dei Comuni capiluoghi delle provincie venete invase in tutto o in parte dal nemico, si ridusse, nell'anno quello di Venezia. La popolazione del Comune di Vicenza rimase, durante il 1918, nel suo stato normale.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

luoghi di provincia (a).

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
16	9	7	2	7	7	..	1 406	1 100	2 506	Alessandria.
26	15	15	..	11	9	2	752	523	1 275	Cuneo.
40	23	14	9	17	14	3	1 013	709	1 722	Novara.
352	188	138	50	164	126	38	7 725	6 780	14 505	Torino
361	210	148	62	151	112	39	4 925	3 904	8 829	Genova.
4	2	2	..	2	2	..	146	141	287	Porto Maurizio.
72	41	37	4	31	27	4	1 342	1 222	2 564	Bergamo.
122	74	56	18	48	33	15	2 375	1 740	4 615	Brescia.
48	23	16	7	25	16	9	1 356	874	2 230	Como.
36	25	20	5	11	8	3	1 165	908	2 073	Cremona.
81	52	34	18	29	18	11	1 061	605	1 666	Mantova.
548	307	229	78	241	173	68	9 769	8 640	18 409	Milano.
48	31	29	2	17	12	5	861	569	1 430	Pavia.
15	5	3	2	10	8	2	184	166	350	Sondrio.
26	13	13	..	13	12	1	450	441	891	Belluno. (b)
87	45	34	11	42	30	12	1 888	1 434	3 322	Padova.
27	13	11	2	14	9	5	767	237	1 004	Rovigo.
26	18	15	3	8	8	..	902	445	1 347	Treviso. (b)
..	Udine (a)
62	25	20	5	37	25	12	1 817	907	2 724	Venezia. (b)
98	57	48	9	41	22	19	3 187	1 475	4 662	Verona.
51	28	23	5	23	18	5	1 708	1 033	2 741	Vicenza. (b)
178	95	76	19	83	67	16	4 027	2 799	6 826	Bologna.
96	55	43	12	41	34	7	2 050	1 735	3 785	Ferrara.
45	25	21	4	20	13	7	721	682	1 403	Forlì.
100	54	44	10	46	40	6	1 888	1 396	3 284	Modena.
80	40	31	9	40	30	10	1 615	1 076	2 691	Parma.
58	33	20	13	25	19	6	1 621	841	2 462	Piacenza
30	14	14	..	16	14	2	1 176	985	2 161	Ravenna.
96	50	47	3	46	42	4	1 681	1 396	3 077	Reggio nell'Emilia.

1918, a circa 20.900 abitanti nel Comune di *Belluno*, a 30.500 nel Comune di *Treviso*, a 18.700 in quello di *Udine* e a 102 000 in

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Arezzo	164	903	469	439	2	28	434	414	3	17		
Firenze	1 320	3 099	1 520	1 265	60	195	1 579	1 268	61	250		
Grosseto	55	365	200	188	7	5	165	152	7	6		
Livorno	524	1 878	931	855	57	19	947	854	71	22		
Lucca	278	1 075	561	505	7	49	514	459	10	45		
Massa	192	859	453	427	15	11	406	381	13	12		
Pisa	384	882	464	414	18	32	418	378	12	28		
Siena	165	552	287	237	23	27	265	230	17	18		
Ancona	269	1 033	522	466	17	39	511	463	12	36		
Ascoli Piceno	117	542	267	237	14	16	275	243	11	21		
Macerata	61	356	191	187	..	4	165	158	..	7		
Pesaro	116	422	189	176	7	6	233	225	3	5		
Perugia	243	1 145	613	567	10	36	532	498	7	27		
Roma	2 937	10 420	5 370	4 553	570	247	5 050	4 270	577	203		
Aquila degli Abruzzi	76	423	221	201	5	15	202	169	10	23		
Campobasso	63	312	162	153	2	7	150	146	1	3		
Chieti	87	553	297	263	7	27	256	233	12	11		
Teramo	76	455	217	189	6	22	238	211	2	25		
Avellino	96	590	314	296	9	9	276	256	8	12		
Benevento	100	678	330	323	..	7	348	340	..	8		
Caserta	123	640	347	336	..	11	293	279	..	14		
Napoli	2 721	14 063	7 228	6 552	424	252	6 835	6 176	411	248		
Salerno	138	1 147	627	572	16	39	520	476	8	36		
Bari delle Puglie	624	3 210	1 589	1 477	31	81	1 621	1 483	36	102		
Foggia	262	1 336	691	640	24	27	645	610	13	22		
Lecce	184	881	453	393	12	48	428	376	11	41		
Potenza	55	351	167	160	3	4	184	169	5	10		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

luoghi di provincia.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
63	35	31	4	28	27	1	963	847	1 810	Arezzo.
260	139	96	43	121	96	25	5 009	4 535	9 544	Firenze.
28	17	17	..	11	10	1	418	296	714	Grosseto.
78	47	44	3	31	28	3	2 068	1 816	3 884	Livorno.
77	46	39	7	31	20	11	1 227	1 340	2 567	Lucca.
86	44	44	..	42	39	3	616	603	1 219	Massa.
63	35	28	7	28	25	3	1 186	1 135	2 321	Pisa.
25	18	16	2	7	6	1	1 138	904	2 042	Siena.
44	35	34	1	9	5	4	1 383	856	2 239	Ancona.
15	5	5	..	10	10	..	577	470	1 047	Ascoli Piceno.
28	17	15	2	11	8	3	478	359	837	Macerata.
23	6	4	2	17	15	2	617	576	1 193	Pesaro.
116	69	65	4	47	46	1	1 247	1 138	2 385	Perugia.
762	408	316	92	354	273	81	10 594	8 689	19 283	Roma.
32	16	14	2	16	12	4	510	371	881	Aquila degli Abruzzi.
27	19	16	3	8	7	1	358	305	663	Campobasso.
38	14	10	4	24	19	5	581	376	957	Chieti.
33	16	14	2	17	15	2	547	512	1 059	Teramo.
13	5	4	1	8	8	..	436	412	848	Avellino.
6	3	3	..	3	3	..	548	504	1 052	Benevento.
46	31	31	..	15	15	..	1 153	786	1 939	Caserta.
1 324	720	592	128	604	510	94	12 469	12 760	25 229	Napoli.
89	50	40	10	39	32	7	1 220	1 083	2 303	Salerno.
107	55	51	4	52	47	5	2 381	2 210	4 591	Bari delle Puglie.
83	41	41	..	42	42	..	1 865	1 680	3 545	Foggia.
28	17	15	2	11	11	..	914	623	1 537	Lecce.
21	11	8	3	10	9	1	373	365	738	Potenza.

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Catanzaro	156	850	422	374	22	26	428	372	28	28	
Cosenza	72	646	329	293	8	28	317	277	13	27	
Reggio di Calabria	175	1 503	782	730	..	52	721	663	..	58	
Caltanissetta	157	878	444	432	8	4	434	421	3	10	
Catania	778	4 396	2 282	2 238	33	11	2 114	2 055	41	18	
Girgenti	112	585	302	291	1	10	283	269	..	14	
Messina	617	3 221	1 717	1 568	85	64	1 504	1 388	57	59	
Palermo	1 399	6 981	3 557	3 413	48	96	3 424	3 287	34	103	
Siracusa	243	917	458	423	20	15	459	435	12	12	
Trapani	274	1 110	588	552	23	13	522	497	14	11	
Cagliari	230	1 236	614	527	79	8	622	524	87	11	
Sassari	165	307	395	378	4	13	412	393	9	10	
Totale di 68 Comuni capiluoghi di provincia (a)	27 664	113 950	53 539	51 754	3 890	2 895	55 411	48 911	3 722	2 778	

(a) Questo totale si riferisce a 68 Comuni capiluoghi di provincia, non essendovi compresi i dati del Comune di Udine.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

luoghi di provincia.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA (ordinati per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
65	38	30	8	27	19	8	776	695	1 471	Catanzaro.
23	10	7	3	13	10	3	523	525	1 048	Cosenza.
128	76	76	..	52	52	..	917	938	1 855	Reggio di Calabria.
19	14	14	..	5	5	..	783	736	1 519	Caltanissetta.
243	150	127	23	93	78	15	2 853	2 977	5 830	Catania.
63	37	37	..	26	24	2	550	589	1 139	Girgenti
81	49	43	6	32	29	3	2 628	2 507	5 135	Messina.
203	150	134	16	143	130	13	5 858	6 128	11 986	Palermo.
32	18	17	1	14	13	1	651	597	1 248	Siracusa
47	23	19	4	24	22	2	763	822	1 590	Trapani.
62	33	24	9	29	26	3	1 164	782	1 946	Cagliari.
77	45	28	17	32	16	16	979	875	1 854	Sassari.
7 477	4 132	3 357	775	3.345	2 710	635	129 404	108 485	237 889	Totale di 68 Comuni capiluoghi di provincia (a).

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Piemonte.												
Acqui	42	167	80	75	..	5	87	79	1	7		
Asti	109	407	205	201	1	3	202	200	1	1		
Casale Monferrato	77	308	144	132	5	7	164	153	7	4		
Novi Ligure	51	221	106	104	..	2	115	108	5	2		
Tortona	68	236	114	110	..	4	122	121	..	1		
Alba	21	169	85	83	..	2	84	82	..	2		
Mondovì	40	223	108	107	1	..	115	115		
Saluzzo	31	244	138	127	10	1	106	96	10	..		
Biella	56	204	106	97	8	1	98	81	16	1		
Domodossola	16	73	40	38	1	1	33	30	2	1		
Pallanza	19	62	27	24	3	..	35	31	4	..		
Varallo	4	42	15	13	2	..	27	26	1	..		
Vercelli	76	245	116	102	9	5	129	118	4	7		
Aosta	20	180	74	64	8	2	56	42	11	3		
Ivrea	27	111	61	58	..	3	50	43	5	2		
Pinerolo	50	205	105	97	3	5	100	91	3	6		
Susa	16	33	19	17	2	..	14	13	1	..		
Liguria.												
Albenga	17	74	40	38	1	1	34	31	2	1		
Chiavari	27	151	74	70	..	4	77	73	..	4		
Savona	199	838	439	398	19	22	399	364	20	15		
Spezia	415	1 455	748	671	47	30	707	629	52	26		
San Remo	71	211	100	92	2	6	111	95	4	12		
Lombardia.												
Clusone	12	136	74	74	62	62		
Treviglio	43	340	189	189	151	149	..	2		
Breno	8	87	42	41	..	1	45	45		
Chiari	31	304	156	153	3	..	148	140	6	2		
Salò	13	74	33	28	5	..	41	33	8	..		
Verolanuova	15	105	48	46	1	1	57	55	1	1		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti	
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale		
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto					
											Piemonte.
17	7	6	1	10	8	2	282	287	569		Acqui.
12	8	5	3	4	4	..	558	535	1 093		Asti.
12	9	6	3	3	3	..	661	421	1 082		Casale Monferrato.
..	325	234	559		Novi Ligure.
9	4	4	..	5	3	2	283	232	515		Tortona.
11	7	7	..	4	4	..	192	188	380		Alba
10	7	7	..	3	2	1	327	323	650		Mondovì.
16	12	12	..	4	4	..	228	223	451		Saluzzo.
5	4	4	..	1	1	..	455	330	785		Biella.
3	2	2	..	1	1	..	122	98	220		Domodossola.
3	3	3	..	129	101	230		Pallanza.
..	70	67	137		Varallo.
9	4	3	1	5	4	1	608	524	1 132		Vercelli.
4	2	2	..	2	1	1	298	182	480		Aosta.
3	1	..	1	2	2	..	371	175	546		Ivrea.
4	2	1	1	2	2	..	318	318	636		Pinerolo.
4	1	1	..	3	3	..	89	87	176		Susa.
											Liguria.
4	2	2	..	2	1	1	139	112	251		Albenga.
2	2	2	235	262	497		Chiavari.
37	20	15	5	17	16	1	1 035	804	1 839		Savona.
70	43	30	13	27	20	7	1 339	1 034	2 364		Spezia.
8	2	2	..	6	5	1	365	346	711		San Remo.
											Lombardia.
3	2	2	..	1	1	..	117	127	244		Clusone.
15	7	7	..	8	8	..	351	271	622		Treviglio.
3	2	2	..	1	1	..	73	67	140		Breno.
30	12	11	1	18	16	2	196	195	391		Chiari.
6	3	3	..	3	2	1	161	73	234		Salò.
6	3	2	1	3	3	..	100	121	221		Verolanuova.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per province e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Segue Lombardia.												
Lecco	43	177	89	88	1	..	88	84	2	2		
Varese	53	267	138	132	6	..	129	125	2	2		
Casalmaggiore	42	178	99	93	4	2	79	69	8	2		
Crema	29	212	117	84	3	30	95	70	..	25		
Abbiategrasso	33	145	75	72	3	..	70	69	..	1		
Gallarate	39	147	79	73	5	1	68	63	4	1		
Lodi	84	388	204	190	9	5	184	174	8	2		
Monza	136	786	407	390	10	7	379	369	4	6		
Bobbio	6	84	48	46	..	2	36	36		
Mortara	21	80	39	39	41	40	..	1		
Voghera	60	286	147	135	2	10	139	125	8	6		
Veneto.												
Feltre (a)		
Pieve di Cadore (a)		
Adria	82	435	227	199	18	10	208	182	20	6		
Cividale del Friuli (a)		
Pordenone (a)		
Tolmezzo (a)		
Chioggia	176	799	389	363	20	6	410	382	15	13		
Asiago (a)		
Emilia.												
Imola	77	544	287	265	5	17	257	231	9	17		
Vergato	19	145	77	72	2	3	68	66	..	2		
Cento	56	338	178	163	13	2	160	144	14	2		
Comacchio	61	254	121	118	..	3	133	130	..	3		

(a) Mancano le notizie per i Comuni di Feltre, Pieve di Cadore, Cividale del Friuli, Pordenone, Tolmezzo e Asiago, a causa

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

capiluoghi di circondario (a).

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
6	3	3	..	3	3	..	271	192	463	Segue Lombardia.
19	15	15	..	4	4	..	340	333	673	Lecco.
9	6	5	1	3	1	2	207	205	412	Varese.
22	14	13	1	8	7	1	412	291	703	Casalmaggiore.
13	11	11	..	2	2	..	289	268	557	Crema.
6	2	2	..	4	4	..	284	167	451	Abbategrasso.
11	6	5	1	5	4	1	587	478	1 065	Gallarate.
52	32	32	..	20	19	1	706	675	1 381	Lodi.
2	2	2	68	64	132	Monza.
2	1	1	..	1	..	1	159	116	275	Bobbio.
18	13	13	..	5	4	1	455	358	813	Mortara.
..	Voghera.
..	Veneto.
..	Feltre. (a)
..	Pieve di Cadore. (a)
22	5	3	2	17	17	..	342	318	660	Adria.
..	Cividale del Friuli. (a)
..	Pordenone. (a)
..	Tolmezzo. (a)
28	15	14	1	13	13	..	823	798	1 621	Chioggia.
..	Asiago. (a)
..	Emilia.
23	10	10	..	13	9	4	701	557	1 258	Imola.
4	3	2	1	1	1	..	134	139	273	Vergato.
18	16	12	4	2	1	1	368	322	690	Cento.
19	12	11	1	7	7	..	221	209	430	Comacchio.

dell'invasione nemica. Quest'ultimo Comune venne sgombrato, per esigenze militari, fino dal maggio 1916.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Segue Emilia.											
Cesena	162	956	447	420	14	13	509	478	24	7	
Rimini	218	1 415	707	667	30	10	708	671	26	11	
Mirandola :	61	337	187	171	5	11	150	136	1	13	
Pavullo nel Frignano	59	379	204	189	6	9	175	164	3	8	
Borgo San Donnino	36	227	105	99	..	6	122	114	4	4	
Borgotaro	20	196	107	105	2	..	89	89	
Fiorenzuola d'Arda	20	164	86	79	1	6	78	69	4	5	
Faenza	126	568	293	272	7	14	275	256	1	18	
Lugo	70	471	243	236	5	2	228	217	9	2	
Guastalla	35	237	120	113	2	5	117	113	2	2	
Toscana.											
Pistoia	299	1 149	562	531	29	11	537	551	23	8	
Rocca San Casciano	13	123	61	61	62	61	1	..	
San Miniato	51	272	149	147	1	1	123	117	3	3	
Portoferralo	42	188	97	90	4	3	91	90	..	1	
Castelnuovo di Garfagnana	26	123	60	51	2	7	63	58	..	5	
Pontremoli	50	280	136	130	2	4	144	140	..	4	
Volterra	37	204	106	98	1	7	98	89	2	7	
Montepulciano	28	241	107	102	3	2	134	131	2	1	
Marche.											
Fermo	68	456	221	200	5	16	235	220	3	12	
Camerino	46	248	127	111	1	15	121	118	1	2	
Urbino	54	371	186	174	7	5	185	169	8	8	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per province e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
	Segue Emilia.									
26	11	11	..	15	14	1	742	880	1 622	Cesena.
32	22	19	3	10	9	1	1 061	1 109	2 170	Rimini.
12	6	6	..	6	3	3	452	240	692	Mirandola.
15	9	8	1	6	6	..	182	185	367	Pavullo nel Frignano
9	4	4	..	5	5	..	332	236	568	Borgo San Donnino.
9	7	7	..	2	2	..	166	131	297	Borgotaro.
13	9	9	..	4	4	..	174	130	304	Fiorenzuola d'Arda.
7	4	4	..	3	3	..	545	502	1 047	Faenza.
15	8	8	..	7	7	..	471	395	867	Lugo.
6	4	4	..	2	2	..	201	168	369	Guastalla.
	Toscana.									
72	36	29	7	36	35	1	1 349	1 265	2 614	Pistoia.
7	2	2	..	5	5	..	56	69	125	Rocca San Casciano.
17	9	8	1	8	8	..	304	414	718	San Miniato.
14	11	10	1	3	3	..	163	166	329	Portoferraio.
8	3	3	..	5	5	..	58	103	161	Castelnuovo di Garfagnana.
25	18	17	1	7	6	1	255	290	545	Pontremoli.
16	9	8	1	7	5	2	506	299	805	Volterra.
13	6	6	..	7	7	..	240	277	517	Montepulciano.
	Marche.									
27	14	14	..	13	12	1	503	577	1 080	Fermo.
14	8	8	..	6	4	2	152	153	305	Camerino.
24	13	13	..	11	11	..	286	302	588	Urbino.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti).	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Umbria.												
Foligno	118	541	288	279	5	4	253	246	7	..		
Orvieto	83	330	185	166	7	12	145	136	1	8		
Rieti	72	359	181	171	..	10	178	171	2	5		
Spoleto	101	585	331	309	6	16	254	229	3	22		
Terni	200	695	366	338	18	10	329	303	16	10		
Lazio.												
Civitavecchia	94	415	210	195	13	2	205	192	12	1		
Frosinone	54	262	128	125	1	2	134	130	2	2		
Velletri	126	543	278	269	8	1	265	255	10	..		
Viterbo	101	353	186	177	7	2	167	158	6	3		
Abruzzi e Molise.												
Avezzano	52	279	140	130	10	..	139	126	7	6		
Cittaducale	25	107	63	63	44	42	2	..		
Sulmona	46	363	195	185	4	6	168	159	4	5		
Isernia	30	154	80	77	..	3	74	74		
Larino	23	121	57	55	..	2	64	63	..	1		
Lanciano	105	435	229	224	..	5	206	193	..	8		
Vasto	75	325	157	153	1	3	168	166	..	2		
Penne	41	205	98	92	..	6	107	98	3	6		
Campania.												
Ariano di Puglia	54	447	222	203	7	12	225	209	5	11		
Sant'Angelo dei Lombardi	20	120	60	51	..	9	60	53	..	7		
Cerreto Sannita	7	81	49	46	..	3	32	27	1	4		
San Bartolomeo in Galdo	29	179	101	99	1	1	78	78		
Gaeta	15	89	48	47	1	..	41	37	4	..		
Nola	37	379	185	156	2	27	194	167	3	24		
Piedimonte d'Alife	17	108	55	53	..	2	53	51	..	2		
Sora	49	374	194	190	..	4	180	180		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

capoluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
										Umbria.
37	21	21	..	16	16	..	507	446	953	Foligno.
9	3	3	..	6	5	1	316	332	648	Orvieto.
22	12	12	..	10	8	2	264	235	499	Rieti.
30	20	19	1	10	10	..	549	593	1 147	Spoleto.
20	12	11	1	8	8	..	445	376	821	Terni.
										Lazio.
29	19	18	1	10	10	..	413	252	665	Civitavecchia.
9	7	5	2	2	..	2	297	263	560	Frosinone
58	31	29	2	27	25	2	419	447	866	Velletri..
23	12	12	..	11	10	1	649	523	1 172	Viterbo.
										Abruzzi e Molise.
37	16	14	2	21	17	4	479	170	649	Avezzano.
3	2	2	..	1	1	..	66	91	157	Cittaducale.
42	23	21	2	19	19	..	529	348	877	Sulmona.
1	1	1	171	203	374	Isernia.
3	3	2	1	139	236	375	Larino.
33	16	14	2	17	17	..	363	391	754	Lanciano.
26	14	14	..	12	11	1	207	256	463	Vasto.
12	7	6	1	5	5	..	154	178	332	Penne.
										Campania.
30	13	13	..	17	17	..	323	363	686	Ariano di Puglia.
..	107	109	216	Sant'Angelo dei Lombardi.
5	2	2	..	3	3	..	56	112	168	Cerreto Sannita.
6	2	2	..	4	4	..	129	158	287	San Bartolomeo in Galdo.
7	3	3	..	4	4	..	234	51	285	Gaeta.
3	3	3	316	340	656	Nola.
3	1	1	..	2	2	..	99	133	232	Piedimonte d'Alife.
9	4	4	..	5	5	..	245	368	613	Sora.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI								
		Totale dei nati vivi	MASCHI				FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto
Segue Campania.										
Casoria	63	404	194	188	6	..	210	196	14	..
Castellammare di Stabia	167	1 179	613	610	3	..	566	560	6	..
Pozzuoli	144	940	476	470	6	..	464	458	3	3
Campagna	24	161	82	81	1	..	79	77	2	..
Sala Consilina	15	165	81	81	84	81	1	2
Vallo della Lucania	12	107	55	52	..	3	52	43	1	8
Puglie.										
Altamura (a)	46	458	234	228	3	3	224	222	2	..
Barletta	270	1 558	843	832	8	8	715	706	5	4
Bovino	33	142	70	70	72	72
San Severo	136	920	472	439	23	10	448	419	13	16
Brindisi	238	965	503	450	34	19	462	416	33	13
Gallipoli	77	293	146	134	5	7	147	138	5	4
Taranto	466	2 565	1 336	1 258	43	35	1 229	1 147	55	27
Basilicata.										
Lagonegrò	6	88	41	41	47	47
Matera	66	424	207	200	2	5	217	209	2	6
Melfi	49	332	157	152	5	..	175	174	1	..
Calabrie.										
Cotrone	36	230	133	126	6	1	147	136	8	3
Monteleone di Calabria	41	299	153	145	3	5	146	144	..	2
Nicastro	48	486	243	222	16	5	243	229	8	6
Castrovillari	47	264	127	121	1	5	137	127	4	6
Paola	33	226	125	122	3	..	111	109	2	..
Rossano	61	357	197	176	3	18	160	142	3	15
Gerace Marina	17	171	88	71	2	15	83	71	..	12
Palmi	53	347	145	138	2	5	202	186	5	11

(a) A causa di un incendio che distrusse l' Ufficio di stato civile del Comune di Altamura, le notizie qui date per detto Comune

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
12	7	7	..	5	5	..	320	347	667	<i>Segue Campania.</i>
37	13	13	..	24	24	..	834	923	1 757	Casoria.
51	30	30	..	21	20	1	507	578	1 085	Castellammare di Stabia.
8	5	5	..	3	3	..	137	209	346	Pozzuoli.
13	5	4	1	8	8	..	106	128	234	Campagna.
9	3	3	..	6	6	..	104	136	240	Sala Consilina.
										Vallo della Lucania.
										Puglie.
9	4	4	..	5	5	..	490	423	913	Altamura (a).
112	63	62	1	49	48	1	1 261	1 297	2 558	Barletta.
12	5	5	..	7	7	..	182	293	475	Bovino.
47	28	28	..	19	19	..	678	765	1 443	San Severo.
32	17	16	1	15	13	2	824	536	1 360	Brindisi.
5	3	3	..	2	1	1	252	215	467	Gallipoli.
191	107	94	13	84	78	6	2 268	1 559	3 827	Taranto.
										Basilicata.
5	3	3	..	2	2	..	98	107	205	Lagonegro.
52	26	26	..	26	26	..	407	467	874	Matera.
35	17	17	..	18	18	..	326	381	707	Melfi.
										Calabrie.
9	5	4	1	4	4	..	300	284	584	Cotrone.
22	15	14	1	7	7	..	221	243	464	Monteleone di Calabria
30	15	15	..	15	13	2	292	349	641	Nicastro.
7	1	1	..	6	4	2	230	166	396	Castrovillari.
20	12	10	2	8	5	3	129	171	300	Paola
10	3	3	..	7	7	..	235	301	536	Rossano
7	3	3	..	4	4	..	144	209	353	Gerace Marina
13	4	4	..	9	6	3	303	360	663	Palmi.

si riferiscono soltanto ai primi nove mesi dell'anno 1918.

COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI								
		Totale dei nati vivi	MASCHI				FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto
Sicilia.										
Piazza Armerina	116	533	275	264	7	4	258	251	1	6
Terranova di Sicilia	150	843	468	451	2	15	375	363	..	12
Acireale	98	777	383	382	4	2	389	388	3	3
Caltagirone	150	683	337	327	..	10	346	337	1	8
Nicosia	48	261	141	132	2	7	120	115	1	4
Bivona	11	98	53	50	2	1	45	43	1	1
Sciacca	57	400	209	208	..	1	191	188	1	2
Castroreale	41	202	99	97	1	1	103	101	2	..
Mistretta	35	180	95	94	1	..	85	83	..	2
Patti	30	211	98	93	1	4	113	108	1	4
Cefalù	15	162	89	87	2	..	73	73
Corleone	38	249	128	127	1	..	121	119	1	1
Termini Imerese	43	308	160	148	10	2	148	140	2	6
Modica	94	865	422	384	1	37	443	416	2	25
Noto	78	447	214	185	2	27	233	210	4	19
Alcamo	119	824	415	410	3	2	409	404	3	2
Mazara del Vallo	102	520	281	272	2	7	239	235	..	4
Sardegna.										
Iglesias	104	525	275	272	1	2	250	247	1	2
Lanusei	20	63	33	32	..	1	30	30
Oristano	41	123	68	62	5	1	55	52	3	..
Alghero	79	311	172	166	2	4	139	136	..	3
Nuoro	45	154	81	81	73	73
Ozieri	42	195	110	106	4	..	85	82	3	..
Tempio Pausania	43	295	147	141	..	6	148	142	..	6
Totale di 139 Comuni capiluoghi di circondario (a)	9 483	50 944	26 083	24 648	669	766	24 861	23 508	671	687

(a) Questo totale si riferisce a 139 Comuni capiluoghi di circondario, non essendovi compresi i Comuni di *Feltre, Pieve di Cadore,*

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

capiluoghi di circondario.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI CAPILUOGHI DI CIRCONDARIO (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
										Sicilia.
47	23	23	..	24	24	..	437	471	908	Piazza Armerina.
43	19	19	..	24	24	..	584	564	1 148	Terranova di Sicilia.
28	16	16	..	12	12	..	429	537	966	Acireale.
78	43	43	..	35	33	2	584	749	1 333	Caltagirone.
14	7	5	2	7	7	..	200	238	438	Nicosia.
1	1	1	82	96	178	Bivona.
1	1	1	..	283	275	558	Sciacca.
14	8	8	..	6	5	1	114	156	270	Castroreale.
15	10	9	1	5	5	..	163	182	345	Mistretta.
12	7	7	..	5	5	..	127	209	336	Patti.
5	2	2	..	3	3	..	126	117	243	Cefalù.
8	7	7	..	1	1	..	177	235	412	Corleone.
20	9	9	..	11	11	..	261	320	581	Termini Imerese.
54	33	30	3	21	19	2	540	684	1 224	Modica.
32	13	12	1	19	14	5	403	444	847	Noto.
42	33	32	1	9	9	..	544	582	1 126	Alcamo.
28	16	15	1	12	12	..	295	308	603	Mazara del Vallo.
										Sardegna.
42	17	17	..	25	21	4	425	410	835	Iglesias
3	1	1	..	2	2	..	94	115	209	Lanusei.
6	4	4	..	2	2	..	117	149	266	Oristano.
9	4	4	..	5	5	..	227	194	421	Alghero.
4	2	2	..	2	2	..	140	124	264	Nuoro.
2	1	1	..	1	1	..	173	125	298	Ozieri.
6	1	..	1	5	2	3	287	273	560	Tempio Pausania.
2 680	1 465	1 363	102	1 215	1 120	95	48 919	46 102	95 021	Totale di 139 Comuni capiluoghi di circondario. (a)

Civildale del Friuli, Pordenone, Tolmezzo e Asiago, i quali, a causa della invasione nemica, non diedero le notizie per l'anno 1918.

E). — Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Liguria.												
Rivarolo Ligure (Genova)	115	462	249	243	4	2	213	207	5	1		
San Pier d'Arena »	222	806	437	405	31	1	369	344	21	4		
Sestri Ponente »	98	395	201	192	8	1	191	185	7	2		
Lombardia.												
Busto Arsizio (Milano)	69	318	150	148	2	..	168	165	3	..		
Legnano »	81	407	204	202	1	1	203	202	1	..		
Vigevano (Pavia)	72	173	94	88	5	1	79	73	4	2		
Veneto.												
Vittorio (a) (Treviso)	17	354	186	186	(a)	(a)	168	168	(a)	(a)		
Emilia.												
Argenta (Ferrara)	88	374	197	167	27	8	177	147	26	4		
Copparo »	85	499	233	189	41	3	266	195	62	9		
Portomaggiore »	103	504	262	221	30	11	242	188	33	21		
Carpì (Modena)	118	566	291	249	6	36	275	251	5	19		
Toscana.												
Cortona (Arezzo)	69	524	274	261	6	7	250	241	5	4		
Empoli (Firenze)	71	241	125	124	..	1	116	108	5	3		
Galluzzo »	48	182	82	81	..	1	100	97	3	..		
Prato in Toscana »	323	818	400	383	9	8	418	400	7	11		
Sesto Fiorentino »	103	240	129	128	1	..	111	111		
Capannori (Lucca)	78	557	290	285	1	3	267	262	2	3		
Viareggio »	94	423	206	198	6	2	217	213	1	3		
Carrara (Massa e Carrara)	224	898	450	420	23	7	448	416	29	3		
Bagni San Giuliano (Pisa)	112	255	133	132	..	1	122	120	1	1		
Cascina »	124	336	186	181	2	3	150	143	5	2		

(a) I dati per il Comune di Vittorio furono desunti dai registri tenuti dal nemico durante l'invasione, dai quali, però,

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
28	23	22	1	5	5	..	359	360	719	Liguria. Rivarolo Ligure (Genova)
81	54	49	5	27	25	2	630	605	1 235	San Pier d'Arena »
25	17	12	5	8	8	..	216	261	477	Sestri Ponente »
11	7	7	..	4	4	..	270	322	592	Lombardia. Busto Arsizio (Milano)
24	12	10	2	12	12	..	256	282	538	Legnano »
9	5	4	1	4	4	..	357	330	687	Vigevano (Pavia)
a)	730	1 053	1 783	Veneto. Vittorio (a) (Treviso)
21	11	9	2	10	10	..	234	292	526	Emilia. Argenta (Ferrara)
22	7	4	3	15	13	2	247	257	504	Copparo »
19	8	7	1	11	7	4	267	302	569	Portomaggiore »
45	30	25	5	15	15	..	515	464	979	Carpi (Modena)
44	29	29	..	15	15	..	403	471	874	Toscana. Cortona (Arezzo)
1	1	1	350	447	797	Empoli (Firenze)
11	5	5	..	6	6	..	167	244	411	Galluzzo »
42	25	25	..	17	15	2	690	782	1 472	Prato in Toscana »
9	5	3	2	4	3	1	249	257	506	Sesto Fiorentino »
19	12	12	..	7	7	..	382	554	936	Capannori (Lucca)
14	9	9	..	5	5	..	282	453	735	Viareggio »
39	16	15	1	23	20	3	776	874	1 650	Carrara (Massa e Carrara)
11	8	8	..	3	3	..	258	275	533	Bagni San Giuliano (Pisa)
19	12	12	..	7	6	1	262	315	577	Cascina »

non risulta nè il numero dei nati vivi illegittimi ed esposti, nè quello dei nati morti durante l'anno 1918.

E). -- Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI										
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE				
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto		
Marche.												
Fabriano (Ancona)	65	475	265	261	..	4	210	207	..	3		
Iesi »	91	430	210	204	3	12	211	202	1	8		
Senigallia »	85	407	214	200	6	8	193	183	7	3		
Fano (Pesaro e Urbino)	81	399	196	194	2	..	203	192	9	2		
Umbria.												
Città di Castello (Perugia)	88	481	233	215	3	15	248	224	5	19		
Gubbio »	94	639	314	296	6	12	325	298	7	20		
Campania.												
Aversa (Caserta)	79	606	311	285	..	26	295	272	..	23		
Santa Maria Capua Vetere »	64	503	261	243	1	17	242	221	4	17		
Sessa Aurunca »	56	421	205	194	1	10	216	202	..	14		
Afragola (Napoli)	82	689	359	359	330	330		
Resina »	140	758	413	412	1	..	345	343	1	1		
San Giovanni a Teduccio »	88	762	390	384	3	3	372	359	7	6		
Torre Annunziata »	189	1 106	577	552	24	1	529	513	11	5		
Torre del Greco »	252	1 286	657	647	9	1	629	613	9	7		
Cava dei Tirreni (Salerno)	58	592	296	290	..	6	296	289	1	6		
Nocera Inferiore »	74	615	313	304	..	9	302	295	..	7		
Puglie.												
Andria (Bari delle Puglie)	278	1 803	918	905	9	4	885	865	16	4		
Bisceglie »	147	894	438	432	6	..	456	451	1	4		
Bitonto »	110	862	411	403	2	6	451	436	9	6		
Canosa di Puglia »	149	811	427	420	1	6	384	383	1	..		
Corato »	220	1 273	643	632	4	7	630	624	3	3		
Fasano »	62	378	170	163	1	6	208	198	2	8		
Gioia dal Colle »	57	558	281	263	11	7	277	269	6	2		
Molfetta »	302	1 027	538	535	..	3	489	489		
Monopoli »	85	479	235	232	..	3	244	241	..	3		
Ruvo di Puglia »	92	758	387	386	..	1	371	371		
Terlizzi »	98	574	280	280	294	292	2	..		
Trani »	224	836	416	399	5	12	420	392	13	15		

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
38	23	23	..	15	15	..	341	437	778	Marche. Fabriano (Ancona)
16	6	6	..	10	10	..	315	377	692	Iesi "
13	10	8	2	3	3	..	388	415	803	Senigallia "
9	6	6	..	3	3	..	552	508	1 060	Fano (Pesaro e Urbino)
41	23	21	2	18	17	1	459	546	1 005	Umbria. Città di Castello (Perugia)
58	36	34	2	22	21	1	432	544	976	Gubbio "
50	24	24	..	26	26	..	983	889	1 872	Campania. Aversa (Caserta)
21	17	15	2	4	2	2	667	443	1 110	Santa Maria Capua Vetere "
26	17	16	1	9	9	..	446	599	1 045	Sessa Aurunca "
21	11	11	..	10	10	..	433	554	987	Afragola (Napoli)
63	33	29	4	30	26	4	458	536	994	Resina "
45	27	27	..	18	17	1	501	591	1 092	San Giovanni a Teduccio "
66	33	30	3	33	30	3	715	752	1 467	Torre Annunziata "
52	30	29	1	22	22	..	694	837	1 531	Torre del Greco "
52	32	32	..	20	20	..	697	628	1 325	Cava dei Tirreni (Salerno)
53	27	26	1	26	23	3	705	779	1 484	Nocera Inferiore "
104	46	46	..	58	58	..	1 310	1 385	2 695	Puglie. Andria (Bari delle Puglie)
53	30	29	1	23	22	1	701	939	1 640	Bisceglie "
88	62	53	9	26	22	4	640	702	1 342	Bitonto "
36	25	24	1	11	11	..	706	884	1 590	Canosa di Puglia "
105	56	56	..	49	49	..	801	958	1 759	Corato "
44	22	22	..	22	20	2	299	359	658	Fasano "
11	4	4	..	7	7	..	533	679	1 212	Gioia dal Colle "
60	26	26	..	34	34	..	846	1 010	1 856	Molfetta "
40	20	18	2	20	20	..	358	482	840	Monopoli "
58	30	30	..	28	28	..	489	554	1 043	Ruvo di Puglia "
35	17	17	..	18	18	..	635	657	1 292	Terlizzi "
54	26	25	1	28	26	2	652	775	1 427	Trani "

COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
Segue Puglia.											
Cerignola (Foggia)	215	1 138	560	523	22	10	578	549	6	23	
Monte Sant'Angelo »	106	511	275	269	..	6	236	232	..	4	
Francavilla Fontana (Lecce)	84	611	326	307	5	14	285	275	1	9	
Martina Franca »	80	547	269	245	4	20	278	248	3	27	
Ostuni »	51	547	285	264	1	20	262	248	..	14	
Sicilia.											
Castrogiovanni (Caltanissetta)	114	454	247	239	3	5	207	201	2	4	
Adernò (Catania)	78	504	270	269	..	1	234	234	
Agira »	42	357	185	175	5	5	172	162	4	6	
Giarre »	53	325	168	165	1	2	157	155	..	2	
Paternò »	71	494	250	244	6	..	244	242	1	1	
Vizzini »	44	335	154	153	..	1	181	177	1	3	
Canicattì (Girgenti)	75	629	325	316	3	6	304	295	3	6	
Favara »	71	667	327	327	340	340	
Licata »	137	795	410	398	8	4	385	368	5	12	
Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)	81	433	220	219	1	9	204	201	..	3	
Bagheria (Palermo)	75	493	249	247	1	1	244	241	2	1	
Monreale »	68	351	194	194	157	157	
Partinico »	63	427	230	230	197	197	
Comiso (Siracusa)	71	464	236	225	..	11	228	218	..	10	
Lentini »	80	401	196	189	..	7	205	200	..	5	
Ragusa »	73	659	350	344	..	6	309	303	..	6	
Scicli »	46	433	233	219	..	14	200	188	1	11	
Vittoria »	127	652	322	310	5	7	330	308	2	20	
Castelvetrano (Trapani)	58	520	265	246	9	10	255	240	4	11	
Marsala »	231	937	484	467	9	8	453	435	6	12	
Monte San Giuliano »	52	505	270	268	1	1	235	231	4	..	
Totale dei 75 Comuni non capi- luoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.	7 975	43 943	22 455	21 631	385	439	21 488	20 635	385	468	

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

Totale dei nati morti	NATI MORTI						MORTI			COMUNI NON CAPILUOGHI (ordinati per provincie e per compartimenti)
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
100	47	47	..	53	52	1	1 113	1 126	2 239	Segue Puglia.
31	18	17	1	13	13	..	421	584	1 005	Cerignola (Foggia)
28	17	17	..	11	11	..	422	452	874	Monte Sant'Angelo »
30	14	14	..	16	12	4	446	482	923	Francoavilla Fontana (Lecce)
41	23	23	..	18	18	..	465	460	925	Martina Franca »
										Ostuni »
										Sicilia.
40	20	20	..	20	20	..	370	422	792	Castrogiovanni (Caltanissetta)
29	12	12	..	17	17	..	472	528	1 000	Adernò (Catania)
34	15	15	..	19	19	..	278	328	606	Agira »
19	14	14	..	5	5	..	269	277	546	Giarre »
26	14	14	..	12	12	..	432	493	925	Paternò »
35	19	18	1	16	16	..	285	272	557	Vizzini »
28	20	19	1	8	8	..	408	477	885	Canicattì (Girgenti)
63	29	29	..	34	34	..	373	420	793	Favara »
45	26	23	3	19	18	1	454	545	999	Licata »
3	1	..	1	2	2	..	371	406	777	Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)
22	13	13	..	9	9	..	240	312	552	Bagheria (Palermo)
10	8	8	..	2	2	..	278	347	625	Monreale »
38	21	21	..	17	16	1	325	390	715	Partinico »
23	13	12	1	10	10	..	332	408	735	Comiso (Siracusa)
10	7	5	2	3	2	1	307	374	681	Lentini »
45	25	25	..	20	20	..	472	683	1 155	Ragusa »
17	11	10	1	6	6	..	268	289	557	Scioli »
53	29	28	1	24	21	3	604	621	1 225	Vittoria »
1	1	1	..	344	387	731	Castelvetrano (Trapani)
46	24	21	3	22	22	..	633	702	1 335	Marsala »
5	3	3	..	2	2	..	247	314	561	Monte San Giuliano »
2 628	1 458	1 383	75	1 170	1 120	50	35 285	40 113	75 398	Totale dei 75 Comuni non capi- luoghi che contavano non meno di 20,000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.

F). — Nel complesso dei Comuni capiluoghi di provincia, dei capiluoghi abitanti presenti alla data del censimento del 10

GRUPPI DI COMUNI	MATRIMONI	NATI VIVI									
		Totale dei nati vivi	MASCHI					FEMMINE			
			Totale	Legittimi	Illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori	Illegittimi non riconosciuti e nati di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime riconosciute da uno o da entrambi i genitori	Illegittime non riconosciute e nate di stato civile ignoto	
In 68 Comuni capiluoghi di provincia. (a)	27 664	113 950	58 539	51 754	3 890	2 895	55 411	48 911	3 722	2 778	
In 139 Comuni capiluoghi di circondario. (b)	9 433	50 944	26 083	24 648	669	766	24 861	23 503	671	687	
Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento del 10 giugno 1911.	7 975	43 943	22 455	21 631	385	439	21 488	20 635	385	468	
In altri 7828 Comuni. (c)	60 500	431 426	221 630	214 441	4 144	3 045	209 796	202 997	3 858	2 941	
TOTALE di 8110 Comuni del Regno. (d)	105 572	640 263	328 707	312 474	9 088	7 145	311 556	296 046	8 636	6 874	

Riassunto

(a) Non compreso il Comune di Udine.

(b) Non compresi i Comuni di Feltrre, Pieve di Cadore, Cividale del Friuli, Pordenene, Tolmezzo e Asiago.

(c) Non compresi 229 Comuni, per i quali, a causa della invasione nemica, non si ebbero i dati per l'anno 1918.

(d) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni, non essendovi compresi quelli relativi a 238 Comuni appartenenti alle cinque questa statistica.

DELLA POPOLAZIONE NELL'ANNO 1918.

*di circondario, dei Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000
giugno 1911 e dei rimanenti Comuni del Regno.*

Totale dei nati morti	NATI-MORTI						MORTI			GRUPPI DI COMUNI
	MASCHI			FEMMINE			Maschi	Femmine	Totale	
	Totale	Legittimi	Illegittimi e nati morti di stato civile ignoto	Totale	Legittime	Illegittime e nate morte di stato civile ignoto				
7 477	4 132	3 857	775	3 345	2 710	635	129 404	108 485	237 889	In 68 Comuni capiluoghi di provincia. (a)
2 680	1 465	1 363	102	1 215	1 120	95	48 919	46 102	95 021	In 139 Comuni capiluoghi di circondario. (b)
2 628	1 458	1 383	75	1 170	1 120	50	35 285	40 113	75 398	Nei 75 Comuni non capiluoghi che contavano non meno di 20.000 abitanti presenti alla data del censimento 10 giugno 1911.
19 572	10 903	10 241	662	8 669	8 086	583	347 019	410 805	757 824	In altri 7828 Comuni. (c)
32 357	17 958	16 344	1 614	14 399	13 036	1 363	560 627	605 505	1 166 132	TOTALE di 8110 Comuni del Regno. (d)

Province venete invase in tutto o in parte dal nemico. Leggasi, a tale proposito, quanto è detto nel Capo I della *Introduzione* di

TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	GENNAIO						FEBBRAIO						MARZO						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Alessandria	148	391	405	23	11	593	552	164	385	412	16	15	505	450	103	481	489	15	12
Cuneo	102	471	438	28	19	585	481	103	428	398	26	22	437	455	84	488	415	23	19
Novara	109	275	271	14	9	577	576	124	270	280	11	13	485	475	93	329	273	7	11
Torino	303	671	666	38	27	1 127	1 110	324	564	600	26	34	1 094	951	271	655	596	40	38
Genova	316	864	818	58	38	1 132	917	346	762	799	38	28	884	732	257	895	753	58	37
Porto Maurizio	31	78	86	4	4	143	129	34	76	68	3	7	125	112	25	98	60	2	4
Bergamo	74	532	493	24	23	557	519	97	493	441	21	19	506	449	49	590	516	20	23
Brescia	133	635	585	35	28	607	600	156	541	577	27	17	539	494	118	688	602	31	28
Como	79	367	362	14	15	569	569	71	338	317	14	11	485	481	45	395	350	14	16
Cremona	53	238	202	13	5	337	273	52	209	158	14	8	325	211	44	209	181	17	5
Mantova	89	243	234	26	9	295	287	92	234	187	13	16	301	196	90	267	258	26	14
Milano	328	1 160	1 124	54	56	1 760	1 621	326	1 060	1 010	56	43	1 421	1 326	253	1 214	1 092	61	38
Pavia	60	214	196	12	10	388	371	78	208	197	10	6	366	332	41	244	229	13	6
Sondrio	23	122	107	3	7	133	119	24	91	96	9	—	94	137	13	100	115	10	1
Belluno (a)	1	95	101	3	3	92	94	2	87	91	2	3	74	78	1	96	105	3	4
Padova	109	504	445	38	38	595	492	100	496	442	27	28	495	408	127	557	540	25	21
Rovigo	62	223	234	21	16	264	205	65	214	214	20	11	224	197	78	314	275	11	19
Treviso (a)	14	183	164	5	3	264	251	16	148	145	10	8	235	234	28	222	194	10	6
Udine (a)	8	237	216	3	4	228	233	7	177	208	4	5	199	209	8	271	202	6	4
Venezia (a)	106	296	271	9	23	325	281	125	267	273	11	11	301	277	148	260	272	8	7
Verona	84	363	340	23	15	425	392	107	329	294	13	12	398	290	77	370	345	18	20
Vicenza (a)	59	469	437	28	16	498	446	72	404	394	20	19	412	394	86	455	421	20	17
Bologna	146	466	438	26	24	645	539	165	403	422	20	20	553	442	190	473	416	16	20
Ferrara	78	292	290	20	15	317	288	91	269	261	15	11	278	253	99	306	261	17	9
Forlì	81	308	265	17	12	296	276	93	311	303	9	19	272	259	85	361	314	18	20
Modena	114	338	306	18	14	435	295	88	321	298	21	20	337	332	128	374	329	23	25
Parma	70	231	196	12	10	351	239	85	238	234	17	10	285	241	88	301	302	14	16
Piacenza	44	204	179	14	7	227	200	74	209	179	14	12	256	203	42	248	244	13	5
Ravenna	57	180	159	4	7	222	198	65	183	153	4	5	196	170	73	161	162	7	6
Reggio nell'Emilia	85	276	288	33	8	281	293	82	275	255	13	6	283	262	69	345	322	22	21
Arezzo	60	247	198	13	10	243	246	77	243	197	12	11	224	222	68	278	225	17	10
Firenze	281	602	617	46	24	924	834	305	554	572	32	36	812	719	322	643	661	32	28
Grosseto	31	133	128	5	8	127	106	56	133	99	8	5	111	75	46	136	127	12	4
Livorno	49	98	123	4	5	138	124	68	120	85	5	2	158	117	61	105	118	4	1
Lucca	87	221	199	19	7	315	306	88	162	183	8	11	243	237	87	205	210	11	10

(a) I dati qui esposti per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica.

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1918.

menti e per Regno.

		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
590	585	185	477	456	11	12	516	430	130	447	391	15	13	483	459	98	387	351	10	8	531	451			
580	498	171	462	473	24	16	514	472	125	501	462	15	14	487	459	84	411	413	27	12	449	395			
520	476	149	290	261	11	15	493	483	109	287	272	14	12	477	455	93	262	237	6	7	378	421			
1 098	1 084	386	623	617	42	24	901	949	370	608	584	30	25	970	873	336	572	555	25	31	931	797			
917	816	432	817	794	57	22	857	762	293	785	747	65	44	805	678	362	796	811	56	30	946	807			
135	127	43	67	77	5	2	120	112	33	67	73	2	4	129	94	38	70	60	6	..	103	99			
514	501	105	552	519	24	10	469	445	90	528	486	18	11	473	412	74	530	484	11	14	428	458			
695	541	170	626	640	25	16	593	495	170	613	575	30	25	555	419	124	574	594	23	22	566	458			
517	465	104	400	350	14	13	422	405	62	391	367	15	12	351	387	60	306	337	14	11	439	396			
289	292	66	218	201	14	14	224	202	38	198	188	10	4	240	225	43	205	195	7	9	253	213			
293	239	94	300	226	12	13	236	209	86	261	253	17	11	240	204	70	232	221	11	3	233	194			
1 398	1 290	480	1 174	1 125	54	27	1 236	1 071	389	1 156	1 090	54	40	1 207	1 048	354	1 057	1 054	49	22	1 207	1 057			
336	311	82	235	262	11	9	238	252	78	243	240	11	7	275	280	48	208	213	3	6	296	239			
146	124	24	105	99	8	1	99	110	17	120	113	6	5	108	89	19	124	93	7	8	98	100			
95	78	1	91	72	4	2	113	87	..	108	103	1	3	68	73	2	98	80	4	..	66	71			
437	464	119	613	610	26	26	392	320	114	509	546	24	21	379	310	106	497	423	29	15	397	337			
248	193	89	302	261	21	16	230	144	94	252	236	15	9	183	173	65	213	219	11	7	197	161			
166	225	22	204	202	2	5	157	180	44	192	183	5	5	142	185	26	183	163	5	2	303	174			
209	214	17	236	228	5	6	188	191	13	257	227	5	9	206	180	11	192	197	3	4	177	182			
276	229	128	305	296	10	13	194	207	122	230	264	10	8	192	178	102	217	224	10	8	246	182			
425	379	122	367	359	13	10	380	271	77	879	339	17	17	384	296	77	352	370	15	13	436	315			
456	417	101	394	422	18	10	391	339	74	405	378	14	18	381	305	86	380	349	19	11	367	324			
585	470	235	486	462	35	11	510	432	168	414	440	17	12	488	371	207	448	393	21	16	499	382			
300	240	131	306	303	16	4	224	200	114	333	255	9	8	223	184	109	239	232	9	8	198	188			
314	286	117	352	360	12	10	263	257	84	330	299	10	11	230	215	81	239	237	10	5	238	199			
377	295	140	401	368	22	16	359	299	124	341	354	17	13	301	229	88	330	295	20	13	293	264			
318	284	82	268	267	10	10	313	260	94	276	263	17	13	287	203	83	252	225	10	10	290	185			
262	208	47	277	238	12	11	243	194	41	229	209	17	12	251	184	42	203	223	9	11	210	152			
242	193	93	166	164	10	4	208	190	53	171	163	6	3	188	132	63	150	129	2	5	162	148			
340	256	89	350	309	16	15	300	236	84	323	327	10	14	275	229	53	255	250	19	8	247	253			
246	239	104	290	271	24	14	268	235	76	241	237	13	15	262	187	94	207	217	10	4	247	199			
881	811	401	729	651	41	25	819	732	311	639	598	37	19	711	615	350	598	556	28	22	809	674			
124	116	55	154	122	8	9	91	96	53	98	100	6	2	112	94	56	101	94	8	7	98	87			
150	143	72	117	86	2	2	154	136	44	89	110	2	1	161	117	64	103	86	5	1	158	128			
249	297	115	256	210	14	10	225	211	99	211	215	5	8	195	188	78	191	192	12	9	219	212			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	LUGLIO						AGOSTO						SETTEMBRE						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Alessandria	99	411	377	12	12	507	427	123	375	338	6	5	523	523	129	336	331	16	9
Cuneo	63	465	413	27	9	458	426	93	441	439	22	15	584	501	120	420	389	29	12
Novara	92	248	257	6	8	430	435	147	251	246	14	11	492	494	130	269	221	10	6
Torino	291	629	601	36	22	961	968	371	552	525	28	26	1 522	984	367	636	507	27	28
Genova	321	796	710	36	15	926	812	376	720	658	41	36	935	337	327	704	636	54	34
Porto Maurizio	28	68	82	1	..	190	123	39	72	54	3	..	162	161	35	51	68	3	1
Bergamo	85	547	540	27	21	517	557	89	450	447	20	12	596	576	100	519	480	29	13
Brescia	121	614	617	25	20	646	589	134	555	540	26	18	838	747	140	575	507	36	26
Como	57	364	327	9	10	433	403	78	330	330	13	18	494	480	83	355	296	9	7
Cremona	40	197	201	10	8	277	231	58	172	149	13	5	257	268	60	180	185	15	9
Mantova	93	250	235	13	7	286	239	106	221	193	13	7	273	256	77	210	203	14	9
Milano	385	1 109	1 086	72	47	1 344	1 247	386	982	950	55	37	1 324	1 331	382	1 178	1 117	50	39
Pavia	47	214	179	7	6	275	254	64	182	193	7	5	324	288	75	191	167	16	8
Sondrio	20	102	117	3	5	114	101	15	86	82	4	5	135	167	13	96	83	9	4
Belluno (a)	2	104	96	2	..	129	119	2	83	60	1	2	171	121	4	51	40	1	1
Padova	111	526	457	20	20	519	496	119	464	442	19	17	656	624	92	487	449	21	21
Rovigo	62	260	240	11	7	251	214	77	255	228	11	3	251	202	70	244	211	9	10
Treviso (a)	29	179	180	13	6	327	277	33	182	155	6	4	349	356	22	158	152	12	5
Udine (a)	7	211	208	1	2	247	272	15	233	182	6	5	278	256	9	166	142	3	1
Venezia (a)	79	233	229	16	6	315	216	98	210	219	11	6	320	307	99	218	195	8	6
Verona	76	366	335	15	12	467	427	92	345	323	14	6	534	450	104	311	320	6	7
Vicenza (a)	79	374	387	16	12	522	451	72	360	307	21	14	547	556	82	367	392	10	8
Bologna	170	395	418	17	10	460	413	178	388	390	20	21	500	444	167	395	413	27	26
Ferrara	119	265	272	13	8	269	222	107	265	224	9	8	258	241	83	286	228	12	12
Forlì	75	274	272	13	8	231	244	105	251	249	9	8	335	332	94	249	239	17	8
Modena	101	314	314	11	3	304	245	106	312	269	14	11	251	272	99	313	271	8	10
Parma	76	242	254	10	12	228	209	90	250	180	15	6	357	232	61	256	269	15	12
Piacenza	43	235	189	8	9	218	177	36	208	201	6	4	240	202	49	207	192	9	18
Ravenna	45	123	157	2	2	213	164	68	129	137	3	3	201	163	70	151	128	7	5
Reggio nell'Emilia	74	258	274	8	9	244	220	97	263	268	18	10	263	251	92	280	261	13	9
Arezzo	79	209	189	6	9	230	219	89	201	199	17	4	294	260	112	202	167	5	13
Firenze	353	673	618	26	27	712	643	391	523	530	24	12	797	733	395	576	487	27	29
Grosseto	36	108	100	6	2	100	79	45	113	85	8	4	117	91	56	100	97	13	8
Livorno	47	102	113	2	4	147	103	60	86	82	3	3	142	142	51	83	98	7	4
Lucca	101	232	169	10	6	256	246	107	165	165	11	8	283	254	120	205	209	11	10

(a) Veggasi la nota a pag. 52.

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1918.

menti e pel Regno.

		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
964	920	181	389	400	14	15	2 079	2 499	172	362	324	15	19	1 734	2 196	162	370	328	15	14	1 230	1 337			
991	1 187	111	419	308	32	21	1 695	2 015	101	427	385	35	29	1 723	2 184	104	402	448	33	27	1 447	1 863			
877	1 062	120	257	278	24	12	1 902	2 464	117	296	266	14	3	1 259	1 422	129	255	260	15	6	963	1 143			
1 905	1 738	360	610	603	44	40	4 301	4 447	268	514	569	29	36	2 484	2 866	377	571	560	30	23	2 281	2 470			
1 552	1 362	354	714	699	58	63	3 174	3 125	307	653	648	54	38	2 668	2 512	299	672	675	54	33	1 992	2 010			
219	244	83	101	54	6	4	394	481	28	60	56	1	4	367	422	36	59	55	5	3	349	329			
613	666	90	635	556	33	28	2 076	2 731	112	523	492	37	15	1 620	2 162	108	528	528	20	18	870	942			
748	736	157	618	604	43	36	2 474	3 034	159	534	538	32	21	2 195	2 191	173	606	576	37	29	1 366	1 386			
706	751	69	393	390	33	21	2 145	2 961	62	311	302	19	15	1 233	1 401	88	374	371	22	26	846	879			
324	373	59	225	212	26	11	1 229	1 544	65	202	161	16	11	972	1 100	68	208	182	9	6	517	526			
321	264	65	260	251	29	18	757	787	72	234	241	38	32	937	967	77	241	240	16	15	609	585			
2 200	2 367	416	1 163	1 190	116	78	7 189	8 632	340	960	846	63	49	2 887	3 029	399	1 046	1 042	48	51	2 439	2 366			
416	418	81	217	182	11	13	1 248	1 531	83	170	153	13	3	917	1 102	73	182	160	11	3	622	623			
152	148	17	90	88	9	10	412	596	15	125	101	14	6	658	1 040	18	111	124	4	3	321	417			
157	153	4	64	49	2	5	269	347	2	47	45	4	6	577	772	6	47	49	1	..	202	249			
707	673	71	557	500	38	43	1 926	2 049	69	439	462	34	23	1 448	1 517	93	516	465	21	21	736	724			
313	269	43	243	235	23	23	1 083	1 325	31	198	239	21	24	920	1 084	64	217	213	13	18	383	309			
312	366	25	193	182	5	8	740	673	21	202	179	6	11	647	578	27	196	170	7	5	384	343			
309	303	13	163	144	4	3	560	754	10	126	133	3	8	774	909	16	118	141	1	1	436	479			
412	351	63	272	253	20	16	1 125	1 239	48	235	247	9	12	1 052	1 029	68	281	246	9	10	726	462			
496	444	94	376	381	24	24	1 271	1 317	88	410	366	12	19	1 629	1 362	91	382	346	20	10	1 312	681			
514	574	65	479	468	25	22	1 326	1 677	75	429	408	22	21	1 071	1 120	62	463	433	24	22	740	730			
648	541	151	470	413	43	24	1 946	1 606	134	452	408	45	29	1 744	1 662	150	425	425	35	21	1 180	1 042			
346	296	66	343	290	27	20	1 192	1 321	44	283	272	29	25	1 008	1 236	77	297	305	18	20	514	461			
473	473	86	301	268	18	21	1 054	1 326	63	296	256	27	16	930	1 210	70	302	305	17	10	513	513			
392	318	70	350	304	21	19	1 181	1 269	69	282	299	37	20	1 243	1 181	114	330	300	26	28	1 000	754			
652	583	86	258	255	21	15	716	731	64	224	254	23	18	664	689	69	248	239	24	14	644	671			
284	271	43	226	209	22	14	869	792	57	191	199	20	10	1 022	938	55	173	202	13	13	557	479			
280	214	48	169	169	15	10	847	862	62	142	156	10	3	479	573	55	161	159	4	4	323	342			
421	400	71	294	259	27	14	928	975	59	259	265	14	20	799	902	81	240	257	19	17	611	636			
342	382	90	238	247	21	17	831	1 042	72	227	217	16	13	731	895	51	238	199	19	20	465	520			
920	903	332	721	608	71	52	3 039	4 136	258	618	645	64	61	2 687	3 521	289	582	546	30	30	1 591	1 561			
176	221	34	118	104	10	17	840	1 055	38	113	118	7	11	360	410	46	127	107	6	9	205	182			
146	118	55	110	106	7	4	485	446	35	93	82	17	2	432	483	39	111	94	11	9	319	234			
346	411	88	250	224	25	11	1 019	1 598	70	214	174	14	15	573	716	99	218	246	13	7	349	429			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	GENNAIO						FEBBRAIO						MARZO						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Massa e Carrara . . .	71	218	186	12	11	205	175	70	162	163	7	8	161	154	70	181	164	7	11
Pisa	105	210	195	17	5	256	243	122	196	214	13	7	239	203	125	223	191	15	11
Siena	47	126	117	7	3	268	201	70	165	124	18	10	242	181	34	191	170	11	16
Ancona	79	249	241	11	8	294	296	105	302	305	14	17	271	245	60	376	337	20	13
Ascoli Piceno . . .	62	249	238	9	13	283	271	72	247	224	5	13	233	232	47	286	234	7	4
Macerata	51	249	202	15	10	245	248	59	273	232	13	8	203	213	47	353	262	10	14
Pesaro e Urbino . .	58	217	203	20	13	246	257	79	260	256	12	28	244	220	69	255	293	27	22
Perugia	152	610	574	58	33	700	548	194	650	586	42	23	631	542	177	799	682	36	35
Roma	433	1 330	1 211	90	89	1 350	1 191	505	1 223	1 108	87	62	1 158	1 091	463	1 285	1 265	65	84
Aquila degli Abruzzi	81	373	343	19	14	332	330	102	329	320	19	19	311	310	82	402	411	19	21
Campobasso	54	348	292	12	19	300	349	68	301	279	10	12	259	308	95	350	325	18	14
Chieti	81	375	311	27	26	342	377	130	332	335	18	12	304	318	125	317	361	22	22
Teramo	58	346	305	13	10	288	276	89	318	293	16	22	234	266	71	337	337	23	15
Avellino	78	477	446	19	12	351	420	99	370	387	15	12	327	344	97	367	361	17	17
Benevento	54	262	228	4	4	235	213	55	271	257	10	11	187	192	46	268	243	14	9
Caserta	170	1 049	918	41	30	854	820	187	883	790	40	25	690	650	200	828	794	35	25
Napoli	377	2 358	2 055	134	106	1 570	1 508	406	1 630	1 592	97	103	1 397	1 353	429	1 631	1 551	82	109
Salerno	102	692	632	45	42	638	617	107	580	536	33	20	579	506	80	595	562	39	33
Bari delle Puglie . .	334	1 779	1 311	73	58	1 130	1 043	365	1 119	1 123	63	64	1 017	915	259	1 061	1 013	55	47
Foggia	165	737	584	29	28	535	549	188	523	539	25	26	494	503	185	554	464	23	14
Lecce	239	1 340	975	42	26	851	815	252	988	883	45	31	764	589	253	953	928	30	35
Potenza	93	531	480	28	24	506	515	113	441	435	37	28	488	449	104	486	496	24	21
Catanzaro	97	628	548	25	15	438	481	113	533	485	30	19	425	375	114	563	494	14	14
Cosenza	91	589	506	23	16	431	460	100	469	481	27	15	329	367	104	500	478	22	11
Reggio di Calabria .	80	721	605	25	20	393	402	86	550	567	26	18	316	360	110	585	506	27	15
Caltanissetta . . .	95	542	419	19	15	413	305	115	425	353	11	15	305	272	84	362	350	9	18
Catania	172	1 187	843	47	32	600	613	204	748	690	48	34	533	581	178	726	676	35	25
Girgenti	80	665	553	30	25	341	316	105	513	445	20	15	320	314	92	434	418	17	23
Messina	130	652	469	25	19	483	485	120	547	514	15	17	375	411	115	477	479	16	19

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1918.

menti e pel Regno.

		APRILE								MAGGIO								GIUGNO							
MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
150	179	86	195	188	20	9	161	150	88	193	172	15	6	152	151	73	175	174	2	9	159	143			
266	227	144	240	221	7	9	271	190	123	210	203	8	7	201	214	96	198	176	7	2	271	223			
228	205	82	178	184	3	9	198	204	53	176	180	7	7	224	177	53	151	185	4	4	198	168			
294	270	138	330	317	19	7	256	240	81	278	269	10	7	232	191	79	264	233	9	3	236	195			
232	235	84	271	251	12	9	230	250	60	216	205	9	8	190	178	64	171	181	9	6	178	180			
237	225	58	278	266	16	9	259	251	52	214	215	14	9	209	185	54	159	167	17	6	179	183			
294	246	104	282	217	13	17	253	233	59	229	215	4	8	224	197	64	173	211	10	6	171	170			
635	611	296	796	742	42	31	642	607	200	704	654	27	23	545	463	237	534	512	24	27	523	490			
1 204	1 132	699	1 199	1 130	65	61	1 079	962	478	1 060	1043	69	39	1 037	914	490	958	1 012	64	49	1 151	1 042			
351	353	116	454	369	17	13	285	311	107	417	354	15	12	301	282	94	377	301	19	13	298	304			
331	319	98	292	308	11	10	298	297	91	291	297	15	4	261	256	90	231	230	13	5	228	258			
300	342	135	418	346	16	18	272	290	136	336	293	13	15	252	238	122	265	276	23	12	226	243			
275	301	106	372	324	8	5	304	276	92	292	308	5	7	220	202	70	256	230	8	12	220	217			
348	353	102	382	384	16	17	322	335	109	371	378	11	9	309	303	83	367	297	12	12	303	316			
244	201	58	252	259	12	9	189	213	56	257	208	8	8	209	179	54	177	203	10	9	160	171			
674	648	202	818	726	32	32	655	628	221	769	720	32	28	611	598	198	682	693	20	26	702	644			
1 444	1 288	501	1 546	1 509	107	72	1 279	1 266	472	1 429	1 320	87	72	1 192	1 135	458	1 258	1 185	74	58	1 376	1 317			
539	541	135	582	523	27	19	542	513	110	529	523	21	28	522	482	126	494	434	21	10	468	452			
1 042	956	405	1 143	1 082	49	35	973	925	329	980	977	46	45	893	858	310	990	945	51	29	888	901			
516	482	184	492	525	24	14	469	435	174	440	395	31	14	413	428	161	469	395	11	15	485	457			
826	708	291	1 038	972	33	43	883	752	327	908	876	42	26	860	761	265	914	831	37	41	1 022	890			
487	520	113	454	419	16	17	455	507	84	432	378	20	17	391	426	120	404	338	23	15	434	420			
371	420	113	465	400	20	20	386	395	138	460	442	19	17	363	387	128	462	376	16	13	378	351			
360	351	145	460	455	18	11	339	377	88	411	384	23	16	290	349	99	372	403	18	10	276	312			
347	339	122	492	485	20	13	350	279	85	488	461	23	13	279	288	106	485	473	22	11	337	326			
274	255	145	335	351	17	12	263	222	91	315	292	15	15	211	223	108	341	300	16	20	259	261			
544	490	249	619	644	36	26	490	427	173	590	614	50	16	439	484	205	603	496	37	25	565	605			
307	312	134	422	380	26	15	291	305	77	376	383	18	17	294	307	108	394	299	19	16	355	363			
417	400	160	458	467	18	14	408	372	140	392	409	17	13	328	328	139	417	365	11	8	344	318			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE (ordinate per compartimenti)	LUGLIO						AGOSTO						SETTEMBRE						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Massa e Carrara . .	67	188	180	5	11	172	176	71	157	178	8	7	260	226	78	180	170	4	7
Pisa	134	191	194	16	3	254	211	143	188	170	10	11	233	222	137	195	192	13	11
Siena	45	148	128	3	6	205	184	55	129	119	4	3	208	184	76	105	119	9	4
Ancona	70	201	237	8	2	273	255	94	197	168	13	7	264	253	107	202	175	8	13
Ascoli Piceno . . .	48	173	158	10	7	216	210	63	143	155	4	4	250	263	92	133	156	11	6
Macerata	51	172	157	10	4	180	175	53	136	148	6	9	214	245	71	119	155	8	6
Pesaro e Urbino . .	55	197	191	5	3	216	168	61	171	170	4	4	245	225	90	144	129	10	7
Perugia	166	503	460	17	18	577	536	188	414	403	20	17	664	603	209	466	377	19	8
Roma	442	998	961	53	43	1 231	1 141	479	865	818	49	34	1 407	1 339	572	878	899	73	53
Aquila degli Abruzzi	114	375	345	10	13	302	334	107	280	230	6	8	579	516	124	294	273	24	15
Campobasso	70	258	224	7	1	295	335	67	158	142	8	8	454	511	83	189	158	9	6
Chieti	123	273	250	15	9	312	281	133	231	202	18	5	469	477	111	212	193	13	14
Teramo	68	253	210	7	3	307	237	51	154	167	8	8	349	318	84	165	145	5	13
Avellino	88	339	299	10	10	362	364	89	278	307	10	9	476	508	82	359	317	13	10
Benevento	37	209	157	7	3	164	205	44	147	164	5	6	230	268	48	169	169	5	3
Caserta	204	669	592	27	16	867	896	225	562	531	29	22	1 116	1 144	225	603	655	42	48
Napoli	468	1 270	1 179	75	70	1 569	1 730	550	1 115	1 105	84	75	1 484	1 598	492	1 187	1 125	123	124
Salerno	115	467	443	19	16	579	533	110	400	395	29	31	707	709	98	433	360	37	34
Bari delle Puglie . .	299	927	924	40	35	1 179	1 193	389	838	772	46	41	1 285	1 436	363	828	849	80	75
Foggia	133	438	421	15	14	623	551	148	381	350	20	26	646	666	170	394	329	33	32
Lecce	258	860	867	34	31	1 220	1 269	381	724	690	24	28	1 127	1 126	300	752	756	61	35
Potenza	88	391	377	21	19	558	570	89	395	349	27	17	877	1 113	124	365	326	25	15
Catanzaro	99	401	401	12	15	492	561	122	366	347	11	6	660	782	116	346	365	15	9
Cosenza	102	411	360	15	9	378	442	125	332	364	13	9	411	538	121	408	372	25	12
Reggio di Calabria .	93	413	399	23	18	471	481	118	415	410	26	21	858	1 326	109	378	396	20	21
Caltanissetta	105	306	323	19	11	404	400	77	303	272	16	11	341	360	85	327	302	33	23
Catania	214	647	606	22	29	800	844	175	546	514	35	39	731	777	238	595	520	52	39
Girgenti	107	348	319	25	7	460	438	84	322	299	15	16	379	479	123	391	338	41	28
Messina	157	481	414	16	9	529	483	133	354	359	22	14	482	537	144	346	346	21	11

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1918.

menti e pel Regno.

		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI		MATRIMONI		NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
277	265	59	196	189	24	14	751	1 049	49	187	183	14	15	544	736	68	174	168	6	8	321	408			
293	294	96	258	238	24	23	1 061	1 474	87	217	200	18	14	707	859	93	219	209	8	12	560	459			
228	214	64	163	130	13	8	704	829	38	122	119	13	10	580	711	48	123	142	8	1	366	397			
294	313	132	239	225	21	21	791	1 104	69	275	232	31	10	1 065	1 166	90	241	271	13	19	615	603			
370	458	72	202	182	18	14	897	1 372	67	184	149	12	14	616	834	71	218	187	8	12	394	454			
285	318	76	164	171	19	7	799	1 067	39	167	155	17	9	521	714	60	189	212	14	14	330	444			
410	408	80	194	190	19	8	810	1 140	53	183	157	18	20	745	962	62	186	195	19	12	401	486			
738	796	256	527	504	45	28	2 006	2 415	178	536	536	63	39	1 833	2 483	191	531	547	48	30	1 148	1 427			
1 882	1 860	561	1 125	964	162	114	8 244	10 565	349	915	896	71	61	3 460	3 931	430	957	951	73	65	2 236	1 815			
1 194	1 657	89	285	277	27	26	1 718	2 345	77	303	237	15	16	714	916	123	325	304	14	22	564	496			
502	760	64	217	198	17	10	1 667	2 571	81	172	182	14	10	880	1 191	95	214	186	6	11	476	548			
756	964	91	271	254	24	26	1 248	1 830	93	253	243	26	19	707	810	151	302	314	16	18	467	486			
436	528	81	225	188	22	9	1 036	1 485	66	240	192	17	7	662	840	101	212	243	14	6	328	393			
911	1 314	82	324	314	23	18	1 978	3 089	76	297	263	11	9	735	990	143	285	295	16	18	480	522			
439	602	47	205	189	14	10	1 214	1 810	53	173	145	13	10	612	731	63	149	183	5	12	327	389			
2 423	3 349	167	757	676	66	47	4 653	6 515	205	667	671	48	27	2 024	2 479	258	678	689	31	30	1 225	1 309			
3 978	5 300	363	1 261	1 259	129	123	6 120	7 967	411	1 221	1 176	110	76	2 087	2 121	492	904	993	129	79	2 027	2 033			
1 302	1 567	109	498	473	61	40	2 617	3 674	123	576	496	26	23	1 139	1 436	129	503	514	37	29	908	1 025			
3 513	4 752	309	873	844	85	71	4 398	5 479	292	834	864	51	59	1 337	1 342	348	495	794	58	56	1 215	1 183			
1 277	1 766	141	417	410	42	43	3 893	5 449	101	357	380	18	17	902	922	210	248	362	21	15	563	519			
1 605	1 722	242	916	884	63	66	3 490	4 366	255	924	862	52	38	1 948	2 119	290	722	904	40	32	1 206	1 189			
1 068	1 544	110	373	380	47	27	2 535	3 672	111	345	400	29	22	1 268	1 680	110	350	373	21	26	729	853			
969	1 373	106	467	443	23	25	1 963	2 905	99	427	427	16	16	1 040	1 351	152	371	415	20	18	742	829			
848	1 262	105	427	412	33	28	1 945	3 134	93	402	410	10	15	1 102	1 640	122	321	374	14	14	564	702			
1 617	2 440	136	451	378	21	13	1 201	1 602	153	405	411	17	18	546	629	118	331	402	23	22	538	522			
1 832	2 460	98	306	273	21	19	1 261	1 519	110	302	284	11	8	321	311	106	254	374	14	13	320	279			
1 974	2 610	200	543	517	78	49	3 325	4 155	161	607	591	33	36	770	887	241	385	600	28	32	697	705			
1 270	1 903	79	395	361	36	27	1 605	1 870	137	351	328	22	16	416	461	108	248	353	15	11	386	416			
1 223	1 473	116	440	335	28	22	1 986	2 629	110	416	417	10	18	733	900	138	396	414	26	27	572	621			

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	GENNAIO						FEBBRAIO						MARZO						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Palermo	214	1 109	794	29	24	793	791	224	734	690	30	21	711	646	209	700	661	30	22
Siracusa	128	730	538	23	14	417	392	115	422	431	24	20	375	336	107	392	432	17	14
Trapani	79	470	377	12	15	299	314	103	355	322	15	14	280	266	73	301	280	16	10
Cagliari	185	675	596	20	15	649	609	197	627	583	18	20	478	470	183	590	557	25	16
Sassari	101	420	347	16	10	434	381	97	381	362	17	14	339	293	115	378	347	14	13

Riassunto per

Piemonte	662	1808	1780	103	66	2882	2719	715	1647	1690	79	84	2521	2331	551	1953	1773	85	75
Liguria	347	942	904	62	42	1275	1046	380	838	897	41	35	1009	845	282	993	813	60	41
Lombardia	839	3511	3303	181	153	4646	4359	896	3174	2933	164	120	4037	3626	653	3707	3343	192	131
Veneto (a)	443	2370	2208	130	118	2691	2394	494	2122	2061	107	97	2338	2087	563	2545	2354	101	98
Emilia	684	2295	2121	144	97	2774	2328	743	2209	2105	113	103	2460	2162	774	2569	2350	130	122
Toscana	731	1855	1765	123	73	2476	2235	856	1735	1637	103	90	2190	1908	813	1962	1866	109	91
Marche	250	964	884	55	44	1068	1072	315	1082	1017	44	66	951	910	223	1270	1126	64	53
Umbria	152	610	574	58	33	700	548	194	650	586	42	23	631	542	177	799	682	36	35
Lazio	433	1330	1211	90	89	1350	1191	505	1223	1108	87	62	1158	1091	465	1285	1265	65	84
Abruzzi e Molise	274	1442	1251	71	69	1262	1332	389	1280	1227	63	65	1108	1202	373	1406	1434	82	72
Campania	781	4838	4279	213	194	3648	3578	854	3734	3562	195	171	3180	3045	852	3389	3511	187	193
Puglie	738	3856	2870	144	112	2516	2407	805	2630	2595	133	121	2275	2107	697	2598	2405	108	96
Basilicata	93	531	480	28	24	506	515	113	411	435	37	28	488	449	104	486	496	24	21
Calabria	268	1938	1659	73	51	1262	1343	299	1552	1533	53	52	1070	1102	328	1648	1478	63	40
Sicilia	898	5355	3998	185	144	3346	3216	986	3744	3445	163	136	2899	2826	858	3392	3296	140	131
Sardegna	286	1095	943	36	25	1083	990	294	1008	945	35	34	817	763	298	968	904	39	29
REGNO (b)	7879	34740	30228	1726	1334	33485	31273	8838	29069	27796	1489	1287	29132	26996	7999	31240	29096	1485	1312

(a) I dati qui esposti per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 236 Comuni appartenenti alle cinque
 (b) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO **1918**

Segue TAVOLA II. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Per provincie, comparti

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	LUGLIO						AGOSTO						SETTEMBRE						
	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI		MORTI	MATRIMONI	NATI VIVI		NATI MORTI			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Palermo	264	663	645	28	24	724	726	143	589	528	23	25	750	773	259	600	603	43	48
Siracusa	110	377	320	15	14	400	455	164	321	310	19	13	397	423	123	366	371	33	29
Trapani	103	257	260	10	2	302	305	55	240	208	8	6	285	280	130	243	248	20	12
Cagliari	170	391	384	18	15	470	456	255	397	402	16	18	615	576	248	490	440	16	16
Sassari	87	248	237	11	8	270	310	130	269	258	13	8	424	462	124	275	267	15	7

Riassunto per

Piemonte	545	1753	1648	81	51	2356	2256	734	1619	1548	70	57	2751	2502	746	1670	1448	82	55
Liguria	349	864	792	37	15	1056	935	415	792	712	44	36	1147	1098	362	755	704	57	35
Lombardia	848	3397	3302	166	124	3892	3621	930	2978	2884	151	107	4241	4113	930	3304	3038	178	115
Veneto (a)	445	2253	2132	94	65	2777	2472	508	2132	1916	89	57	3106	2872	482	2002	1901	70	59
Emilia	703	2109	2150	82	61	2167	1894	787	2061	1918	94	71	2405	2137	715	2137	2001	108	100
Toscana	862	1851	1691	74	68	2076	1861	961	1562	1523	85	52	2334	2112	1025	1646	1539	89	86
Marche	224	743	743	33	16	385	308	271	647	641	27	24	973	986	360	598	615	37	32
Umbria	166	503	460	17	18	577	536	188	414	403	20	17	664	603	209	466	377	19	8
Lazio	442	998	961	53	43	1231	1141	479	865	818	49	34	1407	1339	572	878	899	73	53
Abruzzi e Molise	375	1159	1029	39	26	1216	1187	388	823	741	40	29	1851	1822	402	860	769	51	48
Campania	912	2954	2670	138	115	3541	3728	1018	2502	2502	157	143	4063	4227	945	2751	2626	225	219
Puglie	690	2225	2212	89	80	3022	3018	918	1943	1812	90	95	3058	3228	833	1974	1934	179	142
Basilicata	88	391	377	21	19	558	570	89	395	349	27	17	877	1113	124	365	326	25	15
Calabria	294	1225	1160	50	42	1341	1484	365	1113	1121	50	36	1929	2646	346	1132	1133	60	42
Sicilia	1060	3079	2887	135	96	3619	3651	836	2675	2490	138	124	3365	3629	1107	2868	2728	243	190
Sardegna	257	639	621	29	23	740	766	385	666	653	29	26	1039	1038	372	765	707	31	23
REGNO (b)	8260	26143	24335	1138	862	31054	29928	9272	23187	22041	1160	925	35210	35465	9530	24171	22745	1527	1222

(a) Veggasi la nota (a) a pag. 60.
 (b) Veggasi la nota (b) a pag. 60.

NEI SINGOLI MESI DELL'ANNO 1918.

menti e pel Regno.

		OTTOBRE								NOVEMBRE								DICEMBRE							
MORTI		NATI VIVI				NATI MORTI				MORTI		NATI VIVI				NATI MORTI				MORTI					
Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	MATRIMONI	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
2256	2739	213	681	614	38	30	2722	3379	178	619	616	23	23	878	951	191	459	642	25	23	865	878			
1177	1910	112	419	408	43	26	2063	2697	96	367	393	20	13	554	641	146	279	420	18	15	440	448			
669	877	95	280	265	20	11	844	1118	105	305	265	9	9	372	425	63	208	279	15	12	321	369			
628	692	228	562	495	24	30	1675	2232	184	550	554	37	29	2468	3064	141	543	506	20	22	1233	1394			
601	629	124	306	324	23	21	1724	2126	99	308	295	15	16	1435	1471	97	322	309	9	10	626	531			

Compartimenti.

4737	4907	722	1675	1679	114	83	9977	11425	658	1599	1544	93	87	7200	8668	772	1598	1596	93	70	5921	6813
1771	1606	387	815	753	64	67	3568	3606	335	713	704	55	42	3035	2934	335	731	730	59	36	2341	2339
5480	5723	954	3601	3473	300	215	17530	21816	908	3059	2834	232	152	11419	12992	1004	3296	3223	167	151	7620	7724
3220	3133	378	2347	2212	141	144	8300	9381	344	2086	2079	111	124	8118	8371	427	2220	2063	96	87	4919	3977
3496	3096	621	2411	2167	194	137	8733	8832	552	2129	2109	205	141	7889	8391	671	2176	2192	156	127	5342	4903
2728	2808	818	2054	1846	195	146	8730	11629	647	1791	1738	163	141	6614	8331	733	1792	1711	110	96	4176	4190
1359	1497	360	799	768	77	50	3297	4633	228	809	693	78	53	2947	3676	283	834	865	54	57	1740	1987
738	796	256	527	504	45	23	2006	2415	178	536	536	63	39	1833	2483	191	531	547	48	30	1148	1427
1882	1860	561	1125	964	162	114	8244	10565	349	915	896	71	61	3460	3931	430	957	951	73	65	2236	1815
2888	3909	325	998	917	90	71	5669	8231	317	968	904	72	52	2963	3757	470	1053	1047	50	57	1835	1923
9053	12132	768	3045	2911	293	238	16582	23055	868	2934	2751	208	145	6597	7757	1035	2519	2674	218	168	4967	5278
6485	8240	692	2206	2138	190	180	11781	15294	648	2115	2106	121	114	4187	4388	848	1465	2060	119	103	2984	2891
1068	1544	110	373	380	47	27	2535	3672	111	345	400	29	22	1268	1680	110	350	373	21	26	729	853
3434	5075	347	1345	1233	77	66	5109	7641	345	1234	1248	43	49	2688	3620	392	1023	1191	57	54	1844	2053
10401	13972	913	3064	2768	264	184	13806	17367	897	2967	2894	128	123	4044	4576	993	2224	3082	141	133	3601	3716
1229	1321	352	868	819	47	51	3399	4358	283	858	849	52	45	3903	4535	238	865	815	29	32	1859	1925
59969	71619	8564	27253	25532	2300	1806	129266	164020	7668	25058	24285	1724	1390	78165	90085	3982	23634	25120	1491	1292	53262	53814

TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

A. — Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

PROVINCIE	ATTI DI MATRIMONIO					NUMERO DEI CONIUGI					
	TOTALE	SOTTOSCRITTI			Non sottoscritti da nessuno degli sposi	CHE SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			CHE NON SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO		
		dallo sposo e dalla sposa	dal solo sposo	dalla sola sposa		TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.
Alessandria	1 644	1 549	40	46	9	3 184	1 589	1 595	104	55	49
Cuneo	1 261	1 166	40	43	12	2 415	1 206	1 209	107	55	52
Novara	1 412	1 362	19	29	2	2 772	1 381	1 391	52	31	21
Torino	4 024	3 922	46	48	8	7 938	3 968	3 970	110	56	54
Genova	4 040	3 688	172	118	62	7 666	3 860	3 806	414	180	234
Porto Maurizio	403	374	11	13	5	772	385	387	34	18	16
Bergamo	1 073	1 014	18	36	5	2 032	1 032	1 050	64	41	23
Brescia	1 755	1 615	49	77	14	3 356	1 664	1 692	154	91	63
Como	858	832	7	19	..	1 690	839	851	26	19	7
Cremona	646	583	17	33	8	1 226	605	621	66	41	25
Mantova	1 011	873	65	56	17	1 867	938	929	155	73	82
Milano	4 438	4 320	57	49	12	8 746	4 377	4 369	130	61	69
Pavia	810	762	17	24	7	1 565	779	786	55	31	24
Sondrio	218	208	3	7	..	426	211	215	10	7	3
Belluno (a)	27	25	1	1	..	52	26	26	2	1	1
Padova	1 230	971	116	89	54	2 147	1 087	1 060	313	143	170
Rovigo	800	552	114	62	72	1 280	666	614	320	134	186
Treviso (a)	307	265	23	15	4	568	288	280	46	19	27
Udine (a)	134	117	10	5	2	249	127	122	19	7	12
Venezia (g)	1 186	880	131	80	95	1 971	1 011	960	401	175	226
Verona	1 089	960	78	32	19	2 030	1 038	992	148	51	97
Vicenza (a)	913	816	52	30	15	1 714	868	846	112	45	67
Bologna	2 061	1 782	112	99	68	3 775	1 894	1 881	347	167	180
Ferrara	1 118	809	147	69	93	1 834	956	878	402	162	240
Forlì	1 034	646	132	96	160	1 520	778	742	548	256	292
Modena	1 241	987	120	74	60	2 168	1 107	1 061	314	134	180
Parma	957	823	50	54	30	1 750	873	877	164	84	80
Piacenza	573	485	28	33	22	1 036	513	523	110	60	50
Ravenna	752	521	89	72	70	1 203	610	593	301	142	159
Reggio nell'Emilia	936	776	91	45	24	1 688	867	821	184	69	115
Arezzo	972	553	176	91	152	1 373	729	644	571	243	323
Firenze	3 988	3 148	400	230	210	6 926	3 548	3 378	1 050	440	610
Grosseto	552	399	58	54	41	910	457	453	194	95	99
Livorno	645	577	35	27	6	1 216	612	604	74	33	41
Lucca	1 139	922	102	66	49	2 012	1 024	988	266	115	151
Massa e Carrara	850	588	140	54	68	1 370	728	642	330	122	208
Pisa	1 405	1 067	195	74	69	2 403	1 262	1 141	407	143	264
Siena	665	452	91	42	80	1 037	543	494	293	122	171
Ancona	1 104	796	153	59	96	1 804	949	855	404	155	249
Ascoli Piceno	802	345	209	43	205	942	554	388	662	248	414
Macerata	671	352	148	46	125	898	500	398	444	171	273
Pesaro e Urbino	834	497	131	67	139	1 192	628	564	476	206	270
Perugia	2 444	1 433	511	184	316	3 561	1 914	1 617	1 327	500	827
Roma	5 901	4 367	778	191	565	9 703	5 145	4 558	2 099	756	1 343

(a) I dati per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa dell'invasione nemica avvenuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917.

Segue TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

A. — Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	ATTI DI MATRIMONIO					NUMERO DEI CONTUGI					
	TOTALE	SOTTOSCRITTI			Non sottoscritti da nessuno degli sposi	CHE SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO			CHE NON SOTTOSCRISSERO L'ATTO DI MATRIMONIO		
		dallo sposo e dalla sposa	dal solo sposo	dalla so a sposa		TOTALE	Maschi	Femm.	TOTALE	Maschi	Femm.
Aquila degli-Abruzzi	1 216	762	239	60	155	1 823	1 001	822	609	215	394
Campobasso	956	410	235	61	250	1 116	645	471	796	311	485
Chieti	1 431	518	416	101	396	1 553	984	619	1 309	497	812
Teramo	973	363	245	53	309	1 027	608	419	919	365	554
Avellino	1 122	390	298	62	378	1 140	688	452	1 116	440	676
Benevento	615	198	162	21	234	579	360	219	651	255	396
Caserta	2 462	1 114	597	161	590	2 986	1 711	1 275	1 938	751	1 187
Napoli	5 419	3 209	904	359	947	7 681	4 113	3 568	3 157	1 306	1 851
Salerno	1 344	575	302	87	380	1 539	877	662	1 149	467	682
Bari delle Puglie	4 002	1 784	741	294	1 183	4 603	2 525	2 078	3 401	1 477	1 924
Foggia	1 960	802	408	175	575	2 187	1 210	977	1 733	750	983
Lecce	3 353	1 444	796	232	881	3 916	2 240	1 676	2 700	1 113	1 677
Potenza	1 259	426	206	66	561	1 124	632	492	1 394	627	767
Catanzaro	1 397	428	349	95	525	1 300	777	523	1 494	620	874
Cosenza	1 295	358	320	85	532	1 121	678	443	1 469	617	852
Reggio di Calabria	1 316	413	324	46	533	1 196	737	459	1 436	579	857
Caltanissetta	1 219	429	180	130	480	1 168	609	559	1 270	610	660
Catania	2 410	989	366	264	791	2 608	1 355	1 253	2 212	1 055	1 157
Girgenti	1 239	443	199	126	471	1 211	642	569	1 267	597	670
Messina	1 607	747	320	128	412	1 942	1 067	875	1 272	540	732
Palermo	2 571	1 525	348	248	450	3 646	1 873	1 773	1 496	698	798
Siracusa	1 526	631	283	108	504	1 653	914	739	1 399	612	787
Trapani	1 108	562	147	94	305	1 365	709	656	851	399	452
Cagliari	2 486	808	698	176	804	2 490	1 506	984	2 482	980	1 502
Sassari	1 357	640	292	115	310	1 687	932	755	1 027	425	602

Riassunto per compartimenti.

Piemonte	8 341	7 999	145	166	31	16 309	8 144	8 165	373	197	176
Liguria	4 443	4 062	183	131	67	8 438	4 245	4 193	448	198	250
Lombardia	10 809	10 212	233	301	63	20 958	10 445	10 513	660	364	296
Veneto (a)	5 686	4 586	525	314	261	10 011	5 111	4 900	1 361	575	786
Emilia	8 672	6 829	769	547	527	14 974	7 598	7 376	2 370	1 074	1 296
Toscana	10 216	7 706	1 197	638	675	17 247	8 903	8 344	3 185	1 313	1 872
Marche	3 411	1 990	641	215	565	4 836	2 631	2 205	1 986	780	1 206
Umbria	2 444	1 433	511	184	316	3 561	1 944	1 617	1 327	500	827
Lazio	5 901	4 367	778	191	565	9 708	5 145	4 558	2 099	756	1 343
Abruzzi e Molise	4 576	2 053	1 135	278	1 110	5 519	3 188	2 331	3 633	1 388	2 245
Campania	10 968	5 486	2 263	690	2 529	13 925	7 749	6 176	8 011	3 219	4 792
Puglie	9 315	4 030	1 945	701	2 639	10 706	5 975	4 731	7 924	3 340	4 584
Basilicata	1 259	426	206	66	561	1 124	632	492	1 394	627	767
Calabria	4 008	1 199	993	226	1 590	3 617	2 192	1 425	4 399	1 816	2 583
Sicilia	11 680	5 326	1 843	1 098	3 413	13 593	7 169	6 424	9 767	4 511	5 256
Sardegna	3 843	1 448	990	291	1 114	4 177	2 438	1 739	3 509	1 405	2 104
REGNO (b)	105 572	69 152	14 357	6 087	16 026	158 698	83 509	75 189	52 446	22 063	30 383

(a) I dati per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 236 Comuni appartenenti alle cinque provincie invase in tutto o in parte dal nemico.
 (b) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

Segue TAVOLA IV. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO CHE SOTTOSCRISSERO O NO L'ATTO DI MATRIMONIO.

B. — Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia (a).

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			NON SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio			NON SOTTOSCRISSERO l'atto di matrimonio		
	Sposi	Spose	in totale	Sposi	Spose	in totale		Sposi	Spose	in totale	Sposi	Spose	in totale
	Alessandria	237	235	472	4	6		10	Ancona	256	254	510	13
Cuneo	74	71	145	2	5	7	Ascoli Piceno	89	68	157	28	49	77
Novara	132	132	264	1	1	2	Macerata	55	55	110	6	6	12
Torino	2 161	2 161	4 322	20	20	40	Pesaro	104	95	199	12	21	33
Genova	1 290	1 293	2 583	27	24	51	Perugia	204	192	396	39	51	90
Porto Maurizio	28	28	56	1	1	2	Roma	2 876	2 771	5 647	61	166	227
Bergamo	149	150	299	3	2	5	Aquila degli Abruzzi	69	60	129	7	16	23
Brescia	402	406	808	7	3	10	Campobasso	54	48	102	9	15	24
Como	86	89	175	3	3	3	Chieti	70	48	118	17	39	56
Cremona	135	135	270	3	3	6	Teramo	54	41	95	22	35	57
Mantova	123	123	246	7	7	14	Avellino	75	62	137	21	34	55
Milano	2 762	2 760	5 522	15	17	32	Benevento	81	63	144	19	37	56
Pavia	122	123	245	1	1	1	Caserta	103	90	193	20	33	53
Sondrio	18	17	35	1	1	1	Napoli	2 326	2 035	4 361	395	636	1 031
Belluno	9	8	17	1	1	1	Salerno	110	84	194	28	54	82
Padova	289	283	572	11	17	28	Bari delle Puglie	445	398	843	179	226	405
Rovigo	46	43	89	5	8	13	Foggia	187	171	358	75	91	166
Treviso	48	46	94	2	4	6	Lecce	156	139	295	28	45	73
Udine (a)	Potenza	42	40	82	13	15	28
Venezia	463	437	900	16	42	58	Catanzaro	116	90	206	40	66	106
Verona	325	324	649	6	7	13	Cosenza	50	40	90	22	32	54
Vicenza	180	178	358	6	8	14	Reggio di Calabria	146	114	260	29	61	90
Bologna	909	894	1 803	12	27	39	Caltanissetta	104	96	200	53	61	114
Ferrara	291	279	570	24	36	60	Catania	573	525	1 098	205	253	458
Forlì	143	149	292	41	35	76	Girgenti	78	74	152	34	38	72
Modena	300	304	604	22	18	40	Messina	455	400	855	162	217	379
Parma	220	212	432	4	12	16	Palermo	1 154	1 091	2 245	245	308	553
Piacenza	160	163	323	4	1	5	Siracusa	188	175	363	55	68	123
Ravenna	215	204	419	32	43	75	Trapani	215	198	413	59	76	135
Reggio nell'Emilia	255	251	506	5	9	14	Cagliari	173	166	339	57	64	121
Arezzo	140	129	269	24	35	59	Sassari	123	102	225	42	63	105
Firenze	1 294	1 266	2560	26	54	80	TOTALE di 68 Comuni capiluoghi di provincia	25 226	24 098	49 324	2 438	3 566	6 004
Grosseto	50	46	96	5	9	14	(b)						
Livorno	500	492	992	24	32	56							
Lucca	263	251	514	15	27	42							
Massa	152	120	272	40	72	112							
Pisa	371	360	731	13	24	37							
Siena	153	151	304	13	14	26							

(a) A causa della invasione nemica, il Comune di Udine non potè fornire i dati per l'anno 1918.

(b) Questo totale si riferisce a 68 Comuni capiluoghi di provincia, non essendovi compresi i dati del Comune di Udine.

TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO

A. —

PROVINCIE	ETÀ DEGLI													
	Fino a 18 anni		18-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi
Alessandria	23	..	279	..	677	12	232	40	93	35	45	34
Cuneo	11	..	144	1	420	10	200	27	90	35	58	43
Novara	21	..	257	..	562	10	199	19	75	29	46	35
Torino	54	..	641	2	1496	31	678	61	290	66	186	79
Genova	78	..	621	3	1546	26	699	68	312	81	168	82
Porto Maurizio	6	..	59	..	139	1	75	2	29	5	29	4
Bergamo	13	..	208	..	381	14	147	23	42	29	36	46
Brescia	37	..	351	1	680	11	238	31	93	40	50	57
Como	4	..	91	..	344	7	142	19	61	19	26	40
Cremona	12	..	130	..	245	5	83	15	43	8	20	8
Mantova	38	..	302	1	389	4	117	7	46	5	26	12
Milano	31	..	726	3	1816	33	746	95	230	95	151	118
Pavia	7	..	127	..	347	5	131	8	50	10	21	21
Sondrio	8	..	37	..	62	1	29	4	15	4	16	7
Belluno (a)	1	..	19	..	1	1	1
Padova	1	..	37	..	324	2	480	7	139	8	58	20	36	19
Rovigo	50	..	278	4	300	5	45	6	27	8	20	9
Treviso (a)	1	..	7	..	74	..	149	3	27	3	12	4	5	5
Udine (a)	1	..	40	..	70	3	8	2	1	2	2	1
Venezia (a)	32	..	360	1	477	5	125	12	44	16	27	18
Verona	2	..	20	..	206	..	423	4	169	8	64	19	40	29
Vicenza (a)	4	..	11	..	183	..	395	9	123	12	37	14	18	23
Bologna	58	..	463	..	781	12	317	23	116	28	73	28
Ferrara	68	..	419	..	354	5	99	4	50	2	31	6
Forlì	31	..	234	3	404	5	98	19	56	10	36	10
Modena	1	..	73	..	350	2	434	8	157	15	48	16	25	8
Parma	33	..	200	1	405	3	108	7	50	6	35	24
Piacenza	1	..	18	..	81	..	223	3	89	10	37	9	18	8
Ravenna	2	..	18	..	149	1	243	4	118	10	58	10	34	11
Reggio nell' Emilia	42	..	243	..	327	1	112	18	39	15	20	22
Arezzo	1	..	25	..	196	2	369	4	118	28	46	20	31	18
Firenze	86	..	753	..	1783	12	610	42	194	45	113	59
Grosseto	11	..	122	..	216	2	81	9	35	11	12	7
Livorno	18	..	172	..	231	2	81	5	39	18	14	17
Lucca	43	..	305	..	438	7	124	12	48	9	24	17

(a) I dati per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica avvenuta nelle

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Sposi.

S P O S I														T O T A L E degli s p o s i	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Celibi	Vedovi
Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi		
26	35	18	33	2	14	2	20	..	11	1	11	1	..	1399	245
34	59	23	43	10	23	4	18	2	5	..	5	1	..	997	264
30	25	11	34	4	21	..	14	2	10	1	6	..	1	1208	204
92	90	40	59	31	50	7	26	4	24	3	14	3522	502
86	63	44	44	27	34	8	28	3	7	5	7	3597	443
13	4	10	5	1	5	1	8	1	4	..	2	363	40
20	45	7	35	3	9	..	8	1	4	..	2	858	215
37	44	12	33	3	10	2	15	1	8	1	1505	250
18	31	7	26	2	13	..	5	..	2	1	695	163
17	22	8	12	1	6	1	5	..	2	..	3	560	86
12	11	7	8	5	8	3	4	..	3	..	3	945	66
76	82	18	62	15	33	3	26	5	16	..	7	1	..	3868	570
11	17	11	17	4	7	4	4	1	7	714	96
14	7	2	6	1	1	1	2	1	186	32
2	1	..	1	24	3
7	27	11	19	3	8	3	12	..	7	..	2	1099	131
8	11	8	8	2	2	3	2	..	1	1	2	742	58
5	5	3	3	1	283	24
..	3	..	1	122	12
15	19	10	10	5	5	..	1	..	2	..	2	1095	91
18	23	6	24	8	16	1	5	..	3	..	1	957	132
15	29	1	16	1	8	1	5	..	4	..	4	789	124
36	33	23	14	8	16	3	13	4	7	..	5	1882	179
21	5	19	7	12	5	6	1	1	2	1	1081	37
28	11	28	9	14	12	6	7	3	5	..	5	938	96
9	19	9	17	8	8	6	11	2	8	..	7	1122	119
12	16	5	20	2	11	..	10	..	6	..	3	850	107
13	12	6	9	5	9	3	11	1	5	..	2	495	78
28	8	17	15	4	6	7	2	2	3	..	2	680	72
13	27	3	19	4	12	2	2	1	6	..	3	811	125
21	18	8	15	8	12	5	7	..	8	5	7	833	139
54	46	39	42	13	30	6	21	8	17	6	9	3665	323
7	12	4	5	2	8	..	2	..	5	..	1	490	62
13	8	4	2	4	6	..	8	..	2	1	..	577	68
18	15	12	17	7	10	2	7	4	11	2	6	..	1	1027	112

dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917.

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO

A. —

PROVINCIE	ETÀ DEGLI													
	Fino a 18 anni		18-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi
Massa e Carrara	50	..	241	..	253	8	76	10	43	8	30	16
Pisa	1	..	34	..	364	..	600	9	157	14	49	29	32	19
Siena	11	..	106	..	276	1	102	9	36	8	19	9
Ancona	1	..	34	..	260	..	467	6	133	21	31	17	13	19
Ascoli Piceno	18	..	125	2	261	..	102	11	41	9	33	21
Macerata	1	..	11	..	105	1	229	6	85	5	26	14	19	10
Pesaro e Urbino	29	..	247	1	285	1	81	3	28	7	12	13
Perugia	1	..	46	..	400	..	889	15	344	39	137	37	72	65
Roma	7	..	197	..	1 130	3	2 098	42	756	63	375	68	224	111
Aquila degli Abruzzi	55	..	213	..	376	15	142	24	55	30	33	43
Campobasso	96	..	247	2	243	13	50	16	15	21	13	35
Chieti	229	..	350	4	384	14	79	25	27	26	18	39
Teramo	42	1	185	..	332	4	96	17	39	25	21	35
Avellino	9	..	112	..	262	4	225	12	63	22	34	29	19	30
Benevento	52	..	149	..	133	3	43	16	11	11	6	28
Caserta	11	..	154	1	510	1	304	34	231	44	66	61	41	87
Napoli	12	..	222	..	1 085	7	2 015	52	673	75	285	100	156	131
Salerno	2	..	54	..	302	3	373	15	93	29	46	36	30	60
Bari delle Puglie	10	..	257	1	993	15	1 296	56	325	83	107	110	47	152
Foggia	1	..	169	..	553	7	551	46	83	47	39	64	19	67
Lecco	152	..	692	4	1 212	41	369	42	114	82	86	108
Potenza	79	..	262	6	285	22	66	29	35	34	21	68
Catanzaro	128	..	339	9	358	21	91	17	40	36	27	51
Cosenza	115	..	332	13	331	19	74	21	30	26	26	36
Reggio di Calabria	100	..	274	4	376	12	108	20	47	32	36	43
Caltanissetta	79	..	251	2	279	14	106	25	50	32	31	59
Catania	179	..	553	6	653	15	193	37	82	37	55	65
Girgenti	2	..	48	1	269	4	339	18	94	34	34	23	25	48
Messina	93	..	335	4	485	11	181	22	60	29	50	47
Palermo	110	1	426	3	336	17	340	39	108	47	80	55
Siracusa	70	..	303	3	472	14	121	36	65	40	36	65
Trapani	33	..	159	2	363	13	149	13	53	22	26	29
Cagliari	51	..	395	4	808	15	390	59	185	61	97	79
Sassari	22	..	172	3	394	11	224	23	127	29	78	37

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Sposi.

S P O S I														T O T A L E degli s p o s i	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Celibi	Vedovi
Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi		
19	15	14	16	12	16	4	6	1	8	1	3	744	106
24	14	9	15	7	11	6	5	1	3	1	1	1 285	120
14	19	11	13	2	13	..	7	..	3	..	1	5	..	582	83
4	25	7	18	5	16	1	4	1	12	..	9	957	147
21	23	17	26	13	20	7	20	1	9	5	10	7	..	651	151
16	25	14	20	9	10	8	11	2	25	2	17	527	144
26	15	16	11	18	13	3	14	5	2	2	2	752	82
50	74	54	51	34	39	9	26	14	26	1	21	2 051	393
185	115	144	85	76	67	40	54	20	26	4	11	5 256	645
26	46	16	30	9	37	6	28	3	17	1	11	935	281
4	19	1	28	2	39	1	49	2	36	1	23	675	281
14	39	5	30	3	43	4	40	3	32	..	23	1 116	315
12	30	7	25	8	30	8	24	3	19	..	8	2	..	755	218
10	49	8	52	6	43	3	51	4	42	1	30	7	1	763	365
6	22	4	29	4	20	3	31	1	26	1	16	413	202
30	75	13	63	6	67	3	54	4	50	2	45	1 875	587
87	115	39	104	25	63	13	71	7	47	3	29	2	1	4 624	795
17	60	12	48	7	48	3	44	..	35	..	27	939	405
30	120	21	102	17	94	5	57	..	57	3	44	3 111	891
19	65	16	58	2	51	1	48	1	32	..	21	1 454	506
51	88	27	77	20	62	9	60	3	40	2	12	2 737	616
11	85	7	53	6	57	4	67	2	32	4	24	782	477
19	51	15	51	5	35	8	49	3	24	..	20	1 033	364
14	43	13	44	6	35	8	38	4	41	2	24	955	340
17	58	11	43	10	43	8	32	4	28	3	7	994	322
21	57	19	36	6	49	5	40	5	32	3	18	855	364
35	91	26	87	17	75	7	76	4	70	4	43	1 808	602
17	50	10	36	12	47	8	39	2	45	1	28	861	378
32	46	23	45	12	42	4	26	7	34	3	9	7	..	1 292	315
49	65	38	59	27	68	19	59	7	49	8	61	2 048	523
13	56	16	45	13	45	5	43	4	29	1	21	1 124	402
30	35	6	31	9	23	4	40	2	41	3	22	837	271
64	66	28	50	20	45	17	19	3	21	2	7	2 060	426
43	43	37	39	13	18	7	22	7	3	..	5	1 124	233

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO

A. —

COMPARTIMENTI	ETÀ DEGLI													
	Fino a 18 anni		18-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi
Riassunto per														
Piemonte	109	..	1 321	3	3 155	63	1 309	147	548	165	335	191
Liguria	84	..	680	3	1 685	27	774	70	341	86	197	86
Lombardia	150	..	1 972	5	4 264	80	1 633	202	630	210	346	309
Veneto (a)	8	..	158	..	1 466	7	2 313	36	637	52	244	83	148	104
Emilia	4	..	341	..	2 144	7	3 171	41	1 098	106	454	96	272	117
Toscana	2	..	278	..	2 259	2	4 166	45	1 349	129	490	148	275	162
Marche	2	..	92	..	737	4	1 242	13	401	40	126	47	77	63
Umbria	1	..	46	..	400	..	889	15	344	39	137	37	72	65
Lazio	7	..	197	..	1 130	3	2 098	42	756	63	375	68	224	111
Abruzzi e Molise	422	1	995	6	1 335	46	267	82	136	102	85	152
Campania	34	..	594	1	2 308	15	3 550	116	1 103	186	442	237	252	336
Puglie	11	..	578	1	2 238	26	3 059	143	777	172	260	256	152	327
Basilicata	79	..	262	6	285	22	66	29	35	34	21	68
Calabrie	343	..	945	26	1 065	52	273	58	117	94	89	130
Sicilia	2	..	612	2	2 301	24	3 427	102	1 184	206	452	235	303	368
Sardegna	73	..	567	7	1 202	26	614	82	312	90	175	116
REGNO (b)	71	..	4156	5	21 725	144	36 906	869	12 685	1 663	5 099	1 988	3 023	2 705

(a) I dati per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 236 Comuni appartenenti alle cinque provincie
 (b) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Sposi.

S P O S I														TOTALE degli sposi	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Celibi	Vedovi
Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi	Celibi	Vedovi		

Compartimenti.

182	209	92	169	47	108	18	73	8	50	5	36	2	1	7 126	1 215
99	67	54	49	28	39	9	36	4	11	5	9	3 960	483
205	259	72	199	34	87	14	69	9	42	1	15	1	1	9 331	1 478
70	118	39	82	19	39	8	25	..	18	1	11	5 111	575
160	131	110	110	57	79	33	57	14	42	1	27	7 859	813
170	147	101	125	55	106	23	63	14	57	15	28	6	1	9 203	1 013
67	88	54	75	45	59	19	49	9	48	9	38	7	..	2 887	524
50	74	54	51	34	39	9	26	14	26	1	21	2 051	393
185	115	144	85	76	67	40	54	20	26	4	11	5 256	645
56	134	29	113	22	149	19	141	11	104	2	65	2	..	3 481	1 095
150	321	76	301	48	241	25	251	16	200	7	147	9	2	8 614	2 354
100	273	64	237	39	207	15	165	4	129	5	77	7 302	2 013
11	85	7	53	6	57	4	67	2	32	4	24	782	477
50	152	39	138	21	113	24	119	11	93	5	51	2 982	1 026
197	400	138	339	96	349	52	328	31	300	23	202	7	..	8 825	2 855
107	109	65	89	33	63	24	41	10	24	2	12	3 184	659
1 859	2 682	1 138	2 215	660	1 802	331	1 564	177	1 202	90	774	34	5	87 954	17 618

Invase in tutto o in parte dal nemico.

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO

B. —

PROVINCIE	ETÀ DELLE													
	Fino a 15 anni		15-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Alessandria	264	1	662	4	392	15	114	23	40	16	22	19
Cuneo	214	1	433	4	274	13	131	17	55	20	29	18
Novara	177	..	520	1	384	14	135	9	50	13	42	12
Torino	542	..	1340	12	1094	21	428	33	188	41	116	38
Genova	614	1	1359	6	1099	21	400	37	177	54	79	43
Porto Maurizio	51	..	134	..	121	2	37	1	18	5	4	4
Bergamo	103	..	436	4	285	27	73	27	26	28	19	14
Brescia	243	..	710	4	419	21	134	25	57	32	30	21
Como	73	..	288	3	252	12	91	23	47	13	16	7
Cremona	68	..	262	2	179	9	43	9	20	18	10	4
Mantova	137	..	478	3	203	6	54	4	27	2	11	6
Milano	531	1	1692	10	1183	60	391	73	180	65	93	61
Pavia	95	..	316	..	217	8	65	9	36	12	9	7
Sondrio	35	..	61	..	66	3	25	1	13	3	4	2
Belluno (a)	1	..	19	..	3	..	2	1
Padova	193	1	545	9	295	14	71	8	35	5	21	7
Rovigo	145	..	400	..	147	4	36	7	17	3	14	5
Treviso (a)	43	..	143	1	76	..	23	2	9	..	4	..
Udine (a)	6	..	107	..	12	1	2	..	3	..	1	1
Venezia (a)	239	..	514	1	235	3	81	12	29	6	17	11
Verona	1	..	132	..	385	2	317	4	116	10	39	12	24	8
Vicenza (a)	131	..	363	2	254	9	71	7	22	8	10	7
Bologna	292	..	774	4	560	17	166	16	67	20	47	11
Ferrara	240	..	495	1	211	1	62	2	27	4	19	2
Forlì	178	1	306	1	226	6	78	5	32	4	29	8
Modena	250	..	505	1	280	2	73	5	34	12	21	9
Parma	149	3	389	8	221	13	72	8	31	13	14	5
Piacenza	68	1	206	2	149	5	58	9	18	9	12	7
Ravenna	111	..	259	..	188	2	73	4	31	3	32	7
Reggio nell'Emilia	198	..	371	1	215	7	45	12	22	6	14	4
Arezzo	131	..	371	3	266	7	68	13	34	13	9	10
Firenze	419	..	1427	7	1328	16	348	30	143	29	61	23
Grosseto	97	1	209	1	144	8	29	7	19	10	7	5
Livorno	1	..	111	..	229	2	177	1	47	6	17	13	11	5
Lucca	156	..	444	1	318	7	88	4	45	5	22	5

(a) I dati per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica avvenuta nelle

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Spose.

SPOSE														TOTALE delle spose	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		
11	19	5	13	1	4	..	8	..	7	..	3	1	..	1512	132
12	7	3	13	3	9	1	..	1	2	1	..	1157	104
19	11	6	7	2	6	..	1	..	2	1	..	1336	76
45	36	17	26	7	16	1	17	2	4	3780	244
51	23	21	22	7	7	4	11	1	3	3812	228
7	4	2	6	1	2	1	3	376	27
7	8	4	4	..	3	..	4	1	954	119
8	7	7	17	..	14	..	4	..	1	..	1	1608	147
13	7	3	4	1	2	..	2	1	..	785	73
7	7	2	4	..	1	..	1	591	55
8	5	4	4	1	5	..	2	1	973	38
49	22	20	19	3	19	1	7	2	4	..	1	1	..	4096	342
6	6	4	9	2	..	1	6	..	2	751	59
3	2	207	11
1	26	1
15	2	1	1	1	..	4	1	1	..	1182	48
10	1	..	3	4	1	1	..	1	1	..	776	24
3	2	1	..	302	5
..	1	181	3
10	7	7	2	1	5	..	1	1	1	2	1	1136	50
13	8	4	6	4	1	1	1	1	..	1037	52
4	4	4	7	..	3	2	2	3	..	864	49
26	14	10	13	8	4	1	6	..	3	..	2	1951	110
15	5	15	3	8	1	1	3	1	1	..	1	1094	24
28	9	10	2	6	7	4	2	..	1	1	988	46
10	4	7	7	4	9	2	5	..	1	1186	55
6	8	3	4	..	4	..	2	..	2	..	2	885	72
4	2	3	7	..	5	..	4	..	3	..	1	518	55
2	6	8	1	8	3	1	1	1	1	724	28
12	10	5	6	4	2	..	1	..	1	886	50
1	6	11	3	2	10	4	3	..	5	1	1	898	74
36	21	26	22	6	15	2	10	1	5	..	5	8	..	3305	183
2	1	1	3	..	4	..	1	..	3	508	44
4	4	3	7	3	2	1	1	604	41
12	4	8	6	6	1	2	3	..	2	1101	33

...cette provincie sulla fine dell'ottobre 1917.

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO

B. —

PROVINCIE	ETÀ DELLE													
	Fino a 15 anni		15-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Massa e Carrara	181	..	290	..	186	7	60	3	34	5	18	12
Pisa	181	..	598	1	390	10	93	7	38	9	22	11
Siena	92	..	248	1	192	4	44	7	14	7	6	7
Ancona	178	..	448	4	302	6	58	7	24	9	19	5
Ascoli Piceno	63	..	236	1	263	2	92	4	34	4	20	4
Macerata	66	..	240	4	171	4	69	3	28	6	16	10
Pesaro e Urbino	153	..	338	3	182	5	41	6	16	3	19	7
Perugia	340	..	825	4	671	20	237	21	66	23	51	21
Roma	833	..	1951	17	1577	50	529	68	242	44	140	45
Aquila degli Abruzzi	164	1	350	4	319	23	115	14	27	15	26	25
Campobasso	174	3	372	4	147	15	40	20	13	14	19	18
Chieti	1	..	344	1	456	10	320	20	91	18	29	19	11	13
Teramo	126	..	314	3	283	11	92	7	36	12	12	14
Avellino	1	..	188	1	345	8	224	13	94	28	47	18	10	24
Benevento	82	..	191	4	158	6	49	10	17	10	7	10
Caserta	2	..	382	3	856	18	592	41	171	51	59	33	32	36
Napoli	946	1	1715	20	1330	72	433	98	202	87	102	78
Salerno	197	1	454	7	310	33	98	24	36	26	25	17
Bari delle Puglie	1	..	1004	7	1399	34	701	67	194	81	86	68	37	53
Foggia	1	..	567	4	626	11	276	40	82	38	34	45	10	41
Lecce	2	..	774	1	1059	16	732	58	227	62	92	51	39	44
Potenza	1	..	247	5	404	12	192	25	54	29	31	24	18	35
Catanzaro	326	2	482	9	250	21	99	19	42	12	24	21
Cosenza	335	..	422	7	213	19	85	21	50	11	22	13
Reggio di Calabria	1	..	253	2	412	5	324	12	104	33	39	23	26	16
Caltanissetta	7	..	475	4	250	14	126	21	49	23	28	18	18	28
Catania	3	..	876	7	509	18	325	34	123	45	71	51	37	37
Girgenti	2	..	491	3	276	14	113	29	43	25	25	11	15	20
Messina	1	..	317	..	516	8	325	15	153	16	51	18	39	11
Palermo	2	..	549	3	775	21	455	16	224	30	91	24	56	39
Siracusa	1	..	443	4	404	12	235	17	112	34	44	23	29	24
Trapani	1	..	170	2	328	1	254	11	87	22	45	13	24	13
Cagliari	390	..	753	12	625	32	244	40	93	42	67	34
Sassari	227	..	400	1	297	16	136	17	80	17	48	15

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Spose.

SPOSE														TOTALE delle spose	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		
18	2	10	4	8	3	2	2	..	2	1	..	2	..	810	40
8	15	3	5	2	4	2	4	..	2	1837	68
9	8	..	7	1	1	1	7	1	2	..	1	5	..	613	52
11	3	9	7	3	5	1	7	..	1	..	2	1048	56
19	9	18	5	6	3	4	4	1	2	7	1	763	39
8	3	7	7	8	9	1	6	1	1	..	3	615	56
18	5	13	4	6	5	2	2	..	2	1	792	42
38	18	32	16	18	13	10	7	1	4	..	3	2289	155
117	50	61	47	44	30	16	23	3	9	3	2	5516	385
15	18	12	13	4	12	4	12	3	7	..	2	1	..	1070	146
6	22	2	21	3	26	..	21	..	9	..	6	1	..	777	179
8	17	5	12	2	25	1	16	..	8	..	4	1268	163
8	8	2	14	4	5	..	11	..	5	..	4	2	..	879	94
12	18	6	17	3	19	2	13	..	17	1	9	9	1	942	186
4	11	4	13	..	8	1	13	..	9	1	7	514	101
14	34	6	29	5	25	1	20	3	26	1	15	7	..	2131	331
58	63	26	56	12	45	3	33	4	24	2	6	3	..	4836	583
12	15	6	11	4	22	6	16	1	10	..	13	1149	195
20	47	8	40	7	46	3	42	1	33	1	22	3462	540
9	46	11	28	3	37	..	30	2	11	..	8	1621	339
19	38	16	26	6	25	5	31	2	23	..	5	2973	380
9	32	9	21	4	33	4	35	2	17	2	9	977	232
10	23	9	6	3	16	..	15	1	4	..	3	1246	151
9	15	3	20	4	11	5	14	3	7	..	6	1151	144
5	13	2	13	3	10	5	6	2	6	..	1	1176	140
11	26	5	26	6	34	2	21	2	18	1	6	980	239
23	47	22	47	9	34	5	44	2	23	..	18	2005	405
8	28	6	28	5	26	2	21	1	28	1	18	988	251
26	18	17	10	5	13	2	8	3	11	2	5	7	..	1474	133
41	28	14	30	13	34	12	41	7	23	1	31	..	1	2245	326
14	30	12	17	8	24	5	15	..	13	2	4	1309	217
14	14	9	15	9	18	5	27	2	14	..	9	..	1	948	160
24	31	10	28	13	11	9	9	3	7	1	3	2237	249
29	19	12	13	8	7	3	8	..	4	1240	117

Segue TAVOLA V. — SPOSI E SPOSE, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO

B. —

COMPARTIMENTI	ETÀ DELLE													
	Fino a 15 anni		15-20		21-24		25-29		30-34		35-39		40-44	
	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Piemonte	1 197	2	2 955	21	2 144	63	808	82	333	90	209	87
Liguria	665	1	1 493	6	1 220	23	437	38	195	59	83	47
Lombardia	1 335	1	4 243	26	2 754	146	876	171	406	173	192	122
Veneto (a)	1	..	890	1	2 476	15	1 339	35	402	46	154	34	91	40
Emilia	1 486	5	3 395	18	2 050	53	627	61	262	71	183	53
Toscana	1	..	1 368	1	3 816	16	3 001	60	777	77	344	91	156	78
Marche	460	..	1 257	12	918	17	263	20	102	22	74	26
Umbria	340	..	825	4	671	20	237	21	66	28	51	21
Lazio	833	..	1 951	17	1 577	50	529	63	242	44	140	45
Abruzzi e Molise	1	..	808	5	1 522	21	1 069	69	333	59	105	60	68	70
Campania	3	..	1 795	6	3 561	57	2 614	165	845	211	361	174	176	165
Puglie	4	..	2 345	12	3 084	61	1 709	165	503	181	212	164	86	138
Basilicata	1	..	247	5	404	12	192	25	54	29	31	24	18	35
Calabria	1	..	914	4	1 316	21	787	52	283	73	131	46	72	50
Sicilia	17	..	3 321	23	3 058	88	1 843	143	791	195	355	158	218	172
Sardegna	617	..	1 153	13	922	48	380	57	173	59	115	49
REGNO (b)	29	..	18 621	66	36 509	408	24 810	1 134	8 155	1 389	3 472	1 297	1 937	1 198

Riassunto per

(a) I dati per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 236 Comuni appartenenti alle cinque provincie
 (b) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

L'ETÀ E LO STATO CIVILE, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO.

Spose.

SPOSE														TOTALE delle spose	
45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70 e più		Età ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		

Compartimenti.

87	73	31	59	13	35	2	26	3	15	..	3	3	..	7 785	556
58	27	23	28	8	9	4	11	2	6	4 188	255
101	62	44	57	7	49	2	26	3	8	..	3	2	..	9 965	844
56	25	16	19	10	10	8	4	2	2	9	1	5 454	232
113	58	61	43	38	35	9	24	2	13	1	6	8 232	440
90	61	62	57	28	40	13	30	2	21	2	7	16	1	9 676	540
56	20	47	23	23	22	8	19	2	6	1	5	7	1	3 218	193
38	18	32	16	18	13	10	7	1	4	..	3	2 289	155
117	50	61	47	44	30	16	23	3	9	3	2	5 516	385
37	65	21	60	13	68	5	60	3	29	..	16	4	..	3 994	582
100	141	48	126	24	119	13	95	8	86	5	50	19	1	9 572	1 396
48	131	35	94	16	108	8	103	5	67	1	35	8 056	1 259
9	32	9	21	4	33	4	35	2	17	2	9	977	282
24	51	14	39	10	37	10	35	6	17	..	10	3 573	435
137	191	85	173	60	183	33	177	17	135	7	91	7	2	9 949	1 731
53	50	22	41	26	18	12	17	3	11	1	3	3 477	366
1 124	1 055	611	903	342	814	157	692	64	446	23	243	67	6	95 921	9 651

invase in tutto o in parte dal nemico.

TAVOLA VI. — MATRIMONI CELEBRATI NEL REGNO (a), DURANTE L'ANNO 1918,

ETA' DEGLI UOMINI		E T A'											
		Fino a 15 anni		15 - 20		21 - 24		25 - 29		30 - 34		35 - 39	
		Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove
Fino a 18 anni	Celibi . . .	2	..	43	..	20	..	5	1
	Vedovi
18 - 20	Celibi . . .	9	..	2 576	6	1 188	18	291	20	29	4	8	4
	Vedovi	1	1	2	..	1
21 - 24	Celibi . . .	11	..	7 149	10	10 864	71	2 985	81	378	53	72	24
	Vedovi . . .	1	..	38	5	51	8	25	2	7	2	3	1
25 - 29	Celibi . . .	4	..	6 144	14	16 519	89	11 594	230	1 660	168	276	77
	Vedovi	176	6	317	19	211	48	59	17	7	7
30 - 34	Celibi . . .	1	..	1 346	10	4 089	41	4 524	98	1 795	133	403	75
	Vedovi	191	3	522	31	461	74	193	62	56	24
35 - 39	Celibi . . .	1	..	355	4	1 056	17	1 545	62	1 067	93	484	92
	Vedovi	183	5	428	29	545	115	300	101	144	86
40 - 44	Celibi	112	..	399	8	643	48	630	85	387	81
	Vedovi	91	2	328	30	576	137	507	202	263	183
45 - 49	Celibi	50	..	173	4	298	29	319	63	282	71
	Vedovi	67	..	235	15	447	107	424	194	306	162
50 - 54	Celibi	27	..	48	3	103	9	128	21	134	31
	Vedovi	42	..	109	13	242	38	244	92	256	138
55 - 59	Celibi	15	..	18	..	29	4	36	7	71	16
	Vedovi	29	..	78	6	114	14	163	46	135	95
60 - 64	Celibi	4	..	12	1	14	..	19	1	18	3
	Vedovi	17	..	49	4	87	10	102	22	74	59
65 - 69	Celibi	3	..	6	..	9	1	6	2
	Vedovi	10	..	27	..	39	4	49	13	56	27
70 e più	Celibi	4	..	2	..	4	..	6	..
	Vedovi	5	..	19	1	22	3	23	9	24	9
Età ignota	Celibi	1	..	1
	Vedovi	1	..
Totale delle donne che sposarono	Celibi . . .	28	..	17 821	44	34 344	252	22 040	582	6 084	629	2 147	476
	Vedovi . . .	1	..	800	22	2 165	156	2 770	552	2 071	760	1 325	821

(a) I dati contenuti in questo prospetto si riferiscono a 8110 Comuni del Regno.

CLASSIFICATI SECONDO LE COMBINAZIONI DI ETÀ E DI STATO CIVILE DEGLI SPOSI.

DELLE DONNE																TOTALE degli uomini che sposarono	
40 - 44		45 - 49		50 - 54		55 - 59		60 - 64		65 - 69		70 e più		Età ignota		Nubili	Vedove
Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove	Nubili	Vedove		
..	70	1
..
..	2	1	4 102	54
..	4	1
9	9	1	5	..	1	2	..	21 471	254
..	1	125	19
58	25	14	10	2	4	1	17	..	36 289	617
1	..	1	772	97
92	49	36	19	7	5	1	2	..	2	2	5	..	12 251	434
26	13	3	1	..	2	..	1	1 452	211
151	47	41	39	11	18	6	6	..	3	1	..	4 718	381
37	25	8	15	4	7	1	2	..	2	..	1	1 600	388
274	86	94	48	32	35	15	15	1	11	2	4	..	1	2	..	2 601	422
134	120	28	53	10	18	4	10	1	2	1	..	1 943	762
216	77	134	46	33	25	7	17	5	5	1	4	1 518	341
194	176	79	125	17	52	6	26	..	15	..	2	3	..	1 778	904
131	52	102	51	95	48	27	30	9	16	2	9	..	2	866	272
174	206	118	186	49	160	13	67	6	39	3	15	..	5	1 256	959
73	31	79	26	86	34	62	20	8	24	8	6	1	1	491	169
152	129	103	183	68	157	36	161	9	82	2	31	..	7	1	1	890	912
31	10	41	8	42	21	44	6	29	18	3	2	3	1	260	71
84	91	74	126	63	144	31	194	18	164	9	95	3	43	1	..	612	952
10	5	19	5	20	7	26	12	18	7	5	11	4	1	126	51
57	31	55	70	46	109	34	159	21	186	8	145	..	56	402	800
5	1	5	1	6	1	6	3	9	7	11	2	7	8	..	2	65	25
23	13	23	33	20	54	22	83	22	109	8	119	5	119	..	1	221	553
..	1	31	..	34	..
..	3	1	4	1
1 055	894	627	253	334	199	195	111	80	93	34	38	15	13	53	3	84 862	3 092
882	804	497	797	277	704	147	703	77	599	30	403	8	230	9	3	11 059	6 559

TAVOLA VII. — FIGLI NATURALI LEGITTIMATI DISTINTI PER SESSO, DURANTE L'ANNO 1918.

A. Per provincie, per compartimenti e pel Regno.

PROVINCIE	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI				PROVINCIE e COMPARTIMENTI	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI			
	PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE			PER SUSSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE	
	Maschi	Femmine	Masc.	Femm.		Maschi	Femmine	Masc.	Femm.
Alessandria	13	15	Aquila degli Abruzzi . .	48	39
Cuneo	19	24	Campobasso	9	11	..	3
Novara	22	20	Chieti	20	9
Torino	63	51	Teramo	22	25
Genova	159	173	..	1	Avellino	11	12
Porto Maurizio	11	15	Benevento	21	18
Bergamo	17	15	Caserta	11	12	2	..
Brescia	36	29	..	1	Napoli	73	74	2	..
Como	4	16	Salerno	14	12
Cremona	11	7	Bari delle Puglie	66	52	1	1
Mantova	190	189	2	1	Foggia	42	29
Milano	138	123	2	..	Lecce	72	75	1	..
Pavia	12	15	Potenza	14	11
Sondrio	5	8	Catanzaro	31	22	2	..
Belluno (a)	2	3	Cosenza	21	29
Padova	171	138	2	..	Reggio di Calabria	26	18
Rovigo	159	153	..	1	Caltanissetta	34	23
Treviso (a)	15	5	Catania	90	68	1	3
Udine (a)	7	5	Girgenti	14	16
Venezia (a)	89	102	Messina	82	76
Verona	49	57	Palermo	74	42	4	2
Vicenza (a)	46	41	Siracusa	48	48
Bologna	182	199	Trapani	21	9
Ferrara	320	298	Cagliari	84	62	1	..
Forlì	183	150	Sassari	78	65
Modena	130	148	1	..	RIASSUNTO PER COMPARTIMENTI				
Parma	92	93	Piemonte	117	110
Piacenza	21	18	Liguria	170	188	..	1
Ravenna	89	102	1	..	Lombardia	413	402	4	2
Reggio nell'Emilia	59	76	..	1	Veneto (b)	538	504	2	1
Arezzo	51	38	Emilia	1 076	1 084	2	1
Firenze	182	150	..	1	Toscana	588	515	3	3
Grosseto	35	28	Marche	275	266
Livorno	21	21	Umbria	239	214
Lucca	55	53	1	2	Lazio	724	649	7	12
Massa e Carrara	148	126	1	..	Abruzzi e Molise	99	84	..	3
Pisa	69	67	Campania	130	128	4	..
Siena	27	23	1	..	Puglie	130	156	2	1
Ancona	54	64	Basilicata	14	11
Ascoli Piceno	75	82	Calabrie	78	69	2	..
Macerata	41	39	Sicilia	363	282	5	5
Pesaro e Urbino	105	81	Sardegna	162	127	1	..
Perugia	239	214	REGNO (c)	5 166	4 789	32	29
Roma	724	649	7	12					

(a) I dati per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica.
 (b) I dati per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 236 Comuni appartenenti alle 5 provincie invase in tutto o in parte dal nemico.
 (c) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

Segue TAVOLA VII. — FIGLI NATURALI LEGITTIMATI DISTINTI PER SESSO, DURANTE L'ANNO 1918.

B. Nei 69 Comuni capiluoghi di provincia. (a)

COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI				COMUNI CAPILUOGHI DI PROVINCIA	FIGLI NATURALI LEGITTIMATI			
	PER SUSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE			PER SUSEGUENTE MATRIMONIO DEI GENITORI		PER DECRETO REALE	
	Maschi	Femmine	Masc.	Femm.		Maschi	Femmine	Masc.	Femm.
Alessandria	4	9	Perugia	8	6
Cuneo	1					
Novara					
Torino	44	21	Roma	185	198	5	10
Genova	67	62					
Porto Maurizio	3	1	Aquila degli Abruzzi	6	8
					Campobasso	3	1	..	3
Bergamo	8	9	Chieti	3	3
Brescia	12	13	..	1	Teramo	2	5
Como	1	6					
Cremona	4	2					
Mantova	23	33					
Milano	114	108	1	..	Avellino	5	4
Pavia	5	6	Benevento	17	13
Sondrio	Caserta	2	2
					Napoli	50	41	2	..
Belluno	1	1	Salerno	5	3
Padova	39	35					
Rovigo	Bari delle Puglie	28	33	..	1
Treviso	2	1	Foggia	25	12
Udine (a)	Lecce	10	14
Venezia	29	26					
Verona	15	25	Potenza
Vicenza	9	12					
Bologna	46	44	Catanzaro	13	15
Ferrara	62	59	Cosenza	9	5
Forlì	32	14	Reggio di Calabria
Modena	22	28	1	..					
Parma	26	24	Caltanissetta	8	5
Piacenza	5	7	Catania	43	34	1	3
Ravenna	27	34	1	..	Girgenti	4	7
Reggio nell'Emilia	11	22	Messina	18	18
					Palermo	27	10	4	2
Arezzo	10	6	Siracusa	1	4
Firenze	64	42	Trapani	8	3
Grosseto	10	3					
Livorno	17	18	Cagliari	21	17
Lucca	13	13	1	2	Sassari	3	9
Massa	73	61					
Pisa	6	9					
Siena	3	5					
Ancona	18	12					
Ascoli Piceno	22	25					
Macerata	2					
Pesaro	36	26					
					TOTALE di 68 Comuni capiluoghi di provincia (a)	1 390	1 292	16	22

(a) A causa dell'invasione nemica, il Comune di Udine, non potè fornire i dati per l'anno 1918.

TAVOLA VIII. — PARTI MULTIPLI, PER PROVINCE, PER COMPARTIMENTI E PEL REGNO, DURANTE L'ANNO 1918.

PROVINCE	TOTALE DEI PARTI MULTIPLI	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLI						NUMERO DEI PARTI QUADRUPLI	T O T A L E DEI NATI DA PARTI MULTIPLI	
		NUMERO DEI PARTI				NUMERO DEI NATI da parti doppi		NUMERO DEI PARTI			NUMERO DEI NATI da parti tripli					
		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	3 femmine	Maschi	Femmine			TOTALE
Alessandria	93	42	32	17	106	76	182	2	4	2	6	..	188
Cuneo	107	52	30	25	112	102	214	214
Novara	48	20	15	13	50	46	96	96
Torino	127	36	40	48	116	132	248	2	1	4	5	9	257
Genova	168	63	54	50	171	163	334	1	..	3	3	337
Porto Maurizio	19	5	6	8	17	21	38	38
Bergamo	125	53	36	35	125	123	248	1	2	1	3	..	251
Brescia	196	78	66	49	210	176	386	1	1	1	..	6	3	9	..	395
Como	90	30	36	22	102	74	176	..	1	1	1	5	6	182
Cremona	53	23	18	12	59	47	106	106
Mantova	81	31	37	11	105	53	158	1	1	2	4	6	164
Milano	335	125	113	93	351	311	662	2	1	1	5	7	12	674
Pavia	55	18	22	15	62	48	110	110
Sondrio	40	18	10	10	38	38	76	..	2	2	4	6	82
Belluno (a)	22	6	7	9	20	24	44	44
Padova	197	65	57	71	179	207	386	2	2	6	6	12	..	398
Rovigo	123	55	33	33	121	121	242	..	2	2	4	6	..	248
Treviso (a)	76	28	29	19	86	66	152	152
Udine (a)	52	22	18	11	58	44	102	..	1	1	2	3	..	105
Venezia (a)	111	46	39	25	124	96	220	1	2	1	3	..	223
Verona	136	45	48	42	141	129	270	1	..	3	3	273
Vicenza (a)	151	63	49	38	161	139	300	(b) 1	304
Bologna	145	54	49	40	152	134	286	2	..	6	6	292
Ferrara	117	48	35	32	118	112	230	2	..	6	6	236
Forlì	94	23	27	43	77	109	186	1	2	1	3	..	189
Modena	128	55	29	42	113	139	252	2	4	2	6	..	258
Parma	95	33	33	29	99	91	190	190
Piacenza	76	28	26	21	80	70	150	1	153
Ravenna	58	24	15	18	54	60	114	1	..	3	..	3	..	117
Reggio nell'Emilia	89	30	31	28	92	86	178	178
Arezzo	77	37	26	14	89	65	154	154
Firenze	229	79	67	79	213	237	450	3	1	7	5	12	..	462
Grosseto	34	18	9	6	36	30	66	1	..	3	3	69
Livorno	30	8	10	12	28	32	60	60
Lucca	49	24	19	6	62	36	98	98
Massa e Carrara	56	22	18	15	58	52	110	1	2	1	3	..	113
Pisa	69	24	25	19	74	62	136	1	..	3	..	3	..	139
Siena	45	10	10	24	30	58	88	1	..	3	3	91
Ancona	114	51	26	36	103	123	226	1	..	3	3	..	229
Ascoli Piceno	67	24	20	22	64	68	132	1	..	3	..	3	..	135
Macerata	77	41	14	21	69	83	152	..	1	1	2	3	..	155
Pesaro e Urbino	86	43	16	24	75	91	166	..	3	3	6	9	..	175
Perugia	173	65	59	47	183	159	342	1	1	3	3	6	..	348
Roma	381	154	121	101	396	356	752	1	3	..	1	5	10	15	..	767

(a) I dati per le provincie di *Belluno*, *Treviso*, *Udine*, *Venezia* e *Vicenza* sono incompleti, a causa della invasione nemica.
 (b) Parto di due maschi e due femmine, avvenuto nel Comune di *Tezze*.

segue TAVOLA VIII. — PARTI MULTIPLI, PER PROVINCE, COMPARTIMENTI E PEL REGNO,
DURANTE L'ANNO 1918.

PROVINCE E COMPARTIMENTI	TOTALE DEI PARTI MULTIPLI	PARTI DOPPI						PARTI TRIPLI						NUMERO DEI PARTI QUADRUPLI TOTALE DEI NATI DA PARTI MULTIPLI		
		NUMERO DEI PARTI				NUMERO DEI NATI da parti doppi		NUMERO DEI PARTI			NUMERO DEI NATI da parti tripli					
		1 maschio e 1 femmina	2 maschi	2 femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	2 maschi e 1 femmina	2 femmine e 1 maschio	3 maschi	3 femmine	Maschi		Femmine	TOTALE
Aquila degli Abruzzi	117	50	31	35	112	120	232	..	1	1	2	3	..	235
Campobasso	58	29	15	14	59	57	116	116
Chieti	82	26	33	23	92	72	164	164
Teramo	68	30	19	18	68	66	134	..	1	1	2	3	..	137
Avellino	85	39	22	24	83	87	170	170
Benevento	36	12	10	14	32	40	72	72
Caserta	204	86	57	56	200	198	398	1	3	..	1	5	10	15	..	413
Napoli	314	111	95	105	301	321	622	..	3	3	6	9	..	631
Salerno	133	49	43	37	135	123	258	1	2	..	1	4	8	12	..	270
Bari delle Puglie	287	118	93	75	304	268	572	1	..	3	..	3	..	575
Foggia	148	54	48	45	150	144	294	..	1	1	2	3	..	297
Lecce	237	94	73	67	240	228	468	3	..	9	..	477
Potenza	86	33	30	23	93	79	172	172
Catanzaro	84	23	28	32	79	87	166	1	..	3	..	3	..	169
Cosenza	77	23	24	27	74	80	154	154
Reggio di Calabria	79	25	28	22	81	69	150	1	2	4	5	9	(c) 1	163
Caltanissetta	64	26	19	19	64	64	128	128
Catania	178	77	57	43	191	163	354	..	1	1	2	3	..	357
Girgenti	111	35	37	38	109	111	220	1	2	1	3	..	223
Messina	89	31	33	24	97	79	176	1	2	1	3	..	179
Palermo	183	59	60	63	170	185	364	1	2	1	3	..	367
Siracusa	96	36	31	28	98	92	190	1	..	3	3	..	193
Trapani	88	35	29	24	93	83	176	176
Cagliari	97	35	25	35	85	105	190	1	..	1	..	5	1	6	..	196
Sassari	78	29	26	23	81	75	156	156

Riassunto per compartimenti.

Piemonte	375	150	117	103	384	356	740	4	1	8	7	15	..	755
Liguria	187	68	60	58	188	184	372	1	..	3	3	..	375
Lombardia	975	376	338	247	1 052	870	1 922	5	5	1	3	18	24	42	..	1 964
Veneto (a)	868	330	280	248	890	826	1 716	3	5	..	1	11	16	27	(d) 1	1 747
Emilia	802	295	245	253	785	801	1 586	4	..	1	4	11	16	27	..	1 613
Toscana	589	222	184	175	590	572	1 162	4	1	1	2	12	12	24	..	1 186
Marche	344	159	76	103	311	305	616	..	4	1	1	7	11	18	..	694
Umbria	173	65	59	47	183	159	342	1	1	3	3	6	..	348
Lazio	381	154	121	101	396	356	752	1	3	..	1	5	10	15	..	767
Abruzzi e Molise	325	135	98	90	331	315	646	..	2	2	4	6	..	652
Campania	772	297	227	236	751	769	1 520	2	8	..	2	12	24	36	..	1 556
Puglie	672	266	214	187	694	640	1 334	..	1	1	3	4	11	15	..	1 349
Basilicata	86	33	30	23	93	79	172	172
Calabria	240	74	80	81	234	236	470	1	2	1	..	7	5	12	(c) 1	486
Sicilia	809	299	266	239	831	777	1 608	3	1	..	1	7	8	15	..	1 623
Sardegna	175	64	51	58	166	180	346	1	..	1	..	5	1	6	..	352
REGNO (b)	7 773	2 987	2 446	2 249	7 879	7 485	15 364	29	33	7	20	112	155	267	(e) 2	15 639

(a) I dati per il Veneto sono incompleti, a causa dell'invasione nemica.
 (b) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.
 (c) Parto di due maschi e due femmine avvenuto nel Comune di *Rizziconi*.
 (d) Parto di due maschi e due femmine avvenuto nel Comune di *Tezze* (Vicenza).
 (e) Nei due parti quadrupli si ebbero quattro maschi e quattro femmine.

TAVOLA IX. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

PROVINCIE	STATO CIVILE DEI MORTI											
	MASCHI						FEMMINE					
	Celibi		Coniugati	Vedovi	di stato civile ignoto	TOTALE	Nubili		Coniugate	Vedove	di stato civile ignoto	TOTALE
	Fino a 15 anni	Da 15 anni in su					Fino a 15 anni	Da 15 anni in su				
Alessandria	2 191	2 531	4 009	1 444	80	10 255	2 154	2 274	3 521	2 790	40	10 779
Cuneo	2 872	2 583	2 999	1 353	138	9 950	2 933	2 637	3 103	2 208	55	10 936
Novara	1 750	1 989	3 413	1 393	299	8 853	1 838	2 667	2 693	2 626	82	9 906
Torino	3 993	6 037	6 659	2 245	326	19 295	3 929	4 981	5 541	4 591	192	19 237
Genova	3 752	6 107	4 932	1 859	188	16 818	3 644	3 822	4 598	3 349	53	15 471
Porto Maurizio	451	631	788	372	134	2 376	458	574	770	572	59	2 433
Bergamo	4 189	1 733	2 223	1 045	44	9 239	4 225	2 087	2 533	1 567	6	10 418
Brescia	4 213	3 017	3 164	1 350	108	11 852	4 252	2 303	2 978	2 140	14	11 690
Como	2 421	2 055	2 983	1 115	66	8 640	2 582	2 360	2 471	2 100	65	9 578
Cremona	1 585	1 106	1 719	777	57	5 244	1 616	1 141	1 489	1 207	5	5 458
Mantova	1 349	1 262	1 534	592	44	4 781	1 262	776	1 360	1 028	1	4 427
Milano	7 659	5 801	8 417	3 173	562	25 612	8 244	6 065	6 493	5 371	212	26 385
Pavia	1 133	1 527	2 148	875	68	5 751	1 227	1 286	1 850	1 613	25	6 001
Sondrio	878	647	651	286	8	2 470	974	871	760	530	13	3 148
Belluno (a)	242	140	229	99	(b)1 303	2 013	244	185	164	169	(b)1 480	2 242
Padova	3 432	1 847	2 170	839	449	8 737	3 368	1 433	2 044	1 475	94	8 414
Rovigo	1 875	914	1 175	445	138	4 547	1 929	610	1 001	807	129	4 476
Treviso (a)	1 004	814	699	293	(b)1 216	4 026	993	441	609	524	(b)1 275	3 842
Udine (a)	314	108	193	111	(b)3 080	3 811	332	135	201	171	(b)3 343	4 182
Venezia (a)	1 807	1 289	1 475	494	(b) 419	5 484	1 855	766	1 110	878	(b) 349	4 958
Verona	2 002	2 379	2 272	837	667	8 157	1 990	1 363	1 814	1 419	38	8 624
Vicenza (a)	2 848	1 271	1 664	819	(b) 623	7 225	2 824	1 294	1 795	1 308	(b) 112	7 333
Bologna	2 347	2 264	3 178	1 163	806	9 758	2 299	1 778	2 380	1 839	48	8 314
Ferrara	2 026	1 028	1 413	525	135	5 127	1 969	328	1 312	968	53	5 130
Forlì	1 987	920	1 513	693	36	5 149	2 065	1 013	1 487	1 005	25	5 595
Modena	2 036	1 618	1 764	901	154	6 473	1 839	1 037	1 623	1 186	18	5 753
Parma	1 383	1 233	1 573	613	273	5 105	1 335	897	1 304	979	12	4 527
Piacenza	1 158	1 296	1 462	593	127	4 639	1 121	766	1 163	900	50	4 000
Ravenna	816	843	1 123	497	282	3 561	826	889	821	797	21	3 354
Reggio nell'Emilia	1 727	1 149	1 497	564	55	4 992	1 639	907	3 467	895	10	4 918
Arezzo	1 435	9 38	1 385	612	13	4 383	1 390	821	1 517	907	11	4 646
Firenze	3 400	3 764	5 584	1 539	415	14 702	3 650	3 438	5 071	3 487	236	15 882
Grosseto	757	522	798	296	88	2 461	793	387	953	456	23	2 612
Livorno	578	809	876	264	63	2 590	592	473	660	545	26	2 296
Lucca	1 216	917	1 493	622	24	4 272	1 274	1 130	1 580	1 096	25	5 105

(a) I dati per le provincie di *Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza* sono incompleti, a causa dell'invasione nemica venuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917.
(b) Per questi decessi mancano le generalità, perchè gli Uffici comunali di stato civile non poterono compilarne le schede, a causa della invasione nemica.

Segue TAVOLA IX. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

PROVINCIE	STATO CIVILE DEI MORTI											
	M A S C H I						F E M M I N E					
	Celibi		Coniugati	Vedovi	di stato civile ignoto	TOTALE	Nubili		Coniugate	Vedove	di stato civile ignoto	TOTALE
	Fino a 15 anni	Da 15 anni in su					Fino a 15 anni	Da 15 anni in su				
Massa e Carrara	1 375	582	958	385	13	3 313	1 443	631	1 082	644	12	3 812
Pisa	1 147	1 059	1 664	629	113	4 612	1 072	923	1 721	1 085	15	4 819
Siena	903	875	1 262	559	56	3 649	834	664	1 269	830	8	3 655
Ancona	1 445	765	1 558	621	496	4 885	1 523	896	1 448	1 285	29	5 181
Ascoli Piceno	1 530	704	1 288	481	86	4 089	1 472	1 058	1 354	9 30	123	4 937
Macerata	1 247	595	1 271	517	31	3 661	1 232	792	1 218	1 017	9	4 268
Pesaro e Urbino	1 420	760	1 413	600	66	4 259	1 361	774	1 457	1 062	58	4 712
Perugia	3 580	2 190	3 199	1 431	242	10 642	3 640	2 040	3 532	2 204	105	11 521
Roma	8 334	5 823	8 254	2 110	918	2 5439	8 632	5 301	8 147	4 605	293	26 983
Aquila degli Abruzzi	2 499	913	2 013	878	646	6 949	2 739	1 244	2 476	1 515	180	8 154
Campobasso	2 377	709	1 954	809	102	5 951	2 404	1 157	2 393	1 610	134	7 703
Chieti	2 125	928	1 824	764	14	5 655	2 102	983	2 001	1 530	40	6 656
Teramo	1 871	664	1 442	615	67	4 659	1 881	881	1 526	1 020	11	5 319
Avellino	3 091	776	2 062	819	154	6 903	3 236	1 319	2 534	1 599	120	8 853
Benevento	1 765	517	1 399	553	26	4 260	1 748	330	1 592	979	25	5 174
Caserta	6 924	26 64	4 309	1 629	968	16 494	7 215	3 272	5 187	3 270	736	19 680
Napoli	10 695	3 757	6 488	2 334	2 249	25 523	11 372	4 624	6 863	4 523	1 229	28 616
Salerno	4 181	1 780	3 086	1 101	392	10 540	4 316	2 052	3 167	2 331	189	12 055
Bari delle Puglie	8 985	2 907	5 014	1 495	469	18 870	8 867	3 226	5 581	3 014	300	20 988
Foggia	5 107	1 554	3 150	764	241	10 816	5 129	2 017	3 397	2 112	72	12 727
Lecce	7 776	2 705	4 010	1 221	180	15 892	7 576	2 276	4 078	2 400	76	16 406
Potenza	4 425	1 085	2 863	926	497	9 796	44 86	1 746	3 145	2 223	669	12 269
Catanzaro	3 860	1 026	2 353	744	241	8 227	4 077	1 648	2 562	1 805	118	10 210
Cosenza	3 054	964	2 185	675	395	7 273	3 505	1 775	2 624	1 819	211	9 934
Reggio di Calabria	3 552	856	1 976	676	193	7 253	3 779	1 253	2 314	1 505	143	3 994
Caltanissetta	2 988	859	1 728	472	157	6 204	2 896	1 056	1 745	1 053	117	6 867
Catania	5 236	1 490	3 571	886	235	11 468	5 293	1 985	3 620	2 175	105	13 173
Girgenti	3 214	804	1 860	487	59	6 424	3 203	1 021	1 861	1 295	104	7 484
Messina	2 970	1 349	2 518	889	154	7 880	2 962	1 577	2 586	1 776	56	8 957
Palermo	4 473	2 417	3 945	1 218	114	12 167	4 545	2 469	3 856	2 533	52	13 455
Siracusa	3 206	953	2 186	552	212	7 109	3 518	1 354	2 213	1 410	84	8 579
Trapani	1 746	707	1 518	356	19	4 346	1 707	814	1 321	1 022	19	4 883
Cagliari	4 469	1 648	2 770	924	212	10 023	4 432	2 095	2 708	1 850	57	11 142
Sassari	2 823	1 484	1 861	610	246	7 029	2 839	1 415	1 805	1 209	11	7 279

Segue TAVOLA IX — MORTI, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE.

B). — IN CIASCUN COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

COMPARTIMENTI	STATO CIVILE DEI MORTI												
	MASCHI						FEMMINE						
	Celibi		Coniugati	Vedovi	di stato civile ignoto	Totale	Nubili		Coniugate	Vedove	di stato civile ignoto	Totale	
	Fino a 15 anni	Da 15 anni in su					Fino a 15 anni	Da 15 anni in su					
Piemonte	10 820	13 175	17 080	6 435	843	48 353	10 854	12 562	14 858	12 215	369	50 858	
Liguria	4 203	6 738	5 720	2 231	322	19 214	4 102	4 396	5 368	3 921	117	17 904	
Lombardia	23 427	17 153	22 839	9 213	957	73 589	24 382	16 892	19 934	15 556	341	77 105	
Veneto (a)	13 524	8 762	9 882	3 937	(e) 7 895	44 000	13 535	6 227	8 738	6 751	(e) 6 820	42 071	
Emilia {	Ex Ducati (b)	6 304	5 296	6 296	2 704	609	21 209	5 984	3 607	5 557	3 960	90	19 198
	Romagne (c)	7 176	5 055	7 227	2 878	1 259	23 595	7 159	4 508	6 000	4 609	147	22 423
Toscana	10 811	9 466	14 020	4 906	779	39 982	11 048	8 470	13 853	9 100	356	42 827	
Marche	5 642	2 824	5 530	2 219	673	16 894	5 588	3 520	5 477	4 214	219	19 048	
Umbria	3 580	2 190	3 199	1 431	242	10 642	3 640	2 040	3 532	2 204	105	11 521	
Lazio	8 334	5 823	8 254	2 110	918	25 439	8 632	5 301	8 147	4 605	298	26 983	
Abruzzi e Molise	8 872	3 214	7 233	3 066	829	23 214	9 126	4 265	8 401	5 675	365	27 832	
Campania	26 656	9 494	17 344	6 436	3 789	63 719	27 937	12 097	19 343	12 707	2 299	74 383	
Puglie	21 863	7 166	12 174	3 480	890	45 578	21 572	7 519	13 056	7 526	448	50 121	
Basilicata	4 425	1 085	2 863	926	497	9 796	4 486	1 743	3 145	2 223	669	12 269	
Calabria	10 466	2 846	6 514	2 095	832	22 753	11 361	4 676	7 500	5 129	472	29 138	
Sicilia	23 883	8 579	17 326	4 800	950	55 598	24 124	10 276	17 202	11 264	537	63 403	
Sardegna	7 297	3 132	4 631	1 534	458	17 052	7 271	3 510	4 513	3 059	68	18 421	
REGNO (d) . . .	197 288	111 998	168 132	60 461	22 748	560 627	200 801	111 612	164 624	114 748	13 720	605 505	

(a) I dati per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 236 Comuni appartenenti alle cinque provincie invase in tutto o in parte dal nemico.

(b) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.

(c) Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.

(d) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

(e) Per questi decessi mancano le generalità, perchè gli Uffici comunali di stato civile non poterono compilarne le schede, a causa della invasione nemica.

TAVOLA X. — MORTI, NEL 1918, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	PIEMONTE								LIGURIA				LOMBARDIA					
	Alessandria		Cuneo		Novara		Torino		Genova		Porto Maurizio		Bergamo		Brescia		Como	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	685	524	893	769	453	350	1 399	1 079	1 314	1 055	168	138	1 751	1 359	1 569	1 306	798	673
Di 1 anno. . .	229	254	331	294	192	196	407	391	568	535	59	51	702	702	695	669	374	374
» 2 anni. . .	173	139	250	284	163	156	302	318	331	363	28	42	395	400	402	418	227	249
» 3 » . . .	187	164	256	256	130	155	303	296	235	287	35	33	241	295	286	347	162	197
» 4 » . . .	126	129	195	178	116	165	239	271	241	220	28	28	196	263	251	250	144	170
Da 0 a 4 anni.	1 400	1 210	1 925	1 781	1 054	1 022	2 650	2 355	2 689	2 485	318	295	3 285	3 019	3 203	2 990	1 705	1 663
Di 5 anni. . .	112	131	149	172	98	101	210	238	168	200	23	20	148	215	189	230	131	141
» 6 » . . .	54	118	147	160	84	87	172	179	137	122	15	20	116	143	147	176	90	113
» 7 » . . .	68	88	105	137	64	81	160	127	141	113	11	15	89	124	120	161	97	99
» 8 » . . .	107	98	93	103	59	73	130	144	100	112	12	18	98	123	110	124	64	95
» 9 » . . .	96	67	90	97	71	89	132	149	96	98	9	17	85	104	87	104	78	81
Da 5 a 9 anni.	437	502	584	672	376	431	804	837	642	645	70	90	536	709	653	765	460	529
Di 10 anni . .	82	96	77	98	61	75	125	134	78	89	11	13	77	111	92	115	58	81
» 11 » . .	69	79	64	82	60	66	93	131	91	84	9	17	77	99	60	91	51	65
» 12 » . .	58	78	82	90	64	71	118	134	73	75	7	15	63	93	70	93	48	71
» 13 » . .	60	86	65	90	60	81	90	127	91	122	19	12	77	93	51	81	47	74
» 14 » . .	85	103	75	120	84	89	118	211	88	144	17	16	74	96	81	117	52	96
Da 10 a 14 anni	354	442	363	480	329	385	544	737	421	514	63	73	368	497	357	497	256	390
» 15 a 19 »	751	718	662	705	523	637	1 261	1 099	869	848	130	134	509	565	637	563	486	579
Di 20 anni (a).	117	131	82	152	71	101	213	250	247	185	20	33	63	128	147	149	89	142
Da 21 a 24 anni	397	593	320	589	323	500	945	1 080	941	848	117	122	252	501	562	507	306	507
» 20 » 24 »	514	724	402	741	394	601	1 158	1 330	1 191	1 033	137	155	315	629	709	656	395	649
» 25 » 29 »	522	734	457	735	482	628	1 353	1 331	1 286	1 181	152	157	350	667	669	761	408	656
» 30 » 34 »	588	686	476	657	460	614	1 332	1 149	1 281	1 061	135	156	337	571	628	684	412	635
» 35 » 39 »	471	507	418	578	390	431	1 009	920	1 051	754	93	128	274	371	491	506	389	417
» 40 » 44 »	373	404	392	385	353	378	848	713	945	617	112	99	295	311	456	371	328	305
» 45 » 49 »	366	335	360	348	357	307	740	705	695	534	100	77	231	293	391	333	304	290
» 50 » 54 »	436	391	369	432	390	371	802	763	743	644	89	95	239	342	405	371	337	334
» 55 » 59 »	434	384	399	397	384	392	848	823	687	635	92	96	315	355	384	378	341	323
» 60 » 64 »	596	602	476	528	517	498	978	981	783	711	116	109	445	447	564	513	511	445
» 65 » 69 »	668	726	613	634	645	630	1 171	1 252	855	746	147	140	507	562	637	613	599	579
» 70 » 74 »	834	852	801	738	783	833	1 296	1 512	913	941	184	207	496	521	658	690	626	667
» 75 » 79 »	764	746	627	562	624	823	1 200	1 255	752	943	136	164	359	374	546	559	577	549
» 80 » 84 »	479	520	416	359	463	559	774	835	525	650	151	134	198	184	268	308	332	333
» 85 » 89 »	182	204	147	126	191	211	318	375	271	358	56	55	59	42	107	106	111	141
» 90 » 94 »	7	55	25	31	45	60	73	79	73	103	19	9	11	20	17	21	19	19
» 95 » 99 »	36	5	5	..	6	11	7	21	16	16	1	2	3	2	1	5	..	4
Di 100 anni e più	1	..	1
Età ignota . .	23	32	33	47	72	84	129	160	150	46	70	57	9	6	68	4	42	61
TOTALE . .	10 255	10 779	9 950	10 936	8 853	9 906	19 295	19 237	16 838	15 471	2 376	2 433	9 239	10 418	11852	11690	8 640	9 578

(a) Nelle statistiche degli anni fino al 1915, la classificazione dei morti per età e sesso è data per gruppi quinquennali a partire da 15 anni in su, e cioè, da 15 a 19, da 20 a 24, ecc. In tal modo, però, mancava la possibilità di conoscere il numero dei morti *minorenni*, ossia di coloro che avevano un'età fino a 20 anni e 335 giorni; e quindi, per potere ricavare anche questa notizia e mantenere nello stesso tempo i confronti con le statistiche degli anni precedenti, a partire dall'anno 1916, si è creduto opportuno di dare isolatamente i morti in età di 20 anni e formare un nuovo gruppo quadriennale da 21 a 24 anni, pur continuandosi a dare, come in passato, i morti del gruppo da 20 a 24 anni.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1918, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue LOMBARDIA										VENETO							
	Cremona		Mantova		Milano		Pavia		Sondrio		Belluno (a)		Padova		Rovigo		Treviso (a)	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno . . .	566	448	486	421	2 679	2 395	349	293	241	241	66	60	1 318	1 174	610	541	437	70
Di 1 anno . . .	217	225	241	177	1 112	1 072	109	102	113	111	21	30	565	484	311	311	128	162
» 2 anni . . .	129	154	137	125	731	814	104	101	92	98	10	24	358	345	236	229	92	77
» 3 » . . .	102	127	86	93	545	663	85	97	66	81	21	15	223	252	152	175	59	54
» 4 » . . .	105	101	73	77	431	463	62	83	61	52	21	16	197	229	119	116	42	49
Da 0 a 4 anni . . .	1 119	1 055	1 023	899	5 498	5 410	709	706	573	583	139	145	2 661	2 484	1 428	1 372	758	712
Di 5 anni . . .	81	56	58	50	322	396	71	60	55	62	19	13	123	144	68	107	48	40
» 6 » . . .	72	65	42	44	294	360	47	60	45	54	11	13	104	125	61	79	33	31
» 7 » . . .	49	68	32	52	220	285	44	56	24	38	10	6	90	108	59	62	26	39
» 8 » . . .	50	78	39	38	220	317	42	62	25	41	7	16	81	85	57	60	22	26
» 9 » . . .	45	60	32	29	227	267	41	56	34	40	9	15	79	97	50	47	33	32
Da 5 a 9 anni . . .	288	327	203	213	1 233	1 625	245	294	183	235	56	63	477	559	295	355	162	168
Di 10 anni . . .	40	38	25	41	177	263	32	45	21	39	8	7	81	89	33	46	20	17
» 11 » . . .	33	47	23	27	153	191	28	38	29	39	12	4	48	59	32	37	21	19
» 12 » . . .	38	42	17	32	185	239	45	33	22	28	12	8	49	49	33	30	14	19
» 13 » . . .	31	53	25	16	164	220	39	44	18	24	4	10	53	64	28	47	12	20
» 14 » . . .	36	54	33	34	199	293	35	67	32	26	11	7	63	64	26	42	17	3
Da 10 a 14 anni . . .	178	234	123	150	878	1 209	179	227	122	156	47	36	294	325	152	202	84	113
» 15 » 19 » . . .	259	301	214	194	1 271	1 604	409	359	149	195	39	56	516	421	253	236	192	139
Di 20 anni (b) . . .	49	61	60	39	275	318	64	67	25	39	7	6	124	101	68	34	60	25
Da 21 a 24 anni . . .	203	250	240	193	1 098	1 392	257	329	83	171	13	32	444	370	220	171	202	160
» 20 » 24 » . . .	252	321	300	223	1 378	1 710	321	396	108	210	20	38	568	471	288	205	262	125
» 25 » 29 » . . .	244	336	268	229	1 417	1 781	302	370	85	194	12	37	548	474	230	229	231	138
» 30 » 34 » . . .	254	289	255	237	1 544	1 518	272	348	89	200	23	29	399	395	174	196	151	106
» 35 » 39 » . . .	171	189	151	177	1 150	1 067	205	237	88	142	14	24	283	302	137	132	105	76
» 40 » 44 » . . .	182	167	173	143	1 034	805	202	182	103	122	26	19	227	247	119	111	110	79
» 45 » 49 » . . .	216	173	145	125	985	736	221	156	103	95	35	23	239	184	87	101	78	56
» 50 » 54 » . . .	212	181	153	159	1 114	914	218	205	89	112	35	27	216	205	99	93	83	66
» 55 » 59 » . . .	184	193	141	155	1 152	885	263	200	89	121	25	30	269	203	100	77	69	61
» 60 » 64 » . . .	278	266	202	179	1 441	1 236	320	336	118	125	41	26	271	251	122	113	98	82
» 65 » 69 » . . .	365	369	234	282	1 550	1 553	435	437	153	177	31	45	347	346	157	166	118	124
» 70 » 74 » . . .	406	432	412	359	1 641	1 807	504	552	135	205	45	52	469	503	258	259	160	190
» 75 » 79 » . . .	347	363	375	365	1 236	1 330	483	475	131	152	57	56	431	461	259	286	188	130
» 80 » 84 » . . .	205	180	223	221	637	711	295	307	101	87	37	34	282	329	189	156	125	117
» 85 » 89 » . . .	60	62	73	68	188	271	103	134	41	33	23	17	103	141	68	55	61	53
» 90 » 94 » . . .	4	10	25	26	35	55	25	28	9	4	4	4	17	34	14	12	13	23
» 95 » 99 » . . .	1	2	3	1	2	5	3	6	1	1	6	4	2	4	3	3
100 anni e più . . .	1	..	2	..	1	1
Età ignota . . .	18	5	30	1	142	153	37	26	1	..	1 303 (c)	1 480 (c)	114	75	118	116	970 (c)	1 230 (c)
TOTALE . . .	5 244	5 458	4 781	4 427	25 612	26 385	5 751	6 001	2 470	3 148	2 013	2 242	8 737	8 414	4 547	4 476	4 026	3 842

(a) I dati per le provincie di Belluno e Treviso sono incompleti, a causa dell'invasione nemica avvenuta nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917.

(b) Veggasi la nota a pag. 89.

(c) Per questi decessi mancano le generalità, perchè gli Uffici comunali di stato civile non poterono compilarne le schede, a causa della invasione nemica.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1918, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue VENETO								EMILIA									
	Udine (a)		Venezia (a)		Verona		Vicenza (a)		Bologna		Ferrara		Forlì		Modena		Parma	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	118	93	679	595	684	618	1 094	947	920	775	721	672	847	775	911	778	563	459
Di 1 anno . . .	40	60	269	282	331	229	403	413	390	399	360	328	372	378	333	307	236	210
» 2 anni . . .	41	37	158	211	215	200	269	299	239	239	239	209	194	208	179	169	120	126
» 3 » . . .	19	20	140	141	142	147	217	215	161	162	140	148	121	135	111	111	90	74
» 4 » . . .	10	17	95	100	112	128	143	183	116	123	126	113	97	110	100	85	68	84
Da 0 a 4 anni.	228	227	1 341	1 329	1 484	1 382	2 126	2 062	1 826	1 698	1 586	1 470	1 631	1 606	1 634	1 450	1 077	953
Di 5 anni . . .	13	13	59	110	84	98	122	81	86	98	79	95	59	74	60	31	58	62
» 6 » . . .	8	15	78	75	67	84	114	125	74	78	49	61	62	74	68	39	44	53
» 7 » . . .	11	18	52	54	61	64	85	99	60	79	62	61	43	57	47	51	42	41
» 8 » . . .	13	12	48	49	53	58	66	129	54	56	43	41	46	42	42	50	31	44
» 9 » . . .	5	6	52	44	52	55	68	69	55	49	43	50	30	38	32	75	32	28
Da 5 a 9 anni.	50	64	289	332	317	359	455	503	329	360	276	308	240	285	249	246	207	228
Di 10 anni . . .	6	9	34	44	41	41	41	57	47	66	40	41	37	40	34	38	28	21
» 11 » . . .	5	8	40	37	35	38	52	46	28	33	29	41	10	36	37	35	19	27
» 12 » . . .	10	5	31	29	44	51	41	46	37	49	24	38	13	23	31	34	12	26
» 13 » . . .	7	7	28	44	37	48	57	47	43	39	30	36	21	32	15	42	16	31
» 14 » . . .	8	12	44	40	44	71	76	63	37	54	41	35	30	43	36	44	24	49
Da 10 a 14 anni	36	41	177	194	201	249	267	259	192	241	164	191	116	174	153	193	99	154
» 15 » 19 »	41	44	248	246	539	335	406	312	554	427	245	279	240	277	302	271	339	236
Di 20 anni (b).	5	7	95	39	127	68	86	78	163	78	57	65	42	53	113	65	64	51
Da 21 a 24 anni	16	34	369	203	516	324	313	292	543	430	219	261	146	256	363	334	246	226
» 20 » 24 »	21	41	464	242	643	392	404	370	711	508	276	326	188	309	481	399	310	277
» 25 » 29 »	18	39	360	233	663	419	332	391	645	535	273	322	194	340	458	352	310	317
» 30 » 34 »	11	37	238	204	538	368	290	352	652	525	203	246	197	355	367	333	298	258
» 35 » 39 »	15	20	193	153	418	267	222	263	544	374	183	203	141	198	279	229	229	181
» 40 » 44 »	14	24	199	156	323	202	190	243	463	281	178	121	151	153	225	195	207	167
» 45 » 49 »	19	12	151	113	238	184	222	183	364	240	137	108	152	133	178	143	161	118
» 50 » 54 »	20	21	183	129	226	225	200	190	369	259	131	102	137	159	200	184	201	133
» 55 » 59 »	12	21	191	134	227	195	218	237	412	295	154	126	167	163	222	185	183	159
» 60 » 64 »	33	24	217	168	298	250	267	270	437	342	180	172	247	202	250	238	222	190
» 65 » 69 »	42	45	258	208	348	365	298	350	571	504	267	231	305	291	358	324	273	262
» 70 » 74 »	52	61	250	295	487	517	429	464	668	533	345	355	382	409	406	350	360	323
» 75 » 79 »	57	46	229	259	444	453	421	414	518	523	294	230	301	273	369	338	294	291
» 80 » 84 »	45	44	155	157	322	294	282	276	341	409	146	188	250	176	216	206	219	155
» 85 » 89 »	16	22	44	57	74	110	95	89	117	167	67	68	88	65	75	85	88	93
» 90 » 94 »	3	3	10	20	22	26	29	20	26	41	11	10	18	19	16	26	19	17
» 95 » 99 »	..	3	2	1	4	5	3	2	5	4	2	1	4	3	1	5	2	5
Di 100 anni e più	1
Età ignota . . .	3 078 (c)	3 343 (c)	(c) 285	(c) 328	341	27	(c) 69	(c) 83	14	28	8	23	..	5	34	1	7	5
TOTALE . . .	3 811	4 182	5 484	4 958	8 157	6 624	7 225	7 333	9 758	8 344	5 127	5 130	5 149	5 595	6 473	5 753	5 105	4 527

(a) I dati per le provincie di Udine, Venezia e Vicenza sono incompleti, a causa della invasione nemica avvenuta nell'8 dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917.

(b) Veggasi la nota a pag. 89.

(c) Per questi decessi mancano le generalità, perchè gli Uffici comunali di stato civile non poterono compilarne le schede, a causa dell'invasione nemica.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1918, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue EMILIA						TOSCANA											
	Piacenza		Ravenna		Reggio nell'Emilia		Arezzo		Firenze		Grosseto		Livorno		Lucca		Massa e Carrara	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	508	376	349	302	784	650	508	419	1 244	1 124	215	212	185	182	353	308	398	353
Di 1 anno. . .	140	132	113	121	306	264	276	254	540	502	120	113	131	116	197	168	207	210
» 2 anni. . .	99	116	71	64	143	144	164	159	269	331	82	68	73	65	117	153	125	135
» 3 » . . .	67	88	58	51	117	115	103	102	249	289	65	64	43	50	94	119	128	151
» 4 » . . .	62	69	29	51	80	82	82	73	183	206	44	50	24	37	109	84	92	132
Da 0 a 4 anni.	876	781	620	589	1 430	1 255	1 133	1 007	2 485	2 452	526	507	456	450	870	832	950	981
Di 5 anni. . .	43	47	21	35	54	73	51	66	154	174	31	34	22	18	50	67	79	78
» 6 » . . .	27	50	29	29	37	62	31	59	134	131	36	43	25	17	31	64	60	62
» 7 » . . .	35	35	24	28	33	44	45	40	101	120	21	34	9	12	48	50	49	61
» 8 » . . .	23	25	19	23	35	30	32	33	88	122	24	16	15	12	39	49	52	42
» 9 » . . .	30	27	18	20	27	30	27	47	83	111	15	25	8	17	31	39	36	45
Da 5 a 9 anni.	168	184	111	135	186	239	186	250	565	659	127	152	79	76	199	269	276	288
Di 10 anni. .	26	33	18	13	27	31	17	29	84	114	29	20	9	15	26	37	39	51
» 11 » . . .	25	22	18	20	18	23	27	19	71	86	20	21	10	16	31	24	25	29
» 12 » . . .	26	30	16	16	19	28	18	23	52	115	25	32	8	13	25	38	37	28
» 13 » . . .	16	35	16	22	23	36	32	21	57	93	12	24	8	8	30	38	22	31
» 14 » . . .	21	36	17	31	24	27	22	38	86	132	18	37	8	14	35	36	26	35
Da 10 a 14 anni	114	156	85	102	111	145	116	133	350	540	104	134	43	66	147	173	149	174
» 15 » 19 »	259	200	168	165	211	229	220	222	869	877	133	162	164	125	244	273	186	197
Di 20 anni (a).	84	46	39	34	50	51	38	46	167	193	21	40	28	26	36	50	26	43
Da 21 a 24 anni	272	195	195	171	203	242	130	226	702	847	100	140	180	90	134	239	85	169
» 20 » 24 »	356	241	234	205	253	298	168	272	869	1 040	121	180	208	116	170	289	111	212
» 25 » 29 »	345	262	236	212	316	320	194	264	843	1 118	121	194	220	127	147	298	130	234
» 30 » 34 »	335	239	201	207	243	338	180	298	847	1 057	171	217	204	128	159	341	102	180
» 35 » 39 »	211	171	185	139	188	183	163	212	675	815	136	144	157	102	165	217	101	162
» 40 » 44 »	163	144	166	112	182	176	156	171	671	618	122	114	106	85	160	186	102	130
» 45 » 49 »	127	105	115	87	164	147	129	113	539	534	115	81	89	60	137	142	102	100
» 50 » 54 »	116	126	121	107	184	172	160	168	633	538	103	87	97	92	164	177	105	117
» 55 » 59 »	160	135	137	123	189	148	154	151	578	540	122	75	111	98	180	174	89	109
» 60 » 64 »	227	193	188	151	225	213	229	210	678	716	113	89	109	99	180	214	129	143
» 65 » 69 »	251	241	202	189	230	257	304	302	973	1 007	112	126	138	150	272	287	161	144
» 70 » 74 »	346	272	256	283	332	275	345	349	1 099	1 198	142	123	135	207	299	399	198	219
» 75 » 79 »	295	252	255	252	254	233	263	238	936	993	81	112	130	138	310	334	172	186
» 80 » 84 »	187	156	164	154	172	159	182	188	658	594	65	74	92	101	256	294	140	143
» 85 » 89 »	64	74	88	83	60	68	83	71	261	295	37	31	36	41	153	136	83	59
» 90 » 94 »	13	23	20	37	10	14	15	21	61	80	3	4	7	12	39	51	16	21
» 95 » 99 »	..	4	3	4	2	3	1	2	9	9	..	1	..	4	7	7	4	2
Di 100 anni e più	1	..	1	1
Età ignota . .	56	41	6	8	..	1	2	4	103	153	7	5	9	19	13	12	6	10
TOTALE . .	4 639	4 000	3 561	3 354	4 992	4 918	4 383	4 646	14 702	15 832	2 461	2 612	2 590	2 296	4 272	5 105	3 313	3 812

(a) Veggasi la nota a pagina 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1918, CLASSIFICATI SECONDO L'ETA E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETA' dei morti	Segue TOSCANA				MARCHE								UMBRIA		LAZIO		ABRUZZI e MOLISE	
	Pisa		Siena		Ancona		Ascoli Piceno		Macerata		Pesaro e Urbino		Perugia		Roma		Aquila	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	341	255	340	251	587	538	572	449	465	380	612	531	1 302	1 162	2 221	1 837	791	708
Di 1 anno.	187	167	125	127	289	296	292	267	287	270	240	224	646	595	1 504	1 510	447	441
» 2 anni . . .	130	90	86	88	158	151	201	184	143	153	142	143	388	428	1 005	1 059	341	350
» 3 »	85	101	63	54	93	106	114	108	82	89	100	92	268	295	734	796	205	269
» 4 »	60	60	51	49	56	83	94	86	56	54	54	70	169	224	503	623	138	174
Da 0 a 4 anni.	808	673	665	569	1 183	1 174	1 273	1 094	1 033	946	1 148	1 060	2 773	2 704	5 967	5 825	1 922	1 942
Di 5 anni . . .	51	43	39	30	55	73	37	57	30	49	43	60	116	143	538	414	101	13 5
» 6 »	42	43	42	39	34	40	47	47	33	45	36	35	103	134	212	389	82	9 3
» 7 »	33	44	20	29	38	26	20	48	30	24	27	35	85	98	253	276	60	83
» 8 »	30	43	22	36	19	35	20	40	23	30	33	20	99	118	211	308	64	86
» 9 »	39	35	21	24	26	28	20	35	16	27	29	14	78	76	150	253	47	63
Da 5 a 9 anni.	195	208	144	158	172	202	154	227	132	175	168	164	481	569	1 364	1 640	354	460
Di 10 anni . .	34	46	19	19	20	30	20	22	17	23	30	20	69	63	210	236	62	75
» 11 »	26	22	21	22	17	27	19	28	19	17	15	31	60	77	179	220	42	57
» 12 »	25	49	23	18	20	25	21	42	12	24	17	31	76	70	169	198	34	74
» 13 »	28	40	14	23	13	27	18	30	18	19	18	21	53	74	190	273	35	60
» 14 »	36	34	17	25	20	38	25	29	16	28	24	34	68	83	255	240	50	71
Da 10 a 14 anni	149	191	94	107	90	147	103	151	82	111	104	137	326	367	1 003	1 167	223	337
» 15 a 19 »	261	253	150	152	184	209	195	245	157	190	184	236	502	543	1 655	1 657	322	399
Di 20 anni (a).	36	59	32	40	60	60	21	63	23	34	24	54	67	128	293	365	65	97
Da 21 a 24 anni	166	274	131	163	251	235	122	229	93	160	134	251	357	626	1 137	1 447	224	374
» 20 » 24 »	202	333	163	203	311	295	143	292	116	194	158	305	424	654	1 430	1 812	289	471
» 25 » 29 »	251	337	163	276	292	325	125	276	138	260	176	317	456	785	1 465	1 937	268	461
» 30 » 34 »	244	355	193	273	263	315	149	284	108	202	167	298	460	718	1 419	1 820	270	456
» 35 » 39 »	248	247	160	161	185	189	114	188	96	144	143	193	384	450	1 065	1 112	209	259
» 40 » 44 »	207	203	156	155	176	147	109	135	115	118	166	117	370	360	1 062	962	238	215
» 45 » 49 »	204	133	160	118	141	134	106	104	98	96	145	118	336	290	1 015	770	198	188
» 50 » 54 »	187	187	141	152	180	167	107	140	129	132	135	138	333	351	986	928	201	230
» 55 » 59 »	195	165	179	153	177	142	143	137	114	157	171	151	338	381	1 011	891	194	260
» 60 » 64 »	187	206	203	186	222	243	160	206	183	188	213	213	428	480	1 207	1 155	308	343
» 65 » 69 »	294	289	206	272	321	325	218	274	256	316	267	306	694	702	1 414	1 320	392	446
» 70 » 74 »	337	392	332	312	338	333	307	333	328	416	314	348	778	829	1 357	1 477	432	543
» 75 » 79 »	312	290	234	218	270	369	244	358	246	332	276	287	646	595	1 021	1 189	444	497
» 80 » 84 »	221	226	162	127	231	258	241	215	215	234	199	179	547	467	621	776	330	317
» 85 » 89 »	83	99	64	47	78	82	94	99	83	85	67	70	232	165	230	308	123	123
» 90 » 94 »	18	18	11	11	14	18	23	15	20	20	12	18	60	38	46	86	31	33
» 95 » 99 »	3	7	..	2	3	3	..	4	4	3	1	..	8	8	5	12	2	5
Di 100 anni più	1	..	1	2	..	1
Età ignota . .	11	7	9	3	54	4	81	110	8	9	45	57	65	65	95	137	199	163
TOTALE . . .	4 612	4 819	3 649	3 655	4 885	5 131	4 089	4 937	3 661	4 268	4 259	4 712	10 642	11 521	25439	26983	6 949	8 151

(a) Veggasi la nota a pagina 89

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1918, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue ABRUZZI e MOLISE						CAMPANIA										PUGLIE	
	Campobasso		Chieti		Teramo		Avellino		Benevento		Caserta		Napoli		Salerno		Bari	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Eino a 1 anno.	688	616	725	658	637	567	837	784	481	393	1 795	1 576	3 316	2 894	1 297	1 145	2 990	2 67
Di 1 anno. . .	373	330	382	367	348	350	485	445	247	248	1 113	1 042	1 985	1 966	680	632	2 050	1 920
» 2 anni. . .	276	282	227	210	225	239	367	402	215	198	869	886	1 409	1 497	463	472	1 117	1 135
» 3 » . . .	205	205	163	189	153	158	281	330	153	168	654	703	969	1 056	376	384	678	707
» 4 » . . .	140	157	112	137	120	103	203	257	127	130	484	562	699	882	284	324	442	485
Da 0 a 4 anni.	1 682	1 620	1 609	1 561	1 483	1 417	2 173	2 218	1 223	1 137	4 915	4 769	8 378	8 295	3 100	2 957	7 277	6 924
Di 5 anni. . .	109	111	96	87	81	68	117	209	82	99	375	442	470	636	197	242	318	353
» 6 » . . .	73	84	80	65	52	55	140	167	70	92	307	350	470	512	165	184	214	221
» 7 » . . .	81	82	56	60	34	56	102	109	69	57	231	281	255	409	118	138	186	215
» 8 » . . .	79	73	45	48	49	42	113	126	61	74	204	255	211	341	123	162	166	186
» 9 » . . .	61	57	38	48	34	43	125	98	44	63	154	185	193	173	90	124	138	157
Da 5 a 9 anni.	403	407	315	308	250	264	597	709	326	385	1 271	1 513	1 599	2 071	693	850	1 022	1 132
Di 10 anni . .	55	88	46	48	35	37	82	87	50	46	156	228	155	281	87	129	139	159
» 11 » . . .	52	55	45	42	23	43	68	64	47	48	138	123	155	130	72	80	129	167
» 12 » . . .	68	79	28	57	31	38	78	61	43	44	147	186	147	172	76	103	137	136
» 13 » . . .	59	66	43	40	23	44	34	77	42	33	137	188	107	172	79	93	133	166
» 14 » . . .	58	89	39	46	26	38	59	70	34	52	160	208	154	251	74	104	148	183
Da 10 a 14 anni	292	377	201	233	138	200	321	359	216	226	738	933	718	1 006	388	509	686	811
» 15 a 19 »	397	416	302	307	175	249	316	470	189	286	912	1 066	1 054	1 157	548	623	972	1 131
Di 20 anni (a).	30	118	46	78	29	59	38	97	24	60	91	223	134	260	77	148	169	268
Da 21 a 24 anni	140	326	157	275	107	233	120	374	72	217	479	836	646	1 093	296	517	561	964
» 20 a 24 »	170	444	203	353	136	297	158	471	96	277	570	1 059	830	1 358	373	665	730	1 232
» 25 » 29 »	139	453	192	356	127	296	164	435	124	319	607	1 028	1 022	1 466	359	604	702	1 157
» 30 » 34 »	130	368	146	307	134	242	146	39	115	271	495	908	902	1 252	383	574	592	988
» 35 » 39 »	115	246	145	241	114	194	121	272	101	198	393	641	723	897	310	394	507	730
» 40 » 44 »	135	234	140	198	119	146	153	268	111	172	487	646	865	833	416	371	550	611
» 45 » 49 »	177	217	119	147	109	110	186	183	124	114	472	467	866	767	308	267	544	533
» 50 » 54 »	102	219	176	189	128	124	172	226	129	131	478	550	874	829	304	325	524	525
» 55 » 59 »	204	242	172	193	123	124	204	251	139	122	477	508	775	780	301	307	559	538
» 60 » 64 »	297	385	246	268	185	198	288	370	182	205	569	722	1 044	1 031	396	428	733	693
» 65 » 69 »	382	465	296	459	235	260	359	461	247	276	780	859	1 122	1 122	457	550	734	804
» 70 » 74 »	402	486	376	487	328	380	504	545	343	392	911	1 236	1 476	1 666	586	705	913	986
» 75 » 79 »	396	466	436	483	346	348	331	526	272	324	839	1 013	1 200	1 236	579	701	769	939
» 80 » 84 »	289	349	375	367	324	321	343	380	205	226	580	714	811	1 094	556	668	614	736
» 85 » 89 »	120	144	144	154	133	109	153	164	82	85	239	300	380	535	284	315	274	304
» 90 » 94 »	26	33	41	36	18	28	27	45	23	20	52	94	122	212	99	123	56	96
» 95 » 99 »	..	3	7	9	6	9	5	8	4	6	11	9	21	66	15	15	9	26
Di 100 anni più	1	1	1	2	4	3
Età ignota . .	93	129	14	..	13	3	131	106	9	2	697	644	739	839	85	109	83	89
TOTALE . . .	5 951	7 703	5 655	6 656	4 659	5 319	6 902	8 858	4 260	5 174	1 6494	19 680	25 523	23 616	10540	12055	18870	20983

(a) Veggasi nota a pagina 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1918, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). -- IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue PUGLIE				BASILICATA		CALABRIE						SICILIA					
	Foggia		Lecce		Potenza		Catanzaro		Cosenza		Reggio		Caltanis- setta		Catania		Girgenti	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	1 496	1 334	2 573	2 183	1 094	988	1 083	1 033	762	795	1 167	1 198	1 121	966	1 953	1 817	1 197	1 023
Di 1 anno. . .	1 027	952	1 794	1 609	735	755	683	643	479	487	576	533	661	670	1 167	1 171	725	777
» 2 anni . . .	626	656	938	935	602	577	494	519	415	457	455	480	322	363	501	558	333	365
» 3 » . . .	392	443	673	712	422	456	392	397	321	314	318	310	161	169	371	374	201	212
» 4 » . . .	260	294	449	470	318	314	257	329	241	267	228	247	110	129	222	264	125	149
Da 0 a 4 anni.	3 801	3 679	6 477	5 909	3 171	3 090	2 909	2 951	2 218	2 320	2 744	2 818	2 375	2 297	4 214	4 184	2 611	2 526
Di 5 anni . . .	185	225	261	338	218	224	180	207	181	214	164	187	111	86	175	181	89	108
» 6 » . . .	157	169	184	241	184	195	146	164	97	131	140	147	82	87	147	141	70	87
» 7 » . . .	119	149	148	196	141	158	82	132	107	148	92	116	63	58	126	133	54	68
» 8 » . . .	142	132	129	161	117	133	98	106	77	114	80	90	57	65	107	94	67	54
» 9 » . . .	123	125	131	135	117	125	67	94	75	87	67	86	47	49	93	83	63	52
Da 5 a 9 anni.	726	800	853	1 101	777	835	573	703	537	744	543	626	360	345	643	632	343	369
Di 10 anni . .	117	125	97	127	118	116	89	78	67	104	64	76	44	59	94	99	45	61
» 11 » . . .	103	120	94	94	105	94	55	85	69	81	53	62	50	45	78	62	55	40
» 12 » . . .	120	127	86	103	84	110	83	76	47	91	50	70	55	44	77	82	61	61
» 13 » . . .	138	139	83	109	80	117	67	88	53	80	44	65	47	43	87	99	53	67
» 14 » . . .	99	139	81	133	90	124	84	93	53	85	54	62	57	63	88	135	46	79
Da 10 a 14 anni	580	650	446	566	477	561	373	423	299	441	265	335	253	254	424	477	260	303
» 15 a 19 »	621	793	624	703	425	633	354	554	376	571	258	355	303	389	533	663	307	392
Di 20 anni (a).	85	137	172	159	42	153	64	122	43	151	43	90	60	36	69	151	30	33
Da 21 a 24 anni	345	633	571	719	217	493	222	465	222	525	157	338	149	353	233	656	135	322
» 20 » 24 »	480	825	743	878	259	656	286	587	265	676	205	423	209	439	302	807	165	405
» 25 » 29 »	404	730	722	823	239	585	265	503	220	534	160	423	163	384	373	688	167	384
» 30 » 34 »	383	699	609	790	205	486	213	394	203	492	149	408	139	322	348	652	158	326
» 35 » 39 »	361	525	522	554	196	393	200	327	173	307	109	286	146	213	271	435	123	203
» 40 » 44 »	415	459	549	415	275	383	206	322	179	290	171	302	203	182	366	424	166	207
» 45 » 49 »	420	321	400	352	284	253	244	248	192	224	212	223	186	174	406	312	130	153
» 50 » 54 »	382	358	442	418	297	273	261	297	207	253	210	240	202	166	333	370	133	164
» 55 » 59 »	361	370	376	346	294	309	241	249	181	250	183	212	200	192	418	335	215	199
» 60 » 64 »	450	498	532	524	383	476	313	406	237	398	270	348	263	267	554	560	235	305
» 65 » 69 »	416	542	595	599	430	623	330	445	316	443	285	357	293	278	537	575	294	343
» 70 » 74 »	434	582	613	734	518	672	433	585	433	626	358	482	311	342	559	707	329	413
» 75 » 79 »	340	453	587	678	464	624	341	429	376	498	357	417	258	255	486	528	311	361
» 80 » 84 »	171	300	489	582	358	517	373	443	371	451	380	406	170	172	369	432	228	251
» 85 » 89 »	66	109	216	282	166	186	144	179	166	157	185	126	62	83	135	139	63	77
» 90 » 94 »	15	17	43	61	43	37	49	78	47	61	54	77	19	20	32	78	24	30
» 95 » 99 »	1	2	12	11	5	8	9	16	9	8	8	13	4	3	13	19	4	5
Di 100 anni più	1	2	3	3	1	1	..	4	..	1	..	3
Età ignota . .	39	15	41	70	430	657	92	68	212	139	150	99	74	89	37	28	8	63
TOTALE . . .	10 816	12 727	15 892	16 406	9 796	12 269	8 227	1 0210	7 273	9 934	7 253	8 994	6 204	6 367	11468	13178	6 424	7 484

a) Veggasi la nota a pagina 89.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1918, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
A). — IN CIASCUNA PROVINCIA.

ANNI DI ETÀ dei morti	Segue SICILIA								SARDEGNA			
	Messina		Palermo		Siracusa		Trapani		Cagliari		Sassari	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno.	1 089	942	1 470	1 348	1 136	1 194	599	550	1 132	1 170	719	627
Di 1 anno. . .	556	508	978	893	605	658	387	358	739	670	526	542
» 2 anni. . .	346	313	550	556	347	405	250	254	742	492	335	353
» 3 » . . .	231	241	326	365	242	238	115	109	361	387	229	208
» 4 » . . .	141	189	246	240	155	191	83	87	240	273	159	155
Da 0 a 4 anni	2 313	2 193	3 570	3 402	2 485	2 686	1 434	1 358	3 214	2 992	1 968	1 885
Di 5 anni . .	123	146	176	202	122	141	50	55	199	241	121	134
» 6 » . . .	83	103	120	182	91	110	33	36	196	194	112	135
» 7 » . . .	76	90	90	110	82	96	26	37	124	159	86	93
» 8 » . . .	69	65	77	83	63	89	39	35	117	135	95	98
» 9 » . . .	55	72	78	93	69	74	22	28	99	120	77	86
Da 5 a 9 anni.	406	476	541	670	427	510	170	191	735	849	491	546
Di 10 anni . .	46	57	72	87	51	66	21	23	119	136	76	86
» 11 » . . .	49	62	72	85	60	47	30	24	109	88	64	89
» 12 » . . .	51	49	63	88	52	68	31	25	111	120	91	79
» 13 » . . .	43	51	74	98	53	69	28	42	88	126	57	70
» 14 » . . .	62	74	81	115	78	72	32	44	93	121	81	84
Da 10 a 14 anni	251	293	362	473	294	322	142	158	520	591	369	408
» 15 a 19 »	408	495	658	744	340	474	224	246	422	687	441	495
Di 20 anni (a).	53	115	112	187	51	102	44	61	63	154	91	106
Da 21 a 24 anni	225	416	429	650	210	400	119	247	355	575	299	404
» 20 » 24 »	278	531	541	837	261	502	163	308	418	729	390	510
» 25 » 29 »	306	530	545	817	236	503	148	275	341	697	308	421
» 30 » 34 »	266	491	520	671	257	459	137	225	363	531	293	387
» 35 » 39 »	234	321	398	492	188	322	111	171	332	457	275	319
» 40 » 44 »	272	293	402	376	235	255	124	127	403	387	296	249
» 45 » 49 »	262	221	385	350	244	198	136	111	376	292	288	211
» 50 » 54 »	262	290	379	341	230	185	142	121	335	304	278	219
» 55 » 59 »	297	257	374	389	249	238	167	123	379	316	248	163
» 60 » 64 »	336	339	531	575	304	302	197	215	451	445	245	252
» 65 » 69 »	376	397	649	658	397	381	254	207	467	414	232	257
» 70 » 74 »	423	561	781	870	289	438	280	333	417	494	287	321
» 75 » 79 »	477	484	738	787	331	381	210	288	399	418	276	305
» 80 » 84 »	410	452	473	590	199	264	180	268	285	306	195	193
» 85 » 89 »	185	207	215	274	68	108	90	109	127	136	117	101
» 90 » 94 »	54	63	69	99	30	26	23	37	20	53	28	29
» 95 » 99 »	18	30	18	27	..	9	4	3	10	10	..	6
Di 100 anni e più	3	3	..	2	4	1	1	2
Età ignota . .	43	30	18	11	45	16	10	9	..	33	3	..
TOTALE . .	7 880	8 957	12 167	13 455	7 109	8 579	4 346	4 883	10 023	11 142	7 029	7 279

(a) Veggasi la nota a pagina 89 .

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1918, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.

B). — IN CIASCUN COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

ANNI DI ETÀ dei morti	PIEMONTE		LIGURIA		LOMBARDIA		VENETO (a)		EMILIA				TOSCANA		MARCHE		UMBRIA	
									Ex Ducati (b)		Romagne (c)							
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 1 anno	3 430	2 722	1 482	1 191	8 439	7 136	5 006	4 398	2 766	2 263	2 837	2 524	3 584	3 104	2 236	1 898	1 802	1 162
Di 1 anno . . .	1 159	1 135	627	586	3 563	3 462	2 068	2 031	1 015	913	1 235	1 226	1 783	1 657	1 108	1 057	646	595
» 2 anni . . .	888	897	359	430	2 217	2 359	1 379	1 422	541	555	743	720	1 046	1 039	644	631	338	428
» 3 » . . .	876	871	270	325	1 573	1 909	973	1 019	385	388	480	496	830	930	539	395	268	295
» 4 » . . .	676	743	269	248	1 323	1 459	739	843	310	320	368	397	645	691	260	293	169	224
Da 0 a 4 anni .	7 029	6 368	3 007	2 780	17 115	16 325	10 165	9 713	5 017	4 439	5 663	5 363	7 888	7 471	4 637	4 274	2 773	2 704
Di 5 anni . . .	569	642	191	220	1 055	1 180	536	606	220	213	245	302	477	510	165	239	116	143
» 6 » . . .	457	544	152	142	853	1 015	476	547	176	204	214	242	401	458	150	167	103	134
» 7 » . . .	397	433	152	128	666	833	394	450	157	171	189	225	326	390	125	133	85	98
» 8 » . . .	389	421	112	130	648	878	347	435	136	149	162	162	302	358	95	125	99	118
» 9 » . . .	389	402	105	115	629	741	343	365	121	160	146	157	265	343	91	104	78	76
Da 5 a 9 anni .	2 201	2 442	712	735	3 851	4 697	2 101	2 403	810	897	956	1 088	1 771	2 059	626	768	481	569
Di 10 anni . . .	345	403	89	102	522	736	264	310	115	123	142	160	257	331	87	95	69	63
» 11 » . . .	286	358	100	101	454	597	245	248	99	107	85	130	231	239	70	103	60	77
» 12 » . . .	322	373	80	90	483	636	234	237	88	118	95	126	213	319	70	122	76	70
» 13 » . . .	275	387	110	134	455	605	226	287	70	144	110	129	203	278	67	97	53	74
» 14 » . . .	362	523	105	160	542	786	289	337	105	156	125	163	248	351	85	129	68	83
Da 10 a 14 anni	1 590	2 044	484	587	2 461	3 360	1 258	1 419	477	648	557	703	1 152	1 518	379	546	326	367
» 15 a 19 »	3 202	3 159	999	982	3 934	4 360	2 234	1 789	1 111	936	1 207	1 148	2 227	2 261	720	880	502	543
Di 20 anni (d).	483	634	267	218	772	934	572	353	316	213	301	230	334	497	128	211	67	123
Da 21 » 24 anni	1 985	2 762	1 061	970	3 001	3 860	2 098	1 526	1 084	997	1 108	1 118	1 628	2 148	600	875	357	526
» 20 « 24 »	2 468	3 396	1 328	1 188	3 773	4 794	2 070	1 884	1 400	1 210	1 409	1 343	2 012	2 645	728	1 086	424	654
» 25 » 29 »	2 814	3 428	1 435	1 338	3 743	4 994	2 394	1 960	1 429	1 251	1 348	1 409	2 069	2 848	731	1 118	456	785
» 30 » 34 »	2 856	3 106	1 416	1 217	3 791	4 482	1 824	1 687	1 243	1 168	1 253	1 333	2 100	2 849	687	1 099	460	718
» 35 » 39 »	2 288	2 436	1 149	882	2 919	3 106	1 387	1 237	907	764	1 053	914	1 805	2 060	538	714	384	450
» 40 » 44 »	1 971	1 880	1 057	716	2 773	2 406	1 208	1 081	777	682	958	667	1 680	1 662	566	517	370	360
» 45 » 49 »	1 843	1 695	795	611	2 646	2 201	1 069	856	630	513	763	568	1 475	1 281	490	452	336	290
» 50 » 54 »	1 997	1 962	832	739	2 817	2 609	1 067	956	701	620	758	627	1 590	1 568	551	577	333	351
» 55 » 59 »	2 065	1 996	779	731	2 869	2 618	1 111	958	754	627	870	707	1 608	1 465	605	587	338	381
» 60 » 64 »	2 567	2 609	899	820	3 879	3 547	1 347	1 184	924	834	1 052	807	1 828	1 863	778	850	428	480
» 65 » 69 »	3 097	3 242	1 002	886	4 570	4 532	1 599	1 649	1 162	1 084	1 345	1 215	2 520	2 577	1 062	1 221	694	702
» 70 » 74 »	3 719	3 935	1 097	1 148	4 878	5 263	2 148	2 341	1 414	1 220	1 651	1 635	2 887	3 199	1 287	1 530	778	829
» 75 » 79 »	3 215	3 386	888	1 112	4 054	4 167	2 086	2 155	1 212	1 164	1 368	1 323	2 438	2 509	1 036	1 346	646	595
» 80 » 84 »	2 132	2 273	676	784	2 262	2 336	1 437	1 407	794	676	901	927	1 776	1 747	886	886	547	467
» 85 » 89 »	838	916	327	413	742	857	484	544	287	320	360	388	800	779	322	336	232	165
» 90 » 94 »	150	225	92	112	148	170	112	142	58	80	75	107	170	218	69	71	60	38
» 95 » 99 »	54	37	17	18	13	25	21	23	5	17	14	12	24	34	8	10	8	8
Di 100 anni e più	2	4	1	1	..	2	1	1	..
Età ignota . . .	257	323	220	103	347	256	6 278	6 682	97	48	28	64	160	213	188	180	65	65
TOTALE . . .	48 353	50 858	19 214	17904	73 589	77 105	44 000	42 071	21 209	19 198	23 595	22 423	39 982	42 827	16894	19048	10642	11521

(a) I dati per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 236 Comuni appartenenti alle cinque province invase in tutto o in parte dal nemico.

(b) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.

(c) Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.

(d) Veggasi la nota a pagina 89.

(e) Per questi decessi mancano le generalità, perchè gli Uffici comunali di stato civile non poterono compilarne le schede, a causa della invasione nemica.

Segue TAVOLA X. — MORTI, NEL 1918, CLASSIFICATI SECONDO L'ETÀ E IL SESSO.
B). — IN CIASCUN COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

ANNI DI ETÀ'	LAZIO		ABRUZZI e MOLISE		CAMPANIA		PUGLIE		BASILI-CATA		CALABRIE		SICILIA		SARDE-GNA		REGNO (a)		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	TOTALE
Fino a 1 anno . . .	2221	1837	2841	2549	7726	6792	7059	6194	1094	988	3012	3026	8515	7840	1851	1797	65401	57411	122822
Di 1 anno	1504	1510	1550	1518	4510	4333	4871	4481	735	755	1738	1713	5079	5035	1265	1212	34456	33219	67675
» 2 anni	1005	1059	1069	1031	3323	3455	2731	2726	602	577	1304	1486	2679	2814	1077	845	22055	22574	44629
» 3 »	734	796	726	821	2433	2641	1743	1862	422	456	1031	1021	1647	1708	590	595	15370	16528	31898
» 4 »	503	623	510	571	1797	2155	1151	1249	318	314	726	843	1082	1249	399	428	11245	12650	23895
Da 0 a 4 anni . . .	5967	5825	6096	6549	19789	19376	17555	16512	3171	3090	7871	8089	19002	18646	5182	4877	148527	142392	290919
Di 5 anni	538	414	387	401	1241	1628	764	946	218	224	525	608	846	919	320	375	8413	9570	17983
» 6 »	212	389	287	297	1172	1305	555	631	184	195	383	492	626	746	308	329	6689	7837	14526
» 7 »	253	276	231	281	775	994	453	560	141	158	281	396	517	592	210	252	5352	6420	11772
» 8 »	211	308	237	249	712	958	437	479	117	133	255	310	479	485	212	233	4950	5931	10881
» 9 »	150	253	180	211	606	643	392	417	117	125	209	267	427	451	176	206	4429	5036	9465
Da 5 a 9 anni . . .	1364	1640	1322	1439	4486	5528	2601	3033	777	835	1653	2073	2895	3193	1226	1395	29833	34794	64627
Di 10 anni	210	236	198	248	530	771	353	411	118	116	220	258	373	452	195	222	4087	5037	9124
» 11 »	179	220	162	197	480	445	329	331	105	94	177	228	394	365	173	177	3629	4067	7696
» 12 »	169	198	161	248	491	566	343	366	84	110	180	237	390	417	202	199	3686	4432	8118
» 13 »	190	273	160	210	399	566	359	414	80	117	169	233	385	469	145	196	3456	4613	8069
» 14 » »	255	240	173	244	481	685	328	455	90	124	196	243	444	582	174	205	4070	5466	9536
Da 10 a 14 anni	1003	1167	854	1147	2381	3033	1712	2027	477	561	942	1199	1986	2235	889	990	18928	23615	42543
» 15 a 19 »	1655	1657	1106	1371	3019	3602	2217	2927	425	639	988	1480	2773	3403	863	1182	29182	32019	61201
Di 20 anni (b) . . .	293	365	170	352	444	788	426	614	42	158	155	363	419	785	154	260	5363	7108	12471
Da 21 a 24 anni . . .	1137	1447	628	1213	1613	3042	1477	2321	247	498	601	1328	1500	3044	654	979	29749	28654	49403
» 20 » 24 »	1430	1812	798	1565	2027	3830	1903	2935	259	656	756	1691	1919	3329	803	1239	26112	35762	61874
» 25 » 29 »	1465	1937	726	1566	2276	3852	1828	2715	239	585	645	1463	1949	3581	649	1118	26199	35948	62147
» 30 » 34 »	1419	1820	686	1873	2041	3395	1584	2477	205	436	565	1294	1825	3146	661	918	24610	32568	57178
» 35 » 39 »	1065	1112	583	940	1648	2402	1390	1809	196	399	487	920	1471	2157	607	776	19877	23078	42955
» 40 » 44 »	1062	962	632	793	2032	2299	1514	1485	275	383	556	914	1768	1864	699	636	19898	19298	39196
» 45 » 49 »	1015	770	603	662	1956	1798	1364	1206	234	253	648	701	1799	1519	664	503	18385	15879	34264
» 50 » 54 »	986	928	697	762	1957	2061	1348	1301	297	273	678	790	1786	1637	613	523	19008	18284	37292
» 55 » 59 »	1011	891	698	819	1896	1968	1296	1254	294	309	602	711	1920	1763	627	479	19343	18264	37607
» 60 » 64 »	1207	1155	1036	1194	2479	2756	1715	1715	333	476	875	1152	2475	2563	696	697	24568	24762	49330
» 65 » 69 »	1414	1320	1325	1630	2965	3268	1745	1945	480	623	931	1245	2820	2839	699	671	29430	30649	60079
» 70 » 74 »	1357	1477	1538	1896	3820	4544	1960	2302	518	672	1229	1693	3002	3664	704	815	33987	38163	72150
» 75 » 79 »	1021	1189	1622	1794	3271	3850	1716	2070	464	624	1074	1344	2811	3034	675	723	29597	32440	62037
» 80 » 84 »	621	776	1318	1354	2495	3077	1274	1618	358	517	1124	1300	2029	2479	480	499	21110	23123	44233
» 85 » 89 »	230	308	520	535	1138	1399	556	695	166	186	495	462	818	1047	244	237	8559	9587	18146
» 90 » 94 »	46	86	126	130	323	494	114	177	43	37	150	216	251	353	48	82	2035	2738	4773
» 95 » 99 »	5	12	15	26	56	104	22	39	5	8	26	37	61	96	10	16	364	522	886
Di 100 anni e più	1	2	..	1	3	6	1	5	4	8	3	9	5	3	25	38	63
Età ignota	95	137	319	295	1661	1750	163	174	480	657	454	356	235	246	3	33	11050	11582	22632
TOTALE . . .	25439	25983	23214	27332	63719	74383	45578	50121	9796	12269	22753	29138	55588	63403	17052	18421	560.627	605.505	1166132

(a) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.
(b) Veggasi la nota a pag. 89.

TAVOLA XI. — MORTI NEL REGNO, DURANTE L'ANNO 1918, CLASSIFICATI SECONDO LO STATO CIVILE E IL SESSO IN RAPPORTO ALL'ETÀ.

ANNI DI ETÀ DEI MORTI	CELIBI e NUBILI		CONIUGATI		VEDOVI		STATO CIVILE IGNOTO		COMPLESSO		TOTALE GENERALE
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Fino a 15 anni	197 288	200 801	197 288	200 801	398 089
Da 15 a 17 anni	16 448	17 756	10	63	1	3	16 459	17 822	34 281
» 18 » 20 »	17 937	20 396	143	861	6	48	18 086	21 305	39 391
» 21 » 24 » (a)	17 977	21 408	1 090	6 642	48	416	1 634	188	20 749	28 654	49 403
» 25 » 29 »	16 857	14 252	6 460	19 988	273	1 478	2 609	230	26 199	35 948	62 147
» 30 » 34 »	9 187	6 661	12 667	23 971	562	1 723	2 194	213	24 610	32 568	57 178
» 35 » 39 »	5 424	3 591	12 205	18 020	642	1 330	1 606	137	19 877	23 078	42 955
» 40 » 44 »	3 790	2 755	14 017	14 711	896	1 701	1 195	131	19 838	19 298	39 136
» 45 » 49 »	2 977	2 228	13 793	11 577	1 126	1 974	489	100	18 335	15 879	34 214
» 50 » 54 »	2 791	2 410	14 207	12 280	1 673	3 451	337	143	19 008	18 284	37 292
» 55 » 59 »	2 739	2 260	14 104	11 191	2 226	4 681	274	132	19 343	18 264	37 607
» 60 » 64 »	3 127	3 257	17 157	12 589	3 980	8 745	304	171	24 568	24 762	49 330
» 65 » 69 »	3 523	3 268	18 840	12 634	6 767	14 565	300	182	29 430	30 649	60 079
» 70 » 74 »	3 617	4 077	19 015	10 614	11 024	23 235	331	237	33 987	38 163	72 150
» 75 » 79 »	2 864	3 397	13 736	5 898	12 671	22 959	326	186	29 597	32 440	62 037
» 80 » 84 »	1 744	2 400	7 667	2 598	11 477	17 974	222	151	21 110	23 123	44 233
» 85 » 89 »	635	1 046	2 431	755	5 405	7 710	88	76	8 559	9 587	18 146
» 90 » 94 »	174	330	446	129	1 383	2 253	32	26	2 035	2 738	4 773
» 95 » 99 »	42	68	64	27	249	420	9	7	364	522	886
Di 100 anni e più	4	2	2	2	18	32	1	2	25	38	63
Età ignota	141	50	78	74	34	50	10 797	11 408	11 650	11 582	22 632
TOTALE . . .	309 236	312 413	168 132	164 624	60 461	114 748	22 748	13 720	560 627	605 505	1 166 132

(a) Volendosi conoscere anche per questo prospetto il numero dei morti nel gruppo di età da 20 a 24 anni, anziché da 21 a 24 (come è indicato nel prospetto stesso al fine di conoscere il numero dei morti *minorenni*), diamo anche le cifre dei morti in età di 20 anni, classificati secondo lo stato civile e il sesso:

Morti in età di 20 anni nel 1918 { Maschi: celibi 5 267, coniugati 92, vedovi 4, in totale 5 363
 { Femmine: nubili 6 533, coniugate 543, vedove 32, in totale 7 108

TAVOLA XII. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1918, NEI PRIMI CINQUE ANNI DI ETÀ,
A). — IN CIASCU

PROVINCIE	L E G I T T I M I											
	Fino a 1 mese		* Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Alessandria	189	157	413	290	207	237	156	131	178	157	119	118
Cuneo	324	278	516	439	317	285	245	278	254	252	192	177
Novara	133	120	275	203	176	179	150	147	125	152	112	161
Torino	385	310	671	505	372	341	267	290	287	232	226	264
Genova	407	307	714	608	534	503	315	372	226	230	236	214
Porto Maurizio	61	41	89	74	59	48	28	40	35	38	28	28
Bergamo	399	319	1284	982	688	633	390	394	239	292	195	260
Brescia	403	313	1045	887	670	633	392	405	230	342	248	248
Como	223	166	517	440	360	355	221	246	161	192	144	168
Cremona	184	137	302	237	198	204	121	141	100	121	104	98
Mantova	163	143	272	223	225	166	132	116	81	96	70	75
Milano	797	664	1569	1478	1061	1022	716	783	526	653	428	454
Pavia	115	95	199	170	106	129	102	97	84	95	62	82
Sondrio	53	80	174	143	109	105	91	95	65	80	57	50
Belluno (a)	16	20	46	34	20	30	10	24	20	15	21	16
Padova	406	373	797	663	535	443	349	336	212	246	188	222
Rovigo	250	226	313	275	304	303	228	224	144	170	114	116
Treviso (a)	136	108	267	242	124	156	89	74	58	54	42	47
Udine (a)	26	20	82	64	37	58	40	36	19	19	10	17
Venezia (a)	203	153	429	387	260	272	150	202	134	138	93	100
Verona	231	190	409	370	309	275	206	195	133	140	108	125
Vicenza (a)	350	311	634	543	394	404	263	293	209	210	133	186
Bologna	276	232	474	365	360	376	230	224	152	155	113	120
Ferrara	229	210	387	354	320	298	228	191	131	135	120	110
Forlì	251	249	518	449	357	369	185	202	119	132	94	103
Modena	369	305	426	367	318	289	170	163	109	107	96	82
Parma	184	170	322	234	230	194	118	120	90	67	68	81
Piacenza	168	111	275	174	129	126	96	111	65	87	60	67
Ravenna	105	85	201	176	105	117	68	58	57	50	26	51
Reggio nell'Emilia	259	224	435	358	288	245	136	140	113	110	74	81
Arezzo	170	142	290	240	269	245	162	155	102	99	81	72
Firenze	420	413	643	505	479	446	255	311	241	278	180	198
Grosseto	57	78	144	122	113	105	80	68	64	61	42	48
Livorno	63	52	114	116	128	111	71	62	40	46	23	36
Lucca	90	81	202	175	192	160	114	143	93	119	106	82

(a) I dati per le provincie di Belluno, Treviso, Udine, Venezia e Vicenza, sono incompleti a causa della invasione nemica avvenuta

CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGITTIMI E SECONDO IL SESSO.
 NA PROVINCIA,

ILLEGITTIMI ED ESPOSTI												TOTALE		
Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso
41	22	42	55	22	17	17	8	9	7	7	11	1 400	1 210	2 610
19	21	34	31	14	9	5	6	2	4	3	1	1 925	1 781	3 706
15	11	30	16	16	17	13	9	5	3	4	4	1 054	1 022	2 076
192	133	151	131	35	50	35	28	16	14	13	7	2 650	2 355	5 005
79	51	114	89	34	32	16	16	9	7	5	6	2 689	2 485	5 174
11	11	7	10	..	3	..	2	318	295	613
28	23	40	35	14	19	5	6	2	3	1	3	3 285	3 019	6 304
41	39	80	67	25	36	10	13	6	5	3	2	3 203	2 990	6 193
25	20	33	47	14	19	6	3	1	5	..	2	1 705	1 663	3 368
39	43	41	31	19	21	8	13	2	6	1	3	1 119	1 055	2 174
12	13	34	42	16	11	5	9	5	3	3	2	1 023	899	1 922
115	96	198	157	51	50	15	31	19	13	3	9	5 498	5 410	10 908
14	13	21	15	3	3	2	4	1	2	..	1	709	706	1 415
4	7	10	11	4	6	1	3	1	1	4	2	573	583	1 156
1	4	3	2	1	1	139	145	284
62	53	53	85	30	41	9	9	11	6	9	7	2 661	2 484	5 145
23	24	24	16	7	8	8	5	8	5	5	..	1 428	1 372	2 800
19	5	15	15	4	6	3	3	1	2	758	712	1 470
4	2	6	7	3	2	1	1	..	1	228	227	455
19	26	28	29	9	10	8	9	6	3	2	..	1 341	1 329	2 670
14	14	30	44	22	14	9	5	4	7	4	3	1 484	1 382	2 866
63	37	47	56	9	9	6	6	8	5	5	2	2 126	2 062	4 188
73	50	97	78	30	23	9	15	9	7	3	3	1 826	1 698	3 524
44	41	61	67	40	30	11	18	9	13	6	3	1 586	1 470	3 056
38	35	40	42	15	9	9	6	2	3	3	2	1 631	1 606	3 237
59	56	57	50	15	13	9	6	2	4	4	3	1 634	1 450	3 084
32	27	25	23	6	16	2	6	..	7	..	3	1 077	953	2 030
36	40	29	51	11	6	3	5	2	1	2	2	876	781	1 657
20	17	23	24	8	4	3	6	1	1	3	..	620	589	1 209
44	36	46	32	18	19	7	4	4	5	6	1	1 430	1 255	2 685
28	23	20	14	7	9	2	4	1	3	1	1	1 133	1 007	2 140
99	100	82	106	61	56	14	20	8	11	3	8	2 485	2 452	4 937
7	4	7	8	7	8	2	..	1	3	2	2	526	507	1 033
3	6	5	8	3	5	2	3	3	4	1	1	456	450	906
29	21	32	31	5	8	3	5	1	..	3	2	870	832	1 702

nelle dette provincie sulla fine dell'ottobre 1917.

Segue TAVOLA XII. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1918, NEI PRIMI CINQUE ANNI DI A). — IN CIASCU

PROVINCIE	LEGITTIMI											
	Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Massa e Carrara	119	98	244	226	200	204	120	131	126	146	89	129
Pisa	110	83	197	144	171	158	124	86	82	94	58	53
Siena	117	89	176	126	118	123	86	87	63	52	50	49
Ancona	174	176	323	301	277	283	152	147	91	104	55	82
Ascoli Piceno	128	100	381	278	285	259	199	181	112	106	92	85
Macerata	171	121	266	236	279	262	138	148	80	86	55	52
Pesaro e Urbino	274	228	314	270	233	221	141	143	99	89	53	70
Perugia	419	368	748	637	619	573	373	423	258	291	167	216
Roma	485	386	1 425	1 197	1 351	1 410	904	1 019	700	776	493	609
Aquila degli Abruzzi	219	202	534	450	439	436	337	345	204	267	138	173
Campobasso	202	191	460	400	372	348	274	280	203	201	139	155
Chieti	201	201	489	420	377	363	225	204	163	188	112	136
Teramo	165	151	406	330	342	328	212	224	144	156	114	101
Avellino	236	184	577	568	482	437	366	398	281	328	202	253
Benevento	133	110	306	249	242	243	210	198	149	166	124	129
Caserta	463	376	1 246	1 129	1 096	1 025	856	874	649	697	473	559
Napoli	692	574	2 463	2 184	1 954	1 937	1 396	1 477	964	1 043	694	872
Salerno	331	257	819	730	659	611	455	461	368	378	279	321
Bari delle Puglie	657	600	2 285	2 031	2 040	1 908	1 111	1 127	674	705	442	484
Foggia	335	280	1 032	966	1 014	945	619	653	391	441	257	288
Lecce	510	423	1 871	1 592	1 760	1 580	980	919	661	703	439	463
Potenza	296	239	770	731	720	743	592	572	419	446	316	312
Catanzaro	241	234	767	715	660	606	479	528	375	385	251	323
Cosenza	191	211	482	493	454	465	405	437	310	304	237	262
Reggio di Calabria	218	197	721	660	558	563	441	466	310	304	223	240
Caltanissetta	190	167	908	772	649	665	318	359	160	166	109	129
Catania	349	274	1 549	1 497	1 156	1 156	499	558	367	374	222	264
Girgenti	174	153	1 008	853	716	766	360	362	198	211	122	149
Messina	217	177	706	609	542	493	336	312	230	239	140	188
Palermo	341	290	1 048	947	959	879	543	545	325	361	243	239
Siracusa	227	176	834	878	595	650	339	404	241	233	146	191
Trapani	109	110	456	402	375	351	247	246	114	107	83	87
Cagliari	316	272	762	865	716	657	730	487	352	381	229	271
Sassari	134	134	556	471	513	529	326	352	222	208	155	155

ETÀ, CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGGITTIMI E SECONDO IL SESSO.
 NA PROVINCIA.

ILLEGGITTIMI ED ESPOSTI												TOTALE		
Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso
16	12	19	17	7	6	5	4	2	5	3	3	950	931	1 931
7	6	27	22	13	9	6	4	3	7	2	7	803	673	1 476
21	14	26	22	7	4	..	1	..	2	1	..	665	569	1 234
41	24	49	37	12	13	6	4	2	2	1	1	1 183	1 174	2 357
27	23	36	48	7	8	2	3	2	2	2	1	1 273	1 094	2 367
10	4	18	19	8	8	5	5	2	3	1	2	1 033	946	1 979
9	19	15	14	7	3	1	..	1	3	1	..	1 148	1 060	2 203
66	71	69	86	27	22	15	5	10	4	2	8	2 773	2 704	5 477
92	78	219	176	153	100	101	40	34	20	10	14	5 967	5 825	11 792
14	17	24	39	8	5	4	5	1	2	..	1	1 922	1 942	3 864
5	11	21	14	1	12	2	2	2	4	1	2	1 682	1 620	3 302
12	12	23	25	5	4	2	6	..	1	..	1	1 609	1 561	3 170
25	31	41	55	6	22	13	15	9	2	6	2	1 483	1 417	2 900
12	21	12	11	3	8	1	4	..	2	1	4	2 173	2 218	4 391
30	18	12	16	5	5	5	5	4	2	3	1	1 223	1 137	2 360
37	32	44	39	17	17	13	12	5	6	11	3	4 915	4 769	9 684
56	33	105	103	31	29	13	20	5	8	5	10	3 378	3 295	6 673
92	93	55	65	21	21	8	11	8	6	5	3	3 100	2 957	6 057
12	18	36	28	10	12	6	8	4	2	..	1	7 277	6 924	14 201
53	61	26	27	13	7	7	3	1	2	3	6	3 801	3 679	7 480
88	71	104	91	34	29	8	16	12	9	10	7	6 477	5 909	12 386
9	6	19	12	15	12	10	5	3	10	2	2	3 171	3 090	6 261
17	23	58	61	23	37	15	21	17	12	6	6	2 909	2 951	5 860
30	30	59	61	25	22	10	20	11	10	4	5	2 218	2 320	4 538
92	91	136	250	18	20	14	14	8	6	5	7	2 744	2 818	5 562
7	9	16	18	12	5	4	4	1	3	1	..	2 375	2 297	4 672
22	21	33	25	11	15	2	..	4	4 214	4 184	8 398
4	3	11	11	9	11	3	3	3	1	3	..	2 611	2 526	5 137
74	81	42	75	14	15	10	1	1	2	1	1	2 313	2 193	4 506
54	84	27	27	19	14	7	11	1	4	3	1	3 570	3 402	6 972
24	47	51	93	10	8	8	1	1	5	9	..	2 485	2 636	5 121
11	13	23	25	12	7	3	8	1	2	1 434	1 353	2 787
14	8	40	25	23	13	12	5	9	6	11	2	3 214	2 992	6 206
6	7	23	15	13	13	9	1	7	..	4	..	1 963	1 885	3 848

Segue TAVOLA XII. — MORTI, DURANTE L'ANNO 1918, NEI PRIMI CINQUE ANNI DI
B). — IN CIASCUN

COMPARTIMENTI	LEGITTIMI											
	Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Piemonte	1 031	865	1 875	1 437	1 072	1 042	818	846	844	843	649	720
Liguria	468	348	803	682	593	551	343	412	261	318	264	242
Lombardia	2 342	1 917	5 362	4 560	3 417	3 297	2 165	2 277	1 536	1 871	1 308	1 435
Veneto (a)	1 618	1 401	2 977	2 578	1 983	1 941	1 335	1 384	934	992	714	829
Emilia { Ex Ducati (b)	980	810	1 458	1 133	965	854	520	534	377	371	298	311
{ Romagne (c)	861	826	1 580	1 344	1 142	1 160	711	675	459	472	353	389
Toscana	1 146	1 036	2 010	1 654	1 673	1 552	1 012	1 048	811	895	629	667
Marche	747	625	1 284	1 085	1 074	1 025	630	619	382	385	255	289
Umbria	419	368	748	637	619	573	373	423	258	291	167	216
Lazio	485	386	1 425	1 197	1 351	1 410	904	1 019	700	776	493	609
Abruzzi e Molise	787	745	1 889	1 600	1 530	1 475	1 048	1 053	714	812	503	565
Campania	1 860	1 501	5 411	4 860	4 433	4 253	3 283	3 403	2 411	2 617	1 772	2 134
Puglie	1 502	1 309	5 238	4 589	4 314	4 433	2 700	2 699	1 726	1 849	1 138	1 235
Basilicata	296	239	770	731	720	743	592	572	419	446	316	312
Calabria	650	642	1 970	1 838	1 672	1 634	1 325	1 431	995	993	711	825
Sicilia	1 607	1 347	6 509	5 061	4 992	4 960	2 642	2 786	1 635	1 691	1 065	1 247
Sardegna	450	406	1 318	1 336	1 229	1 186	1 056	839	574	589	384	426
REGNO (d)	17 249	14 771	42 627	37 252	33 279	32 089	21 467	22 020	15 036	16 211	11 019	12 451

Morti legittimi nei primi cinque anni di età — Maschi 140 677 — Femmine 134 794

(a) I dati per il Veneto sono incompleti, non essendovi compresi quelli relativi a 236 Comuni appartenenti alle cinque provincie
(b) Provincie di Modena, Parma, Piacenza e Reggio nell'Emilia.
(c) Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna.
(d) I dati per il Regno si riferiscono a 8110 Comuni.

ETÀ, CLASSIFICATI SECONDO I NATALI LEGITTIMI OD ILLEGITTIMI E SECONDO IL SESSO.
COMPARTIMENTO E NEL REGNO.

ILLEGITTIMI ED ESPOSTI												T O T A L E		
Fino a 1 mese		Da 1 mese a 12 mesi		Di 1 anno		Di 2 anni		Di 3 anni		Di 4 anni		dei morti nei primi cinque anni di età		
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	in complesso
267	187	257	233	87	93	70	51	32	28	27	23	7 029	6 368	13 397
90	62	121	99	34	35	16	18	9	7	5	6	3 007	2 780	5 787
278	254	457	405	146	165	52	82	37	38	15	24	17 115	16 325	33 440
205	165	206	254	85	90	44	38	39	27	25	14	10 165	9 713	19 878
171	159	157	161	50	59	21	21	8	17	12	9	5 017	4 439	9 456
175	143	221	211	93	66	32	45	21	24	15	8	5 663	5 363	11 026
210	186	218	228	110	105	34	41	19	35	16	24	7 888	7 471	15 359
87	70	118	118	34	32	14	12	7	10	5	4	4 637	4 274	8 911
66	71	69	86	27	22	15	5	10	4	2	8	2 773	2 704	5 477
92	78	219	176	15	100	101	40	34	20	10	14	5 967	5 825	11 792
56	71	109	133	20	43	21	28	12	9	7	6	6 696	6 540	13 236
227	197	228	234	77	80	40	52	22	24	25	21	19 789	19 376	39 165
153	150	166	146	57	48	21	27	17	13	13	14	17 555	16 512	34 067
9	6	19	12	15	12	10	5	3	10	2	2	3 171	3 090	6 261
139	144	253	372	66	79	39	55	36	28	15	18	7 871	8 089	15 960
196	258	203	274	87	75	37	23	12	17	17	2	19 002	18 646	37 648
20	15	63	40	36	26	21	6	16	6	15	2	5 182	4 877	10 059
2 441	2 216	3 084	3 182	1 177	1 180	588	554	334	317	226	199	148 527	142 392	290 919

Morti illegittimi ed esposti nei primi cinque anni di età — Maschi 7 850 - Femmine 7 598

invase in tutto o in parte dal nemico.

TAVOLA XIII. — MASCHI MORTI NEL REGNO IN ETÀ DA 15 ANNI COMPIUTI IN SU, DURANTE L'ANNO 1918,
CLASSIFICATI PER PROFESSIONI O CONDIZIONI E PER GRUPPI DI ETÀ.

PROFESSIONI O CONDIZIONI	GRUPPI DI ETÀ										TOTALE
	Da 15 a 19 anni	Da 20 a 24 anni	Da 25 a 34 anni	Da 35 a 44 anni	Da 45 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	Da 65 a 74 anni	Da 75 a 84 anni	Da 85 anni in su	Età ignota	
Agricoltori, boscaioli, carbonai . . .	10 704	5 880	12 112	12 100	15 268	18 908	30 377	25 805	5 421	49	136 624
Braccianti, manovali, cantonieri, sel- ciatori	1 483	766	1 773	1 767	2 350	2 798	4 045	3 039	547	11	18 579
Pastori e mandriani	308	145	283	351	469	492	633	445	114	2	3 242
Minatori, marmisti, cavatori, solfatai, salinai	81	85	283	302	320	310	341	167	26	..	1 915
Fabbrici, meccanici, elettricisti, arrotini, maniscalchi, caldaia, stagnini . . .	897	705	1 765	1 114	1 075	917	1 078	661	112	2	8 326
Macchinisti e fuochisti	20	31	156	115	86	66	40	23	6	4	547
Fornaciai, vasai, cementisti	16	29	66	68	91	122	134	86	15	..	627
Vetrai e fabbricanti conterie	14	14	49	45	36	40	30	16	5	..	249
Muratori, scalpellini, fumisti, piom- bisti, copritetti, pittori di stan- ze, imbianchini	428	461	1 080	906	1 284	1 313	1 633	1 185	237	5	8 532
Falegnami, verniciatori, ebanisti, carrozzi, sediai, calafati, car- pentieri, segatori di legna	517	440	956	790	949	1 003	1 393	1 010	213	1	7 272
Cestai e impagliatori	11	21	33	26	39	39	53	40	17	..	279
Tappezzieri e materassai	7	10	25	30	45	53	49	42	13	1	275
Cartai e cernitori di stracci	3	7	15	16	19	31	43	15	2	..	151
Tipografi, legatori, litografi	77	66	131	118	114	118	104	47	10	..	785
Filatori, tessitori, tintori, cardatori, cordai	54	38	93	105	149	213	313	225	49	..	1 239
Conciatori, salatori e verniciatori di pelli	12	7	35	30	44	43	48	35	11	..	265
Calzolai, sellai, pellettieri, valigia . .	635	504	1 031	830	1 025	1 193	1 536	953	196	6	7 909
Sarti	205	251	465	318	325	406	518	481	99	2	3 070
Cappellai, guantai, berrettai	8	6	28	25	32	50	68	43	12	..	272
Barbieri	172	109	235	169	165	179	211	145	38	1	1 424
Mugnai, pastai, fornai, panettieri . .	216	149	353	339	513	555	714	434	72	2	3 347
Orefci, orologiai, gioiellieri	38	42	109	76	92	93	121	71	8	2	652
Caffettieri, pasticci, cioccolattieri, birrai	29	22	63	63	87	98	110	81	14	1	568
Trattori, vinai, osti, liquoristi	9	11	89	142	230	240	271	128	26	..	1 146
Camerieri d'esercizi pubblici	36	49	126	103	111	92	114	51	9	..	691
Lattai e casari	29	12	40	48	55	56	55	43	2	..	340
Macellai, pizzicagnoli, trippaiuoli . .	91	85	195	205	237	223	223	173	33	1	1 471
Fabbricanti e operai non specificati .	1 174	592	1 704	1 372	1 251	1 246	1 417	890	159	68	9 873
Marinari, pescatori, barcauoli, piloti, palombari, capitani marittimi . . .	171	159	319	249	341	415	676	632	150	20	3 132
Cocchieri, stallieri, carrettieri, mu- lattieri	292	200	491	602	867	892	936	546	108	4	4 938
Ferrovieri e tramvieri	136	122	727	481	297	249	112	39	6	2	2 171
Fattorini postali e telegrafici	93	46	129	111	143	160	126	63	5	..	876

Segue TAVOLA XIII. — MASCHI MORTI NEL REGNO IN ETÀ DA 15 ANNI COMPIUTI IN SU, DURANTE L'ANNO 1918,
CLASSIFICATI PER PROFESSIONI O CONDIZIONI E PER GRUPPI DI ETÀ.

PROFESSIONI O CONDIZIONI	GRUPPI DI ETÀ'										TOTALE
	Da 15 a 19 anni	Da 20 a 24 anni	Da 25 a 34 anni	Da 35 a 44 anni	Da 45 a 54 anni	Da 55 a 64 anni	Da 65 a 74 anni	Da 75 a 84 anni	Da 85 anni in su	Età ignota	
Droghieri e farmacisti	13	8	61	118	82	98	114	116	33	..	643
Negozianti, albergatori, sensali, spedizionieri, agenti di cambio, chincaglieri, tabaccai, impresari . .	273	291	1 142	1 330	1 684	1 817	2 093	1 359	306	5	10 300
Commessi di negozio	110	110	286	182	194	185	167	95	13	..	1 342
Fruttivendoli, pescivendoli, friggitori, venditori ambulanti	41	44	131	171	249	320	404	285	39	3	1 687
Domestici, cuochi, uscieri, sagrestani e portieri	74	66	192	245	419	534	689	474	81	5	2 769
Facchini, lavandai, spazzini, crivellatori, attacchini, spaccalegna, lustrascarpe, lampionai, cavacessi, accalappiacani	74	50	197	330	505	622	665	311	44	2	2 800
Impiegati pubblici e privati, magistrati, pensionati civili	256	433	1 274	1 011	1 173	1 834	2 630	2 294	453	3	11 366
Corpi armati (escluso l'esercito) . .	4	56	251	237	190	140	131	70	10	..	1 039
Militari e pensionati militari (a) . .	6 106	11 431	17 439	8 983	448	164	110	74	26	859	45 640
Maestri e professori	34	71	251	208	234	323	386	217	38	1	1 763
Sacerdoti, monaci, chierici	9	23	199	313	302	253	383	503	164	1	2 150
Medici, veterinari, dentisti, flebotomi	..	6	67	116	147	125	145	100	33	..	739
Infermieri	8	13	49	62	59	33	28	15	1	..	268
Avvocati, procuratori, notai, uscieri giudiziari	7	124	146	172	159	242	174	48	..	1 072
Ingegneri, agrimensori, architetti	20	139	125	96	143	127	95	34	2	781
Proprietari, benestanti, capitalisti .	163	234	751	858	1 216	2 080	3 526	3 258	1 006	..	13 092
Studenti	1 392	427	132	1 951
Mendicanti e ricoverati	74	93	178	163	179	312	799	961	184	7	2 950
Altre professioni e professioni ignote.	2 585	1 665	2 997	2 161	1 930	2 156	3 251	2 692	735	9 978	30 150
TOTALE	29 182	26 112	50 809	39 775	37 393	43 911	63 417	50 707	10 983	11 050	363 339

(a) Compresi 5335 prigionieri di guerra.

